

Università Napoli “L’Orientale”

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione

Sede

A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

A.1.1 Attraverso lo [Statuto](#) [A1_DOC01_Statuto] l'Ateneo definisce le proprie attività nel contesto locale, nazionale e internazionale. Tali principi sono declinati in azioni operative nei Piani Strategici, il [PS 2021-2023](#) [A1_DOC02_PS2021_23] offre un'analisi del contesto esterno (cittadino e regionale) in cui L'Orientale opera, a cui è collegato l'obiettivo strategico *5.5 Diffondere i Sapori dell'Orientale e la Terza Missione* che si propone di rafforzare il ruolo dell'Ateneo di interlocutore attivo e privilegiato degli stakeholders del territorio. Per rispondere alle istanze di innovazione provenienti dal territorio, l'Orientale ha stipulato numerosi protocolli di intesa, accordi quadro e accordi attuativi con enti pubblici e no profit che lavorano su scala locale e nazionale, tra cui quello con il comune di [Procida](#) (<https://www.unior.it/it/valorizzazione/terza-missione/public-engagement/valorizzazione-del-territorio>) [A1_DOC10_Collaborazioni con il territorio]. Particolare importanza riveste il protocollo di intesa con il comune di Sessa Aurunca per l'apporto agli scavi archeologici condotti dal DAAM e per la promozione di attività formative di alto livello. L'Ateneo partecipa inoltre a tavoli regionali nel quadro dell'accordo tra CUR e Regione Campania. Per seguire i rapporti con gli stakeholder sul territorio locale, il Rettore ha nominato una Delegata alla Città Metropolitana e un Delegato ai Rapporti Istituzionali ([Delegati del Rettore | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)).

Sul versante del posizionamento internazionale, l'Ateneo vanta oltre 300 [accordi internazionali](#) stipulati con università e centri di ricerca tramite la rete [Erasmus](#) (Studio e Placement) e accordi specifici con università europee, africane, asiatiche, americane e dell'Oceania. Grazie a questa fitta rete, L'Orientale promuove attività e progetti incentrati su cooperazione, dialogo multiculturale, integrazione sociale, lotta alle discriminazioni, protezione dei diritti umani (PS 2021-2023, p.17, §5.6 p.36). Il [PS 2024-2026](#) [A1_DOC03_PS2024-2026], in linea di continuità con le politiche definite nel PS 2021-2023, partendo da un'analisi SWOT del proprio posizionamento (p.20), definisce tra gli obiettivi: *Consolidare la conoscenza per rafforzare il legame con la comunità extra-accademica* (D) e *Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale dell'UNIOR* (F) che sostengono la strategia dell'Ateneo nell'identificare il proprio contesto di riferimento a livello locale, nazionale e internazionale.

La [Commissione all'Internazionalizzazione](#) ha il compito di elaborare proposte, progetti ed altre iniziative inerenti ai processi di internazionalizzazione di Ateneo, insieme alla [Commissione di cooperazione allo sviluppo](#) che ha il compito di favorire attività di collaborazione con altri Atenei e Istituzioni e di valutare la partecipazione a iniziative di cooperazione a livello regionale, nazionale e internazionale. In quest'ottica l'Ateneo aderisce al CUCS (Comitato Universitario di Cooperazione allo Sviluppo) promosso dalla CRUI.

L'Ateneo definisce le categorie di stakeholder interni (Docenti, Studenti, Dottorandi e Assegnisti, Personale Tecnico-Amministrativo)

che partecipano attivamente al processo di gestione. L'ascolto della componente studentesca è definito in A.5. Gli organi periferici definiscono il proprio contesto di riferimento attraverso costanti consultazioni con i Comitati di portatori di interesse, organizzati a livello dipartimentale e/o di CdS e di Dottorato. L'interazione con il contesto esterno si traduce in una forte proiezione internazionale che per CdS e Dottorati si concretizza in double degree e cotutele.

A.1.2 Il PSA è stato elaborato da una cabina di regia che ha coinvolto Rettorato e Direzione Generale che si sono impegnati in un articolato e sistematico processo di interlocuzione con gli attori interni [A1_DOC04_SMVP_anno2026] nonché con soggetti esterni, con i quali il confronto è stato reso possibile grazie alla valorizzazione del patrimonio relazionale illustrato in A.1.1. Il PSA 2024-2026 è stato discusso con la Comunità universitaria nell'ambito di un incontro svoltosi il 29/10/2024. Sulla base di tali riscontri, e in relazione ai contesti, ai portatori di interesse e alle risorse disponibili, il PSA definisce in maniera chiara e pubblica la missione dell'Ateneo, gli indirizzi strategici delle politiche accademiche e gli obiettivi da perseguire. Inoltre, esso costituisce il quadro di riferimento per l'articolazione di tutte le attività di programmazione di Dipartimenti, CdS, Dottorati, iniziative di Alta Formazione e dei Centri dell'Ateneo (v. D.1 e E.1). Il PSA rappresenta un documento ambizioso e orientato al futuro, concepito per guidare lo sviluppo e la crescita dell'Orientale e per consolidare e potenziare la sua posizione di eccellenza accademica nel panorama nazionale e internazionale. In una logica PDCA, l'Ateneo ha pianificato nel contesto della [PRO3 2024-26](#) [A1_DOC05_PRO3_2024_26] di selezionare gli obiettivi *D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca* e *E. Valorizzare il personale dell'Università* anche attraverso gli incentivi alla mobilità. Nel quadro dell'obiettivo D, l'Ateneo si propone di attuare l'azione D1 "Esperienze di studio e di ricerca all'estero" e, al fine di rimarcare la centralità della componente studentesca, ha disegnato attività specificamente rivolte all'internazionalizzazione dei percorsi formativi di primo e secondo livello e di livello dottorale. La realizzazione degli obiettivi e target del PSA viene costantemente monitorata (v. A.3) e in base ai risultati dei monitoraggi si procede ad una ripianificazione (v. A.1.4).

Sul fronte del posizionamento dell'Ateneo nel contesto locale, gli investimenti realizzati per potenziare i centri di Sessa Aurunca e di Eboli, le campagne di scavo condotte nella regione Campania e il [Sistema Museale di Ateneo](#) del [Centro BIMA](#) [A1_DOC11_Relazione_AQ_BIMA] esprimono concretamente le potenzialità dell'Ateneo e le ricadute positive delle sue attività a livello locale.

Nel quadro dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore, in linea con i principi sviluppati dagli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* per garantire e migliorare la qualità della formazione universitaria, l'Ateneo ha promosso specifiche politiche per l'assicurazione della qualità. Tali politiche sono state formalizzate nel documento [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#) [A1_DOC06_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo], nel quale il concetto di qualità viene declinato all'interno della visione e della missione dell'Università, in stretta connessione con il PSA e in conformità con quanto previsto dall'ANVUR.

A.1.3 L'Ateneo sviluppa e applica le proprie politiche strategiche e operative principalmente attraverso il [PIAO 2024-2026](#) [A1_DOC07_PIAO_2024-2026], aggiornato a gennaio 2025 con il [PIAO 2025-2027](#) [A1_DOC08_PIAO_2025-2027], la programmazione triennale (PRO3) e i Piani Strategici Dipartimentali (PSD), strumenti nei quali gli obiettivi vengono definiti in modo chiaro e il loro raggiungimento è misurato tramite valori target. Tutti questi documenti derivano direttamente dal PSA, seguendo una logica integrata e coerente con i documenti di bilancio. I materiali relativi alla programmazione operativa e di bilancio sono pubblicati nella sezione [Amministrazione trasparente](#), così da essere facilmente accessibili a tutti i portatori di interesse.

Il PSA individua sei obiettivi strategici concepiti per affrontare le sfide nei diversi ambiti tematici della strategia complessiva (p. 21 e sgg.): *A. Innovare e valorizzare la ricerca*; *B. Innovare e valorizzare la didattica*; *C. Riqualificare e funzionalizzare gli spazi dell'Ateneo*; *D. Condividere la conoscenza per rafforzare il legame con la comunità extra-accademica*; *E. La persona al centro*; *F. Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale dell'UNIOR*. Per il raggiungimento degli obiettivi strategici vengono individuate 20 azioni, per ciascuna delle quali è definito un set di target (38 in totale) per il monitoraggio.

I Dipartimenti predispongono a loro volta un PSD, in coerenza con gli obiettivi proposti dal PSA, in cui vengono delineati la missione, la visione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di ciascun Dipartimento nel rispetto delle specificità che li contraddistinguono, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Università. La programmazione dipartimentale si concretizza in un documento che sancisce gli impegni, li traduce in obiettivi e, attraverso l'attuazione di azioni adeguate, consente di rendere conto del livello di conseguimento dei risultati attesi e di avviare eventuali azioni di miglioramento (analisi SWOT, v. [Linee guida per la redazione del Piano Strategico dipartimentale 2024-2026](#) elaborate dal PQA) [A1_DOC12_LG_per_PSD_2024-2026].

Tutta la documentazione strategica di Ateneo è resa disponibile online ai portatori di interesse interni ed esterni (<https://www.unior.it/it/ateneo/documenti-strategici>).

Il NdV, nella [Relazione annuale del 2025](#) [A1_DOC13_Relazione_Annuale_NdV_2025] valuta positivamente l'interazione tra la pianificazione strategica di Ateneo e quella dipartimentale, e le azioni di monitoraggio svolte dal PQA, dalle Delegate del Rettore alla Ricerca e TM e dai Dipartimenti stessi, per verificare lo stato di realizzazione delle strategie dipartimentali, nonché il supporto del PQA ai Dipartimenti per l'utilizzo della matrice SWOT ai fini della programmazione strategica dipartimentale.

A.1.4 La PRO3 e il PIAO rappresentano gli strumenti principali, ma non esclusivi, per l'attuazione del PSA. Essi operano in una prospettiva pluriennale, con un monitoraggio annuale dei risultati. Il PIAO 2025-2027 evidenzia l'integrazione con il PSA, laddove gli obiettivi di performance istituzionale e gli operativi del DG e dei dirigenti sono ricondotti agli obiettivi strategici [A1_DOC14_Obiettivi_performance_PIAO_2024_2026 e A1_DOC15_Obiettivi_performance_PIAO_2025_2027]. Inoltre, il PIAO 2025-2027, tenendo conto dei processi di monitoraggio e di valutazione interna [A1_DOC13_Relazione_Annuale_NdV_2025; A1_DOC16_Relazione_Annuale_NdV_2024] ha introdotto la definizione degli obiettivi di valore pubblico riconducendoli agli obiettivi

strategici di Ateneo nonché agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e specificandone indicatori, target, area di impatto e stakeholder di riferimento.

Il ciclo della performance è regolato dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#), il cui aggiornamento per l'anno 2025 ha previsto l'introduzione di un meccanismo di calcolo lineare e progressivo per la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target fissati. Tale misurazione varia a seconda della natura dell'indicatore (qualitativo, quantitativo, temporale). Il ciclo della performance prevede una fase di monitoraggio intermedio entro il 31 luglio di ogni anno sul grado di attuazione degli obiettivi rispetto agli indicatori e ai target definiti in fase di programmazione, al fine di intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive in corso d'opera (v. A.3.1). In una logica di miglioramento del PDCA, l'Ateneo ha intrapreso un'analisi dell'andamento degli indicatori ANVUR [A1_DOC09_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR].

I documenti del NdV sulla valutazione della performance vengono regolarmente inviati agli Organi di Ateneo e pubblicati nella [pagina web dedicata agli OIV](#) nel portale Amministrazione Trasparente. Allo stesso modo, i monitoraggi del PSA effettuati dal PQA sono pubblicati nella sezione [monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo](#). La pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo tiene conto dei processi, interni ed esterni di valutazione e monitoraggio.

Il PIAO evidenzia la stretta connessione tra pianificazione degli obiettivi e programmazione delle risorse. Gli obiettivi sono quantificati, comunicati al personale e alle strutture interessate, e resi pubblici sul sito web dell'Ateneo.

La redazione del PIAO mantiene un forte legame con la programmazione economico-finanziaria, in particolare con il [Bilancio di Previsione di Ateneo](#), così da ottimizzare l'uso delle risorse e investire in progetti pluriennali capaci di generare risultati concreti e verificabili. Il processo di definizione degli obiettivi e di aggiornamento del PIAO parte proprio dal Bilancio di Previsione: a ciascun dirigente è richiesto di individuare la linea strategica e la policy di riferimento per le nuove iniziative concordate con la Direzione Generale, oppure per la conferma di politiche già esistenti. In questo modo, la costruzione del bilancio risulta coerente con le linee strategiche della governance, in una prospettiva circolare che armonizza programmazione strategica, economico-finanziaria e operativa.

Nella stesura del PIAO ogni obiettivo è collegato agli assi strategici del PSA, così che ogni nuova iniziativa o investimento sia legato a una specifica linea strategica e a un obiettivo di performance. Anche il Piano triennale di fabbisogno del personale è strettamente connesso agli obiettivi del PIAO e al Bilancio di Previsione.

Per il personale tecnico-amministrativo, la programmazione deve garantire un equilibrio tra il mantenimento dei livelli di servizio e il potenziamento delle aree strategiche. Le modalità di copertura delle posizioni e le priorità di reclutamento sono definite dal Direttore Generale, nel rispetto dei vincoli normativi e delle risorse disponibili. La programmazione triennale fornisce ai dipartimenti indicazioni di massima su risorse e criteri da adottare per il reclutamento del personale docente. Infine, anche il [Programma triennale delle opere pubbliche](#) e il [Programma triennale degli acquisti di beni e servizi](#) sono strettamente legati alla strategia dell'Ateneo. La connessione tra i diversi documenti programmatici risulta ormai profondamente radicata e consolidata.

Punti di Forza:

- L'Ateneo identifica il proprio contesto di riferimento in modo concreto e documentato, distinguendo in maniera esplicita le dimensioni locale, nazionale e internazionale. In particolare, il radicamento territoriale emerge dalla presenza di decine di accordi e protocolli attivi con enti locali, istituzioni culturali, scuole, fondazioni e associazioni, che testimoniano una relazione strutturata e continuativa con il contesto socio-culturale di riferimento. Parallelamente, la dimensione internazionale è supportata da oltre 300 accordi di cooperazione internazionale, richiamati nei documenti di pianificazione e nell'Autovalutazione di Sede, e coerenti con la vocazione storica dell'Ateneo. I principali portatori di interesse (studenti, personale, territorio, partner scientifici e culturali) risultano pertanto identificabili attraverso atti formali e attività documentate.
- La declinazione della visione in politiche e strategie è supportata da una filiera documentale coerente e accessibile, costituita dal PS 2021–2023, dal PS 2024–2026 e dal PIAO 2025–2027. Il PS 2024–2026, in particolare, esplicita sei obiettivi strategici articolati in azioni e indicatori, ed evidenzia esplicitamente la continuità con il ciclo precedente, utilizzando i risultati conseguiti come base per l'aggiornamento della strategia.
- L'Ateneo dispone di un sistema integrato di pianificazione che collega in modo coerente PSA, PRO3 e PIAO, assicurando l'allineamento tra obiettivi strategici, obiettivi di performance e programmazione delle risorse. Gli obiettivi sono definiti con indicatori e target e comunicati alle strutture e al personale, in un quadro che integra i risultati dei processi di valutazione interna ed esterna e favorisce il miglioramento continuo.

Aree di miglioramento:

- Le politiche relative alla qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali risultano non adeguatamente formalizzate né sufficientemente chiare.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di formalizzare le politiche della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali coerenti con la pianificazione e programmazione strategica.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si osservano buone correlazioni tra la gestione delle prestazioni e il Piano Strategico. Per molte linee di azione del Piano Strategico sono individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target coerenti

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A1_DOC01_Statuto

Descrizione:Statuto dell'Università di Napoli L'Orientale (emanato con D.R. n. 960 del 23/12/2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n.13 del 17 gennaio 2017)

Dettagli:in part. artt. 2, 4, 10, 60

File:A1_DOC01_Statuto dell'Università di Napoli L'Orientale.pdf

- **Titolo:**A1_DOC02_PS2021-23

Descrizione:Il Piano Strategico definisce la strategia dell'Ateneo per il periodo 2021-2023 negli ambiti di ricerca, terza missione, didattica, servizi agli studenti, infrastrutture, organizzazione, definendo obiettivi di missione e obiettivi caratterizzanti per ciascun ambito strategico e fattori strategici trasversali. Il documento è stato approvato il 30/06/2021.

Dettagli:Intero documento e in part. §2.1: p. 6

File:A1_DOC02_PS2021-23.pdf

- **Titolo:**A1_DOC03_PS2024-2026

Descrizione:Piano Strategico 2024-2026. Il Piano Strategico definisce la strategia dell'Ateneo per il periodo 2021-2023 negli ambiti di ricerca, terza missione, didattica, servizi agli studenti, infrastrutture, organizzazione, definendo obiettivi di missione e obiettivi caratterizzanti per ciascun ambito strategico e fattori strategici trasversali. Il documento è stato approvato il 02/10/2024.

Dettagli:Intero documento, in particolare analisi SWOT p. 20

File:A1_DOC03_PS2024-2026.pdf

- **Titolo:**A1_DOC04_SMVP_anno2026

Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024-2026 (SMVP). Anno 2026. Descrizione del funzionamento del SMVP dell'Ateneo; documento approvato il 17/12/2025.

Dettagli:pp.3-4

File:A1_DOC04_SMVP_anno2026.pdf

- **Titolo:**A1_DOC05_PRO3_2024_26

Descrizione:Programmazione Triennale 2024-2026 (PRO3). Titolo del progetto: Titolo Progetto 1: Senza frontiere: la dimensione internazionale dell'UNIOR

Dettagli:in part. pp. 1-4

File:A1_DOC05_PRO3_2024_26.pdf

- **Titolo:**A1_DOC06_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo

Descrizione: Il documento descrive il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo; definisce i processi di AQ da attuare specificando ruoli, compiti e responsabilità delle strutture e degli attori coinvolti nei processi legati ad AVA 3. È stato approvato il 28 febbraio 2024 (I° aggiornamento 16 luglio 2024 - II° aggiornamento 15 dicembre 2025).

Dettagli: Intero documento

File: A1_DOC06_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:** A1_DOC07_PIAO_2024_2026

Descrizione: Il PIAO raccoglie in modo coordinato la programmazione strategica e organizzativa dell'Ateneo. Al suo interno vengono definiti obiettivi istituzionali, attività da realizzare e modalità con cui l'amministrazione struttura il proprio lavoro. Il piano integra anche le misure dedicate alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e alla valorizzazione del personale. In questo modo il PIAO diventa uno strumento unico che orienta l'azione dell'Università, garantendo coerenza tra missione, gestione delle risorse e qualità dei servizi offerti alla comunità accademica. Il PIAO 2024-2026 è stato approvato dal CDA il 31/01/2024.

Dettagli: Intero documento

File: A1_DOC07_PIAO_2024_2026.pdf

- **Titolo:** A1_DOC08_PIAO_2025_2027

Descrizione: Il PIAO raccoglie in modo coordinato la programmazione strategica e organizzativa dell'Ateneo. Al suo interno vengono definiti obiettivi istituzionali, attività da realizzare e modalità con cui l'amministrazione struttura il proprio lavoro. Il piano integra anche le misure dedicate alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e alla valorizzazione del personale. In questo modo il PIAO diventa uno strumento unico che orienta l'azione dell'Università, garantendo coerenza tra missione, gestione delle risorse e qualità dei servizi offerti alla comunità accademica. Il PIAO 2024-2026 è stato approvato dal CDA il 29/01/2025.

Dettagli: Intero documento

File: A1_DOC08_PIAO_2025_2027.pdf

- **Titolo:** A1_DOC09_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR

Descrizione: Analisi preliminare degli indicatori quantitativi per la valutazione ANVUR. Esame dei dati relativi agli indicatori ANVUR, documento approvato dal PQA 08/01/2026.

Dettagli: Intero documento

File: A1_DOC09_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** A1_DOC10_Collaborazioni con il territorio

Descrizione: elenco delle collaborazioni attive per la valorizzazione del territorio

Dettagli: Intero documento, in part. protocollo di intesa con il comune di Sessa Aurunca

File: A1_DOC10_Collaborazioni con il territorio.pdf

- **Titolo:** A1_DOC11_Relazione_AQ_BIMA

Descrizione: Relazione del Centro BIMA (Biblioteca, Museo, Archivio, Digital Humanities) al Presidio della Qualità dell'Ateneo.

Dettagli: pp. 3-4

File: A1_DOC11_Relazione_AQ_BIMA.pdf

- **Titolo:** A1_DOC12_LG_per_PSD_2024-2026

Descrizione: Linee guida per la redazione del Piano Strategico dipartimentale 2024-2026 predisposte dal PQA nella prospettiva di spingere i Dipartimenti a individuare le proprie linee strategiche in un'ottica di integrazione sistemica con le strategie di Ateneo, coerentemente con i principi illustrati nel modello AVA3 dell'ANVUR. Documento approvato dal PQA l'11/12/2024.

Dettagli: In part. § 2. SWOT analysis

File: A1_DOC12_LG_per_PSD_2024-2026.pdf

- **Titolo:** A1_DOC13_Relazione_Annuale_NdV_2025

Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione approvata il 27/10/2025

Dettagli:in part. p.38; p. 70 e ss.

File:A1_DOC13_Relazione_Annuale_NdV_2025.pdf

- **Titolo:**A1_DOC14_Obiettivi_performance_PIAO_2024_2026

Descrizione:Obiettivi di performance PIAO 2024-2026, allegato 1.

Dettagli:Intero documento

File:A1_DOC14_Obiettivi_performance_PIAO_2024_2026.pdf

- **Titolo:**A1_DOC15_Obiettivi_performance_PIAO_2025_2027

Descrizione:Obiettivi di performance PIAO 2025-2027, allegato 2.

Dettagli:Intero documento

File:A1_DOC15_Obiettivi_performance_PIAO_2025_2027.pdf

- **Titolo:**A1_DOC16_Relazione_Annuale_NdV_2024

Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione approvata il 7/10/2024.

Dettagli:Sezione II - Valutazione del ciclo integrato della performance nell'ambito del PIAO, p.128 e ss.

File:A1_DOC16_Relazione_Annuale_NdV_2024.pdf

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

A.2.1 Il sistema di governo dell'Ateneo è definito dallo [Statuto](#) [A2_DOC01_Statuto] che stabilisce i principi della vita universitaria e ne regola l'organizzazione e il funzionamento. I [regolamenti](#) (Statuto art.17) attuano e dettagliano quanto previsto dallo Statuto, disciplinando gli aspetti specifici della vita accademica. Essi sono emanati con DR dopo l'approvazione da parte degli organi competenti e pubblicati sul sito web di Ateneo. Gli organi di governo individuati dallo Statuto sono:

- Rettore (artt.18-19)
- Senato Accademico (artt.20-22)
- Consiglio di Amministrazione (artt.23-25)

Organi di controllo sono:

- Collegio dei Revisori dei Conti (art.26)
- Nucleo di Valutazione (art.27)

Organi consultivi e di garanzia sono:

- Presidio della Qualità (art.28)
- Consiglio degli Studenti (art.29)
- Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – CUG (art.30)
- Collegio di Disciplina (art.31-33)

Organi di gestione sono:

- Direttore Generale (art.34)
- Comitato per lo Sport Universitario (art.35).

Il Rettore, nell'esercizio delle sue funzioni è affiancato da un Prorettore vicario, con delega all'internazionalizzazione, che, in caso di assenza o di impedimento, lo sostituisce in tutte le sue funzioni e un Prorettore alla Didattica (art.18 l), cui è attribuita la presidenza della struttura di raccordo (Polo Didattico art.51), nominati tra i professori di prima fascia. Il Rettore si avvale, inoltre, di Delegati da lui scelti fra i professori di ruolo dell'Orientale e nominati con proprio decreto, nel quale sono specificati i compiti e i settori di competenza e responsabilità (art.18 m).

Lo Statuto individua un sistema di governo che risulta coerente con la visione e le strategie dell'Ateneo, definite nella sua documentazione strategica, e risulta funzionale alla loro attuazione, garantendo la presenza in Senato di 9 professori (della quota fanno parte i 3 Direttori dei Dipartimenti) e di un ricercatore in rappresentanza delle diverse aree scientifico-disciplinari dell'Ateneo, dei Prorettori, del Coordinatore del NdV, e della componente studentesca, favorendo così un contributo più ampio da parte di tutti i portatori di interesse interni (art.20 c. 3). È prassi di Ateneo che il PQA venga invitato periodicamente a partecipare alle adunanze del Senato e del CdA per illustrare lo stato dell'AQ [A2DOC14_Verbaile_PQA_28_02_2024]. La presenza nel CdA di 2 componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo (art.23 c), scelti tra soggetti, di cittadinanza italiana o straniera, in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello (art.23 c.2), garantisce l'apporto anche dei portatori di interesse esterni.

A.2.2 In attuazione della L. 240/2010, l'Ateneo ha ridefinito la governance e l'assetto organizzativo. Lo Statuto segna una più netta distinzione tra la funzione di governo esercitata da Rettore, SA e CdA e funzione amministrativo-gestionale esercitata dal Direttore Generale riconosciuto come organo di Ateneo. Il Rettore nelle sue attività è affiancato da un Prorettore Vicario con delega all'Internazionalizzazione e un Prorettore alla Didattica, Presidente del PDA, e da [16 delegate/i](#) che rispecchiano gli obiettivi strategici dell'Ateneo, come specificato in A.4.2.

Il modello organizzativo dell'Ateneo è articolato nel [PIAO](#) – documento aggiornato annualmente dal DG – che riporta l'organigramma, sintetizza le funzioni dei vari organi esplicitandone la missione e l'assetto organizzativo, descrive la struttura amministrativa a livello centrale e delle strutture decentrate [A2_DOC02_PIAO_2025_2027].

Dal 2022 la Direzione Generale ha avviato una riorganizzazione dell'assetto amministrativo dell'Ateneo allo scopo di migliorarne l'efficienza e la performance, articolato in più fasi e attualmente in via di completamento [A2_DOC03_Collazione_Delibere_CdA]. L'attribuzione di incarichi funzionali avviene attraverso la Procedura *Job posting* disciplinata con DD [A2_DOC15_Decreto_Direttoriale_268_04_09_2023]. L'assetto amministrativo dell'Ateneo è reso pubblico alla pagina https://trasparenza.unior.it/pagina773_organigramma.html.

Il sistema organizzativo dell'Ateneo è finalizzato alla realizzazione delle politiche e strategie definite nei documenti programmatici. Missioni e funzioni degli organi centrali sono resi pubblici nelle rispettive pagine web. Le strutture periferiche (Dipartimenti, CdS, Dottorati, Centri, Sistema Bibliotecario) sono ulteriormente disciplinate da appositi regolamenti pubblicati online, mentre le loro specificità e funzioni sono rese pubbliche nelle rispettive pagine web.

Per garantire l'attuazione dell'AQ, l'Ateneo si è dotato di un [Presidio della Qualità](#), disciplinato, oltre che dallo Statuto, da un proprio regolamento. Insieme al PQA, concorrono a definire l'AQ di Ateneo: il NdV, la Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS, strutturata in un livello centrale e 3 sottocommissioni dipartimentali), i Gruppi di AQ dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati.

L'articolazione del sistema di AQ di Ateneo è descritta nel documento intitolato [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#) che descrive i processi di AQ e specifica ruoli, compiti e responsabilità degli attori coinvolti, in coerenza con AVA3 [A2_DOC04_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo]. Il sistema di qualità dell'Ateneo è sottoposto a costanti monitoraggi da parte del NdV e del PQA in base alle rispettive funzioni e riesaminato annualmente dal PQA (v. relazioni annuali del PQA pubblicate nella pagina web sotto “rendicontazione attività”), anche in base alla Relazione annuale del NdV.

La struttura di AQ di Ateneo è descritta e resa pubblica alla pagina [Assicurazione della Qualità | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#).

A.2.3 Lo Statuto garantisce la rappresentanza del personale docente e tecnico-amministrativo all'interno degli organi accademici, sia centrali che periferici; il loro ruolo attivo è attestato dai verbali delle adunanze. In particolare, fanno parte del [Senato Accademico](#):

- I Direttori dei Dipartimenti;
- Sei Professori di I e II fascia, eletti dai docenti dell'Ateneo in modo da garantire la rappresentanza delle diverse aree scientifico-disciplinari;
- Un ricercatore;
- Due rappresentanti degli studenti.

La proposta di revisione dello Statuto di Ateneo, di cui in A.4.1, prevede di avere rappresentanti del personale TA anche nel Senato.

Fanno parte del [Consiglio di Amministrazione](#):

- Quattro docenti dell'Ateneo, di cui tre designati dai Dipartimenti e uno designato dal Rettore;
- Due componenti esterni, non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo da almeno tre anni e per tutta la durata dell'incarico, scelti dal SA in un elenco di sei nominativi definito dal Rettore
- Un componente designato dal SA appartenente ai ruoli del personale TA dell'Ateneo;
- Due rappresentanti degli studenti.

Il Direttore Generale e i Prorettori partecipano alle adunanze del Senato e del CdA. Le elezioni dei componenti del Senato e la nomina dei componenti del CdA sono disciplinate dal [Regolamento elettorale](#) del 16/07/2024 (artt.17-25), reso pubblico alla pagina [Regolamento elettorale | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)[A2_DOC05_Regolamento_elettorale].

A livello periferico, i Dipartimenti sono le strutture fondamentali per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica, della ricerca e della terza missione. Essi hanno autonomia amministrativa e gestionale secondo quanto previsto dai [Regolamenti di Dipartimento](#) e nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico e dei principi contabili relativi al Bilancio Unico di Ateneo di cui alla legge n. 240/2010 (Statuto, art.42). Fanno parte del Consiglio di Dipartimento (Statuto art.48):

- I professori e ricercatori afferenti al Dipartimento;
- Due rappresentanti del personale tecnico amministrativo assegnati al Dipartimento;
- Due rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di laurea e di laurea magistrale;
- Un rappresentante dei dottorandi di ricerca;
- Un rappresentante degli assegnisti.

La Giunta di Dipartimento (Statuto art.48) garantisce anch'essa un ruolo attivo e partecipativo dei docenti e del personale TA nel coadiuvare il Direttore nella gestione del Dipartimento e nello svolgimento delle funzioni ad essa delegate dal Consiglio come previsto dai Regolamenti di Ateneo.

Le elezioni delle componenti elettive di Consiglio e Giunta sono disciplinate dal [Regolamento elettorale](#) del 16/07/2024 (artt. 26-41).

Considerata la dimensione dell'Ateneo e la specifica tipologia scientifico-disciplinare, è stata istituita una Struttura di raccordo tra Dipartimenti (Statuto art.51), denominata [Polo Didattico di Ateneo](#) (PDA), al cui interno è istituito il Consiglio Didattico, di cui fanno parte i Direttori di Dipartimento; un Coordinatore di Corso di LT e uno di Corso di LM per ciascun Dipartimento; un rappresentante degli studenti per ciascun Dipartimento. Il funzionamento del PDA è disciplinato da un apposito [Regolamento](#) pubblicato nella pagina web [A2_DOC06_Regolamento_PDA].

Personale tecnico-amministrativo è presente anche nel PQA (v. [Regolamento](#), art.3), e nel CUG (Statuto art.30 Statuto), nonché nei Gruppi AQ dei Dipartimenti ([Regolamento di DSLLC](#), art.14; [Regolamento DAAM](#), art.14, [Regolamento DiSUS](#), art.12).

A.2.4 A decorrere dal 2022, gli esiti delle adunanze degli Organi di Governo (SA e CdA) sono trasmessi entro due giorni a una lista di distribuzione composta da docenti, ricercatori, personale TA, CEL, rappresentanze studentesche. Successivamente essi vengono pubblicati nelle rispettive pagine web. L'Ateneo ha definito un chiaro processo per i flussi documentali attraverso le *Linee Guida per la gestione delle attività collegate alle adunanze degli Organi Collegiali di Governo* che mirano a semplificare e rendere più efficienti le procedure amministrative legate alle adunanze degli Organi collegiali. Sono articolate in tre sezioni: indicazioni per la redazione delle relazioni istruttorie, modelli e istruzioni per la presentazione delle pratiche, e tempistiche per pubblicazione degli esiti e trasmissione delle delibere [A2_DOC07_LG_gestione_attività_Organi_Collegiali_Governo].

Al fine di curare il coordinamento e la comunicazione, il Rettore organizza riunioni periodiche con Prorettori, Direttori di Dipartimento, Delegati, a cui partecipa il DG. Il DG organizza riunioni regolari con Dirigenti e PTA. Per ottenere un maggiore collegamento tra pianificazione strategica e AQ, il PQA organizza incontri con gli Organi di Governo, a livello centrale e periferico, e con i vari attori dell'AQ (vedi pagina web del PQA sotto incontri e audizioni). I flussi documentali legati all'AQ sono sintetizzati nella Tabella flussi documentali per l'AQ di Ateneo all'interno del documento [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#) [A2_DOC04_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo].

A.2.5 Le principali strutture per l'assicurazione e valutazione della qualità sono il NdV e il PQA. Il NdV svolge il ruolo di OIV con il compito di valutare la performance, la trasparenza e l'integrità dell'attività amministrativa seguendo le linee guida ANVUR e ANAC (Statuto art.27; [Regolamento](#) art.4)[A2_DOC08_Regolamento_NdV].

Il ruolo del PQA, a cui la normativa AVA3 attribuisce la funzione di raccordo tra le strutture responsabili della AQ, i principali attori coinvolti (CPDS e NdV) e gli organi accademici deputati alle missioni istituzionali e gestionali- emerge sia dallo Statuto (art.28) sia dal [Regolamento](#) (art.2)[A2_DOC09_Regolamento_PQA]. Il NdV e PQA godono di autonomia operativa e dispongono di un [Ufficio di Supporto](#). Il Coordinatore del NdV e la Presidente del PQA incontrano regolarmente il Rettore e il DG e hanno un proprio calendario di audizioni e incontri con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla TM e alle altre attività istituzionali e gestionali riportato nelle rispettive pagine web[A2_DOC16_report_audizioni_NdV_e_incontri_PQA].

Le strutture preposte all'assicurazione e alla valutazione della qualità operano in stretta e proficua collaborazione tra loro e con gli organi accademici. Il documento [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#) descrive i flussi operativi e stabilisce le modalità di interazioni tra i diversi attori dell'AQ [A2_DOC04_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo]. La sinergia tra NdV e PQA emerge dal costante scambio di documentazione e dai periodici incontri. Nella [Relazione annuale 2025](#) il NdV evidenzia il proficuo e consolidato rapporto con il PQA e tra quest'ultimo e gli altri organi accademici (centrali e periferici), e raccomanda di migliorare ulteriormente le attività di condivisione di dati e informazioni [A2_DOC10_Relazione_Annuale_NdV_2025; A2_DOC11_Relazione_annuale_PQA].

Il sistema di AQ dell'Ateneo prevede una costante circolazione dei documenti di AQ e prevede anche:

- Una prassi di incontri del NdV e del PQA con Senato e CdA e discussione negli Organi dei documenti di AQ [A2_DOC14_Verale_PQA_28_02_2024; A2_DOC16_verbaleSA_CdA_audizioneNdV_25_26/11/25].
- Tempestiva comunicazione al NdV da parte del DG di rimodulazioni di obiettivi e indicatori operate durante il ciclo della performance tramite posta elettronica e/o audizioni al NdV [A2_DOC12_note_DG_al_NdV_monitoraggio_intermedio_performance_2024_2025].
- Discussione nei Consigli dei CdS, dei Collegi di area, nei Collegi dei Dottorati e nei Consigli di Dipartimento delle Relazioni

Annuali del NdV e del PQA, di altri documenti di monitoraggio del PQA, della relazione della CPDS e delle Relazioni del PQA sulle indagini sulla valutazione della didattica di studenti, docenti e dottorandi [[A2_DOC13_monitoraggio presa in carico azioni di miglioramento](#)].

- Approvazione nei Consigli dei Dipartimenti del RRC.

Punti di Forza:

- Il Sistema di Governo dell'Ateneo risulta coerente con la visione strategica e calibrato sulle dimensioni contenute e sull'elevata specializzazione disciplinare dell'Università. Le delibere del Consiglio di Amministrazione in materia di riorganizzazione amministrativa mostrano una chiara consapevolezza dei vincoli di personale e delle competenze disponibili, e adottano soluzioni flessibili e progressive (macro e micro-organizzazione) finalizzate a garantire la continuità dei servizi e l'attuazione delle strategie.

Aree di miglioramento:

- Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo risulta formalmente coerente con il modello AVA3 e correttamente strutturato nei suoi elementi costitutivi. Tuttavia, l'impianto appare caratterizzato da un livello di generalità elevato, che non sempre riflette in modo puntuale le specificità organizzative e funzionali dell'Ateneo. Tale configurazione incide sul presidio dei flussi e dei processi, determinando una applicazione non sempre uniforme nelle diverse aree e nei diversi livelli dell'organizzazione.
- La partecipazione attiva di docenti e personale tecnico-amministrativo ai processi di Governo e AQ è garantita, ma in maniera disomogenea, non in tutti gli organi.
- Nonostante l'esistenza di canali formali di coordinamento, la comunicazione degli esiti dei monitoraggi e delle decisioni strategiche non risulta ancora pienamente capillare. Le criticità relative alla disomogeneità delle informazioni sul sito di Ateneo e alla difficoltà di accesso a documentazione aggiornata incidono sulla comprensione delle politiche da parte della comunità accademica e dei portatori di interesse esterni.
- Il sistema di interazione tra PQA, NdV e organi accademici è strutturato, ma la misurazione dell'efficacia e dell'impatto delle azioni di miglioramento risulta ancora disomogenea, in particolare per le CPDS, la terza missione e per alcuni ambiti della ricerca e dei dottorati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Nell'ambito del processo di riesame e aggiornamento del proprio Sistema di Governo è stato intrapreso nel 2022 un processo di aggiornamento dello Statuto anche rispetto ad alcune criticità evidenziate dalla precedente visita di accreditamento, ma tale revisione non è stata portata ancora a compimento. Si raccomanda di aggiornare lo Statuto al fine di implementare un più efficace sistema di assicurazione della qualità, soprattutto in relazione alla partecipazione del personale tecnico amministrativo e del ruolo delle CPDS.
- Si raccomanda di rafforzare in modo significativo il sistema di follow-up delle azioni intraprese a seguito delle attività di monitoraggio, al fine di garantirne una tracciabilità più puntuale, una verifica sistematica degli esiti e una maggiore coerenza con gli obiettivi prefissati. Parallelamente, si raccomanda altresì di migliorare la qualità, l'affidabilità e la completezza dei dati utilizzati a supporto dei processi valutativi, così da consentire analisi più solide e decisioni maggiormente informate.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha avviato alcune iniziative per sviluppare un sistema di controllo di gestione a supporto delle decisioni

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A2_DOC01_Statuto

Descrizione:Statuto dell'Università di Napoli L'Orientale (emanato con D.R. n. 960 del 23/12/2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n.13 del 17 gennaio 2017)

Dettagli:in part. Titolo II Organi artt.18-35; artt. 20, 23, 47 e 48.

File:A2_DOC01_Statuto.pdf

- **Titolo:**A2_DOC02_PIAO_2025_2027

Descrizione:Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2025-2027. Il PIAO raccoglie in modo coordinato la programmazione strategica e organizzativa dell'Ateneo. Al suo interno vengono definiti obiettivi istituzionali, attività da realizzare e modalità con cui l'amministrazione struttura il proprio lavoro. Il piano integra anche le misure dedicate alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e alla valorizzazione del personale. In questo modo il PIAO diventa uno strumento unico che orienta l'azione dell'Università, garantendo coerenza tra missione, gestione delle risorse e qualità dei servizi offerti alla comunità accademica. Il PIAO 2025-2027 è stato approvato il 29/01/2025.

Dettagli:§3.1 Organizzazione, pp.24-27

File:A2_DOC02_PIAO_2025_2027.pdf

- **Titolo:**A2_DOC03_Collezione_Delibere_CdA

Descrizione:Raccolta delle delibere CdA 24/3/2022 n.70; CdA 29/11/2023 n.343; CdA 26/3/2025 n.67; 30/04/2025 n.100 in materia di riorganizzazione amministrativa.

Dettagli:intero documento

File:A2_DOC03_Collazione_Delibere_CdA.pdf

- **Titolo:**A2_DOC04_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo

Descrizione:Il documento descrive il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo; definisce i processi di AQ da attuare specificando ruoli, compiti e responsabilità delle strutture e degli attori coinvolti nei processi legati ad AVA 3. È stato approvato il 28 febbraio 2024 (I° aggiornamento 16 luglio 2024 - II° aggiornamento 15 dicembre 2025).

Dettagli:Intero documento, in part. p. 21 (flussi documentali); tabelle riassuntive, pp.22-24

File:A2_DOC04_Sistema_di_Assicurazione_della_Qualità_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**A2_DOC05_Regolamento_elettorale

Descrizione:Il regolamento stabilisce le modalità di elezione e di nomina degli Organi dell'Ateneo, delle rappresentanze in essi presenti e determina i criteri e le modalità di elezione e partecipazione delle rappresentanze studentesche negli organi. È stato emanato con D.R. n. 925 del 28/12/2021 (affisso all'Albo prot. n. 228 rep. n. 1 del 04/01/2022); Modificato con D.R. n.798 del 16/07/2024 (affisso all'Albo prot. n.50673 Rep.n.423 del 16/07/2024).

Dettagli:Intero documento

File:A2_DOC05_Regolamento_elettorale.pdf

- **Titolo:**A2_DOC06_Regolamento_PDA

Descrizione:Regolamento del Polo Didattico di Ateneo. Il regolamento fissa le modalità di funzionamento e di organizzazione del Polo Didattico di Ateneo, per quanto non già previsto dalla Legge e nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto (art. 51) e dal Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 9). È stato emanato con D.R. n.1287 del 13/11/2024 (affisso all'Albo prot. n.73204 rep.n. 697 del 13/11/2024).

Dettagli:Intero documento

File:A2_DOC06_Regolamento_PDA.pdf

- **Titolo:**A2_DOC07_LG_gestione_attività_Organi_Collegiali_Governo

Descrizione:Linee Guida per la gestione delle attività collegate alle adunanze degli Organi Collegiali di Governo emanate il 01/09/2023 con DDG n. 266 e aggiornate il 09/05/2025 con DDG n. 349. Le LG mirano a semplificare e rendere più efficienti le procedure amministrative legate alle adunanze degli Organi collegiali. Sono articolate in tre sezioni: indicazioni per la redazione delle relazioni istruttorie, modelli e istruzioni per la presentazione delle pratiche, e tempistiche per pubblicazione degli esiti e trasmissione delle delibere.

Dettagli:Intero documento

File:A2_DOC07_LG_gestione_attività_Organi_Collegiali_Governo.pdf

• **Titolo:**A2_DOC08_Regolamento_NdV

Descrizione:Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Il regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione, in attuazione di quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto dell'Ateneo. È stato emanato con D.R. n. 1120 del 10/11/2025 (Affisso all'Albo prot. n. 56666 rep. 779 del 10/11/2025. Pubblicato nella sezione Altri Regolamenti: [Altri Regolamenti | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Dettagli:Intero documento, in part. art.4.

File:A2_DOC08_Regolamento_NdV.pdf

• **Titolo:**A2_DOC09_Regolamento_PQA

Descrizione:Regolamento per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Il regolamento disciplina il funzionamento del PQA. È stato emanato con D.R. n. 442 del 04/06/2015 – prot. n. 10894 (affisso all'Albo prot. n. 11013 Rep. n. 151 del 05/06/2015); modificato con D.R. n.719 del 04/08/2022 – prot. n. 55205 (affisso all'Albo prot. n. 55277 Rep. n. 309 del 04/08/2022); modificato con D.R. n.537 del /8 /2023 – prot. n.31609 (affisso all'Albo prot. n. 33146 Rep. n.255 del 13/06/2023); modificato con D.R. n. 1421 del 05/12/2024 – prot. n.79024.

Dettagli:Intero documento, in part. art. 2

File:A2_DOC09_Regolamento_PQA.pdf

• **Titolo:**A2_DOC10_Relazione_Annuale_NdV_2025

Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione approvata il 27/10/2025.

Dettagli:Si veda in part. pp. 16-17; 82.

File:A2_DOC10_Relazione_Annuale_NdV_2025.pdf

• **Titolo:**A2_DOC11_Relazione_annuale_PQA

Descrizione:Relazione annuale del PQA. Il documento illustra le attività di AQ svolte dal PQA nell'anno precedente e analizza lo stato di AQ di Ateneo proponendo azioni migliorative. È stato approvato il 23/06/2025.

Dettagli:pp.12-13.

File:A2_DOC11_Relazione_annuale_PQA.pdf

• **Titolo:**A2_DOC12_note_DG_al_NdV_monitoraggio_intermedio_performance_2024_2025

Descrizione:Nota del DG al NdV del 16/10/2024 su monitoraggio intermedio della performance 2024 e nota del DG al NdV del 31/07/2025 su monitoraggio intermedio della performance 2025.

Dettagli:Intero documento

File:A2_DOC12_note_DG_al_NdV_monitoraggio_intermedio_performance_2024_2025.pdf

• **Titolo:**A2_DOC13_monitoraggio_presa_in_carico_azioni_di_miglioramento

Descrizione:Presa in carico delle segnalazioni AQ e azioni di miglioramento. Monitoraggio del PQA. Monitoraggio del PQA delle schede in cui chiede ai CdS, ai Dipartimenti e ai Dottorati di segnalare i momenti di presa in carico di quanto riportato in vari documenti di AQ e di monitoraggio, e di riportare eventuali azioni di miglioramento intraprese, inserendo anche i link alla relativa documentazione di supporto. Le schede compilate sono riportate nel documento.

Dettagli:Intero documento, in part. pp.1-5.

File:A2_DOC13_monitoraggio_presa_in_carico_azioni_di_miglioramento.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**A2_DOC14_Verbale_PQA_28_02_2024

Descrizione:Verbale della riunione del PQA del 28/02/2024 contenente come allegati gli estratti dei verbali di SA e CdA relativi all'audizione della Presidente del PQA.

Dettagli:allegati SA adunanza del 30/01/2024 – CdA adunanza del 31/01/2024

File:A2_DOC14_Verbale_PQA_28_02_2024.pdf

- **Titolo:**A2_DOC15_Decreto_Direttoriale_268_04_09_2023

Descrizione:Decreto Direttoriale n. 268 del 04/09/2023 che disciplina la procedura del Job posting.

Dettagli:Intero documento

File:A2_DOC15_Decreto_Direttoriale_268_04_09_2023.pdf

- **Titolo:**A2_DOC16_ verbale_SA_CdA_audizioneNdV_25_26_11_25

Descrizione:Verbalì delle adunanze del SA e del CDA del 25 e 26 novembre 2025 attestanti l'audizione del NdV.

Dettagli:Intero documento

File:A2_DOC16_ verbale_SA_CdA_audizioneNdV_25_26_11_25.pdf

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

A.3.1 L'Ateneo ha definito un sistema strutturato di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati che, partendo dagli obiettivi strategici, si estende ai principali ambiti dell'Università – didattica, ricerca e TM – e alle strutture accademiche ad esse deputate, in particolare Dipartimenti, CdS e Dottorati. I risultati del monitoraggio sono esplicitati nel Sistema di misurazione e valutazione della performance ([SMVP](#))[\[A3_DOC01_SMVP_2026\]](#), approvato dal CdA con delibera del 28 febbraio 2023, mentre il PIAO ([PIAO 2025-2027](#))[\[A3_DOC02_PIAO_2025_2027\]](#) ne definisce tempistiche e metodologie. Negli anni, il sistema è stato via via adeguato ed esteso per meglio rispondere alle esigenze di AQ dell'Ateneo. Il SMVP illustra le azioni necessarie per valutare la performance dell'Ateneo rispetto agli obiettivi e target fissati nei documenti programmatici, dell'amministrazione, delle sue unità e dei singoli, in coerenza con la normativa vigente e le linee guida nazionali.

Il sistema si basa sui seguenti principi:

- Connessione diretta con la missione e la strategia dell'Ateneo, attraverso il Piano Strategico, in una logica di circolarità del processo di pianificazione e controllo;
- Applicazione del modello cascading con definizione degli obiettivi, discendenti dalla pianificazione strategica;
- Verifica intermedia della performance volta a intraprendere tempestivamente eventuali azioni correttive;
- Misurazione e valutazione della performance, centralità del giudizio dell'utente nella valutazione dell'organizzazione;
- Raccordo con la programmazione economico-finanziaria.

Le performance ai diversi livelli e per ciascuna struttura accademica sono monitorate costantemente utilizzando gli indicatori ministeriali e gli indicatori ANVUR (KPI e PRO3), nonché sulla base di specifici set di indicatori riepilogati nei documenti di indirizzo a livello centrale e periferico [\[A3_DOC03_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR\]](#). Il SMVP individua diverse dimensioni della performance attribuendo a ciascuna un peso percentuale -variabile in base al profilo professionale- nell'ambito della valutazione complessiva della performance del personale. Con il Ciclo della performance 2024, il meccanismo di definizione, assegnazione e misurazione degli obiettivi descritto nel documento metodologico è entrato a regime, con il coinvolgimento dei Dirigenti, Direttori di Dipartimento e Presidenti dei Centri e del SiBA. Le relazioni annuali sulla performance forniscono esempi di azioni intraprese a seguito del monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del PSA e di performance del personale. Si veda, ad esempio, la [Relazione performance anno 2024](#)[\[A3_DOC04_Relazione_performance_2024\]](#). Come azione migliorativa del sistema di monitoraggio, l'Ateneo ha recentemente approvato le *Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo e il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità*[\[A3_DOC05_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ\]](#).

Il [Piano Strategico 2024-26](#)[\[A3_DOC06_PS2024_2026\]](#), che si articola in 6 aree di intervento, 20 azioni e 38 indicatori, è stato redatto tenendo conto anche delle osservazioni del Presidio di Qualità sul precedente triennio espresse nel [Monitoraggio del Piano strategico di Ateneo 2021_2023](#)[\[A3_DOC07_Monitoraggio_PSA_2021_2023\]](#). In particolare a p.34 del PSA 2024-2026 si legge che, come raccomandato anche dal PQA, al fine di migliorare il processo di monitoraggio, sono state definite in modo chiaro le responsabilità, le procedure e le tempistiche per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi agli indicatori. Le Unità responsabili della rilevazione e del calcolo e quelle responsabili del monitoraggio dell'indicatore e della verifica del grado di raggiungimento del target sono state esplicitate nel [PIAO 2025-2027](#)[\[A3_DOC02_PIAO_2025_2027\]](#), pp.31-32] e nel documento di analisi preliminare degli indicatori ANVUR[\[A3_DOC03_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR\]](#). Tuttavia, in più ambiti gli indicatori ANVUR risultano monitorati e commentati nei processi ordinari, ma non sempre ricondotti a una sintesi strutturata di Ateneo. Pertanto, emerge l'esigenza di rendere più esplicito il processo di circolazione delle informazioni, chiarendo come il monitoraggio degli indicatori transiti dai livelli decentrati a quelli centrali [\[A3_DOC03_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR\]](#), p.47]

Nell'ottica di assicurare l'integrazione tra il ciclo di bilancio e il ciclo di performance, la determinazione degli obiettivi di performance che richiedono l'impiego di risorse finanziarie è coerente con la definizione del budget di Ateneo, avviata nel mese di ottobre e conclusa con l'approvazione, nel mese di dicembre, del Bilancio di previsione autorizzatorio 2025 e triennale 2025-2027, cui segue l'approvazione entro il 31 gennaio del PIAO che reca in allegato gli obiettivi assegnati [\[A3_DOC02_PIAO_2025_2027\]](#), pp.16-18]. Il monitoraggio della sostenibilità economico-finanziaria avviene attraverso il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, pubblicati in [Portale Trasparenza Università di Napoli L'Orientale - Bilancio preventivo e consuntivo](#). Lo stato economico-finanziario-patrimoniale dell'Ateneo è soggetto al monitoraggio dei suoi Organi. In particolare, oggetto di verifica, ai sensi del DLgs 49/2012, è il rispetto degli indicatori di sostenibilità [\[A3_DOC04_Relazione_performance_2024\]](#), p.17].

Il NdV -con le [Relazioni annuali NdV all'ANVUR](#) [\[A3_DOC08_Relazione_Annuale_NdV_2025\]](#) e il [Parere del NdV sul SMVP](#) [\[A3_DOC09_Parere_NdV_SMVP_2025\]](#)- verifica il livello di avanzamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati, anche attraverso l'analisi delle evidenze prodotte dai sistemi di controllo strategico e gestionale presenti nell'Ateneo. In tale quadro, l'Ateneo

ha previsto lo svolgimento di un monitoraggio intermedio, da effettuarsi entro il 31 luglio di ogni anno, volto a rilevare lo stato di attuazione degli obiettivi sulla base degli indicatori e dei target definiti in fase di programmazione. Di tale monitoraggio si dà conto nell'annuale [Relazione sulla performance](#): 2.2 *Monitoraggio intermedio della performance* Anno 2023 p.21[A3_DOC10_Relazione_performance_2023]; Anno 2024 p.29[A3_DOC04_Relazione_performance_2024]. Il monitoraggio intermedio consente di adottare tempestivamente eventuali azioni correttive durante il ciclo di gestione, così da prevenire scostamenti rispetto ai target stabiliti in vista della successiva fase di rendicontazione dei risultati [SMPV 2026, p. 4, A3_DOC01_SMVP_2026]. Per questo motivo è stata avviata la raccolta di schede di monitoraggio, nelle quali vanno indicati eventuali scostamenti rispetto ai target tramite i simboli (+/-/=), utilizzati rispettivamente per segnalare il superamento del target, il suo raggiungimento o un obiettivo ancora in fase di realizzazione. L'analisi del monitoraggio intermedio, presentata al Nucleo di Valutazione, ha permesso di verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi e di individuare alcune criticità che, in diversi casi, hanno reso necessaria una revisione degli stessi, soprattutto nella loro formulazione e, in misura minore, nei contenuti, quando l'emergere di fattori imprevisti ne ha impedito il perseguimento[A3_DOC11_Delibera_CdA_27_09_2023]. È inoltre emerso che la definizione condivisa degli obiettivi tra i responsabili delle unità organizzative e il soggetto incaricato della loro assegnazione ha contribuito in modo significativo a ridurre le difficoltà nel loro raggiungimento [[Relazione sulla performance 2024](#), p.29].

Oltre al cruscotto AVA e PRO3, è stata autorizzata con delibera del CdA n. 201 del 24/07/2025 l'attivazione in hosting presso il server farm Cineca di Data Mart tematici e Cruscotti direzionali dedicati alle principali aree strategiche e operative dell'Ateneo; una volta attivi essi permetteranno di migliorare l'accessibilità, la qualità e l'integrazione dei dati, e di potenziare la capacità di analisi e monitoraggio degli stessi a supporto della governance dell'Ateneo [A3_DOC14_Delibera_CdA_24_07_2025_DataMart_CINECA_attivazione].

Il monitoraggio dei servizi offerti dall'Ateneo avviene attraverso il progetto Good Practice, i cui risultati per il 2024 sono stati oggetto di un'approfondita analisi da parte del PQA [A3_DOC12_Relazione_risultati_Good_Practice_2023_24], trasmessa agli Organi Centrali e discussa nelle adunanze del SA e CdA del 22 e 24/07/2025 [A3_DOC15_collazione_delibere_SA_CdA_Good_Practice_22_24_07_2025]. I due principali centri di servizio dell'Ateneo, il [Centro BIMA](#) e il [Centro Pleiadi](#), che raccolgono e coordinano varie strutture - tra cui il SIBA (sistema bibliotecario), il CISA, l'Istituto Confucio, il TLC, il CLAOR – svolgono azioni di monitoraggio rispetto ai servizi offerti [A3_DOC13_Monitoraggio_Relazioni_Centri_Servizio].

Il monitoraggio dei risultati della ricerca avviene attraverso la [Relazione sulla Ricerca](#) predisposta a cura della Delegata alla Ricerca di Ateneo nonché attraverso le Schede Dipartimentali su Ricerca e TM-PE e i relativi monitoraggi del PQA ([Monitoraggi del PQA sulle SDRTM](#)). Il monitoraggio dei risultati dei dati e delle attività di TM-PE è riportato nella [SUA-TM](#) dell'Ateneo e nelle relazioni annuali della Commissione Ricerca e TM pubblicate nella [pagina di AQ della TM](#) (si veda E.2)

Per monitorare l'andamento dei Dipartimenti, dei CdS e dei Dottorati ci si avvale degli indicatori forniti da ANVUR e dei risultati delle opinioni raccolte tra studenti e dottorandi. Il PQA verifica che tutti i soggetti coinvolti nel sistema di Assicurazione della Qualità impieghino correttamente gli indicatori previsti per valutare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione [A3_DOC03_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR].

A.3.2 I risultati delle azioni di monitoraggio e dei risultati conseguiti vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati al fine di identificare quali possano essere le azioni di miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo da inserire nell'ambito della revisione delle linee strategiche e/o nell'ambito delle azioni gestionali da assegnare alla Direzione Generale e ai dirigenti dell'Ateneo. Il cruscotto AVA-PRO3 consente agli attori istituzionali, in relazione a specifiche esigenze conoscitive e decisionali, di verificare l'andamento delle variabili di interesse (studenti, personale, indicatori ANVUR, etc.).

A livello di amministrazione centrale, i risultati del processo di misurazione e valutazione della performance vengono analizzati attraverso 4 dimensioni: 1) performance istituzionale; 2) performance organizzativa; 3) performance individuale; 4) comportamenti organizzativi. Il sistema premiante è correlato alla valutazione del risultato complessivo, tenuto conto del budget a disposizione e dei criteri previsti dai contratti integrativi per le diverse categorie di personale. L'analisi delle azioni di monitoraggio e dei risultati della performance avviene in raccordo con il Nucleo di Valutazione che è coinvolto nell'intero svolgimento del ciclo della performance attraverso la comunicazione degli obiettivi di performance assegnati e della loro rimodulazione a seguito del monitoraggio intermedio nonché degli scostamenti rispetto ai target fissati [A3_DOC02_PIAO_2025_2027, pp.14-16; A3_DOC16_Validazione_Relazione_Performance_2024].

L'adozione delle Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo e il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità [A3_DOC05_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ] permetterà a partire dal 2026 di implementare un'analisi più strutturata del sistema di governo. Attualmente, il PQA e il NdV nelle loro relazioni annuali presentano all'Ateneo – con riferimento alle rispettive competenze – un quadro aggiornato dei monitoraggi condotti e delle analisi delle azioni di monitoraggio da parte dei vari organi con le conseguenti azioni correttive. A questo proposito il PQA ha predisposto una scheda – distribuita a Dipartimenti, CdS e Dottorati sulla presa in carico, la discussione e le azioni di miglioramento individuate rispetto alle criticità segnalate dai monitoraggi di NdV, PQA e CPDS (v. A.2.5). Le attività di monitoraggio e di analisi a supporto del riesame svolte dal PQA e dal Nucleo di Valutazione sono descritte nel dettaglio nelle autovalutazioni dell'ambito C.

Il PQA svolge inoltre un'attenta analisi dei monitoraggi condotti dagli organi periferici, restituendone i risultati ai soggetti interessati e agli altri stakeholder interni, in particolare si segnalano:

- [Monitoraggio del PQA sulla relazione annuale della CPDS](#)

- [Monitoraggi PQA su Rapporti riesame ciclico CdS](#)

- [Monitoraggi PQA sulle OPIS](#)
- [Monitoraggio PQA su Indagini AlmaLaurea relative a profilo e inserimento occupazionale laureate e laureati](#)
- [Monitoraggi PQA sulle opinioni dottorandi](#)
- [Monitoraggio delle attività di riesame ciclico dottorati](#)
- [Monitoraggio delle relazioni annuali](#)

Punti di Forza:

- Dall'insieme dei documenti emerge un sistema che integra il ciclo della performance (soprattutto dall'ultimo PIAO 2025-27) con la pianificazione strategica e utilizza una pluralità di strumenti e indicatori, inclusi quelli ministeriali e ANVUR. Le Relazioni sulla performance, l'adesione a Good Practice e il futuro sviluppo di DataMart e cruscotti direzionali documentano la capacità dell'Ateneo di raccogliere e analizzare dati quantitativi e qualitativi a supporto della governance e della rendicontazione.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio triennale del Piano Strategico di Ateneo (PSA) e dei Piani Strategici di Dipartimento (PSD) presenta alcune criticità in termini di tempestività degli interventi correttivi. Una scansione temporale così ampia rischia infatti di limitare la capacità dell'Ateneo e delle strutture di individuare e affrontare in modo rapido eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati. Ciò può rendere meno efficace l'attivazione di azioni correttive o di riallineamento nel corso del ciclo di pianificazione, con il rischio di posticipare l'implementazione di interventi necessari per il pieno raggiungimento dei risultati attesi.
- Sebbene dall'analisi documentale emerga un utilizzo strutturato dei risultati del monitoraggio nei processi, come evidenziato dalle azioni correttive riportate nelle Relazioni sulla performance, dalle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e dalla presa in carico degli esiti di Good Practice e dei monitoraggi PQA da parte degli Organi di governo, il livello di integrazione tra i diversi flussi informativi e la tracciabilità sistematica del collegamento tra rilievi emersi e azioni effettivamente implementate non risulta sempre pienamente esplicitato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di introdurre e strutturare un sistema di monitoraggio annuale degli obiettivi strategici del PSA, finalizzato a garantire una verifica periodica e sistematica del grado di avanzamento rispetto ai risultati attesi. Tale monitoraggio deve consentire di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, criticità o aree di miglioramento, favorendo l'adozione di interventi correttivi mirati e coerenti.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi

Fascia di valutazione: Satisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** A3_DOC01_SMVP_2026

Descrizione: Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024-2026 (SMVP). Anno 2026. Descrizione del

funzionamento del SMVP dell'Ateneo; documento approvato il 17/12/2025

Dettagli:capp. 5-8.

File:A3_DOC01_SMVP_2026.pdf

• **Titolo:**A3_DOC02_PIAO_2025_2027

Descrizione:Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2025-2027. Il PIAO raccoglie in modo coordinato la programmazione strategica e organizzativa dell'Ateneo. Al suo interno vengono definiti obiettivi istituzionali, attività da realizzare e modalità con cui l'amministrazione struttura il proprio lavoro. Il piano integra anche le misure dedicate alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e alla valorizzazione del personale. In questo modo il PIAO diventa uno strumento unico che orienta l'azione dell'Università, garantendo coerenza tra missione, gestione delle risorse e qualità dei servizi offerti alla comunità accademica. Il PIAO 2025-2027 è stato approvato il 29/01/2025.

Dettagli:pp. 25-27

File:A3_DOC02_PIAO_2025_2027.pdf

• **Titolo:**A3_DOC03_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR

Descrizione:Analisi preliminare degli indicatori quantitativi per la valutazione ANVUR. Esame dei dati relativi agli indicatori ANVUR, documento approvato dal PQA 08/01/2026.

Dettagli:Intero documento

File:A3_DOC03_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR.pdf

• **Titolo:**A3_DOC04_Relazione_performance_2024

Descrizione:Relazione Performance anno 2024. La relazione rendiconta, ai sensi del DLgs 150/2009, gli esiti del ciclo della performance 2024, che ha preso avvio con l'assegnazione degli obiettivi di performance al Direttore Generale, ai Dirigenti, alle Unità organizzative. È stata approvata dal CDA il 24 luglio 2025.

Dettagli:Intero documento e in part. p. 3 sgg.; p. 17 sgg.; p. 24 sgg.

File:A3_DOC04_Relazione_performance_2024.pdf

• **Titolo:**A3_DOC05_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ

Descrizione:Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo (SdG) e il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) al fine di rivedere la coerenza di governo e di indirizzo attuata dalla Governance dell'Ateneo, l'efficacia delle risposte alle attese dei portatori di interesse, la capacità di intercettare e valorizzarne le potenzialità. Le LG sono state approvate del PQA il 15/12/2025 e emanate con D.R. n.1340 del 29 dicembre 2025.

Dettagli:Intero documento

File:A3_DOC05_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ.pdf

• **Titolo:**A3_DOC06_PS2024_2026

Descrizione:Piano Strategico 2024-2026. Il Piano Strategico definisce la strategia dell'Ateneo per il periodo 2021-2023 negli ambiti di ricerca, terza missione, didattica, servizi agli studenti, infrastrutture, organizzazione, definendo obiettivi di missione e obiettivi caratterizzanti per ciascun ambito strategico e fattori strategici trasversali. Il documento è stato approvato il 02/10/2024.

Dettagli:Intero documento, in particolare analisi SWOT p. 20

File:A3_DOC06_PS2024_2026.pdf

• **Titolo:**A3_DOC07_Monitoraggio_PSA_2021_2023

Descrizione:Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 condotto dal PQA, approvato il 16/07/2024.

Dettagli:§ 4

File:A3_DOC07_Monitoraggio_PSA_2021_2023.pdf

• **Titolo:**A3_DOC08_Relazione_Annuale_NdV_2025

Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione approvata il 27/10/2025

Dettagli:In part. pp. 6-7, 11, 15, 76-78

File:A3_DOC08_Relazione_Annuale_NdV_2025.pdf

- **Titolo:**A3_DOC09_Parere_NdV_SMVP_2025
Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Parere del Nucleo di Valutazione/OIV. Parere espresso dal NdV sul SMVP 2023-2025 e SMVP 2025, approvato il 10/01/2025, prot. n. 0002478 del 17/01/2025.
Dettagli:Intero documento
File:A3_DOC09_Parere_NdV_SMVP_2025.pdf

- **Titolo:**A3_DOC10_Relazione_performance_2023
Descrizione:Relazione costituisce il documento di chiusura del ciclo della performance 2023, che ha preso avvio con l'assegnazione degli obiettivi di performance, poi richiamati nella sezione "Performance" del Piano Integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025 (aggiornamento di marzo 2023) - approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2023 La relazione sulla Performance 2023 è stata approvata dal CdA con delibera n.271 del 30/10/2024.
Dettagli:Intero documento, in part. p. 21
File:A3_DOC10_Relazione_performance_2023.pdf

- **Titolo:**A3_DOC11_Delibera_CdA_27_09_2023
Descrizione:Delibera del CdA n.246 del 27/09/2023 in merito a Ciclo Performance 2023_monitoraggio intermedio.
Dettagli:intero documento
File:A3_DOC11_Delibera_CdA_27_09_2023.pdf

- **Titolo:**A3_DOC12_Relazione_risultati_Good_Practice_2023_24
Descrizione:Relazione sui risultati dell'edizione 2023/24 dell'indagine di customer satisfaction condotta nel quadro del progetto Good Practice. Monitoraggio del PQA dei risultati del progetto Good Practice edizione 2023-2024, approvato il 23/06/2025
Dettagli:Intero documento
File:A3_DOC12_Relazione_risultati_Good_Practice_2023_24.pdf

- **Titolo:**A3_DOC13_Monitoraggio_Relazioni_Centri_Servizio
Descrizione:Monitoraggio del PQA delle Relazioni Centri BIMA e Pleiadi approvato il 15/12/2025, in cui si analizzano le attività di monitoraggio relative all'AQ condotte nelle strutture confluite negli attuali centri (sezione 2 della [relazione BIMA](#) e sezione 3 della [relazione Pleiadi](#), pubblicata nella pagina del Centro, sez. Monitoraggio). Queste ricognizioni sono estremamente rilevanti in quanto i dati delle indagini pregresse dovranno essere assunti come base di partenza per la valutazione delle rilevazioni future.
Dettagli:Intero documento
File:A3_DOC13_Monitoraggio_Relazioni_Centri_Servizio.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**A3_DOC14_Delibera_CdA_24_07_2025_DataMart_CINECA_attivazione
Descrizione:Descrizione: Delibera CdA del 24/07/2025, in cui si autorizza l'attivazione di Data Mart e Cruscotti Cineca
Dettagli:Intero documento
File:A3_DOC14_Delibera_CdA_24_07_2025_DataMart_CINECA_attivazione.pdf

- **Titolo:**A3_DOC15_collazione delibere_SA_CdA_Good_Practice_22_24_07_2025
Descrizione:Delibera SA del 22/07/2025 n.151 e Delibera del CdA 24/07/2025 n.182 – Progetto Good Practice 2023/2024 Report Final. Delibere del SA e CdA in cui si analizzano i risultati del monitoraggio del PQA del report finale del progetto Good Practice 2023-2024 (in allegato alle delibere)
Dettagli:pp. 1-6
File:A3_DOC15_collazione delibere SA_CdA_Good_Practice_22_24_07_2025.pdf

- **Titolo:**A3_DOC16_Validazione_Relazione_Performance_2024
Descrizione:Documento di Validazione della relazione sulla Performance 2024, approvato dal NdV il 23/09/2025. Pubblicato in [Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance Portale Trasparenza Università di Napoli L'Orientale](#)
Dettagli:Intero documento

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

A.4.1 Il Sistema di Governo dell'Ateneo è sottoposto a riesame con cadenza periodica. Le Linee Guida di recente approvazione definiscono tempistiche del riesame, responsabilità della fase di analisi dei risultati e della individuazione delle azioni correttive [A4_DOC01_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ]. Attualmente il periodico aggiornamento del sistema di governo è condotto dagli Organi Centrali prendendo in esame la seguente documentazione riferita all'annualità in corso o a quella immediatamente precedente (A.3.1):

- PSA
- PIAO
- Relazione sulla performance
- Documentazione relativa agli indicatori
- Bilancio di previsione
- Bilancio consuntivo
- Documenti di Programmazione Strategica dei Dipartimenti
- Relazione annuale del NdV
- Relazione annuale del PQA
- Relazione annuale della Delegata alla Ricerca
- Relazione annuale della Delegata alla TM.

Gli output del riesame periodico riguardano in particolare:

- definizione di azioni di miglioramento con indicatori annessi e definizione delle risorse necessarie;
- aggiornamento delle strategie di governance;
- aggiornamento degli indicatori target dei Piani Strategici;
- aggiornamento del PIAO [A4_DOC02_Relazione_performance_2024].

Il Sistema di AQ è sottoposto a un processo di aggiornamento periodico, fondato sulla documentazione prodotta da PQA e NdV, successivamente recepita dagli Organi di Governo. Il PQA e il NdV analizzano l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del SdG nell'attuazione delle politiche e delle strategie istituzionali e nel raggiungimento degli obiettivi programmati. Da tali analisi scaturiscono proposte di miglioramento, che vengono successivamente assunte, sviluppate e accompagnate dall'individuazione delle modalità di monitoraggio [A4_DOC03_Relazione_Annuale_NdV_2025; A4_DOC04_Relazione_annuale_PQA].

Seguendo gli input della precedente visita di accreditamento del 2019, l'Ateneo ha affrontato un profondo rinnovamento del proprio sistema di Governo, tuttora in corso, che ha riguardato:

- Aggiornamento periodico del SMVP (A.3).
- Approvazione di nuovi regolamenti per il funzionamento di Senato([Regolamento di funzionamento del Senato Accademico](#)) [A4_DOC05_Regolamento_funzionamento_SA]; CdA([Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione](#)) [A4_DOC06_Regolamento_funzionamento_CdA].

Inoltre, alla luce di AVA 3 è stato rivisto il [Regolamento del funzionamento del PQA](#) [A4_DOC07_Regolamento_PQA], su proposta dello stesso PQA [A4_DOC12_verbale_22_06_2022], in modo da ampliarne la composizione prevedendo un rappresentante degli

studenti e un'unità del PTA.

Infine è stato approvato il nuovo [Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"](#) [A4_DOC08_Regolamento_NdV].

- Riorganizzazione amministrativa: è stato avviato un riassetto per migliorarne l'efficienza e le prestazioni alla luce dei documenti programmatici. Il ridisegno dell'organizzazione amministrativa ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal NdV (verbale NdV 10/3/2022) ed è stato avviato con delibera CdA n.70 del 24/03/2022 [A4_DOC13_Verbale_NdV_10_3_2022_e_Delibera_CDA_70_24_03_2022].

La riorganizzazione amministrativa è stata sviluppata sulla base della Programmazione 2021/2023 del fabbisogno del personale approvata dal CdA il 30/04/2021. In parallelo al consolidamento del bilancio e all'aggiornamento dei servizi, l'Ateneo ha avviato la riorganizzazione dei Dipartimenti e dell'amministrazione centrale (CdA n.343, 29/11/2023). È stata definita una nuova architettura organizzativa "a grappolo", articolata in aree, settori, uffici, servizi e funzioni specialistiche, con l'obiettivo di valorizzare le professionalità, migliorare il coordinamento e favorire l'integrazione interna. Il CdA ha inoltre introdotto nei Dipartimenti una terza funzione specialistica dedicata alla valorizzazione della ricerca, separata da quella contabile, su proposta del SA (CdA n.67, 26/03/2025). Infine, con delibera CdA n.100 del 30/04/2025, sono stati istituiti i Centri di servizio BIMA e Pleiadi per rafforzare il posizionamento e l'efficacia delle strutture coordinate, assicurando adeguate competenze tecniche e amministrative [A4_DOC09_Collezione_Delibere_CdA].

Come stabilito dall'art. 18 dello Statuto il Rettore può avvalersi nell'esercizio delle sue funzioni di [Delegati](#) da lui scelti; a partire dalla sua elezione l'attuale Rettore ha ampliato progressivamente il numero di delegati al fine di rispondere alle mutate esigenze della governance di Ateneo. Tra le nuove deleghe si segnalano:

- Delega alla comunicazione, considerato il fatto che la comunicazione è una leva strategica per il posizionamento dell'università nel contesto locale, nazionale e internazionale - DR 689 del 28/10/2021;
- Delega alla cooperazione allo sviluppo per rispondere alla missione dell'Ateneo di promuovere cooperazione e integrazione tra culture - DR 16 del 12/1/2023;
- Deleghe alle attività di Orientamento, Tutorato, Tirocini, Job Placement e Alumni, considerata l'importanza di questi settori per il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti - DR 108 del 03/02/2023;
- Delega allo sport, per dare impulso alle attività sportive (v. art. 16 dello Statuto) - DR 188 del 28/02/2023;
- Delega al Lifelong Learning, e-learning, multimedialità con l'obiettivo di adattare l'istruzione alle sfide e opportunità della tecnologia - DR 16 del 11/01/2024;
- Delega alle pari opportunità per promuovere politiche di inclusività capaci di superare discriminazioni e disuguaglianze - DR 48 del 24/01/2024;
- Delega per il diritto allo studio per persone provenienti da aree di crisi e rapporti con l'ADISURC, per rafforzare la dimensione internazionale dell'Ateneo (progetto UNICORE – University Corridors for Refugees – promosso da UNHCR) - DR 374 del 18/04/2025.

Nell'ambito del processo di riesame e aggiornamento del proprio SdG, è stato intrapreso un processo di aggiornamento dello Statuto a partire dalle criticità del documento attuale (alcune evidenziate dalla precedente visita di accreditamento) e dalla valutazione di possibili cambiamenti per rispondere alle esigenze dell'Ateneo [A4_DOC10_Delibera_SA_31_del_22_2_2022]. Il nuovo testo è il risultato di un ampio confronto all'interno dell'Ateneo. Una prima bozza è stata consegnata nel luglio 2024 al Rettore e al DG e successivamente trasmessa a Prorettori, Direttori di Dipartimento, Delegati e Presidenti di commissioni, PQA, NdV, e ad altre strutture di Ateneo per ulteriori osservazioni (email del Rettore del 01/08/2024). L'iter è stato attualmente sospeso in attesa della riforma della l. 240 (comunicazione Rettore nella seduta del SA 15/12/2025) e sarà ripreso il prima possibile.

A.4.2 Il PQA, tenendo conto dell'evoluzione avutasi nel corso degli anni della struttura per la Qualità, in conformità al modello AVA 3 ha approvato il [Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#) [A4_DOC11_Sistema_AQ_di_Ateneo] che descrive l'articolazione del Sistema di AQ dell'Ateneo. Nello specifico, sono descritti i ruoli, le responsabilità generali degli attori, nonché i processi di AQ dei Corsi di Studio, dei Dottorati, della Ricerca e della Terza missione e public engagement. In base a tale documento il PQA redige una relazione annuale che valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche di AQ. Come azione di miglioramento rispetto al riesame interno del sistema di AQ, il PQA ha approvato il 15/12/2025 le [Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità](#), il documento prevede un unico processo di autovalutazione volto a verificare la coerenza della governance, l'efficacia delle azioni intraprese e la capacità dell'Ateneo di rispondere alle attese dei portatori di interesse [A4_DOC01_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ].

Il PQA svolge attività di monitoraggio del Sistema di AQ attraverso incontri periodici con gli Organi di Governo e con gli Organi periferici e mediante l'analisi dei documenti prodotti dalle strutture di AQ e l'emanazione di Linee Guida che definiscono le politiche, le

funzioni e le attività legate alla valutazione, all'autovalutazione e al miglioramento della qualità. La reportistica sugli incontri e i documenti di AQ sono reperibili nella [pagina del PQA](#) sezioni Incontri, Linee Guida e di Indirizzo e Monitoraggi.

Il NdV, a sua volta, valuta il funzionamento del sistema di AQ attraverso audizioni con i CdS, con i Dottorati di ricerca, i Dipartimenti, la Governance e le strutture amministrative. Al termine di ogni audizione è stilato un documento di restituzione che riporta i temi essenziali discussi durante gli incontri, le valutazioni effettuate e le raccomandazioni destinate ai responsabili dei processi AQ ([pagina del NdV](#), sezione Audizioni). Per migliorare il coordinamento tra NdV e PQA, la Presidente o un/una componente del PQA è sempre invitato/a partecipare alle audizioni ([Linee guida sullo svolgimento delle audizioni del Nucleo di Valutazione](#)) [A4_DOC14_Linee_Guida_svolgimento_Audizioni_NdV]. Le Relazioni annuali del NdV e del PQA vengono presentate ogni anno agli Organi di governo.

A.4.3 I docenti compilano per ogni semestre il questionario di valutazione della didattica e delle strutture ad essa dedicate, i cui risultati sono resi pubblici sulla piattaforma SisValDidat (<https://www.unior.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita/statistiche/indagini-qualita-didattica>).

L'ascolto sistematico degli studenti avviene tramite la rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche i cui risultati vengono comunicati attraverso la piattaforma SisValDidat (<https://www.unior.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita/statistiche/indagini-qualita-didattica>).

Le valutazioni di docenti e studenti sono oggetto di un'accurata analisi da parte del PQA con il supporto del Referente statistico di Ateneo, pubblicate nella [pagina del PQA](#), sezione rilevazioni.

Inoltre gli studenti hanno a disposizione i seguenti servizi:

[Help Desk Studenti](#)

Sistema di ticket per gli studenti per accedere alle informazioni ed interagire con gli operatori.

[Servizio Segnalazioni studenti](#)

Attraverso il servizio lo studente può segnalare ai coordinatori dei CdS problemi relativi alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dai docenti.

[Garante degli studenti](#)

Le studentesse e gli studenti hanno diritto di rivolgersi al loro Garante in caso di mancato rispetto dei loro diritti.

Il [Questionario](#) sulla soddisfazione rispetto alle qualità dei servizi e dei servizi in rete offerti: fruibilità, accessibilità, tempestività. Il questionario è erogato dall'[Ufficio Relazioni Pubbliche Trasparenza e Protezione Dati](#) a partire da ottobre 2024.

I questionari della CPDS, tra cui si segnala il [Questionario CPDS](#) relativo alle problematiche della platea studentesca in relazione allo svolgimento degli esami elaborato dalla componente studentesca della CPDS.

L'ascolto dei dottorandi avviene prioritariamente tramite la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca, introdotta dall'a.a. 2021/2022. L'Orientale è stato tra i primi atenei in Italia ad avviare nel 2022, in via sperimentale, una rilevazione delle opinioni dei dottorandi di ricerca. Dal 2023 la rilevazione è proseguita in via ufficiale attraverso la piattaforma SisValDidat (<https://www.unior.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita/statistiche/indagini-qualita-dottorato-di-ricerca>).

Studenti, dottorandi, docenti e in generale tutti gli utenti del [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#), compilano il [Questionario Servizi bibliotecari](#), realizzato allo scopo di migliorare la qualità dei servizi bibliotecari e di soddisfare eventuali richieste future.

Studenti, dottorandi, docenti e PTA partecipano all'indagine Good Practice sui servizi offerti dall'Ateneo.

Inoltre, nell'ambito della Carta dei Servizi e Standard della Qualità, studenti, dottorandi, docenti e PTA possono presentare reclami per disservizi nell'erogazione dei servizi offerti dall'Ateneo, compilando il [Modulo per la presentazione dei reclami](#).

Infine, il PQA, attraverso incontri e monitoraggi, costituisce un canale di comunicazione che consente a docenti, ricercatori e personale TA di far pervenire osservazioni e proposte di miglioramento, come evidenziato nella [Relazione NdV 2025](#) [A4_DOC03_Relazione_Annuale_NdV_2025].

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di monitorare l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e il raggiungimento degli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del SdG e di AQ, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie.

L'Ateneo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Il riesame del Sistema di Governo viene svolto con cadenza annuale dalla Governance in funzione delle indicazioni del PQA ([Relazioni annuali PQA](#)) [A4_DOC04_Relazione_annuale_PQA], di quanto contenuto nella Relazione annuale del NdV ([Relazioni annuali NdV](#)) [A4_DOC03_Relazione_Annuale_NdV_2025], degli esiti degli incontri e delle audizioni effettuate nel corso dell'anno. Il Sistema di AQ monitora e orienta didattica, ricerca, infrastrutture e servizi. Le attività svolte sono documentate nei vari atti di

programmazione, valutazione e indirizzo prodotti dai soggetti di AQ coinvolti. Al fine di assicurare la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività, i principali attori dell'AQ (coordinatore del NdV, presidente del PQA, Delegata alla Ricerca, Delegata alla TM, Delegata alle attività di Orientamento e Tutorato e Delegata alle attività di Tirocinio, Job Placement e Alumni) vengono regolarmente auditati dal SA e CdA. Come azioni di miglioramento del sistema di riesame, il PQA ha approvato le LG per il riesame del SdG e dell'AQ di Ateneo[A4_DOC01_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ] e ha intrapreso un'azione di monitoraggio delle attività dei Delegati del Rettore rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati[A4_DOC15_Indicazioni_form_attività_delegate_delegati_Rettore].

Punti di Forza:

- Il Sistema di Governo dell'Ateneo mostra un'evoluzione progressiva e documentata nel tempo, basata su introduzione di deleghe, aggiornamenti regolamentari, riorganizzazioni deliberate dagli Organi e integrazione crescente con il ciclo di pianificazione strategica e della performance. Le modalità di funzionamento di SA e CdA risultano oggi chiaramente formalizzate, con flussi decisionali tracciabili e un collegamento strutturale tra obiettivi strategici, risorse e monitoraggio, rafforzando l'efficacia del governo a supporto della pianificazione.

Aree di miglioramento:

- La presa in carico degli esiti del riesame informale è documentata, ma non sempre ci sono evidenze di follow-up e monitoraggi sistematici delle azioni di miglioramento avviate (in particolare del loro stato di attuazione e dei risultati raggiunti).
- Nonostante l'ampiezza dei canali di ascolto, la raccolta e la restituzione delle osservazioni provenienti dalla comunità accademica non sono sempre strutturate per un contributo effettivo di docenti, PTA e studenti/dottorandi ai processi di miglioramento.
- Vista la recente pubblicazione delle *Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo e il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità*, i Riesami del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità sino ad ora condotti hanno portato a Riesami informali e poco strutturati che non hanno sempre permesso di identificare criticità all'interno di alcune strutture come ad esempio la CPDS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare, come previsto dalle *Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo e il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità*, i Riesami del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Sono presenti alcune attività di revisione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ma non ne viene misurata l'efficacia

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A4_DOC01_Linee_Guida_Riesame_SdG _AQ

Descrizione:Linee Guida per il riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo (SdG) e il riesame del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) al fine di rivedere la coerenza di governo e di indirizzo attuata dalla Governance dell'Ateneo, l'efficacia delle risposte alle attese dei portatori di interesse, la capacità di intercettare e valorizzarne le potenzialità. Le LG sono state approvate del PQA il 15/12/2025 e emanate con D.R. n.1340 del 29 dicembre 2025.

Dettagli:Intero documento, in part. pp.5-6

File:A4_DOC01_Linee_Guida_Riesame_SdG_AQ.pdf

• **Titolo:**A4_DOC02_Relazione_performance_2024

Descrizione:Relazione Performance anno 2024. La relazione rendiconta, ai sensi del DLgs 150/2009, gli esiti del ciclo della performance 2024, che ha preso avvio con l'assegnazione degli obiettivi di performance al Direttore Generale, ai Dirigenti, alle Unità organizzative. È stata approvata dal CDA il 24 luglio 2025.

Dettagli:Intero documento

File:A4_DOC02_Relazione_performance_2024.pdf

• **Titolo:**A4_DOC03_Relazione_Annuale_NdV_2025

Descrizione:Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione approvata il 27/10/2025

Dettagli:pp. 1-39, in part. pp. 6-7 (A.4: Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità di Ateneo).

File:A4_DOC03_Relazione_Annuale_NdV_2025.pdf

• **Titolo:**A4_DOC04_Relazione_annuale_PQA

Descrizione:Relazione annuale del PQA. Il documento illustra le attività di AQ svolte dal PQA nell'anno precedente e analizza lo stato di AQ di Ateneo proponendo azioni migliorative. È stato approvato il 23/06/2025.

Dettagli:pp.15-17

File:A4_DOC04_Relazione_annuale_PQA.pdf

• **Titolo:**A4_DOC05_Regolamento_funzionamento_SA

Descrizione:Regolamento di funzionamento del Senato Accademico. Documento che colma un vuoto regolamentario, regola il funzionamento del SA, approvato dal SA del 29/10/2024, emanato con DR 1279 del 12/11/2024, affisso all'Albo prot. n.73242 rep. n.703 del 13/11/2024. Pubblicato nella sezione Altri Regolamenti: [Altri Regolamenti | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Dettagli:Intero documento

File:A4_DOC05_Regolamento_funzionamento_SA.pdf

• **Titolo:**A4_DOC06_Regolamento_funzionamento_CdA

Descrizione:Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione che sostituisce il precedente emanato nel 2008. Documento che regola il funzionamento del CdA, approvato dal CdA del 30/10/2024, emanato con DR 1280 del 12/11/2024), affisso all'Albo prot. n.73209 rep. n.698 del 13/11/2024). Pubblicato nella sezione Altri Regolamenti: [Altri Regolamenti | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Dettagli:Intero documento

File:A4_DOC06_Regolamento_funzionamento_CdA.pdf

• **Titolo:**A4_DOC07_Regolamento_PQA

Descrizione:Regolamento per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo. Documento Emanato con D.R. n. 442 del 04/06/2015 – prot. n. 10894 (affisso all'Albo prot. n. 11013 Rep. n. 151 del 05/06/2015); Modificato con D.R. n.719 del 04/08/2022 – prot. n. 55205 (affisso all'Albo prot. n. 55277 Rep. n. 309 del 04/08/2022); Modificato con D.R. n.537 del /8 /2023 – prot. n.31609 (affisso all'Albo prot. n. 33146 Rep. n.255 del 13/06/2023); Modificato con D.R. n. 1421 del 05/12/2024 – prot. n.79024.

Dettagli:art. 3

File:A4_DOC07_Regolamento_PQA.pdf

• **Titolo:**A4_DOC08_Regolamento_NdV

Descrizione:Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, approvato dal NdV nella riunione del 23/09/2025. Il regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione, in attuazione di quanto previsto dalla Legge e dallo Statuto dell'Ateneo. È stato emanato con D.R. n. 1120 del 10/11/2025 (Affisso all'Albo prot. n. 56666 rep. 779 del 10/11/2025. Pubblicato nella sezione Altri Regolamenti: [Altri Regolamenti | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#)

Dettagli:Intero documento, in part. art.4

File:A4_DOC08_Regolamento_NdV.pdf

- **Titolo:**A4_DOC09_Collezione_Delibere_CdA

Descrizione:Raccolta delle delibere CdA 24/3/2022 n.70; CdA 29/11/2023 n.343; CdA 26/3/2025 n.67; 30/04/2025 n.100 in materia di riorganizzazione amministrativa

Dettagli:Intero documento

File:A4_DOC09_Collazione_Delibere_CdA.pdf

- **Titolo:**A4_DOC10_Delibera_SA_31_del_22_2_2022

Descrizione:Delibera del Senato n.31 del 22/02/2022 in materia di riforma dello Statuto

Dettagli:intero documento

File:A4_DOC10_Delibera_SA_31_del_22_2_2022.pdf

- **Titolo:**A4_DOC11_Sistema_AQ_di_Ateneo

Descrizione:Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Il documento descrive il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo; definisce i processi di AQ da attuare specificando ruoli, compiti e responsabilità delle strutture e degli attori coinvolti nei processi legati ad AVA 3. È stato approvato il 28 febbraio 2024 (I° aggiornamento 16 luglio 2024 - II° aggiornamento 15 dicembre 2025)

Dettagli:Intero documento

File:A4_DOC11_Sistema_AQ_di_Ateneo.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**A4_DOC12_verbale_22_06_2022

Descrizione:Verbale del PQA del 22/06/2022, contenente proposta di modifica della composizione del PQA

Dettagli:punto 3.1

File:A4_DOC12_verbale_PQA_22_06_2022.pdf

- **Titolo:**A4_DOC13_Verbale_NdV_10_3_2022_e_Delibera_CDA_70_24_03_2022

Descrizione:Verbale del Nucleo di Valutazione del 10/03/2022, contenente parere sulla riorganizzazione dell'Ateneo (punto 3) e Delibera del CdA n. 70 del 24/03/2022 che recepisce le indicazioni del NdV in materia di riorganizzazione dell'Ateneo.

Dettagli:Verbale NdV, Punto 3; Delibera CDA, intero documento

File:A4_DOC13_Verbale_NdV_10_3_2022_e_Delibera_CDA_70_24_03_2022.pdf

- **Titolo:**A4_DOC14_Linee_Guida_svolgimento_Audizioni_NdV

Descrizione:Linee guida sullo svolgimento delle audizioni del Nucleo di Valutazione. Il documento definisce i criteri per l'individuazione degli attori nonché le modalità operative utilizzate dal Nucleo per lo svolgimento delle audizioni. Tali Linee Guida si applicano alle audizioni ai Dipartimenti, Corsi di Studio (CdS), Dottorati di Ricerca, nonché alla Governance e alle Strutture amministrative coinvolte nei processi di Assicurazione della Qualità. Sono state approvate il 25/09/2025.

Dettagli:Intero documento; si veda in part. p. 3.

File:A4_DOC14_Linee_Guida_svolgimento_Audizioni_NdV.pdf

- **Titolo:**A4_DOC15_Indicazioni_form_attività_delegate_delegati_Rettore

Descrizione:Questionario, realizzato tramite Microsoft Forms, con l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie per una mappatura delle attività svolte dai Delegati e dalle Delegate del Rettore. Data l'eterogeneità dei ruoli e delle aree di intervento, questa rilevazione intende offrire una visione organica delle funzioni attualmente svolte, dei punti di forza e delle criticità, nonché delle esigenze di supporto utili a migliorare l'efficacia complessiva delle deleghe. Documento approvato dal PQA il 17/10/2025. L'indagine è tutt'ora in corso.

Dettagli:Intero documento

File:A4_DOC15_Indicazioni_form_attività_delegate_delegati_Rettore.pdf

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

A.5.1 Gli studenti e i dottorandi sono attori centrali dei processi di AQ, con ruolo attivo e continuativo nei processi decisionali e di valutazione attraverso i loro rappresentanti negli OdG centrali e periferici [A5_DOC01_Statuto] e partecipi a tutte le attività universitarie, inclusa l'elezione del Rettore (5% del corpo elettorale). Lo [Statuto](#) dell'Orientale e i [Regolamenti-studenti](#) disciplinano tale partecipazione, valorizzando il ruolo degli studenti come componente essenziale della comunità accademica. Lo Statuto prevede l'istituzione del [Consiglio-Studentesse-Studenti](#) (art.29), organo di rappresentanza che garantisce la partecipazione alla vita di Ateneo di studenti e dottorandi. Il Consiglio, che riunisce in assemblea tutti i rappresentanti eletti, svolge funzioni consultive e propositive in materia di didattica, diritto allo studio, servizi e attività formative, promuove iniziative culturali e formative integrative, può avanzare proposte di modifica statutaria e collaborare con enti esterni. Il suo funzionamento è disciplinato dal [Regolamento-Consiglio-studentesse-studenti.pdf](#) [A5_DOC02_Regolamento_Consiglio_studentesse_studenti] che definisce compiti, modalità operative e articolazione interna. Opera tramite gruppi consiliari e commissioni, eleggendo al proprio interno Presidente e Vice-Presidente.

Gli studenti partecipano agli organi di indirizzo e di AQ a livello centrale e periferico, dove esprimono parere su didattica, regolamenti e welfare della popolazione studentesca [A5_DOC01_Statuto]. Tale partecipazione è sostenuta attraverso iniziative formative sui temi dell'AQ. In tal senso, ad esempio, il 27/03/2024 e il 24/03/2025 il PQA ha incontrato una rappresentanza del Consiglio per illustrare le novità del modello AVA3 e discutere criticità relative alla partecipazione studentesca negli organi di Ateneo [A5_DOC03_collezione_verbali_PQA]. Il coinvolgimento continuo trova riscontro anche nei verbali di SA, CdA e Consiglio che documentano il confronto diretto con Rettore e DG e l'effettiva incidenza delle proposte studentesche. La partecipazione agli OdG è valorizzata con 2 rappresentanti eletti nel SA e nel CdA, con mandato biennale rinnovabile una volta. Tra le proposte presentate dal Consiglio, segnaliamo alcune significative:

- Proposta del Consiglio [A5_DOC04_collezione_verbali_Consiglio, verbale1] di modifiche al Titolo V del [Regolamento Elettorale](#) [A5_DOC05_Regolamento_Elettorale]; modifiche approvate dal SA [A5_DOC06_collezione_verbali_SA, verbale1] e dal CdA [A5_DOC07_collezione_verbali_CdA, verbale1].
- Discussione in SA su stimolo degli studenti dell'integrazione nel codice etico del principio costituzionale del ripudio della guerra [A5_DOC06_collezione_verbali_SA, verbale2].
- Tutela dei diritti delle studentesse e studenti atlete/i [A5_DOC04_collezione_verbali_Consiglio, verbale2]. Il SA, subordinatamente al parere del CdA e dopo aver acquisito il parere del Delegato allo Sport e dei rappresentanti degli studenti, approva il testo del *Regolamento programma Dual Career "Studenti Atleti"* [A5_DOC06_collezione_verbali_SA, verbale3; A5_DOC07_collezione_verbali_CdA, verbale2].
- Parere positivo alla proposta del CUG di introdurre un [regolamento](#) riguardo alle carriere alias in Ateneo [A5_DOC04_collezione_verbali_Consiglio, verbale3; A5_DOC14_Regolamento_carriere_alias].
- Richiesta degli studenti, in azione congiunta con il CUG, per l'attivazione di servizi igienici [gender-neutral](#). Dal verbale del CUG risulta che la Presidente aveva informato i presenti dell'intenzione del DG di avviare le procedure per l'attivazione dei bagni genderless, comunicata tramite email. Gli studenti hanno anche richiesto l'installazione, in ogni sede dell'Ateneo, di [erogatori acqua potabile](#) [A5_DOC04_collezione_verbali_Consiglio, verbale4].
- Parere favorevole per la modifica del [Regolamento affidamento a studenti di forme di collaborazioni a tempo parziale](#) (inserimento di "sentiti gli organi di rappresentanza degli studenti" in art.1) [A5_DOC04_collezione_verbali_Consiglio, verbale5; A5_DOC15_Regolamento_affidamento_collaborazione_tempo_parziale].
- Richiesta in SA di creazione di uno shop online di gadget e altri materiali brandizzati UNIOR [A5_DOC06_collezione_verbali_SA, verbale4]. V. [bando di gara in amministrazione trasparente](#).

La partecipazione della rappresentanza studentesca al PQA e ai corsi di Dottorato di ricerca è stabilita dai rispettivi regolamenti ([Regolamento-PQA](#) art.3; [Regolamento-Dottorati](#) art.18 c.12) [A5_DOC08_Regolamento_PQA; A5_DOC09_Regolamento_dottorati]. Tale approccio partecipativo si estende anche ai processi di valutazione della didattica, come dimostrano le iniziative di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari, promosse dalla rappresentanza studentesca nel PQA e dal Consiglio, che hanno rafforzato la comunicazione istituzionale e la partecipazione attiva degli studenti ([Relazione-PQA2024](#)) [A5_DOC10_Relazione_annuale_PQA]. Le rappresentanze studentesche sono individuate tramite procedure elettorali disciplinate dal Regolamento-elettorale [\[A5_DOC05_Regolamento_Elettorale\]](#), che prevede anche le modalità per garantire la continuità della

rappresentanza nei casi di dimissioni e anticipata cessazione (art.55, c.2). I [Regolamenti studenti](#) e, in particolare, [lo Statuto dei diritti e doveri delle studentesse e degli studenti](#) [A5_DOC13_Statuto_diritti_doveri_studentesse_studenti] riconoscono il diritto di elettorato attivo e passivo, disciplinano le modalità di partecipazione alla vita accademica e tutelano i diritti degli studenti, anche tramite il [Garante degli studenti](#). L'Ateneo assicura informazione tempestiva, condizioni adeguate per la partecipazione elettorale e la piena operatività dei rappresentanti negli organi collegiali.

La partecipazione degli studenti ai Gruppi AQ dei tre Dipartimenti dell'Orientale è garantita dai rispettivi [Regolamenti](#), che prevedono la presenza di un rappresentante degli studenti, designato dal Consiglio tra i rappresentanti degli studenti in seno allo stesso Collegio di Dipartimento. Particolarmente attiva è la partecipazione degli studenti alla [CPDS](#), le cui competenze e criteri di composizione e nomina sono disciplinati dal [Regolamento](#) [A5_DOC11_RegolamentoCPDS]. La CPDS monitora l'offerta formativa, la qualità e le condizioni della didattica dei CdS, nonché le attività di servizio e supporto svolte dai docenti a favore degli studenti. La Commissione è articolata in una Commissione centrale e in 3 sotto-commissioni, ciascuna per Dipartimento nominate dai rispettivi Consigli, composte in maniera paritetica da docenti e rappresentanti degli studenti [A5_DOC12_Relazione_annuale_CPDS_2025, pp.1-3]. Le valutazioni delle Sotto-commissioni confluiscono nelle [Relazioni annuali](#) che riepilogano gli esiti delle analisi e delle valutazioni, effettuate durante l'anno, formulando suggerimenti e proposte di miglioramento rivolte ai CdS, agli Organi di Governo dell'Ateneo, al NdV e al PQA. Le Relazioni Annuali CPDS si basano anche su questionari elaborati e distribuiti dalla componente studentesca, in particolare relativamente allo svolgimento degli esami e all'istituzione di prove intermedie [A5_DOC12_Relazione_annuale_CPDS_2025, p. 9, 12, 63; A5_DOC16_verbale_CPDS_22_11_2024, allegato 1].

La raccolta delle opinioni di studentesse e studenti a proposito della didattica dei CdS è stata avviata per la prima volta nel lontano a.a.1997/98, ovvero prima che tale attività diventasse un obbligo di legge (L. 370/1999). Per L'Orientale, la rilevazione delle opinioni degli studenti è un cardine del proprio sistema di AQ, indispensabile per raccogliere evidenze empiriche utili per la pianificazione e l'adeguamento delle azioni di miglioramento, ma anche per la periodica revisione degli obiettivi formativi e organizzativi, in una logica di miglioramento continuo dei risultati conseguiti. Ad esempio, le opinioni raccolte attraverso i questionari di valutazione della didattica e analizzate dalla CPDS confluiscono nei RRC dei CdS, dove hanno contribuito all'individuazione di criticità ricorrenti: il carico didattico di alcuni esami di lingua e la problematica delle prove intermedie delle prove intermedie [A5_DOC12_Relazione_annuale_CPDS_2025, p.12, p.34].

Il PQA monitora la presenza delle rappresentanza studentesca in tutti gli Organi e mantiene un costante confronto con il Consiglio; le rappresentanze studentesche sono state coinvolte in attività di formazione su AVA3 e sull'AQ di Ateneo ([pagina del PQA](#), sezione formazione/informazione). Tra le attività organizzate dal PQA, per rafforzare la consapevolezza degli studenti sui processi di AQ si segnala l'organizzazione di incontri di restituzione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, ai quali partecipano i rappresentanti degli studenti. In tali occasioni, il PQA illustra, anche tramite ppt, finalità, modalità di utilizzo dati e ricadute dei questionari nei processi di monitoraggio e riesame, favorendo un confronto diretto con la componente studentesca. Ulteriori momenti di formazione e informazione sono realizzati nell'ambito degli incontri tra PQA, CPDS e rappresentanze studentesche, nonché durante le attività di supporto ai processi di riesame dei CdS e dei Dottorati (v. [pagina PQA](#), sezione formazione/informazione). Si segnala un incontro organizzato dal PQA il 21/03/2025 sulla restituzione dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, svolto con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti [A5_DOC03_collezione_verbali_PQA]. L'iniziativa, affiancata dalle campagne di promozione avviate dal PQA nel 2024, è stata finalizzata a rafforzare la consapevolezza del ruolo dei questionari nei processi di monitoraggio e miglioramento della didattica. Tali iniziative rientrano nel quadro più ampio di coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nei processi AQ, attestato dalle attività della CPDS e dai processi di riesame dei CdS e dei Dottorati [A5_DOC03_collezione_verbali_PQA; A5_DOC10_Relazione_annuale_PQA, p.15].

Anche il ruolo dei dottorandi, inclusi i rappresentanti dei cicli dei tre Dottorati dell'Ateneo, si configura come continuo e propositivo. Ad esempio, i dottorandi del DAAM, oggetto di visita, hanno promosso iniziative di orientamento per gli studenti dei corsi magistrali; hanno contribuito, in forma ancora sperimentale, ad attività di comunicazione istituzionale, attraverso la partecipazione alla redazione di una newsletter; partecipano a programmi di tutoraggio nei musei e nelle scuole. Il DAAM attribuisce un ruolo centrale alla presentazione delle ricerche dei dottorandi, attraverso l'organizzazione annuale di giornate di studio. I dottorandi sono coinvolti nel miglioramento dei servizi e strumenti digitali (LoginMIUR, UNIFIND) (v. schede autovalutazione dottorati del DAAM e del DSLLC, D.PHD.2)

L'Ateneo si avvale di indagini annuali, ciascuna con obiettivi specifici. La pagina web [Valuta l'Ateneo | L'Orientale](#), curata dal PQA e rivolta a studenti, docenti e personale amministrativo, ha lo scopo di promuovere la partecipazione alle diverse indagini e questionari, fornendo informazioni chiare su obiettivi e modalità di compilazione. Vi sono illustrate le principali rilevazioni: opinioni degli studenti sui CdS triennali e magistrali, valutazioni dei dottorandi sui corsi di dottorato, dati sul profilo e l'inserimento occupazionale dei laureati e dei dottori di ricerca, nonché informazioni sul Progetto Good Practice, finalizzato a misurare e confrontare le prestazioni dei servizi amministrativi e di supporto dell'Ateneo.

L'Ateneo è stato tra i primi in Italia a introdurre, in via sperimentale nel 2021–2022, una rilevazione del gradimento di dottorande e dottorandi sulla didattica e servizi di supporto presso il DSLLC. Le modalità di raccolta annuale delle opinioni sulla didattica espresse da studentesse e studenti dei CdS e da dottorande e dottorandi, così come le modalità riguardanti la diffusione dei risultati, sono definite dal PQA nelle [LG-Raccolta opinioni docenti-studenti](#) e [LG-indagine opinioni-dottorandi](#). Con il supporto del Referente statistico di Ateneo, il PQA monitora che le operazioni di raccolta e analisi dei dati sulle opinioni di studentesse, studenti, dottorande e dottorandi siano condotte in modo accurato e affidabile ([Relazioni Monitoraggio studenti-docenti](#) - [Relazioni Monitoraggio dottorati](#)).

Supervisiona, inoltre, la diffusione dei risultati che scaturiscono dalle rilevazioni attraverso la piattaforma SISValDidat e la loro presa in carico degli organi interessati.

Alle rilevazioni condotte dall'Ateneo si affiancano quelle affidate ad AlmaLaurea. Il PQA monitora lo svolgimento e gli esiti delle indagini, assicurandone diffusione e presa in carico; la soddisfazione degli studenti sui servizi è rilevata anche tramite le indagini dei Centri di servizio BIMA e Pleiadi ([Monitoraggio-PQA Centri servizio](#)), aderendo alla rilevazione annualmente condotta nel quadro del Progetto Good Practice ([Monitoraggio-PQA GoodPractice](#)). Nel 2023, il 77% circa degli studenti (primo anno e anni successivi) si è dichiarato complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria, dato positivo ma inferiore alla media di riferimento. Le criticità emerse sono state prese in carico dall'Ateneo che ha avviato azioni di miglioramento, tra cui la riorganizzazione dei servizi amministrativi.

Punti di Forza:

- La partecipazione degli studenti è solidamente ancorata alle fonti normative dell'Ateneo. Lo Statuto sancisce il diritto degli studenti di partecipare alla gestione dell'Università (Art. 15) e garantisce la loro presenza negli organi di governo centrali e periferici, nonché negli organismi di Assicurazione della Qualità come la CPDS.
- Il Consiglio delle Studentesse e degli Studenti non svolge un ruolo meramente formale, ma incide concretamente sulle policy d'Ateneo. I verbali dimostrano la capacità dell'organo di promuovere istanze rilevanti, come le proposte di modifica al Regolamento Elettorale, l'introduzione delle Linee guida per la carriera alias e il Regolamento per lo status di studente atleta.
- Gli studenti sono attori chiave nel sistema AVA3. Partecipano attivamente al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), contribuendo al monitoraggio dell'offerta formativa e proponendo azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Emerge una difficoltà cronica nel reperire rappresentanti o nel mantenere coperte le cariche (es. nei CdS o nel PQA) a causa di abbandoni, lauree o trasferimenti. È necessario individuare meccanismi (come lo scorrimento delle graduatorie) e forme di incentivazione per stimolare e mantenere costante la partecipazione istituzionale.
- Sebbene il PQA organizzi incontri informativi, vi è la necessità di sviluppare ulteriormente e rendere più sistematiche le attività di formazione dedicate specificamente alle rappresentanze studentesche sui temi complessi dell'Assicurazione della Qualità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e alle proposte degli studenti è dato ampio credito.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**A5_DOC01_Statuto
Descrizione:Statuto dell'Università di Napoli L'Orientale (emanato con D.R. n. 960 del 23/12/2016 pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n.13 del 17 gennaio 2017)
Dettagli:in part. artt. 15, 16, 120, 23, 27, 29, 35, 48, 51, 52, 53
File:A5_DOC01_Statuto.pdf
- **Titolo:**A5_DOC02_Regolamento_Consiglio_studentesse_studenti
Descrizione:Regolamento di funzionamento del Consiglio delle studentesse e degli studenti di Ateneo. Documento che sancisce, composizione, finalità e funzioni del Consiglio delle Studentesse e degli Studenti, emanato con D.R. n.1215 del 21.12.2023 (affisso all'Albo prot. n.279 rep. n.1 del 04/01/2023)
Dettagli:Intero documento
File:A5_DOC02_Regolamento_Consiglio_studentesse_studenti.pdf
- **Titolo:**A5_DOC03_collezione_verbali_PQA

Descrizione:Verbali della riunione del PQA del 27/03/2024 e del 24/03/2025, pubblicati nella [pagina del PQA](#), sezione verbali.

Dettagli:Verbale del 27/03/2024, punto 1: Incontro con una rappresentanza del Consiglio delle Studentesse e degli Studenti; Verbale del 24/03/2025, comunicazioni, punto 5.

File:A5_DOC03_collazione_verbali_PQA.pdf

• **Titolo:**A5_DOC04_collezione_verbali_Consiglio

Descrizione:Raccolta dei verbali del Consiglio delle Studentesse e degli Studenti, caricati nell'intranet di Ateneo.

Dettagli:Verbale1: Verbale del 20/04/2023 in merito a alcune modifiche al TITOLO V - Elezioni delle rappresentanze studenti, del Regolamento-Elettorale; Verbale2: Verbale del 22/09/2025 richiesta di tutela degli studenti atleti; Verbale3: Verbale del 20/04/2023 parere positivo al documento CUG sulle carriere alias; Verbale4: Verbale dell'11/04/2024 attivazione di servizi igienici [gender-neutral](#); Verbale5: Verbale del 28/03/2025 in cui il CdS esprime parere favorevole in merito alla modifica del "Regolamento affidamento a studenti di forme di collaborazioni a tempo parziale".

File:A5_DOC04_collazione_verbali_Consiglio.pdf

• **Titolo:**A5_DOC05_Regolamento_Elettorale

Descrizione:Emanato con D.R. n. 925 del 28/12/2021 (affisso all'Albo prot. n. 228 rep. n. 1 del 04/01/2022); Modificato con D.R. n.798 del 16/07/2024 (affisso all'Albo prot. n.50673 Rep.n.423 del 16/07/2024).

Dettagli:TITOLO V - Elezioni delle rappresentanze degli studenti; art. 55 - Durata della carica, dimissioni e anticipata cessazione

File:A5_DOC05_Regolamento_Elettorale.pdf

• **Titolo:**A5_DOC06_collezione_verbali_SA

Descrizione:Raccolta dei verbali del SA relativi al recepimento delle proposte del Consiglio delle Studentesse e degli Studenti

Dettagli:Verbale1: Verbale del 25/06/2024, modifiche al testo del Regolamento Elettorale; Verbale2: Verbale del 25/03/2025 sull'inserimento del ripudio alla guerra nel Codice Etico; Verbale3: Verbale del 25/11/2025 approvazione del Regolamento programma Dual Career "Studenti Atleti"; Verbale4: Verbale del 27/03/2024 circa la procedura relativa al merchandising di gadget e prodotti brandizzati UNIOR in occasione della discussione del Piano triennale dei servizi alle studentesse e agli studenti dell'Università l'Orientale 2024-2026.

File:A5_DOC06_collazione_verbali_SA.pdf

• **Titolo:**A5_DOC07_collezione_verbali_CdA

Descrizione:Raccolta dei verbali del CdA relativi al recepimento delle proposte del Consiglio delle Studentesse e degli Studenti

Dettagli:Verbale1: Verbale del 26/06/2024, modifiche al testo del Regolamento Elettorale; Verbale2: Verbale del 26/11/2025 contenente parere del CdA sul Regolamento programma Dual Career "Studenti Atleti" e regolamento (allegato 1).

File:A5_DOC07_collazione_verbali_CdA.pdf

• **Titolo:**A5_DOC08_Regolamento_PQA

Descrizione:Regolamento per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Il regolamento disciplina il funzionamento del PQA. È stato emanato con D.R. n. 442 del 04/06/2015 – prot. n. 10894 (affisso all'Albo prot. n. 11013 Rep. n. 151 del 05/06/2015); modificato con D.R. n.719 del 04/08/2022 – prot. n. 55205 (affisso all'Albo prot. n. 55277 Rep. n. 309 del 04/08/2022); modificato con D.R. n.537 del /8 /2023 – prot. n.31609 (affisso all'Albo prot. n. 33146 Rep. n.255 del 13/06/2023); modificato con D.R. n. 1421 del 05/12/2024 – prot. n.79024.

Dettagli:art. 3

File:A5_DOC08_Regolamento_PQA.pdf

• **Titolo:**A5_DOC10_Relazione_annuale_PQA

Descrizione:Relazione annuale del PQA 2024. Il documento illustra le attività di AQ svolte dal PQA nell'anno precedente e analizza lo stato di AQ di Ateneo proponendo azioni migliorative. È stato approvato il 23/06/2025.

Dettagli:pp.9-10, in part. p. 10

File:A5_DOC10_Relazione_annuale_PQA.pdf

- **Titolo:**A5_DOC11_Regolamento_CPDS
Descrizione:Regolamento Commissione Paritetica Docenti Studenti, che definisce competenze e criteri di composizione e nomina della CPDS; è stato emanato con D.R. n. 475 del 21/06/2017 – prot. n. 21971.
Dettagli:Intero documento
File:A5_DOC11_Regolamento_CPDS.pdf

- **Titolo:**A5_DOC12_Relazione_annuale_CPDS_2025
Descrizione:Relazione annuale della CPDS riferita all'anno 2024, approvata il 18/12/2025.
Dettagli:Intero documento, in part. pp. 9, 12, 34, 63.
File:A5_DOC12_Relazione_CPDS_2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento in materia di dottorati di ricerca
Descrizione:REGOLAMENTO IN MATERIA DI DOTTORATI DI RICERCA AI SENSI DELLA LEGGE 240/2010 ART. 19Emanato con D.R. n. 311 del 14/04/2022 (affisso all'Albo prot. n. 28824 Rep. N. 132 del 21 /04/2022);Modificato con D.R. n.426 del 10/05/2023 (affisso all'Albo prot. N.29195 Rep. N.216 del 19/05/2023)
Dettagli:art. 18 c. 12
File:A5_DOC09_Regolamento_dottorati.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**A5_DOC13_Statuto_diritti_doveri_studentesse_studenti
Descrizione:Statuto dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Documento che sancisce i diritti e i doveri della popolazione studentesca dell'Ateneo; è stato emanato con D.R. n. 367 del 16.05.2017.
Dettagli:Intero documento; in part. artt. 1 c. 12; 7.
File:A5_DOC13_Statuto_diritti_doveri_studentesse_studenti.pdf

- **Titolo:**A5_DOC14_Regolamento_carriere_alias
Descrizione:Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per persone in transizione di genere, emanato con DR n.1281 del 12/11/2024, affisso all'Albo prot. n. 72840.
Dettagli:Intero documento
File:A5_DOC14_Regolamento_carriere_alias.pdf

- **Titolo:**A5_DOC15_Regolamento_affidamento_collaborazione_tempo_parziale
Descrizione:Regolamento per l'affidamento a studenti di forme di collaborazione a tempo parziale, emanato con DR n.454 del 16/05/2025, affisso all'Albo prot. n. 0029731.
Dettagli:Intero documento
File:A5_DOC15_Regolamento_affidamento_collaborazione_tempo_parziale.pdf

- **Titolo:**A5_DOC16_verbale_CPDS_22_11_2024
Descrizione:Verbale della CPDS del 22/11/2024 contenente allegato 1 Approvazione monitoraggio questionari, proposti dalla componente studentesca della CPDS, sugli esami
Dettagli:Allegato 1
File:A5_DOC16_verbale_CPDS_22_11_2024.pdf

B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

B.1.1.1 Il reclutamento del personale docente avviene in coerenza con il PSA e con il PTFP. Nel primo, individuati gli obiettivi strategici, il Rettore si confronta con i Direttori di Dipartimento, il Pro Rettore alla Didattica e i Delegati per materia al fine di verificare la sostenibilità della pianificazione e il conseguimento degli obiettivi. In caso di disallineamento, tenuto conto della disponibilità di punti organico si procede all'attribuzione ai Dipartimenti in modo da consentire una crescita equa e armonica finalizzata a superare le eventuali criticità riscontrate e ampliare la sfera delle competenze [B1_1_DOC01_PIAO_25_27, B1_1_DOC02_PTFP_25_27, B1_1_DOC03_Piano_Strategico_24_26, B1_1_DOC04_Relazione_offerta_formativa_Nucleo]. Il reclutamento è dettato da tre elementi: contingente assunzionale assegnato dal MUR, fabbisogno definito dai dipartimenti e vincoli di sistema. Il rispetto dei vincoli disposti dalla legge ha guidato l'Ateneo nella programmazione favorendo l'ampliamento e il rafforzamento del personale docente nella direzione di 1) aumentare il numero di docenti esterni 2) favorire un incremento dei ricercatori, in linea con le azioni dell'obiettivo strategico E1 [B1_1_DOC03_Piano_Strategico_24_26, pag. 39]. A tal riguardo si segnala che per il triennio 2024–2026 il numero di professori esterni all'Ateneo rispetto al totale di professori reclutati espressi in termini di punti organico (che ai sensi dell'art. 18 comma 4 L. 240/2010 deve essere superiore al 20%) risulta pari al 35,99% (fonte Proper) in linea con l'indicatore E.1.1 del PSA [sui dati vedi cruscotto Anvur indicatore B.1.1.A]. Contestualmente la programmazione ha previsto l'assunzione di un numero di ricercatori superiore a quello dei PO, in modo da garantire una bilanciata composizione dell'organico [B1_1_DOC02_PTFP_25_27 pag. 11]. Hanno contribuito a potenziare il numero di docenti esterni quelli reclutati con chiamate dirette.

Con riferimento alla numerosità dei docenti a contratto, la fattispecie assorbe nell'a.a.2025-2026 63 unità a fronte di 81 dell'anno precedente, che si aggiungono a 261 professori e ricercatori. La contrazione del numero di docenti a contratto va messa in relazione all'incremento del personale docente e ai rilievi emersi dal Nucleo [B1_1_DOC02_PTFP_25_27 pag. 8, B1_1_DOC04_Relazione_offerta_formativa_Nucleo pag. 9].

B.1.1.2 La programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore è deliberata dal CdA, previo parere del Senato Accademico, sentito il NdV e avendo presenti le proposte dei Dipartimenti [B1_1_DOC05_delibere]. Tiene conto del turnover da ripianare e delle esigenze di copertura didattica e di ricerca da garantire nel rispetto dei vincoli normativi. Le richieste di copertura del fabbisogno da parte dei Dipartimenti sono finalizzate a garantire insegnamenti in SSD che colmano le esigenze dell'offerta formativa o risultino funzionali all'accreditamento dei CdS nonché a dare impulso o consolidare ambiti di ricerca o di terza missione strategici per

lo sviluppo delle strutture proponenti. Vista la dimensione dell'Ateneo e l'esiguità dei punti organico assegnati dal Ministero, l'Ateneo non ha previsto algoritmi per distribuire i punti organico ai Dipartimenti. La rinuncia a meccanismi automatici di ripartizione esige un confronto diretto e continuo con i Direttori di Dipartimento, così da assicurare una valutazione attenta e condivisa delle priorità e delle esigenze di copertura del fabbisogno di personale, in coerenza con gli obiettivi strategici. Tuttavia il piano del fabbisogno stabilisce la percentuale di punti organico destinati a colmare il fabbisogno di personale TAB e docente [B1_1_DOC02_PTFP_25_27 pag. 15]. I dati evidenziano un'attenzione che la programmazione riserva al reclutamento di professori esterni all'Ateneo, anche mediante chiamata diretta, in coerenza con l'obiettivo strategico E1 del PSA. Assumendo come riferimento l'indicatore di Proper che considera le unità del rapporto espresse in termini di punti organico, il dato è ampiamente superiore al 20% ed è in continuità con le tendenze dei trienni precedenti [cfr. dati relativi a indicatore P24 del cruscotto ANVUR]. Ciò significa che l'Ateneo ha privilegiato politiche di reclutamento che hanno attratto risorse dall'esterno anche attraverso l'utilizzo di procedure di valutazione comparativa. Anche l'indicatore che evidenzia il ricorso alle procedure mostra una scarsa propensione a reclutare attraverso procedure riservate ad interni con l'obiettivo di aumentare gli spazi di competitività, amplificare la trasparenza e selezionare candidati comparativamente più meritevoli, amplificando pertanto lo spazio per il reclutamento di esterni [B1_1_DOC03_Piano_Strategico_24_26, pag. 39].

Contestualmente, nell'ottica di garantire un'adeguata composizione dell'organico, è stato monitorato il numero di PO rispetto al totale dei professori che consente di registrare l'andamento verso il riequilibrio del rapporto PO/PO+PA che dal 43% del 2024 è sceso al 38,14 nel 2025 [cfr. dati relativi a indicatori P6 e P10 del cruscotto ANVUR]. Sul punto va evidenziato che nel corso del 2025 sono avvenuti diversi passaggi a PA di RTDB nonché numerose assunzioni di ricercatori che per il futuro, mediante i passaggi di ruolo a PA [B1_1_DOC02_PTFP_25_27, tabella 5; B1_1_DOC06_regolamento_RTT], dovrebbero confermare il trend di riequilibrio dei PO sul totale dei professori. L'efficacia degli interventi realizzati è monitorata annualmente attraverso la banca dati Proper.

B.1.1.3 L'Ateneo rispondendo all'obiettivo E.1.1 del PSA 24-26, per gli anni 2024 e 2025 ha riservato una particolare attenzione alle assunzioni di studiosi stabilmente impegnati all'estero potendo beneficiare di un cofinanziamento ai sensi dell'art.6 del DM 809/2023 di assegnazione del FFO, riservato alle università che nel triennio 2020-2022 hanno impiegato almeno il 20% dei p.o. destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni, ottenendo 1,91 p.o. aggiuntivi. Pertanto, il reclutamento di personale esterno si è arricchito nel 2024 di studiosi stranieri per i quali il MUR ha riconosciuto un cofinanziamento superiore al 50% delle risorse impegnate. L'Ateneo, inoltre, ha innalzato la qualificazione scientifica e didattica anche attraverso chiamate dirette di soggetti vincitori nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione: progetto [MEGAMAPS_2023](#), [Progetto LORACOLA_2022](#), [Progetto Rizomich Renaissance_2025](#), [Progetto Reconstructing Physiognomy in sculpture_2025](#), [Global City_2025](#) nonché attraverso l'ammissione a finanziamento di numerosi progetti di ricerca reperibili a questo [link](#). Tale scelta di reclutamento, unitamente alla scelta di reclutare con procedure comparative aperte all'esterno, potenzialmente si presta a mantenere la tenuta dell'indicatore R2 delle politiche di reclutamento anche al fine di beneficiare della quota premiale FFO. Nella VQR 15_19 Unior è collocato in 75^ posizione nel rank in termini dell'indicatore R2 (su 98 atenei), con un valore di 0,94. Le proiezioni a decorrere dal 2021 restituiscono un dato pressoché costante. Non si prospettano pertanto significativi cambiamenti in termini di miglioramento della competitività rispetto agli altri Atenei, piuttosto una tenuta del posizionamento conseguito. L'Ateneo inoltre promuove la permanenza presso le proprie strutture didattiche e scientifiche di esperti e studiosi italiani e internazionali altamente qualificati, in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale. Il coinvolgimento temporaneo di esperti di riconosciuto profilo internazionale arricchisce e innalza la qualità dell'offerta formativa e della ricerca e potenzia le interazioni tra docenti, ricercatori e studenti. Nel triennio 2023-2025 in Ateneo sono stati accolti 79 docenti come Visiting Professor (VP) e Visiting Researcher (VR) nel pieno rispetto del Regolamento in materia di Visiting Professor e Visiting Researcher. [B1_1_DOC07_Regolamento_Visiting, cfr. anche la [piattaforma web](#) dedicata, [mobilità Erasmus docenti](#)], e nell'ottica di favorire la cooperazione accademica e culturale tra il nostro Ateneo e università straniere, stipula accordi con partner stranieri per i dottorati di scambio, mediante i quali docenti o lettori di madrelingua vengono accolti per svolgere attività didattiche, di supporto linguistico e di promozione culturale [cfr. [pagina web](#) dedicata]. Attualmente l'Ateneo ha in vigore 5 accordi per dottorati di scambio. L'iniziativa consente di potenziare l'insegnamento delle lingue straniere e rafforzare i legami culturali e scientifici tra le istituzioni coinvolte. Tali interventi sono in linea con l'azione del Piano strategico F1 - Internazionalizzare l'offerta formativa di I e II livello.

L'Ateneo assicura sostegno e supporto amministrativo per l'inserimento nel sistema italiano di studenti stranieri e VP/VR in ingresso attraverso un servizio di accoglienza e assistenza (per l'a.a. 2024-2025 cfr DDG n.490 del 22/10/2024; per l'a.a. 2025-2026 cfr delibera CdA n.228 del 24/09/2025 [B1_1_DOC08_servizio_accoglienza]).

B.1.1.4 Le attività formative per la crescita e aggiornamento scientifico del personale docente sono state ideate per potenziare le competenze didattiche anche nell'ottica di fornire strumenti per il supporto di studentesse e studenti con DSA in linea con l'azione E3 del PSA.

Dalla Scheda SUA TM 2023 si evince che sono stati erogati:

- Corso di formazione sull'utilizzo di Moodle: seminari/workshop per docenti di lingue e CEL finalizzati alla creazione di esercizi e materiali didattici e alla ideazione di test inclusivi su varie tipologie di esercizi.
- Corso di lingua inglese per docenti UNIOR (Corsi EMI).

Dalla Scheda SUA TM 2024 si evince che sono stati organizzati corsi CLAOR che hanno riguardato n. 2 corsi di lingua inglese per docenti UNIOR (Corsi EMI), 1 corso livello C1 e un corso livello B2, iscritti circa 40 docenti [B1_1_DOC09_SUA_TM_23_e_24].

Il Teaching Learning Center (TLC), sezione tematica del Centro Pleiadi, promuove tra l'altro un approccio integrato alla didattica e alla formazione dei docenti, fondato sull'innovazione pedagogica, la crescita professionale e il dialogo interdisciplinare [B1_1_DOC10_Regolamento_TLC, cfr. anche [pagina web](#)]. Rientra nella missione del TLC l'analisi delle pratiche di insegnamento già presenti in Ateneo, l'organizzazione di momenti di indagine e riflessione sulle azioni pedagogiche di natura accademica, lo sviluppo, progettazione e promozione di nuove metodologie – tra le quali quella digitale – per la didattica universitaria.

Rientrano in questo ambito anche le iniziative relative ai singoli corsi (e ai singoli docenti) con particolare attenzione alla capacità di creare rete e di mettere in connessione diversi ambiti di sapere per la formazione dei docenti e per l'ampliamento delle sinergie.

Il TLC negli anni 2024 e 2025 ha erogato i seguenti corsi rivolti al personale docente

- *7/5/2024: Webinar sulla matrice di Tuning - Rosario Sommella e Ersilia Francesca*
- *11/06/2024: Webinar sulla Compilazione del Syllabus - Anna De Meo e Leonardo Acone*
- *18/03/2025: Webinar Programmi universitari di primo e secondo livello - Una riflessione sui contenuti - Anna De Meo e Leonardo Acone*
- *13/05/2025 - 1: Webinar per i coordinatori CDS e delegati didattica: Prove Intercorso e Valutazione - Anna De meo e Leonardo Acone*
- *13/05/2025 - 2: Webinar su Didattica - Valutazione - prove interscorso e problematiche organizzative - Anna De Meo e Leonardo Acone*

In aggiunta, l'Ateneo ha organizzato eventi di formazione sui temi della didattica inclusiva e dell'accessibilità della didattica [cfr. per esempio [questo](#)].

B.1.1.5 L'Ateneo dispone di un regolamento sulla premialità e sugli incentivi per il personale docente e quello TAB [B1_1_DOC11_Regolamento_premialita], tuttavia intende dotarsi di un nuovo testo tenuto conto dell'evoluzione della materia, delle criticità riscontrate in alcuni momenti applicativi, dei suggerimenti avanzati dal NdV [B1_1_DOC12_relazioniNdV]. L'obiettivo è procedere parallelamente alla redazione di un nuovo regolamento sulle attività conto terzi che valorizzi maggiormente il ruolo dei dipartimenti.

B.1.1.6 I docenti compilano per ogni semestre il questionario di valutazione della didattica e delle strutture ad essa dedicate, i cui risultati sono resi pubblici sulla piattaforma [SISValDidat](#). Le valutazioni di docenti (e studenti) sono oggetto di un'accurata analisi da parte del PQA con il supporto del Referente statistico di Ateneo, pubblicate nella [pagina del PQA](#), sezione rilevazioni. Docenti e PTA partecipano inoltre all'indagine [Good Practice](#) sui servizi offerti dall'Ateneo. In sede di Senato e Consiglio i risultati vengono presentati e commentati. In aggiunta, è stato costituito uno Sportello di ascolto, gestito dalla Consigliera di fiducia, figura professionale esterna all'Ateneo che agisce in piena autonomia e si propone di contribuire, assieme agli altri organi di garanzia dell'Ateneo, alla realizzazione di un ambiente di lavoro e di studio favorevole alle relazioni interpersonali, inclusivo e funzionale al benessere sociale, fisico e psicologico di tutte le componenti della comunità accademica [B1_1_DOC13_Brochure_ConsiglieradiFiducia]. Allo Sportello accedono studentesse e studenti, personale TAB, docenti nonché i collaboratori dell'Ateneo.



Andamento KPI Ateneo

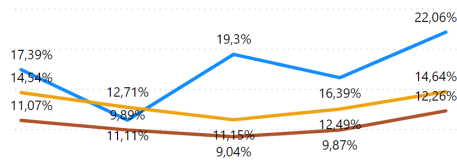
Riferimento

AVA3

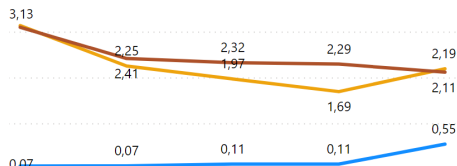
Edizione 10/2025

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.1.1.A - % Professori di I e II fascia reclutati dall'esterno nel triennio precedente



AVA3 - B.1.1.B - Adeguatezza e consistenza dei percorsi di formazione e aggiornamento personale docente



2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

AVA3 - B.1.1.C - Posizionamento dell'Ateneo nella qualità delle politiche di reclutamento dei docenti (IRAS 2 - VQR)

Ateneo	Macroregionale	Nazionale Tradizionali
75/98	21/31	72/87

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha costruito una filiera integrata e coerente di pianificazione che consente una analisi regolare e documentata dei fabbisogni di personale docente e di ricerca, fondata su dati di organico, turnover, sostenibilità economico-finanziaria e requisiti dell'offerta formativa. Tale impostazione garantisce continuità temporale e allineamento con le missioni istituzionali.
- Rispetto alle dimensioni, l'Ateneo dispone di un sistema chiaro e ben strutturato per l'allocazione delle risorse di personale docente e di ricerca, in linea con gli indirizzi strategici istituzionali, e definisce in modo coerente principi e politiche a supporto dei processi di reclutamento e sviluppo delle carriere.
- L'Ateneo promuove l'innalzamento della qualificazione scientifica e didattica attraverso una combinazione di reclutamento tenure-track, rispetto delle quote di mobilità esterna, politiche di internazionalizzazione e strumenti di attrazione. Tali azioni rafforzano la dimensione internazionale e la qualità complessiva del corpo docente.
- L'Ateneo ha attivato iniziative strutturate di formazione e innovazione didattica, in particolare attraverso il Teaching Learning Center, il CLAOR e le azioni di faculty development promosse dal Presidio della Qualità. Questi strumenti favoriscono la crescita metodologica e tecnologica del personale docente, nel rispetto delle specificità disciplinari e in coerenza con gli obiettivi strategici di qualità della didattica.
- L'Ateneo dispone di un quadro regolamentare chiaro e formalizzato per l'assegnazione di premi e incentivi al personale docente e di ricerca, basato su criteri di merito, contributo a progetti competitivi, attività di ricerca, didattica e internazionalizzazione, con procedure deliberative tracciabili e verificabili.
- Sono presenti strumenti e presidi di ascolto del personale docente e di ricerca, quali questionari, audizioni, attività del Nucleo di

Valutazione, del Presidio della Qualità e del CUG (inclusa la Consigliera di Fiducia), che consentono di intercettare esigenze, criticità e aspetti di benessere organizzativo, contribuendo al sistema di AQ.

Aree di miglioramento:

- Le iniziative di formazione e innovazione didattica, pur numerose e coerenti, non sono ancora accompagnate da una valutazione sistematica e documentata della loro efficacia in termini di miglioramento della qualità della didattica e delle competenze del personale docente.
- L'Ateneo raccoglie dati e feedback dal personale docente, ma la diffusione, l'analisi sistematica e l'uso strutturato dei risultati ai fini della revisione del Sistema di Governo e di AQ è ancora limitato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di un andamento positivo degli indicatori, ma di confronti non sempre positivi, soprattutto per quanto riguarda il posizionamento dell'Ateneo nell'ultima VQR.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B1_1_DOC01_PIAO_25_27
Descrizione:Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-27
Dettagli:pag. 27 e ss.
File:B1_1_DOC01_PIAO25_27.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC02_PTFP_25_27
Descrizione:Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027
Dettagli:paragrafi 8-10
File:B1_1_DOC02_PTFP_25_27.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC03_Piano_Strategico_24_26
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-26
Dettagli:pag. 27 e ss.
File:B1_1_DOC03_PSA 2024-2026.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC06_regolamento_RTT
Descrizione:Regolamento sui criteri per la disciplina della valutazione, ai sensi dell'art. 24 comma 5, dei ricercatori a tempo determinato (RTT), in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata in ruolo di professore di seconda fascia
Dettagli:pagg. 1-3
File:B1_1_DOC06_regolamento_RTT.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC07_Regolamento_Visiting
Descrizione:Regolamento per la disciplina dei visiting professor di Ateneo
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B1_1_DOC07_Regolamento_Visiting.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC08_servizio_accoglienza
Descrizione:Provvedimenti affidamento servizio accoglienza e assistenza
Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B1_1_DOC08_servizio_accoglienza.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC09_SUA_TM_23_e_24

Descrizione:Scheda SUA TM 2023 e 2024

Dettagli:pag. 23 e pag. 25

File:B1_1_DOC09_SUA_TM_23_E_24.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC10_Regolamento_TLC

Descrizione:Regolamento della sezione tematica Teaching Learning Center (TLC) del centro Pleiadi che ha l'obiettivo di individuare o elaborare strategie didattiche innovative, migliorative, creative, evidence-based finalizzate, da un lato, a migliorare i risultati ed il benessere di docenti e studenti e, dall'altro, alla promozione di un impegno sinergico volto a fare dell'Ateneo un luogo di innovazione e di divulgazione di saperi spendibili - in linea con le strategie di Terza Missione e Public Engagement dell'Ateneo - sul territorio in dialogo con tutti gli agenti e gli attori culturali,educativi e formativi.

Dettagli:pag. 25

File:B1_1_DOC10_Regolamento_TLC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**B1_1_DOC04_Relazione_offerta_formativa_Nucleo

Descrizione:Relazione offerta formativa del Nucleo di Valutazione

Dettagli:

File:B1_1_DOC04_Relazione_offerta_formativa_Nucleo.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC05_delibere

Descrizione:Delibera CDA n.14/2024– punti organico 2023 (pag.1) + Delibera CDA n.75/2025 – punti organico 2024 (pag. 5) + Delibera n. 61 /2025 – punti organico 2024 (pag. 8)

Dettagli:Vedi riferimenti di pagina alla voce descrizione

File:B1_1_DOC05_CdA_14_24_+_CdA_75_25.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC11_Regolamento_premialita

Descrizione:Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità del personale

Dettagli:pagg. 1-5

File:B1_1_DOC11_Regolamento_premialita.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC12_relazioniNdV

Descrizione:Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione anni 2024 e 2025 da cui si evincono suggerimenti per il sistema di premialità per il personale

Dettagli:Relazione NDV anno 2024, pag. 42; Relazione NDV anno 2025, pagg. 36-37

File:B1_1_DOC12_relazione_NDV_24_25.pdf

- **Titolo:**B1_1_DOC13_Brochure_ConsiglieradiFiducia

Descrizione:Brochure informativa sui servizi offerti dalla consigliera di fiducia + locandina di promozione del servizio di sportello di ascolto

Dettagli:pagg. 1-3

File:B1_1_DOC13_Brochure_ConsiglieradiFiducia.pdf

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

B.1.2.1 Nel 2025 è stata completata la riorganizzazione delle strutture amministrative centrali dell'Ateneo adottando un modello a grappolo che ha consentito di articolare su più livelli l'assetto organizzativo così definito 1) I livello Aree dirigenziali 2) Il livello «Settore» che punta a riconoscere e a valorizzare il ruolo delle Elevate Professionalità, attraverso il coordinamento di funzioni omogenee, favorendo un approccio specialistico alla soluzione dei problemi, 3) III livello Uffici 4) funzione specialistica, introdotta anche per i Dipartimenti al fine di valorizzare il ruolo della ricerca dipartimentale separandola dalla contabilità. E' stata altresì rivista la riorganizzazione dei Centri con la soppressione dei Centri esistenti e la costituzione di due metacentri (BIMA e Pleiadi) articolati a loro volta in sezioni tematiche, volte a recuperare la missione, le finalità, le attività e i servizi dei centri soppressi. Ciascun centro ha autonomia amministrativa contabile. Il nuovo modello ha permesso di centralizzare le attività di supporto amministrativo e tecnico permettendo di ottimizzare l'uso delle risorse e garantire adeguati standard di efficienza. Il personale dipende gerarchicamente dal DG e funzionalmente dai Presidenti dei Centri. Infine, è stata completata la riorganizzazione dei Dipartimenti che ha comportato la disattivazione dei servizi e l'istituzione di livelli di responsabilità di funzione specialistica, incardinate nell'unità organizzativa di III livello *Ufficio risorse umane e finanziarie – attività dipartimentali* [B1_2_DOC01_provvedimenti].

Complessivamente il personale TAB, inclusi i CEL, è pari a 314 unità al 31/12/2025. Sul versante del reclutamento del personale TAB [B1_2_DOC02_Regolamenti_reclutamento] la programmazione tiene conto del turnover da ripianare e delle mutate esigenze di contesto che hanno comportato la ricerca di nuove e specifiche professionalità. Nell'ottica di motivare e valorizzare le professionalità interne, sono state avviate procedure PEO e PEV utilizzando criteri oggettivi di selezione disciplinati dal regolamento per le PEV e dal bando PEO emanato con DDG annualmente [B1_2_DOC03_progressioni]. La trasparenza accompagna tutte le fasi delle procedure di reclutamento e posizionamento delle risorse all'interno dell'ente, dall'assegnazione delle responsabilità mediante procedura di *job posting* - disciplinata con [B1_2_DOC04_DD_G_268_23] - nell'ottica di garantire una copertura del ruolo con un profilo adeguato, ai sorteggi da apposito albo dei segretari delle commissioni di concorso e dei vigilanti che avvengono in seduta pubblica [B1_2_DOC05_DD_G_211_22].

La programmazione del reclutamento di personale TAB tiene conto, altresì, dell'equilibrio da garantire nella composizione dell'organico tra le varie aree (operatori, collaboratori, funzionari ed EP) e delle nuove esigenze di contesto che hanno indotto a pianificare l'assunzione di nuove e specifiche professionalità, quali un architetto, un geometra, un esperto in controllo di gestione [B1_2_DOC06_PIAO, B1_2_DOC07_PTFB].

Ad esempio con delibera di CdA [B1_2_DOC08_delibera_cda_325_2025] è stata approvata la proposta di reclutamento di un'unità di personale - Area dei Funzionari – Settore tecnico-informatico per esigenze di esercitazioni linguistiche con competenze linguistiche e glottodidattiche, esperto nella progettazione, erogazione e valutazione di percorsi formativi di italiano L2. Nelle [procedure](#) si tiene conto del vincolo di riserva. È stato emanato inoltre il Regolamento di Ateneo per la mobilità del personale TAB che disciplina: *mobilità orizzontale* c.d. cambio di settore per esigenze dell'amministrazione o a richiesta del dipendente; *mobilità interna* tra le strutture dell'Università mediante avviso (*job posting*), d'ufficio (*job assignment*), su richiesta (*job application*); *mobilità esterna* ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 vigente. Il Regolamento ha il duplice scopo di contemperare il buon funzionamento delle strutture, la flessibilità nella gestione del personale, il miglioramento della qualità dei servizi, lo sviluppo organizzativo, il contenimento delle spese di personale nell'ambito della pubblica amministrazione nel suo complesso, con la valorizzazione delle competenze e della professionalità dei dipendenti, la loro crescita professionale, le loro motivazioni, le esigenze di conciliazioni di vita, di cura e di lavoro.

L'Ateneo sostiene il benessere lavorativo attraverso piani pluriennali di welfare aziendale con misure rivolte in maniera differenziata a

tutto il personale strutturato. Le misure di welfare prevedono l'attivazione di un credito individuale utilizzabile sia per i servizi a rimborso sia per i c.d. "flexible benefit" (buoni carburante, accessi a palestre, cinema, teatro, prestazioni sanitarie) fino a concorrenza del credito stesso, attivazione di sussidi economici per le tipologie di eventi richiamate da regolamento di Ateneo e fringe benefit (gadget istituzionali, olio proveniente dal fondo agricolo di Eboli, convenzioni agevolate). Il Piano Welfare Aziendale 2025-2028 è stato approvato con delibera di CDA del 26.11.2025 [B1_DOC09_Piano_Welfare].

B.1.2.2 La trasparenza accompagna tutte le fasi delle procedure di reclutamento e posizionamento delle risorse all'interno dell'ente, dall'assegnazione delle responsabilità mediante *job posting*, [B1_DOC04_DD_G_268_23] nell'ottica di garantire una copertura del ruolo con un profilo adeguato, ai sorteggi di segretari delle commissioni di concorso che avvengono in seduta pubblica [B1_2_DOC10_Verbal_i_sorteggi]. La questione di genere è oggetto di attenzione nell'iter di reclutamento. Tutti i [bandi](#) di concorso per il personale TAB riportano il dato relativo alla rappresentatività di genere ai fini dell'applicazione del titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'art. 5, comma 4, del DPR 82/2023.

B.1.2.3 Alla formazione affidata all'esterno nel 2025 l'Ateneo ha affiancato una formula di peer led training mediante il progetto di condivisione e trasferimento delle conoscenze attraverso moduli formativi, a seguito di manifestazione di interesse, ad unità di personale interno [B1_2_DOC11_DD_G_condivisione].

Il rapporto tra la spesa sostenuta per la formazione al personale TAB e dirigente sul capitolo di bilancio "aggiornamento professionale" collegato al codice SIOPE 1.03.02.04 ammonta a €. 10.395,00 per l'anno 2024, conseguentemente la spesa pro capite per la formazione è pari a €. 38,78 [vedi indicatore B.1.2.B nel cruscotto KPI Anvur, in unità inclusi i CEL a tempo indeterminato= 268]. Tuttavia, tale dato non valorizza compiutamente la spesa sostenuta anche attraverso il capitolo "formazione al personale" in quanto quest'ultimo non risulta agganciato al predetto codice 1.03.02.04. Pertanto, la spesa complessiva per la formazione è pari a €. 78.651,00 con una spesa media pro capite pari a €. 293,47. Al fine di superare tale limitazione e consentire un monitoraggio aderente alla nota metodologica di AVA 3 che tenga conto del totale della spesa sostenuta per la formazione e l'aggiornamento, con mail del 5.9.2025 l'Ufficio Bilancio, d'intesa con CINECA, ha comunicato di aver creato in UGOV i seguenti nuovi abbinamenti COGE-SIOPE [B1_2_DOC12_COGE_SIOPE]:

CG.04.43.18.16.01 Formazione al personale - istituzionale

SX.U.1.03.02.04.004 Acquisto di servizi per formazione obbligatoria

CG.04.43.18.16.01 Formazione al personale - istituzionale

SX.U.1.03.02.04.999 Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c..

Nell'ottica di valorizzare l'azione E5 del Piano strategico di Ateneo tutti i corsi di formazione erogati hanno restituito un numero di ore per il 2025 pari a 9151 con un monte ore pro capite di formazione (inclusi CEL) pari a 29,14 h (unità al 31.12.2025 n. 314) [B1_2_DOC13_ore_formazione].

Al fine di promuovere l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali si segnala l'adozione delle seguenti misure [B1_2_DOC14_Misure_arricchimento]

- Adozione dello strumento del *job posting* per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità di durata triennale rinnovabili una sola volta [si veda, per esempio, questo [bando](#)]
- Convenzione coordinamento Direttori Generali delle Università di Campania, Molise e Basilicata favorente la mobilità formativa (stage week, job training, azioni comuni) del personale tecnico amministrativo dei rispettivi atenei
- Emanazione Regolamento di Ateneo per la Mobilità del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario
- 15 contributi di mobilità internazionale destinati al Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario assunto dall'Ateneo a tempo indeterminato e determinato. Dall'esito della selezione, attivata per la prima volta, sono stati assegnati 13 contributi.

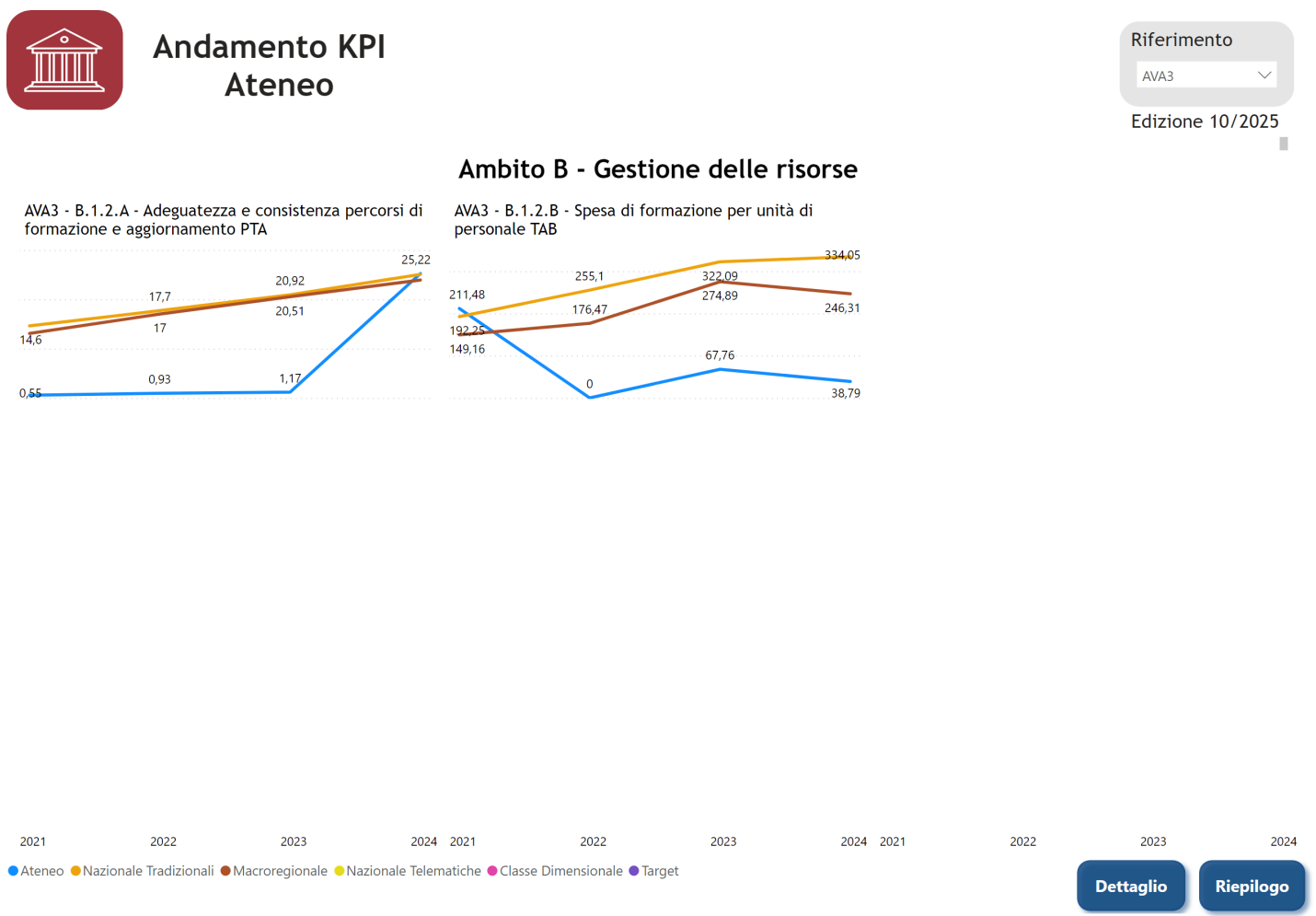
B.1.2.4 Con delibere del SA e CDA, rispettivamente del 25 e 26 marzo 2025 è stato aggiornato il SMVP per il ciclo 2025 [B1_2_DOC15_SMVP]. Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa e individuale (risultati e comportamenti). Il Piano delle performance è una sezione del PIAO [B1_2_DOC06_PIAO]. Il SMVP prevede, per ciascuna categoria di soggetti valutati, una autovalutazione per singolo obiettivo (organizzativo e individuale) proponendo un punteggio compreso tra 0 e 5 a seconda del grado di realizzazione dell'obiettivo stesso; successivamente, il valutatore, effettuata la disamina dei risultati, comunica al valutato la misurazione della prestazione e la valutazione, previo confronto su quanto risultante critico o migliorabile. Nel corso del 2025 sono stati potenziati i colloqui di feedback con il coinvolgimento dei dirigenti e dell'ufficio performance e valorizzato tutto il processo di supporto al monitoraggio degli obiettivi [B1_2_DOC16_monitoraggio].

B.1.2.5 Già il contratto collettivo integrativo del 2024 all'art. 12 c.3 riportava l'impegno delle parti a rivedere il regolamento sul lavoro agile al fine di favorire l'utilizzo del lavoro agile e del lavoro da remoto, garantendo al contempo l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile. Con DDG 578 del 27.07.2025 è stato costituito un tavolo paritetico incaricato di definire una nuova proposta di regolamento che permetta l'accesso ad una platea più ampia anche in considerazione del buon

grado raggiunto dai processi di digitalizzazione. Con Regolamento emanato con D.R. n. 1272 del 12/12/2025 – prot. n. 64833 [B1_2_DOC03_Regolamenti] è stato disciplinato il lavoro agile, con l'obiettivo, tra l'altro, di promuovere una cultura organizzativa che valorizzi la fiducia e la responsabilizzazione dei lavoratori e che estenda a tutti i dipendenti l'accesso, prevedendo fino a 4 giornate lavorative mensili la fruizione per i dipendenti senza posizione organizzativa e fino a due giornate lavorative per i titolari di incarico e per le elevate professionalità.

Nell'ambito delle azioni positive previste dal PAP relative ai servizi di supporto alla genitorialità si inquadra l'iniziativa di attivazione del campo estivo per i figli del personale TAB e docente.

B.1.2.6 Oltre allo Sportello di ascolto, gestito dalla Consigliera di fiducia, orientato alla realizzazione di un ambiente di lavoro e di studio favorevole alle relazioni interpersonali, inclusivo e funzionale al benessere sociale, fisico e psicologico di tutte le componenti della comunità accademica [si vedano riferimenti in B1.1.6], il PTAB partecipa alle indagini promosse nell'ambito del progetto [Good Practice](#) al quale l'Ateneo ha aderito a decorrere dal 2024. Il questionario avente ad oggetto la misurazione della performance dei servizi amministrativi di supporto dell'Ateneo è somministrato a tutto il personale. Il sistema di misurazione 2026 prevede che gli esiti delle rilevazioni [B1_2_DOC20_SMVP p. 6 par 7] devono costituire il dato di partenza per la definizione e assegnazione di obiettivi volti ad assicurare un incremento della qualità/quantità dei servizi.



Punti di Forza:

- L'Ateneo nel PIAO definisce periodicamente la strategia per la gestione del personale TAB nella sezione denominata "Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026". In tale contesto svolge una puntuale analisi che tiene conto dello stato delle risorse, del risultato delle azioni precedenti, delle cessazioni previste e della sostenibilità economico finanziaria in termini di punti organico disponibili e necessari per il reclutamento. Da tale analisi scaturisce un fabbisogno definito e articolato secondo le diverse figure necessarie. Tale sistema ha prodotto, dal 2022, un'inversione di tendenza nella numerosità del personale TAB,

che è tornato a salire in coerenza con le dimensioni e i servizi dell'Ateneo.

- Gli obiettivi per il reclutamento del personale TAB sono chiaramente esplicitati nell'allegato 5 del PIAO 2025-2027. L'Ateneo utilizza criteri trasparenti e coerenti per la definizione delle politiche di reclutamento del personale TAB attraverso uno specifico Regolamento. Per quanto riguarda la progressione delle carriere, l'Ateneo, tramite il bando e il regolamento riservati alle PEO e alle PEV, ne definisce in maniera chiara e formale i criteri oggettivi.
- La pianificazione degli interventi formativi contenuta nel PIAO tiene conto dell'analisi dei fabbisogni. L'Ateneo promuove l'acquisizione di competenze e di esperienze favorendo la mobilità esterna del personale TAB sia all'estero sia presso altre università italiane.
- Il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance" delinea chiaramente il processo entro cui vengono definiti e assegnati gli obiettivi istituzionali e individuali del personale tecnico amministrativo e ne viene monitorato il grado di raggiungimento al termine dei progetti. Sono differenziati i criteri di valutazione per i titolari di incarico dirigenziale, per i titolari di incarico non dirigenziale e per il personale senza incarichi. I risultati della valutazione sono il criterio per l'attribuzione degli incentivi di risultato.
- L'Ateneo ha disciplinato le modalità attuative del lavoro agile estendendone a tutti i dipendenti l'accesso, prevedendo fino a quattro giornate lavorative mensili la fruizione per i dipendenti senza posizione organizzativa, e fino a due giornate lavorative per i titolari di incarico e per le elevate professionalità. Nel Piano Welfare Aziendale 2025-2028 le misure previste sono ampie e rivolte in maniera differenziata a tutto il personale strutturato.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo attua varie forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo tra cui lo Sportello di ascolto, gestito dalla Consigliera di fiducia, e i questionari di customer satisfaction sui servizi. Tuttavia i risultati delle rilevazioni non vengono sistematicamente analizzati e utilizzati ai fini della revisione del Sistema di Governo e di AQ e per il miglioramento dei servizi al personale TAB.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti diversi per i due indicatori e di confronti negativi rispetto ai valori di benchmarking.

Fascia di valutazione: Satisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B1_2_DOC01_provvedimenti
Descrizione:Delibere del Consiglio di Amministrazione e Decreti direttoriali in materia di riorganizzazione
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B1_2_DOC01_provvedimenti.pdf
- **Titolo:**B1_2_DOC02_Regolamenti_reclutamento
Descrizione:regolamento per i procedimenti di selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del personale tecnico amministrativo (pag.1) + regolamento per l'accesso a tempo indeterminato nel ruolo del personale dirigente e per la definizione delle modalità di conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato (pag. 10)
Dettagli:vedi riferimenti di pagina nel campo descrizione
File:B1_2_DOC02_regolamenti_reclutamento.pdf
- **Titolo:**B1_2_DOC03_Progressioni
Descrizione:Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario

dell'Ateneo (pag. 1) + Decreto del DG su procedure PEO (pag. 19)

Dettagli:vedi riferimenti alla voce descrizione

File:B1_2_DOC03_Progressioni.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC06_PIAO

Descrizione:Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-27

Dettagli:pag. 27 e ss.

File:B1_2_DOC06_PIAO.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC07_PTFB

Descrizione:Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027

Dettagli:paragrafi 8-10

File:B1_2_DOC07_PTFB.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC09_Piano_Welfare

Descrizione:Piano Welfare aziendale 2025-28

Dettagli:pagg. 1-4

File:B1_2_DOC09_Piano_Welfare.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC15_SMVP

Descrizione:Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024-2026 (SMVP)

Dettagli:pagg. 5-17, pag. 6 par 7

File:B1_2_DOC15_SMVP.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**B1_2_DOC04_DD_G_268_23

Descrizione:DDG 268 del 4/9/2023 che disciplina di assegnazione delle responsabilità mediante procedura di job posting

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B1_2_DOC04_DD_G_268_23.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC05_DD_G_211_22

Descrizione:DDG 211 del 20/9/2022

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B1_2_DOC05_DD_G_211_22.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC08_delibera_cda_325_2025

Descrizione:delibera di CDA n. 325 del 17.12.2025 che approva la proposta di reclutamento di una unità di personale - Area dei Funzionari – Settore tecnico-informatico per esigenze esercitazioni linguistiche con competenze linguistiche e glottodidattiche, esperto nella progettazione, erogazione e valutazione di percorsi formativi di italiano L2

Dettagli:pagg. 1-2

File:B1_2_DOC08_delibera_cda_325_2025.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC10_Verbali_sorteggi

Descrizione:documento che fornisce evidenza di sorteggi dei segretari delle commissioni di concorso tab

Dettagli:pag. 1 e ss

File:B1_2_DOC10_Verbali_sorteggi.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC11_DD_G_condivisione

Descrizione:DDG su formazione e condivisione conoscenze

Dettagli:pag. 1 e pag. 6

File:B1_2_DOC11_DD_G_condivisione_conoscenze.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC12_COGE_SIOPE

Descrizione:comunicazione relativa alla creazione in UGOV di nuovi abbinamenti COGE-SIOPE

Dettagli:pag. 1

File:B1_2_DOC12_COGE_SIOPE.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC13_ore_ formazione

Descrizione:calcolo monte ore pro-capite di formazione

Dettagli:pag. 1

File:B1_2_DOC13_ore_ formazione.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC14_Misure_arricchimento

Descrizione:Bando Erasmus+Convenzione coordinamento Direttori Generali delle Università di Campania, Molise e Basilicata favorente la mobilità formativa+Regolamento mobilità+DDG Job posting

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B1_2_DOC14_Misure_arricchimento.pdf

- **Titolo:**B1_2_DOC16_monitoraggio

Descrizione:documentazione che attesta colloqui di feedback dei dirigenti e monitoraggio obiettivi a supporto del processo performance

Dettagli:pag. 1 e ss

File:B1_2_DOC16_monitoraggio.pdf

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.1.3.1 L'attuale assetto organizzativo prevede una dotazione complessiva di personale assegnato all'Amministrazione Centrale (incluso Rettorato) di 160 unità su un totale di 235 unità al 31/12/2025. La restante parte è collocata tra le biblioteche, i Dipartimenti, i Centri. L'attuale modello assicura alle strutture periferiche supporto per l'erogazione dei servizi in un'ottica di integrazione e completamento [B1_3_DOC01_provvvedimenti].

Si segnala in particolare che il nuovo modello organizzativo punta a riconoscere il ruolo del coordinamento di funzioni omogenee e a favorire una organizzazione del lavoro che agevola il raccordo tra unità afferenti allo stesso settore, facilitando il dialogo e la condivisione di conoscenze con evidenti benefici sui processi, sul clima di collaborazione e sulla motivazione. Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo per le strutture periferiche prevede la costituzione, presso ciascun Dipartimento, di un Ufficio Risorse Umane e Finanziarie - Attività Dipartimentali, cui afferiscono unità di personale amministrativo, tecnico e bibliotecario. Presso le già menzionate strutture, oltre all'unità organizzativa presieduta da un Responsabile, sono stati individuati specifici Referenti per specifiche attività [B1_3_DOC02_organigramma].

Quanto ai servizi di supporto alla didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale forniti dall'Amministrazione Centrale ai Dipartimenti, il modello organizzativo attuale, a titolo esemplificativo, prevede uffici costituiti per creare sinergie con gli uffici periferici e per garantire un supporto: Ufficio Valutazione e valorizzazione della ricerca, terza missione e public engagement, Ufficio Programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali, Ufficio Programmazione e gestione offerta didattica di I e II livello, Ufficio dottorati e contratti di ricerca, Ufficio Master e Alta formazione, Ufficio Redazione Web e Comunicazione Multimediale.

Si segnala la costituzione dell'Ufficio Data Warehouse e Monitoraggio Statistico che assiste la governance nelle scelte di programmazione strategica e fornisce supporto al PQA e NdV (si veda, a tal proposito, questa [pagina web](#)).

Quanto alla dotazione e qualificazione di risorse umane presso Dipartimenti e Centri, la situazione, all'attualità, è la seguente [B1_3_DOC03_dotazione_dipartimenti_centri]:

- DAAM - n.11 unità (+ 2 tecnologi t.d.) di cui 4 funzionari; 6 collaboratori; 1 operatore
- DSUS - n.11 unità di cui 2 funzionari; 6 collaboratori; 3 operatori
- DSLLC - n.11 unità di cui 5 funzionari; 4 collaboratori; 2 operatori
- Centro BIMA - n.24 unità di cui 2 EP; 4 funzionari; 9 collaboratori; 9 operatori
- Centro PLEIADI - n.18 unità di cui 1 EP; 5 funzionari; 8 collaboratori; 4 operatori

Inoltre, è istituito presso l'Ateneo il Polo Didattico con funzioni di coordinamento, raccordo e razionalizzazione delle attività didattiche dei Corsi di Studio dei Dipartimenti a essi afferenti. Il Polo, tra l'altro, coordina l'offerta formativa dei Corsi di studio delle classi di laurea triennali e magistrali [B1_3_DOC04_regolamento_Polo_didattico].

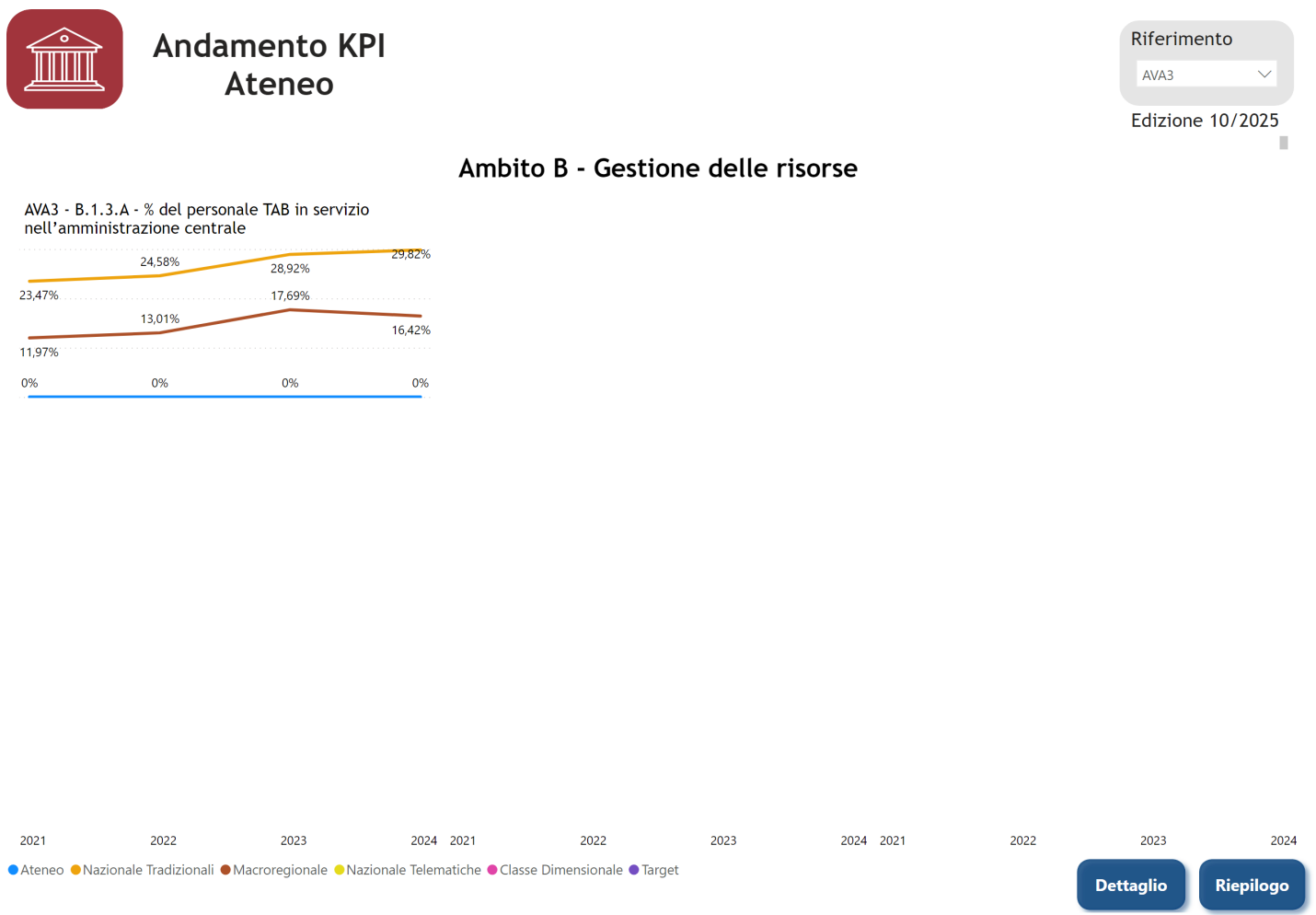
B.1.3.2 A livello centrale, in merito al personale coinvolto nelle attività legate all'Assicurazione della Qualità a supporto di PQA e NdV, si rappresenta che nell'ambito della recente riorganizzazione, sono stati istituiti l'Ufficio supporto organi di governo, valutazione e controllo, le cui funzioni sono indicate nel DDG 9/2025 nonché due Funzioni Specialistiche, rispettivamente di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità. L'Ufficio Valutazione e valorizzazione della ricerca, terza missione e public engagement garantisce il supporto, ai fini dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, al Nucleo di Valutazione, al Presidio di Qualità e alle Commissioni Ricerca e Terza Missione.

L'Ufficio Programmazione e gestione offerta didattica di I e II livello, nel fornire supporto al Polo didattico di Ateneo, collabora alle procedure operative per l'applicazione del Sistema AQ della Didattica dell'Ateneo, e assicura al PQA di Ateneo il necessario supporto all'implementazione del processo AQ relativamente alla didattica.

A livello decentrato, in merito al personale TAB coinvolto nelle attività legate all'Assicurazione della Qualità a supporto di CdS, il Sistema di assicurazione della qualità di ateneo prevede che il coordinatore/la coordinatrice del CdS è responsabile dell'AQ e sovrintende alle procedure di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione, coadiuvato dal gruppo AQ e dal consiglio del CdS. In merito al personale TAB coinvolto nelle attività legate all'Assicurazione della Qualità a supporto dei Dipartimenti, i Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti DAAM e DSSLC disciplinano la composizione del Gruppo AQ di Dipartimento,

B.1.3.3 Con l'adesione al Progetto Good Practice, a partire dall'edizione 2023/2024, la misurazione del grado di soddisfazione per i servizi amministrativi di supporto avviene attraverso la somministrazione di questionari che consentono di analizzare l'efficacia percepita, ovvero la dimensione di Customer Satisfaction [B1_3_DOC05_Good_practice].

Data la dimensione dell'Ateneo, anche in assenza di indagini mirate, è possibile monitorare la frequenza e la tipologia di criticità ricorrenti, sulla base di evidenze quali segnalazioni o reclami, richieste reiterate di chiarimenti, segnalazioni spontanee e l'entità del contenzioso.



Aree di miglioramento:

- L’Ateneo dall’a.a. 2023/24 partecipa al Progetto Good Practice e alle relative indagini sull’efficacia percepita. A seguito dei risultati ottenuti sono state programmate e realizzate azioni mirate di miglioramento. Tuttavia la comunicazione di tali attività e dei risultati ottenuti non risulta essere ancora pienamente efficace in quanto la Comunità universitaria ne risulta solo parzialmente informata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Controdeduzioni:

Controdeduzione sull’indicatore AVA3 B.1.3.A

Distribuzione del personale TAB nelle diverse aree dell’Amministrazione

Oggetto della controdeduzione: superamento del giudizio “Non valutabile” mediante la valorizzazione del dato 2025 e la ricostruzione omogenea del trend 2023–2025.

Con riferimento al giudizio “Non valutabile” attribuito all’indicatore AVA3 B.1.3.A, relativo alla distribuzione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario nelle diverse aree dell’Amministrazione, si ritiene opportuno sottoporre alla CEV alcuni elementi integrativi che consentono di esprimere una valutazione sul dato.

Dalla consultazione del cruscotto AVA di Ateneo risulta che l’indicatore è regolarmente valorizzato per l’annualità 2025 con una percentuale pari al 59,48%. L’indicatore deriva dal rapporto tra le unità di personale TAB a tempo indeterminato assegnate, al 31 dicembre, all’Amministrazione centrale e al Rettorato e il numero complessivo delle unità di personale TAB, comprensivo dei dirigenti e dei collaboratori ed esperti linguistici, secondo quanto previsto dalla nota metodologica del modello AVA3. La fonte ufficiale del dato è la banca dati ministeriale CINECA “PROPER”.

La mancata o non corretta valorizzazione del dato nelle annualità precedenti non dipendeva dall’indisponibilità delle informazioni relative al personale, ma da un problema di natura esclusivamente tecnica connesso alla codifica delle strutture organizzative. Le unità di personale afferenti alle Aree e alla Direzione Generale, che nel modello organizzativo dell’Ateneo costituiscono funzionalmente l’Amministrazione centrale e il Rettorato, risultavano infatti associate in UGOV a codici non corretti. A seguito dell’aggiornamento effettuato alla fine del 2025, tali unità sono state ricondotte alle corrette codifiche e successivamente importate nella banca dati PROPER (DC052 e DC057 in luogo dei vecchi codici errati DC074 e DC051). Già nel febbraio 2026, pertanto, il dato relativo all’anno 2025 risultava correttamente disponibile sia in PROPER sia nel cruscotto degli indicatori di Ateneo.

Tabella 1 – Ricostruzione dell’indicatore nel triennio

Anno	Fonte	Amministrazione central	Totale personale	Incidenza
2023	CSA	131	224	58.48%
2024	CSA	165	268	61.57%
2025	PROPER	160	269	59.48%

Fonte: elaborazione su dati CINECA-CSA (2023–2024) e CINECA-PROPER (2025).

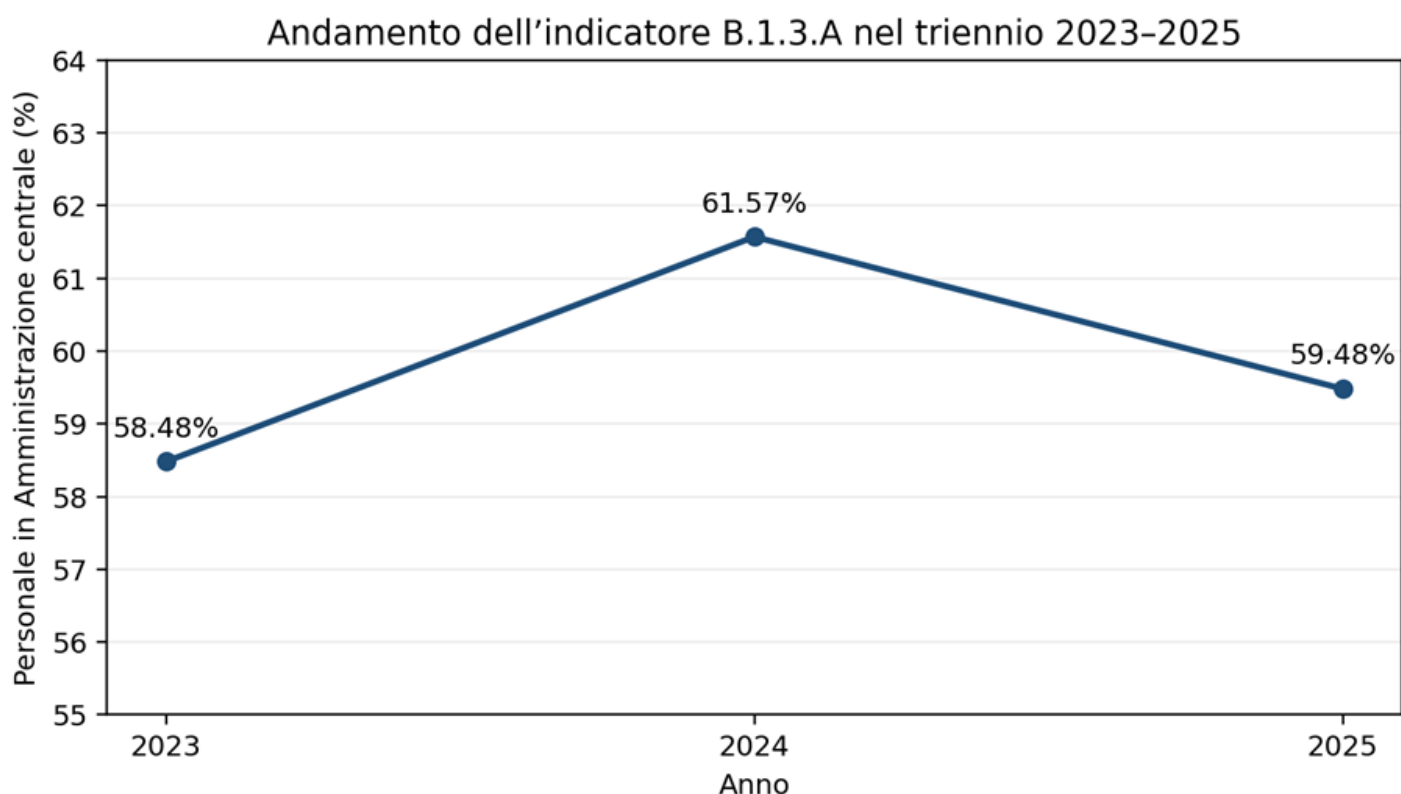
Tabella 2 – Elementi metodologici e documentali

Elemento	Sintesi
Numeratore	Personale TAB a tempo indeterminato assegnato al 31 dicembre ad Amministrazione centrale e Rettorato.
Denominatore	Totale del personale TAB a tempo indeterminato al 31 dicembre, inclusi dirigenti e CEL.
Fonte ufficiale	Banca dati ministeriale CINECA-PROPER.

2025

Anomalia riscontrata	Codifica non corretta in UGOV delle strutture appartenenti all'Amministrazione centrale.
Correzione effettuata	Associazione ai codici corretti DC052 e DC057, in sostituzione dei precedenti DC074 e DC051.
Disponibilità del dato	Dato 2025 correttamente valorizzato in PROPER e nel cruscotto AVA già da febbraio 2026.
Serie storica	Ricostruita per il 2023 e il 2024 mediante dati CINECA-CSA con criteri coerenti.

Figura 1 – Andamento percentuale dell'indicatore



L'incidenza del personale assegnato all'Amministrazione centrale rimane sostanzialmente stabile nel triennio, entro un intervallo di circa tre punti percentuali.

Valutazione conclusiva

La circostanza che il dato sia oggi regolarmente valorizzato dimostra che le informazioni necessarie alla valutazione sono disponibili e verificabili. Inoltre, la ricostruzione del triennio consente di osservare un andamento sostanzialmente stabile, con una quota di personale assegnato all'Amministrazione centrale compresa tra il 58,48% e il 61,57%.

I valori risultano coerenti con il modello organizzativo dell'Ateneo, caratterizzato dalla presenza, presso l'Amministrazione centrale, di uffici e funzioni specialistiche che erogano servizi trasversali a favore dei Dipartimenti, dei Centri, delle biblioteche, dei Corsi di Studio e dei Dottorati.

Alla luce di tali elementi, il giudizio "Non valutabile" appare suscettibile di revisione. L'indicatore non solo risulta valorizzato per il 2025 nella fonte ministeriale ufficiale, ma può essere analizzato anche in prospettiva pluriennale attraverso dati amministrativi certificabili e ricostruiti secondo criteri coerenti.

Si chiede pertanto che l'indicatore sia oggetto di valutazione sulla base del valore disponibile per l'anno 2025 e della serie storica integrativa fornita dall'Ateneo, superando il giudizio di "Non valutabile", che sembra derivare da una precedente anomalia tecnica di classificazione e non da una carenza sostanziale o da un'effettiva indisponibilità dei dati.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Per la risposta alla controdeduzione relativa agli indicatori quantitativi si rimanda alla sezione "Indicatori" per il riscontro fornito da ANVUR.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Dai dati forniti non è possibile esprimere una valutazione dell'indicatore. Si chiede all'Ateneo di fornire informazioni più dettagliate sul contributo del PTA alle strutture periferiche.

RISPOSTA ALLE CONTRODEDUZIONI SUGLI INDICATORI QUANTITATIVI

Alla luce delle informazioni e dei dati forniti dall'Ateneo, che chiarificano l'articolazione della struttura organizzativa, nonché l'effettiva distribuzione del lavoro del personale TAB a supporto dell'amministrazione centrale, si ritiene opportuno modificare la valutazione in "Soddisfacente".

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B1_3_DOC01_provvedimenti

Descrizione:Delibere del Consiglio di Amministrazione e Decreti direttoriali in materia di riorganizzazione

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B1_3_DOC01_provvedimenti.pdf

- **Titolo:**B1_3_DOC02_organigramma

Descrizione:Organigramma dell'Ateneo che include amministrazione centrale, dipartimenti e Centri

Dettagli:pagg. 1-3

File:B1_3_DOC02_organigramma.pdf

- **Titolo:**B1_3_DOC03_dotazione_dipartimenti_centri

Descrizione:Decreti su dotazione di personale di dipartimenti e centri

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B1_3_DOC03_dotazione_dipartimenti_e_centri.pdf

- **Titolo:**B1_3_DOC04_regolamento_Polo_didattico

Descrizione:Regolamento del Polo Didattico di Ateneo

Dettagli:pagg. 1-4

File:B1_3_DOC04_regolamento_Polo_didattico.pdf

- **Titolo:**B1_3_DOC05_Good_practice

Descrizione:Relazione del Presidio della Qualità sui risultati dell'edizione 2023/24 dell'indagine di customer satisfaction condotta nel quadro del progetto Good Practice

Dettagli:pagg. 1-4

File:B1_3_DOC05_Good_practice.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Controdeduzione sull'indicatore B.1.3

Descrizione:Oggetto della controdeduzione: superamento del giudizio "Non valutabile" mediante la valorizzazione del dato 2025 e la ricostruzione omogenea del trend 2023–2025.

Dettagli:Distribuzione del personale TAB nelle diverse aree dell'Amministrazione

File:Controdeduzione B.1.3.pdf

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

B.2.1.1 La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo emerge dai documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo [B2_DOC01_Piano_strategico], dalle relazioni di accompagnamento al Bilancio unico dell'esercizio [B2_DOC02_Relazione_Bilancio] e dal Bilancio unico preventivo annuale e pluriennale [con i relativi Budget economico e degli investimenti, B2_DOC03_Bilancio_previsione].

L'Ateneo, in fase di programmazione, alloca le risorse economico-finanziarie in coerenza con fabbisogni e obiettivi. In tale quadro, valuta investimenti e disinvestimenti in beni tangibili e intangibili, considerando gli effetti economico-finanziari, sociali e ambientali nel breve, medio e lungo periodo, opportunamente rappresentati nella reportistica previsionale e consuntiva.

Il bilancio preventivo unico di Ateneo, articolato nel budget annuale autorizzatorio e triennale, viene sviluppato ai sensi della normativa vigente e del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità anch'esso vigente [B2_DOC04_Regolamento_amministrazione_Finanza_Contabilità], e implementato in linea con il PS e con gli altri documenti programmatori integrati nel PIAO [B2_DOC05_PIAO]. Tale attività è verificabile anche attraverso la relazione ai documenti accompagnatori alla programmazione ed è rappresentata in modo da renderla verificabile e valutabile [B2_DOC03_Bilancio_previsione].

L'andamento economico, finanziario e patrimoniale è monitorato dagli Organi di Ateneo che ricevono dalle diverse strutture organizzative competenti per materia e funzione le informazioni e i report estratti di volta in volta dal gestionale U-Gov anche in riferimento alla gestione del governo programmatico ed autorizzatorio.

Nel PS 2024-2026, tra gli interventi programmati in relazione all'utilizzo efficace ed efficiente delle risorse economico-finanziarie, è previsto, tra l'altro, di *"potenziare le competenze tecnico gestionali del personale tecnico amministrativo"* e di *"intervenire sulla qualità, programmazione e controllo della spesa"* intendendo con ciò supportare l'uso corretto di tutte le risorse che costituiscono fattori produttivi [B2_DOC01_Piano_strategico, p.19]. In un'ottica di semplificazione e perfezionamento di pianificazione e controllo, nel 2025 è stata approvata la realizzazione di DataMart tematici e Cruscotti direzionali dedicati alle principali aree strategiche e operative dell'Istituzione [Cruscotti per Ricerca, Terza missione, DG e DataMart per Studenti, Personale e Contabilità [B2_DOC06_odg_CDA]. I Cruscotti consentiranno di accedere in tempo reale a informazioni sintetiche e analisi dettagliate su indicatori chiave, fornendo in tal modo un valido supporto agli Organi di Governo e facilitando la definizione di strategie fondate su dati oggettivi [B2_DOC07_Relazione_NdV].

L'Ateneo, nonostante alcune criticità strutturali e comportamentali, presenta un bilancio solido, fondato prevalentemente su finanziamenti ministeriali, contributi studenteschi e canoni derivanti dalla locazione dei fondi agrari di Eboli. Nell'ultimo biennio sono state avviate azioni volte a rafforzare la gestione in regime economico-patrimoniale e l'adeguamento ai continui aggiornamenti normativi, anche tramite il confronto con la società incaricata della revisione contabile, e a semplificare il Piano dei Conti rendendolo più coerente con la struttura delle spese.

In tale contesto è stato adottato l'applicativo U-Budget, che consente la ripartizione dei costi per attività in coerenza con azioni e obiettivi del PS. Inoltre, è stata inserita una unità ad alta professionalità nell'area finanziaria e attivata una revisione contabile volontaria, finalizzata al rafforzamento dei controlli e delle competenze amministrative. Considerata la rilevanza dei costi stipendiali, è stato infine istituito un gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio di tali spese e al miglioramento della previsione dei budget futuri [B2_DOC08_monitoraggio].

È stato adottato un nuovo sistema di contribuzione studentesca con l'obiettivo di rivedere il sistema contributivo e di esenzione dai contributi attualmente basato solo sull'ISEEU; assicurare un aumento del gettito complessivo che, almeno in parte, recuperi l'aumento dei costi dovuti all'inflazione; individuare criteri di incentivazione all'iscrizione non solo basati sulla capacità contributiva, ma anche in base al merito e/o a particolari situazioni socio/demografiche [B2_DOC09_contribuzione].

B.2.1.2 L'analisi del processo può essere sviluppata attraverso l'esame dei budget economico e degli investimenti, nonché dell'iter di costruzione ad essi connesso, in relazione al modello organizzativo vigente e alle procedure adottate per la raccolta delle informazioni, dalla fase di predisposizione fino alla presentazione agli Organi competenti e alla loro approvazione.

L'iter di predisposizione del bilancio preventivo di Ateneo ed in particolare dei budget [B2_DOC04_Regolamento_amministrazione_Finanza_Contabilità artt. 22-27, B2_DOC10_Manuale_contabilita, art. 8] è coerente con le linee di programmazione definite dagli Organi di Ateneo.

Il processo di programmazione ha carattere bottom-up e prende avvio da una nota interna dell'Ufficio bilancio, inviata entro settembre a tutti i soggetti destinatari di risorse o responsabili della loro gestione [B2_DOC11_processo_budget pag. 1-12]. In risposta, gli Uffici formulano le proposte di previsione d'intesa con i Dirigenti di Area, mentre Dipartimenti e Centri autonomi le deliberano nei rispettivi Consigli [B2_DOC11_processo_budget pag. 13-21], in una fase preliminare alla concertazione definitiva, che acquisisce efficacia solo dopo l'approvazione degli organi competenti. In questa fase il primo controllo di coerenza con i documenti di programmazione è garantito dal confronto con i Dirigenti e dalla verifica nei Consigli, anche in relazione ai PS dipartimentali. Successivamente, l'Ufficio bilancio integra le proposte con dati storici e preconsuntivi dell'esercizio in chiusura. I dati così elaborati sono quindi esaminati congiuntamente dal Rettore, dal DG e dai Dirigenti di riferimento per una ulteriore verifica di compatibilità con gli obiettivi programmatici, la sostenibilità economico-finanziaria e il rispetto della normativa vigente. L'ultima fase di revisione e integrazione da parte dell'Ufficio Bilancio, dei Dirigenti e del Direttore generale non è stata ancora formalizzata, viste le dimensioni ridotte dell'Ateneo. Dai prossimi anni, con l'ausilio di U-Budget sarà possibile tenere traccia delle diverse fasi in cui si divide il processo [B2_DOC11_processo_budget p. 30].

Le decisioni strategiche dell'Ateneo sono supportate, per quanto riguarda la gestione in corso d'esercizio, attraverso un sistema di contabilità analitica, implementata secondo le disposizioni normative e regolamentari vigenti e in ottemperanza a quanto indicato nel Manuale tecnico Operativo del MUR. Quanto sopra in riferimento alla verifica della disponibilità ex ante, con funzione autorizzatoria e di disponibilità delle risorse in coerenza con la programmazione tramite controllo preventivo in capo all'Ufficio bilancio.

Nell'ottica della "formalizzazione" della programmazione integrata, in fase di stesura del Bilancio unico di previsione 2026 attraverso l'applicativo U-Budget si è predisposto, in via sperimentale, un collegamento tra gli obiettivi inseriti nel PS e le risorse allocabili con riferimento agli stanziamenti del budget economico e degli investimenti, [B2_DOC12_budget pagg. 44-54]. L'applicativo U-Budget supporta la formalizzazione e la tracciabilità dell'intero processo di costruzione e revisione del budget fino all'approvazione definitiva. Il sistema articola il processo in fasi distinte: caricamento delle previsioni delle strutture, verifica di coerenza con gli obiettivi e valutazione della comprimibilità dei costi, eventuale rimodulazione delle proposte e, infine, predisposizione del documento di programmazione per l'approvazione formale.

B.2.1.3 Il sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni è coerente con il modello organizzativo dell'Ateneo e con le Aree dell'Amministrazione responsabili. Le procedure relative all'organizzazione del controllo di gestione e alla classificazione dei costi sono presidiate da un sistema che, a partire dal dato preventivo, assicura il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi, misurati secondo step progressivi coerenti con il percorso evolutivo dell'Ateneo.

Come previsto dalla normativa vigente, l'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica [COAN – B2_DOC04_Regolamento_amministrazione_Finanza_Contabilità, B2_DOC10_Manuale_contabilita]. Esso funziona a sei livelli, con autorizzazione della spesa (definizione dei costi) al quarto livello [B2_DOC10_Manuale_contabilita p. 32]. Il piano dei conti COAN è legato a quello di contabilità generale (COGE), di solito in rapporto di uno a uno, salvo i casi in cui è opportuno un maggior dettaglio dei conti COGE per distinguere l'afferenza delle operazioni all'attività istituzionale, commerciale o promiscua, in modo da consentire la realizzazione della contabilità separata.

L'assunzione degli impegni di spesa è subordinata alla verifica preliminare della disponibilità di budget del Centro di gestione competente. In assenza di risorse, il sistema non autorizza, salvo reperimento di fondi alternativi mediante variazione di destinazione o riallocazione su altre voci, progetti o centri di costo, da sottoporre al relativo iter autorizzativo qualora comporti scostamenti rispetto alla programmazione. Per i progetti, il controllo preventivo avviene a livello del singolo progetto, sia per la parte economica sia per quella degli investimenti. I report su stanziamenti, scritture autorizzatorie e disponibilità residua sono estratti dall'applicativo Cineca U-Gov. Dal 2025 l'intero processo è tracciato tramite la piattaforma documentale "Titulus" [B2_DOC13_Titulus].

L'Ateneo in fase di riorganizzazione ha istituito (dal 26 marzo 2025, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67) l'Ufficio Data Warehouse e Monitoraggio Statistico che ha, tra l'altro, le [seguenti competenze](#):

- "[...] Progetta, sviluppa e aggiorna i cruscotti direzionali e la reportistica strategica a supporto della governance, della qualità e della valutazione interna ed esterna, utilizzando strumenti avanzati di business intelligence. [...]"
- "[...] Supporta stabilmente le attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, collaborando alla verifica, al consolidamento e alla certificazione dei dati strategici, nonché alla redazione di indicatori e report in ottica integrata e multidimensionale. [...]"
- "[...] Fornisce supporto alla governance dell'Ateneo per analisi comparate, benchmarking, simulazioni

Nel corso dell'esercizio 2024 l'Ateneo ha intrapreso un percorso di "audit" attraverso la stesura di un piano annuale che, integrando il sistema di contabilità-analitica e di reportistica, pone le basi per il potenziamento del controllo di gestione, in aggiunta al controllo ex-ante (autorizzatorio), concomitante (durante la gestione), nonché successivo sul processo amministrativo/contabile [B2_DOC14_Piano_audit]. Il potenziamento che si intende introdurre rispetto al controllo di gestione consentirà lo sviluppo di un monitoraggio ancora più incisivo.

Con riferimento alla reportistica consuntiva, al fine di migliorare ed efficientare i processi contabili e amministrativi e garantire trasparenza e spendibilità esterna dei documenti contabili in una prospettiva internazionale, l'Ateneo ha conferito, nel gennaio 2025, un incarico di revisione contabile volontaria a una primaria società di revisione operante a livello nazionale e internazionale [B2_DOC15_revisione p. 1-6].

L'attività di revisione ha rappresentato per il personale dell'Ateneo un'importante occasione di analisi e approfondimento in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile interno e alla correttezza delle procedure adottate. Tale processo ha consentito di individuare le principali criticità e le aree di miglioramento, favorendo l'implementazione di interventi orientati a incrementare l'efficienza e l'economicità del sistema, con l'obiettivo complessivo di rafforzare la formazione e la consapevolezza del personale coinvolto nei processi contabili [B2_DOC15_revisione pp. 7-14].

L'attività di revisione volontaria ha portato all'esame dello Stato Patrimoniale relativo al bilancio unico di esercizio 2024, che proseguirà nei successivi esercizi finanziari 2025 e 2026, con la revisione contabile dell'intero bilancio di esercizio unico dell'Ateneo. La società di revisione ha rilasciato senza rilievi la relazione sullo Stato Patrimoniale relativo al bilancio 2024 che quindi risulta certificato e consente di affermare la sua attendibilità integrale in riferimento anche alla pregressa gestione economica fino al 31 dicembre 2024 [B2_DOC15_revisione pp. 15-20].

L'attività di revisione contribuirà a mantenere e sviluppare le competenze del personale in ambito contabile, anche in relazione all'implementazione del nuovo sistema di contabilità *accrual*, per la quale l'Ateneo è stato individuato tra le amministrazioni assoggettate agli adempimenti della "fase pilota" in riferimento all'esercizio 2025.

B.2.1.4 La sostenibilità degli equilibri economico-finanziari è esaminabile considerando i seguenti aspetti:

- solidità patrimoniale ed equilibri finanziari
- redditività ed equilibri economici
- andamento indicatori obbligatori e altri indicatori (Le evidenze documentali sono reperibili direttamente negli ultimi bilanci di esercizio approvati e pubblicati).

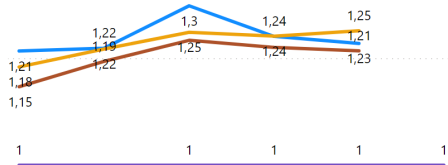
La solidità patrimoniale è desumibile dall'esame del bilancio unico di esercizio che presenta un patrimonio netto quasi completamente liquido e ciò consente di affermare anche la presenza dell'equilibrio finanziario. Inoltre, sussiste un buon indice di redditività e di equilibrio economico, come dimostrato dall'esame del bilancio unico di esercizio che al 31/12/2024 ha risultato economico positivo (5.425 K/euro).

Gli indicatori sono soddisfacenti e se ne può affermare la piena sostenibilità a livello di equilibri economico-finanziari. Gli indicatori di bilancio previsti ex D. Lgs. n. 49/2012 sono in linea con la tendenza regionale e non mettono in discussione gli equilibri economici, di redditività, nonché di solidità patrimoniale e finanziaria.

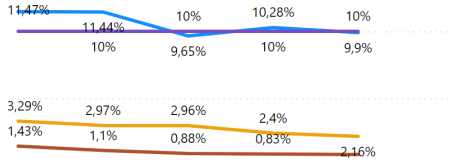


Ambito B - Gestione delle risorse

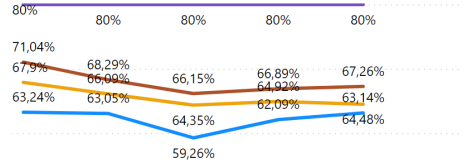
AVA3 - B.2.1.A - ISEF = Sostenibilità economico finanziaria



AVA3 - B.2.1.B - IDEB = Indebitamento



AVA3 - B.2.1.C - IP = Spesa di Personale



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

Punti di Forza:

- La strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo risulta finora chiaramente definita e attuata, orientata al miglioramento incrementale del flusso informativo per la Governance, che appare costantemente aggiornata anche in merito alle criticità che emergono dai budget annuali e triennali.
- L'Ateneo ha progressivamente migliorato il grado di coerenza tra i budget annuali e triennali e la pianificazione strategica. Nel bilancio di previsione 2026 è stata inserita una riclassificazione delle singole voci di costo e di investimento imputandole, pro quota, a ciascun obiettivo strategico, con ricadute positive sia sull'integrazione tra pianificazione strategica e pianificazione economico-finanziaria, sia sul conseguente monitoraggio del grado di utilizzo delle risorse stanziato per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione disponibile e dalla visita in loco è emersa una diffusa consapevolezza dell'importanza di flussi informativi mirati e tempestivi a supporto delle decisioni, confermata sia da importanti investimenti in sistemi informativi e in competenze, sia dall'incarico di revisione contabile volontaria, affidato nel gennaio 2025, così come dalla partecipazione, dal medesimo anno, alla fase pilota dell'introduzione del sistema di contabilità "Accrual". Sono concrete evidenze di una volontà di transizione verso un sistema contabile più evoluto e orientato al miglioramento continuo del supporto informativo alla Governance. Tuttavia, non risulta essere stato ancora attivato un sistema di controllo di gestione, fondamentale per gestire una fase di pianificazione

economico-finanziaria che la Governance ritiene transitoria, caratterizzata da risorse decrescenti, costi incomprimibili e utilizzo di riserve per mantenere gli equilibri di bilancio.

- La completezza informativa, contabile e di contesto, unita alla trasparenza e all'elevato grado di condivisione dei flussi informativi per la pianificazione economico-finanziaria che sono stati riscontrati, possono concorrere a confermare a consuntivo la sostenibilità degli equilibri economico-finanziari che risulta dai budget annuali e triennali. Tuttavia, l'andamento stimato degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria risultante dai budget disponibili, non consente di riscontrare la piena sostenibilità futura degli equilibri economico-finanziari.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- L'andamento prospettico degli indicatori ministeriali desunto dai budget dell'Ateneo appare decisamente negativo, superando tutti i limiti previsti. Si raccomanda di definire e adottare, dandone evidenza a tutti gli stakeholder, specifiche azioni di pianificazione economico-finanziaria, di attivare un sistema di monitoraggio che consenta di verificarne costantemente il grado di attuazione e di porre in essere eventuali azioni correttive, funzionali a garantire anche in futuro la sostenibilità economico-finanziaria.
- Dalle evidenze contabili e dalla visita in loco è emersa una comprimibilità "limitatissima" dei costi del personale a fronte del progressivo decremento delle fonti di finanziamento ministeriali e della contribuzione studentesca. Si raccomanda di adottare un sistema di controllo di gestione a supporto delle decisioni, di cui l'Ateneo risulta sprovvisto, e di integrarlo in un sistema di monitoraggio che contribuisca a garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'andamento degli indicatori mostra un miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo; tuttavia, i confronti evidenziano che la gestione delle risorse finanziarie presenta ancora margini di miglioramento. Occorre prestare attenzione alla situazione dell'indebitamento.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B2_DOC01_Piano_strategico
Descrizione:Piano strategico di Ateneo 2024-26.
Dettagli:pp. 21-33
File:B2_DOC01_Piano_strategico.pdf
- **Titolo:**B2_DOC02_Relazione_Bilancio
Descrizione:Relazione sulla gestione Bilancio di esercizio 2024
Dettagli:pp. 4-9
File:B2_DOC02_Relazione_Bilancio.pdf
- **Titolo:**B2_DOC03_Bilancio_previsione
Descrizione:Bilancio di previsione autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026.
Dettagli:pp. 19-22
File:B2_DOC03_Bilancio_previsione.pdf
- **Titolo:**B2_DOC04_Regolamento_amministrazione_Finanza_Contabilità
Descrizione:Regolamento amministrazione Finanza Contabilità
Dettagli:pp.1-33
File:B2_DOC04_Regolamento_amministrazione_Finanza_Contabilità.pdf

- **Titolo:**B2_DOC05_PIAO
Descrizione:Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-27
Dettagli:sezioni 2 e 5
File:B2_DOC05_PIAO.pdf

- **Titolo:**B2_DOC10_Manuale_contabilita
Descrizione:Manuale di contabilità
Dettagli:art.8 e p. 32
File:B2_DOC10_Manuale_contabilita.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**B2_DOC06_odg_CDA
Descrizione:Documentazione discussa in adunanza del 24/07/2025 del CdA
Dettagli:p. 1 e ss.
File:B2_DOC06_odg_CDA.pdf

- **Titolo:**B2_DOC07_Relazione_NdV
Descrizione:Relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione
Dettagli:Sezione A3, p.6
File:B2_DOC07_Relazione_NdV.pdf

- **Titolo:**B2_DOC08_monitoraggio
Descrizione:Decreto costituzione gruppo di lavoro
Dettagli:p. 1 e ss.
File:B2_DOC08_monitoraggio.pdf

- **Titolo:**B2_DOC09_contribuzione
Descrizione:Documentazione discussa in adunanza 24/6/25 del CdA che presenta proposta di nuovo sistema di contribuzione studentesca anno accademico 2025/2026 (Guida dello Studente anno accademico 2025/2026 – Parte “Tasse e Contributi”)
Dettagli:p. 1 e ss.
File:B2_DOC09_contribuzione.pdf

- **Titolo:**B2_DOC11_processo_budget
Descrizione: Documentazione a supporto del processo di formazione del budget
Dettagli:p. 1-12, 13-21, 30
File:B2_DOC11_processo_budget.pdf

- **Titolo:**B2_DOC12_budget
Descrizione:documentazione discussa in adunanza 17/12/25 del CdA su bilancio di previsione autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028
Dettagli:p. 1 e ss.
File:B2_DOC12_budget.pdf

- **Titolo:**B2_DOC13_Titulus
Descrizione:Circolare su attivazione work-flow dei decreti rettorali e direttoriali attraverso piattaforma Titulus
Dettagli:p. 1 e ss.
File:B2_DOC13_Titulus.pdf

- **Titolo:**B2_DOC14_Piano_audit
Descrizione:Piano delle attività di internal audit da espletare nell'esercizio 2025
Dettagli:pp. 1-6
File:B2_DOC14_Piano_audit.pdf

- **Titolo:**B2_DOC15_revisione

Descrizione: Documentazione su attività di revisione

Dettagli: pp. 1-6, 7-14, 15-20

File: B2_DOC15_revisione.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Bilancio di previsione annuale 2026

Descrizione: Bilancio di previsione annuale 2026 (Pubblicato il 11/02/2026 - Aggiornato il 11/02/2026 - 5342 kb - pdf)

Dettagli: B.2.1

File: bilancio_di_previsione_annuale_autorizzatorio_2026.pdf

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

B.3.1.1 L'articolazione dell'Ateneo, il cui baricentro strategico gravita prevalentemente nel centro storico cittadino (si veda pagina [web](#)), ha imposto una attenta e diversificata azione di monitoraggio dell'accesso fisico agli spazi, in particolare di quelli dove si svolgono i corsi, al fine di raggiungere l'accessibilità fisica di cui al D.Lgs. 222/23 e collegate.

Con delibera consiliare n.12 del 31/01/2024 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed Elenco Annuale dei Lavori 2024-2026 [B3_1_DOC01_Programma_triennale_lavori], disciplinato dal nuovo Codice degli Appalti D.lgs 36/2023 art. 37 adottato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio di Ateneo.

In particolare, nel programma: 1) per l'edificio Palazzo Giusso sono stati inseriti gli interventi mirati al recupero delle facciate esterne, alla riqualificazione ed efficientamento del pacchetto tecnologico di copertura, all'ampliamento degli spazi comuni degli studenti, all'adeguamento dei locali dell'ala Sud (ex mensa Universitaria), alla sostituzione dei vecchi infissi in legno degradati. 2) Per l'edificio palazzo Corigliano sono stati inseriti gli interventi mirati alla messa a norma della scala di emergenza, all'ampliamento degli spazi comuni degli studenti, alla riqualificazione dei serramenti, all'adeguamento antincendio, alla sostituzione degli impianti di condizionamento e deumidificazione delle Aule Antica Scuderia e Mura Greche. 3) Per l'edificio palazzo S. Maria Porta Coeli sono stati inseriti gli interventi mirati all'ampliamento degli spazi comuni degli studenti e alla sostituzione degli infissi esterni. 4) Per l'edificio palazzo Du Mesnil sono stati inseriti gli interventi mirati alla riqualificazione dei serramenti, all'adeguamento antincendio ed il nuovo impianto di climatizzazione. 5) Per l'edificio Palazzo del Mediterraneo sono stati inseriti gli interventi mirati alla messa a norma dell'archivio documentale e quelli di bonifica dei prospetti esterni. 6) Per tutti gli edifici dell'ateneo è stata poi programmata l'installazione di pannelli fotovoltaici.

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici. Inoltre, come indicato nella scheda A allegata al Programma, le risorse necessarie per procedere negli affidamenti indicati nella programmazione derivano da stanziamenti di bilancio e da entrate aventi destinazione vincolata per legge.

Negli ultimi anni l'intero patrimonio immobiliare è interessato da azioni sistematiche di riqualificazione e di ammodernamento delle aule, degli studi, volti a risolvere problemi specifici enfatizzati dalle caratteristiche delle sedi che sono edifici storici soggetti a vincoli architettonici e progettati per funzioni sociali diverse.

In particolare, a partire dal 2021, sono stati realizzati interventi di riqualificazione delle aule storiche, tra cui le aule Matteo Ripa e Mura Greche, che hanno interessato sia gli aspetti edilizi sia l'infrastrutturazione tecnologica, con il cablaggio degli ambienti e l'installazione di attrezzature multimediali di nuova generazione. Tali interventi hanno consentito un significativo miglioramento della qualità degli spazi didattici e della loro idoneità a supportare metodologie didattiche aggiornate [B3_1_DOC02_PSCL].

Parallelamente, l'Ateneo ha avviato un percorso di razionalizzazione e governance dell'assegnazione degli spazi, riportando in capo al Consiglio di amministrazione la titolarità delle decisioni, sulla base di proposte tecnicamente istruite dagli Uffici competenti. Questo modello consente una gestione più coordinata e trasparente delle risorse edilizie, in coerenza con le esigenze dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti e con l'organizzazione del calendario accademico [B3_1_DOC03_decreto].

Sul versante della ricerca e della terza missione, si segnala la realizzazione del laboratorio ITSERR presso Palazzo Corigliano, quale esempio di integrazione tra intervento edilizio, allestimento tecnologico e sviluppo di attività di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale [B3_1_DOC04_Retina]. Analogamente, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 78 del 26 marzo 2025, è stato approvato il progetto di riqualificazione dell'ex ala sud di Palazzo Giusso, finalizzato alla creazione di nuovi spazi per attività didattiche, di ricerca e di impatto sociale, con attenzione ai profili di accessibilità e sostenibilità [B3_1_DOC05_Giusso].

A supporto della continuità e dell'affidabilità delle dotazioni presenti nelle aule e nei laboratori di tutte le sedi di Ateneo, è stato attivato un contratto di manutenzione delle attrezzature audio-video mediante accordo quadro, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 41 del 17 gennaio 2025, nonché un accordo di manutenzione delle strumentazioni informatiche, promosso dal Settore Sviluppo Digitale e approvato con DDG n. 854 del 5 novembre 2025. Tali strumenti assicurano il presidio funzionale delle infrastrutture a supporto della didattica e della ricerca [B3_1_DOC06_decreto].

L'Ateneo è impegnato anche in un'azione di decongestionamento ed è alla ricerca di immobili nel perimetro del centro storico

[B3_1_DOC07_manifestazione_interesse].

Fanno parte del patrimonio anche alcune strutture extra perimetro dell'area del centro storico, che al di là di quella di rappresentanza, Palazzo Du Mesnil (1883), sede anche del Museo Scerrato e dei locali utilizzati per eventi, non sono utilizzabili per attività di didattica e di ricerca. Tra queste tre locali acquisiti per lasciti nel quartiere cittadino della Sanità e i fondi agrari nel quartiere occidentale di Agnano e nel comune di Eboli. Entrambi i fondi agricoli presentano strutture storiche da recuperare e valorizzare: ad Agnano un edificio rurale presumibilmente del XIX secolo mentre a Eboli una coorte con pieve del XIII secolo [B3_1_DOC08_azioni].

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione delle strutture con contratti di manutenzione per le sedi che riguardano rispettivamente la manutenzione delle opere edili, degli impianti elettrici, idrico sanitario, climatizzazione, rilevazione incendi e antiincendio, oltre che manutenzione degli ascensori.

L'elemento di maggiore innovazione introdotto alla scadenza dei contratti previgenti è stato quello di transitare dalla manutenzione correttiva a quella preventiva [B3_1_DOC09_manutenzione]. L'obiettivo per i prossimi rinnovi è quello di adottare oltre alla manutenzione preventiva anche quella predittiva.

Al fine di attuare una gestione ordinaria, quotidiana, costante, di tutte le esigenze manutentive (impiantistiche, strutturali e di natura edilizia), nonché per assicurare condizioni di sicurezza nel rispetto delle normative esistenti, l'Ateneo ha attivato specifici contratti di manutenzione, come di seguito elencato.

L'attività manutentiva in tutte le sue componenti e tipologie di intervento, viene espletata attraverso manodopera specializzata resa disponibile dalle diverse ditte titolari dei differenti appalti. Viene effettuata una manutenzione conservativa periodica attraverso ispezioni programmate alle strutture e agli impianti, nonché interventi straordinari in base alle necessità imprevedibili ed alle diverse richieste dell'utenza. La ricezione delle criticità avviene mediante un sistema di ticketing che consente di registrare, gestire e tracciare in modo strutturato tutte le richieste di assistenza.

B.3.1.3 L'Ateneo è impegnato da tempo in un percorso strutturato volto a garantire l'accessibilità e la visitabilità degli edifici storici, sedi delle proprie attività istituzionali, nel rispetto del valore architettonico e culturale di tali edifici.

In tale contesto sono in fase di ultimazione gli interventi finanziati con risorse del PNRR relativi all'adeguamento funzionale di Palazzo Du Mesnil e alla messa a norma degli ambienti per l'accesso delle persone con disabilità. Gli interventi risultano propedeutici alla realizzazione del progetto "Museo Orientale Umberto Scerrato: accogliere, condividere, includere: una proposta per il Sistema Museale dell'Orientale". Per gli spazi museali e per i percorsi dell'edificio che conducono ad essi è stato redatto il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche [P.E.B.A., B3_1_DOC10_Piano_eliminazione_barriere], quale strumento di programmazione finalizzato a favorire la piena fruibilità degli ambienti e a rendere le esposizioni quanto più accessibili possibile alle diverse esigenze dei visitatori.

Presso la sede di Palazzo Giusso è stato installato un montascale elettrico a parete, che consente l'accessibilità dell'aula multimediale e degli spazi adiacenti. Al fine di ridurre le barriere architettoniche nei casi in cui non sia stato possibile intervenire diversamente, l'Ateneo ha inoltre provveduto all'acquisto di montascale cingolati e alla formazione e addestramento del personale di portineria per il loro corretto utilizzo (attrezzatura disponibile presso la sede in comodato di Monteverginella e presso Via Chiatamone) [B3_1_DOC11_decreto].

Nell'ottica di una gestione complessiva e consapevole delle strutture, l'Ateneo ha infine promosso la formazione di n. 24 "Addetti alle emergenze di supporto al personale disabili", con l'obiettivo di fornire al personale dipendente competenze adeguate sulle procedure e sulle pratiche operative necessarie a garantire un efficace supporto alle persone con disabilità in situazioni di emergenza [B3_1_DOC12_formazione].

B.3.1.4 L'Ateneo ha programmato interventi straordinari, mirati alla conservazione a lungo termine (prospetti facciate esterne Giusso e Mediterraneo), innovazione (diagnosi energetiche ed energie rinnovabili), potenziamento (sostituzione di gruppi frigo a servizio della climatizzazione), adeguamento antincendio (nel rispetto della attuale normativa), adeguamento di tutti i locale dell'Ala Sud di palazzo Giusso (ex Mensa Universitari).

A riguardo si precisa che gli interventi citati sono inseriti nel programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-28, approvato con delibera del CDA del 17/12/2025 [B3_1_DOC13_Programma_lavori_pubblici].

Inoltre, per la centrale di condizionamento di palazzo Du Mesnil (incarico di progettazione affidato con contratto rep. 68 del 26/08/2025, in esito alla procedura negoziale autorizzata con D.D.G. n. 525 del 14/07/2025, B3_1_DOC14_centrale), all'attualità è stato ricevuto il progetto esecutivo della nuova centrale di condizionamento, che è in corso di validazione.

In merito agli interventi di adeguamento antincendio, con contratto rep. n. 42 del 24/07/2025, sono stati affidati gli interventi di riqualificazione all'ultimo livello di palazzo Corigliano, in esito ad una procedura negoziale autorizzata con D.D.G. n. 536 del 14/07/2025; inoltre tali interventi sono poi proseguiti nelle fasi successive con affidamento mediante lettera contratto del 15/12/2025 rep. n.179 [B3_1_DOC15_riqualificazione].

Per quanto concerne programmi di efficientamento energetico, l'Ateneo non è ancora dotato di un piano di efficientamento. All'attualità sono state elaborate e ricevute Diagnosi Energetiche per gli edifici Palazzo del Mediterraneo, Palazzo Du Mesnil e Azienda S. Cecilia in Eboli [B3_1_DOC16_diagnosi_energetiche]. Sono in corso di evasione e di completamento anche le Diagnosi Energetiche per gli edifici S. Maria Porta Coeli e Palazzo Giusso. Con la completa disponibilità di tutte le Diagnosi Energetiche prima citate, sarà redatto

un Piano di Efficientamento Energetico per tutte le sedi di Ateneo.

Punti di Forza:

- La riqualificazione e funzionalizzazione degli spazi dell'Ateneo rappresenta un obiettivo strategico. Nel Documento "Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed Elenco Annuale dei Lavori", 2024/2026, approvato in data 31 gennaio 2024, l'Ateneo ha pianificato interventi di manutenzione, recupero e riqualificazione di alcuni edifici, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio di Ateneo. La visita in loco ha evidenziato l'avvio di azioni progressive di sensibilizzazione nei confronti di Istituzioni pubbliche e soggetti privati.
- Con riferimento, in particolare, all'attività manutentiva, la visita in loco ha evidenziato la tendenza al passaggio da un modello correttivo ad un approccio preventivo.
- La visita in loco ha altresì confermato l'impegno dell'Ateneo nell'eliminazione delle barriere architettoniche, nel rispetto del valore architettonico e culturale degli edifici, pur in assenza di un quadro organico complessivo di pianificazione e controllo della garanzia di piena accessibilità rispetto alla articolazione e localizzazione delle diverse sedi.

Aree di miglioramento:

- L'analisi degli indicatori evidenzia una dotazione di spazi/infrastrutture edilizie insufficiente. Sebbene vi sia un obiettivo strategico dedicato agli spazi, la visita in loco ha confermato che non vi è piena evidenza di una pianificazione organica del patrimonio edilizio ed infrastrutturale dell'Ateneo formalizzata in opportuni documenti aggiornati.
- La visita in loco ha altresì confermato una limitata implementazione di sistemi informativi, sistemi informatizzati e strumenti digitali per la gestione della manutenzione del patrimonio edilizio.
- Sebbene tra le azioni collegate all'obiettivo strategico relativo agli spazi vi sia la predisposizione di linee guida d'intervento per l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, l'Ateneo non è ancora dotato di un piano strutturato di efficientamento energetico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda all'Ateneo di implementare una pianificazione strategica organica, anche formalizzata in specifici documenti, delle strutture e delle infrastrutture nonché della loro manutenzione, anche accelerando il processo di gestione digitale del patrimonio edilizio.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) pur presenti non risultano adeguatamente articolati

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B3_1_DOC01_Programma_triennale_lavori

Descrizione:Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed Elenco Annuale dei Lavori 2024-2026

Dettagli:pagg. 1-6

File:B3_1_DOC01 Programma triennale lavori pubblici.pdf

- **Titolo:**B3_1_DOC02_PSCL
Descrizione:Piano spostamenti casa - lavoro
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC02_PSCL (Piano Spostamenti Casa Lavoro).pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC10_Piano_eliminazione_Barriere
Descrizione:Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche
Dettagli:Parte I e parte II
File:B3_1_DOC10_Piano_eliminazione_barriere.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC13_Programma_lavori_pubblici
Descrizione:Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-28
Dettagli:pagg. 1-8
File:B3_1_DOC13_Programma_lavori_Pubblici.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**B3_1_DOC03_decreto
Descrizione:decreto che attesta interventi che rispondono a esigenze dell'Ateneo
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC03_decreto.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC04_Retina
Descrizione:documentazione discussa in adunanza del CdA su Progetto "ReTINA: Religious Texts In the Nile vAlley and Beyond": autorizzazione attivazione procedure
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC04_Retina.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC05_Giusso
Descrizione:delibera del CdA del 26/3/25 su lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali dell'Ala Sud di Palazzo Giusso
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC05_Giusso.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC06_decreto
Descrizione:Decreto del Direttore Generale n. 41 del 17 gennaio 2025 + accordo di manutenzione delle strumentazioni informatiche approvato con DDG n. 854 del 5 novembre 2025
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC06_decreto.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC07_manifestazione_interesse
Descrizione:manifestazione di interesse non vincolante per acquisizione immobile
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC07_manifestazione_interesse.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC08_azioni
Descrizione:documentazione discussa in adunanza del CdA su controversia relativa a immobili
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC08_azioni.pdf
- **Titolo:**B3_1_DOC09_manutenzione
Descrizione:appalto pubblico per manutenzione impianti e immobili 2025/28
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B3_1_DOC09_Manutenzione.pdf

- **Titolo:**B3_1_DOC11_decreto

Descrizione:decreto di acquisizione strumentazione

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B3_1_DOC11_decreto.pdf

- **Titolo:**B3_1_DOC12_formazione

Descrizione:documentazione che attesta la realizzazione di formazione di “Addetti alle emergenze di supporto al personale disabile

Dettagli:pag. 1 e ss

File:B3_1_DOC12_formazione.pdf

- **Titolo:**B3_1_DOC14_centrale

Descrizione:affidamento incarico di progettazione e direzione dei lavori centrale di condizionamento Palazzo Du Mesnil – CIG B7B6E0FC9B – lettera contratto

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B3_1_DOC14_Centrale.pdf

- **Titolo:**B3_1_DOC15 _riqualificazione

Descrizione:Documentazione che attesta attività volte alla riqualificazione aree di palazzo Corigliano

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B3_1_DOC15_Riqualificazione.pdf

- **Titolo:**B3_1_DOC16_Diagnosi_energetiche

Descrizione:Diagnosi energetiche per alcuni edifici dell'Ateneo

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B3_1_DOC16_Diagnosi_Energetiche.pdf

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.3.2.1 L'Orientale dispone di un patrimonio edilizio articolato, in larga parte collocato in edifici storici, la cui gestione richiede un costante equilibrio tra tutela architettonica, adeguamento funzionale e innovazione tecnologica. Nel corso dell'ultimo quinquennio l'Ateneo ha avviato interventi di riqualificazione edilizia e infrastrutturale volti a garantire l'adeguatezza degli spazi destinati alle attività di didattica, ricerca e terza missione, nonché la loro fruibilità da parte di docenti, studenti e utenti con disabilità o esigenze particolari.

Sul piano operativo, sono attivi strumenti digitali dedicati alla segnalazione e tracciabilità delle criticità strutturali ed infrastrutturali, che possono essere riscontrate in tutte le sedi dell'Ateneo, tra cui:

1. Un sistema di ticketing centralizzato per la rilevazione dei fabbisogni di natura tecnica, infrastrutturale ed impiantistica strutturale (<https://helpdesk.arie.unior.it/>). La ricezione delle predette criticità, delle richieste di intervento, attraverso questo sistema, consente alla Struttura Tecnica competente di registrare, gestire e tracciare in modo strutturato tutte le segnalazioni pervenute. Parte quindi l'attività manutentiva in tutte le sue componenti e tipologie di intervento, che viene espletata attraverso manodopera specializzata resa disponibile dalle diverse ditte titolari dei differenti appalti. Si realizza una manutenzione conservativa periodica, attraverso ispezioni programmate alle strutture e agli impianti, nonché manutenzione straordinaria in base alle imprevedibili necessità ed alle diverse richieste dell'utenza. Il controllo continua fino alla chiusura di ogni singolo "ticket", ad intervento risolto.
2. Una interfaccia digitale destinata a raccogliere informazioni relative ai servizi di pulizia (<https://segnalazionepulizie.unior.it/>). Le segnalazioni raccolte tramite questa applicazione sono prese in carico dalla competente struttura e monitorate fino alla risoluzione.

La disponibilità dei dati certi raccolti in piattaforma costituisce una base informativa e un archivio di grande utilità, utile anche ai fini programmatori. Infatti, per ogni singolo edificio è possibile avere informazioni circa la cronologia degli interventi completati, lo stato di conservazione degli impianti e delle strutture, la durabilità dei materiali, le spese annuali da programmare per gli anni futuri.

Gli esiti delle rilevazioni qualitative effettuate tramite OPIS, [Almalaurea](#), e indagini sulle opinioni dei dottorandi, trovano riscontro negli indicatori quantitativi AVA3 relativi alla dotazione di spazi, che evidenziano una disponibilità di metri quadri per iscritto e per docente significativamente inferiore ai valori medi di riferimento a livello macroregionale e nazionale (indicatori B.3.2.A e B.3.2.B).

Con Delibera n. 220 del 27/07/2023 [B3_2_DOC01_Delib.220-27.07.23_Piano.Investimenti], il Consiglio di amministrazione ha approvato il piano triennale degli investimenti concernente la programmazione delle operazioni di acquisto degli immobili per il periodo 2024-2026 con attestazione, in particolare, di indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto dell'immobile denominato "Ex Zecca" di cui al successivo punto 1). Il suddetto Piano è stato successivamente approvato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 1° febbraio 2024 con verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica delle operazioni di acquisto previste [B3_2_DOC02_Decr.MEF].

In tale contesto generale si collocano le iniziative finalizzate all'incremento e alla razionalizzazione degli spazi, tra cui gli avvisi esplorativi per l'acquisizione di nuovi immobili da destinare alle attività istituzionali e le soluzioni adottate per far fronte a esigenze contingenti di ampliamento delle superfici disponibili:

1. Avviso manifestazione di interesse per la locazione di spazi da destinare principalmente ad aule didattiche dell'Università di Napoli L'Orientale, prot. 63289 del 06/09/2021 Rep. 474/2021 [B3_2_DOC03_Manif.Interess.Aule];
2. Avviso esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto di un immobile multifunzione per attività didattiche e di ricerca e per ospitalità", giusta Delibera del CdA n. 195 del 26/07/2022 [B3_2_DOC04_Avviso.Imm.Multifunzione];
3. Acquisizione temporanea in comodato d'uso di porzione di fabbricato alla via Paladino n. 20 - Complesso Monteverginella - giusta Delibera del CdA n. 324 del 20/12/2022 [B3_2_DOC05_Delib.324-20.12.22_Monteverginella];
4. Immobile denominato "Palazzo della Zecca" sito in Napoli alla Via S. Arcangelo a Baiano n. 8 e Via S. Agostino alla Zecca n.

58, giusta Delibera CdA n. 186 del 26/07/2023 [B3_2_DOC06_Delib.186-26.07.23_Zecca];

5. Manifestazione di interesse per un immobile di proprietà del Comune di Napoli sito in Via S. Baldacchini n. 36, giusta Delibera n. 223 del 24/07/2024 [B3_2_DOC07_Manif. Interesse Baldacchini];

6. Manifestazione di interesse per un immobile di proprietà del Comune di Napoli sito in Via C. Rosaroll n. 130/134, giusta Delibera n. 343 del 18/12/2024 [B3_2_DOC08_Manif. Interesse Rosaroll];

L'attività di cui al punto 3) ha avuto esito positivo, mentre le attività di cui ai punti 1), 2), 4), 5) e 6) non hanno prodotto esiti favorevoli a causa di problemi di varia natura indipendenti dalla volontà dell'Ateneo.

Nelle more dell'acquisizione di nuovi edifici ed al fine di procedere ad una razionalizzazione degli spazi in uso, si è provveduto alla riorganizzazione logistica degli uffici ubicati presso Palazzo del Mediterraneo destinati all'Amministrazione Centrale, giusta Delibera 253 del 05/09/2024 del CdA [B3_2_DOC09_Del. Riassetto Logistico Mediterraneo], tenendo in considerazione i seguenti vincoli: individuazione di un numero di postazioni adeguato in termini di sicurezza per ogni locale della sede; controllo dei punti di rete elettrica e dati in prossimità delle postazioni individuate; raggruppamento, dove possibile, sullo stesso piano di tutte le unità organizzative afferenti alla medesima area; individuazione di un locale per la dirigenza per ogni area; individuazione di un locale per il personale di categoria EP per ogni area; eliminazione, ove possibile, della frammentazione di risorse afferenti alla stessa unità organizzativa; ricerca del minimo numero di spostamenti possibile; disposizione per ogni piano di una specifica area amministrativa.

Complessivamente, pur permanendo la necessità di ulteriori interventi di miglioramento, l'insieme delle azioni intraprese negli ultimi anni evidenzia un progressivo innalzamento della qualità degli ambienti e delle infrastrutture edilizie e tecnologiche dell'Ateneo, sulle quali le opinioni vengono recuperate attraverso la piattaforma SISValDidat, il sito Almalaurea e i rapporti del PQA sulle rilevazioni effettuate nel quadro del progetto Good Practice. Le strutture risultano nel complesso adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, in coerenza con quanto rilevato, pur con alcune criticità, con le indagini tese a raccogliere le opinioni di studenti, dei dottorandi e del corpo docente. Queste valutazioni sono oggetto di controllo periodico da parte delle strutture tecniche interne al fine di garantirne la piena funzionalità e fruibilità.

In seguito all'adozione della Delibera 310 del 17/12/2025 del CdA [B3_2_DOC10_Del. Piano Strategico Aggiornamento], con particolare riferimento al punto "C.1.2 - Percentuale di sedi dell'Ateneo con valutazione del pieno utilizzo completata", che dispone tra l'altro l'aggiornamento dei documenti concernenti il Piano Strategico 2024-2026, è stata avviata una serie di iniziative finalizzate alla verifica della piena occupabilità delle aule di Ateneo per ottenere una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione delle attività didattiche da calendario accademico. In tale ambito si inserisce l'avvio sperimentale dell'installazione di sensori conta persone a infrarossi da interno, in versione wireless a batteria, presso alcune aule didattiche o laboratori, giusto DDG rep. 4/2026, prot. 457 del 09/01/26 [B3_2_DOC11_DDГ Contapersone].



Andamento KPI Ateneo

Riferimento

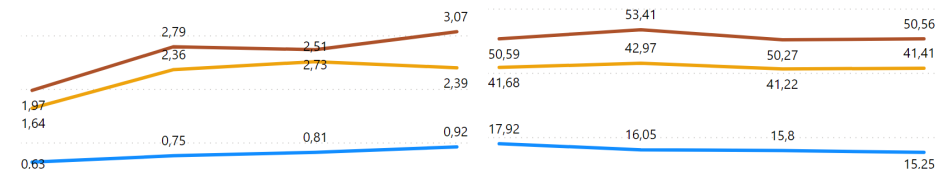
AVA3

Edizione 10/2025

Ambito B - Gestione delle risorse

AVA3 - B.3.2.A - Spazi didattici (mq) per iscritto (entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi)

AVA3 - B.3.2.B - Spazi per ricerca (mq) per docente



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

Punti di Forza:

- L'Ateneo dispone di una governance strutturata e consapevole delle risorse edilizie e infrastrutturali, fondata su una costante verifica del fabbisogno e su una programmazione coerente con gli obiettivi strategici. La dotazione di spazi a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione è oggetto di un monitoraggio sistematico che integra analisi interne, istruttorie tecniche e valutazioni degli organi di governo, ed è sostenuta da strumenti di pianificazione pluriennale formalizzati e sottoposti a verifica esterna. In tale quadro, l'Ateneo dimostra capacità di combinare interventi strutturali di medio-lungo periodo con soluzioni temporanee e flessibili, assicurando la continuità delle attività e la fruibilità degli spazi per l'intera comunità accademica, con particolare attenzione ai requisiti di sicurezza, accessibilità e inclusione.

Aree di miglioramento:

- Permangono criticità per quanto riguarda gli spazi dedicati alla didattica e ai laboratori di lingua.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto soprattutto di confronti negativi che vedono l'Ateneo in una posizione nettamente inferiore rispetto ai valori

di benchmarking di riferimento.

Fascia di valutazione: Parzialmente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B3_2_DOC01_Delib.220-27.07.23_Piano.Investimenti
Descrizione:Delibera n. 220 del 27/07/2023 del CdA: Piano di investimento. Proposta acquisizione nuovo immobile
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC01_Delib.220-27.07.23_Piano.Investimenti.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC02_Decr.MEF
Descrizione:Decreto MEF del 05/02/2024
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC02_Decr.MEF.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC03_Manif.Interess.Aule
Descrizione:Avviso manifestazione di interesse per locazione di spazi, prot. 63289 del 06/09/2021 Rep. 474/2021
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC03_Manif.Interess.Aule.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC04_Avviso.Imm.Multifunzione
Descrizione:Avviso esplorativo per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto di un immobile multifunzione per attività didattiche e di ricerca e per ospitalità", Delibera del CdA n. 195 del 26/07/2022
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC04_Avviso.Imm.Multifunzione.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC05_Delib.324-20.12.22_Montevertinella
Descrizione:Acquisizione temporanea in comodato d'uso di porzione di fabbricato alla via Paladino n. 20 - Complesso Montevertinella - giusta Delibera del CdA n. 324 del 20/12/2022
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC05_Delib.324-20.12.22_Montevertinella.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC06_Delib.186-26.07.23_Zecca
Descrizione:Proposta acquisizione immobile denominato "Palazzo della Zecca" sito in Napoli alla Via S. Arcangelo a Baiano n. 8 e Via S. Agostino alla Zecca n. 58, giusta Delibera CdA n. 186 del 26/07/2023
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC06_Delib.186-26.07.23_Zecca.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC07_Manif. Interesse Baldacchini
Descrizione:Manifestazione di interesse per un immobile di proprietà del Comune di Napoli sito in Via S. Baldacchini n. 36, Delibera CdA n. 223 del 24/07/2024
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC07_Manif. Interesse Baldacchini.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC08_Manif. Interesse Rossaroll
Descrizione:Manifestazione di interesse per un immobile di proprietà del Comune di Napoli sito in Via C. Rossaroll n. 130/134, delibera CdA n. 343 del 18/12/2024
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC08_Manif. Interesse Rossaroll.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC09_Del. Riassetto Logistico Mediterraneo
Descrizione:Delibera CdA 253 del 05/09/2024 relativa a Riassetto logistico locali amministrazione Palazzo del Mediterraneo
Dettagli:Intero documento
File:B3_2_DOC09_Del. Riassetto Logistico Mediterraneo.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC10_Del. Piano Strategico Aggiornamento

Descrizione:Delibera CdA 310 del 17/12/2025 - Piano Strategico 2024-2026: recepimento organizzazione amministrativa

Dettagli:Intero documento

File:B3_2_DOC10_Del. Piano Strategico Aggiornamento.pdf

- **Titolo:**B3_2_DOC11_DDG Contapersone

Descrizione: DDG rep. 4/2026, prot. 457 del 09/01/26

Dettagli:Intero documento

File:B3_2_DOC11_DDG Contapersone.pdf

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.1.1 Dal 2022 l'Ateneo ha investito nella dematerializzazione e reingegnerizzazione dei processi, conseguita attraverso azioni di semplificazione, digitalizzazione, riprogettazione. Ciò ha comportato l'adozione di Linee guida [B4_1_DOC01_lineee_guida], circolari [B4_1_DOC02_rilascio_credenziali], regolamenti [B4_1_DOC03_regolamento], provvedimenti [B4_1_DOC04_ticketing] che hanno inciso sui processi, ma anche la candidatura a bandi nazionali per reperire le necessarie risorse [B4_1_DOC05_progetti].

In coerenza con tali scelte, l'Ateneo ha operato sia sul potenziamento delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica e della ricerca, sia sulla pianificazione della loro gestione e manutenzione, attraverso interventi programmati, contratti dedicati e strumenti di monitoraggio. In questo quadro si collocano il potenziamento delle aule informatizzate esistenti e la realizzazione di nuovi spazi attrezzati [B4_1_DOC06_regolamento_fabbisogno], nonché il rafforzamento, nel corso del 2025, delle tecnologie a supporto di percorsi formativi, prove intercorso e attività laboratoriali. Tali servizi sono descritti nella sezione ["Servizi tecnici informatici per gli utenti"](#) del portale di Ateneo.

Per gli studenti, sono disponibili i principali servizi online per la gestione della carriera universitaria, l'accesso alle piattaforme didattiche, ai servizi digitali di supporto e alle risorse bibliotecarie, come illustrato nella [sezione dedicata](#) sul sito web di Ateneo.

Per i docenti e i ricercatori, l'Ateneo rende disponibili servizi informatici a supporto della didattica, della ricerca e della gestione delle attività istituzionali, descritti nella relativa [area](#) del sito web.

Tra gli interventi a maggior impatto sulla gestione la centralizzazione degli acquisti informatici, il ricorso alla firma digitale per tutti i titolari di responsabilità, l'adozione per il 99% degli atti di procedure informatiche: dai decreti alle note di autorizzazione fino alle istruttorie per gli organi collegiali [B4_1_DOC01_lineee_guida]

In aggiunta, sono state potenziate le preesistenti aule informatizzate e ne sono state realizzate di nuove [B4_1_DOC07]. Nel corso del 2025 si è proceduto anche a potenziare l'attrezzatura e la tecnologia necessaria per la creazione, lo sviluppo e la fruizione di percorsi di formazione, prove intercorso e attività laboratoriali.

Rispetto poi all'ambito di ricerca sui beni archeologici, museali e bibliografici è stata potenziata l'attrezzatura con l'acquisto di scanner e stampanti tridimensionali e entro fine 2026 verrà allestito un nuovo laboratorio di diagnostica sui reperti culturali.

La pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie dell'Ateneo si collocano all'interno di un quadro di progressiva strutturazione della governance tecnica e digitale, coerente con le linee strategiche di Ateneo e con gli indirizzi nazionali in materia di transizione digitale. Pur non essendo stato storicamente adottato un documento unitario formalmente denominato "Piano di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie", l'Ateneo ha nel tempo costruito un sistema articolato di strumenti regolamentari, contrattuali e operativi che perseguono in modo integrato le finalità proprie di tale pianificazione, garantendo presidio, continuità operativa e sostenibilità delle dotazioni tecnologiche. Come richiamato anche dal Nucleo di Valutazione, la gestione delle attrezzature e delle tecnologie è oggi riconducibile a un modello prevalentemente centralizzato, in capo all'Area Infrastrutture Edilizie e Digitali con l'azione del Settore Sviluppo Digitale, che opera in raccordo con le strutture didattiche e amministrative dell'Ateneo, in coerenza con l'assetto organizzativo adottato dall'Amministrazione centrale. Tale assetto consente una programmazione coordinata degli interventi, una maggiore uniformità degli standard tecnici e una più efficace allocazione delle risorse [B4_1_DOC08_Relazione_NdV_2025].

Un elemento qualificante del sistema è rappresentato dall'attivazione, a partire dal 2025, di una piattaforma unica di Help Desk e ticketing, formalizzata con Circolare prot. n. 13340 del 17 febbraio 2025 [raggiungibile a questa [pagina web](#)], per la gestione delle segnalazioni di guasto, delle richieste di intervento e delle attività manutentive. Questo strumento consente la tracciabilità delle richieste, il monitoraggio dei tempi di risposta e la produzione di reportistica utile sia ai fini gestionali sia ai fini del monitoraggio della qualità dei servizi tecnologici, in linea con le raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione.

Sul piano contrattuale, la pianificazione si concretizza attraverso l'attivazione di contratti pluriennali di manutenzione relativi alle principali dotazioni tecnologiche di Ateneo. In particolare [si veda, per esempio, B4_1_DOC09_servizi_manutenzione]:

- il servizio triennale di manutenzione informatica hardware e software per l'Amministrazione centrale e le aule didattiche è stato approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 198 del 24 luglio 2025;
- il servizio triennale di manutenzione delle apparecchiature audio-video per aule e sale convegni è stato attivato con Decreto del Direttore Generale n. 41 del 17 gennaio 2025.

Tali contratti prevedono interventi programmati, verifiche periodiche, collaudi e obblighi di rendicontazione, assicurando la continuità del servizio e la riduzione dei rischi connessi all'obsolescenza tecnologica. In parallelo, la programmazione triennale degli acquisti ICT consente di pianificare in modo strutturato il rinnovo delle apparecchiature di rete, dei sistemi di sicurezza e delle piattaforme software.

Un ulteriore passaggio di rilievo è costituito dall'adozione del Regolamento della Centrale di Committenza ICT, approvato con Delibera n.215 del 24/09/2025 [B4_1_DOC06_regolamento_fabbisogno], che disciplina in modo organico il ciclo degli approvvigionamenti tecnologici, dalla rilevazione dei fabbisogni alla gestione dei contratti di manutenzione, fino alla verifica di regolare esecuzione. Tale regolamento rafforza il raccordo tra pianificazione tecnica e programmazione finanziaria e contribuisce a rendere più trasparente e verificabile l'intero ciclo di vita delle attrezzature e delle tecnologie.

In questo quadro si inserisce, infine, l'approvazione da parte del CdA, nella seduta del 17 dicembre 2025, del Piano Triennale di Transizione Digitale 2026-2028 [B4_1_DOC10_PTTD], che rappresenta il primo documento organico di indirizzo strategico in materia di innovazione e digitalizzazione dell'Ateneo. Il Piano esplicita obiettivi, azioni e linee di intervento che incidono direttamente sulla pianificazione e gestione delle tecnologie, offrendo una cornice di riferimento unitaria destinata a consolidare e rendere maggiormente sistematiche le pratiche già in essere.

Nel complesso, pur in assenza, fino a una fase recente, di un unico piano formalmente dedicato, l'Ateneo è in grado di documentare l'esistenza di un sistema strutturato e coerente di pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie, fondato su atti deliberativi, provvedimenti dirigenziali e strumenti regolamentari integrati, e oggi ulteriormente rafforzato dall'adozione del Piano Triennale di Transizione Digitale.

L'Ateneo non offre corsi di studio integralmente o prevalentemente a distanza. La didattica di Ateneo è strutturalmente e intenzionalmente orientata alla erogazione in presenza, in coerenza con la propria missione formativa, con le caratteristiche dell'offerta didattica e con le scelte deliberate dagli Organi di governo. Tale impostazione non deriva da limitazioni infrastrutturali o tecnologiche, bensì da una chiara opzione di carattere culturale e didattico. Ciò premesso, l'Ateneo si è dotato nel tempo di infrastrutture tecnologiche e servizi digitali pienamente idonei a supportare attività formative erogate a distanza, qualora si rendano necessarie per esigenze specifiche, contingenti o straordinarie, ovvero per tipologie di attività che non configurano corsi di studio integralmente o prevalentemente a distanza. In particolare, tali strumenti sono utilizzati per percorsi abilitanti, master di II livello, attività di orientamento, corsi integrativi delle conoscenze preliminari (OFA) e ulteriori iniziative formative coerenti con la normativa vigente. I docenti si avvalgono della piattaforma Moodle per la condivisione di materiali didattici, contenuti di autoapprendimento e per lo svolgimento di test di accertamento delle competenze, in particolare linguistiche. Inoltre, l'Ateneo utilizza la piattaforma Microsoft Teams per specifiche attività formative, seminari o di supporto, nonché per il tutoraggio alla pari rivolto a studenti con disabilità e DSA. Tali strumenti risultano consolidati, accessibili e coerenti con gli standard di usabilità richiesti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo sta attuando una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature coerente con la propria pianificazione strategica. Gli investimenti già effettuati e quelli programmati nell'ambito del Piano Triennale di Transizione Digitale 2026-2028 stanno consentendo di realizzare una digitalizzazione strategica e sistemica, orientata all'efficienza amministrativa, alla qualità dei servizi, alla sostenibilità tecnologica e alla creazione di valore pubblico.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo partecipa dall'a.a. 2023/24 al Progetto Good Practice e alle relative indagini sull'efficacia percepita. Tuttavia, non risulta essere stato ancora attivato un sistema di controllo direzionale che consenta di condividere periodicamente con gli Organi di Governo i flussi informativi funzionali alla pianificazione e alla gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie.

L'inventario risulta completo e aggiornato

L'Ateneo tiene complessivamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie

L'Ateneo ha avviato la definizione di alcuni approcci strategici per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B4_1_DOC01_linee_guida
Descrizione:Work-flow Decreti Rettore e Direttore Generale - Linee Guida Istruttorie Organi
Dettagli:pag. 1 e ss
File:B4_1_DOC01_linee_guida.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC02_rilascio_credenziali
Descrizione:circolare del dirigente area didattica e ricerca su rilascio credenziali istituzionali @unior.it
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC02_rilascio_credenziali.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC03_regolamento
Descrizione:Regolamento di Utilizzo del Servizio di Posta Elettronica di Ateneo
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC03_regolamento.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC04_ticketing
Descrizione:Comunicazione su adozione di un sistema software di ticketing per le richieste di intervento/attività agli Uffici dell'Area Infrastrutture Edilizie e Digitali).
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC04_ticketing.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC05_progetti
Descrizione:Delibera del CdA in merito a progetti a valere su Fondi PNRR e su temi della transizione digitale
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC05_progetti.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC09_servizi_manutenzione
Descrizione:Decreto direttoriale di acquisto dl prodotto "Servizi di Gestione e Manutenzione"
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC09_Servizi_Manutenzione.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC10_PTTD
Descrizione:Piano Triennale di Transizione Digitale 2026-2028
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC10_PTTD.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**B4_1_DOC06_regolamento_fabbisogno
Descrizione:Regolamento per la programmazione del fabbisogno e dell'approvvigionamento di beni e servizi informatici
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_1_DOC06_regolamento_fabbisogno.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC07
Descrizione:Nuovi laboratori ambito progetto ALMA – Rinnovo laboratori esistenti Fondi DM774
Dettagli:B4_DOC07
File:B4_1_DOC07.pdf

- **Titolo:**B4_1_DOC08_Relazione_NdV_2025
Descrizione:Relazione annuale 2025 del NdV dell'Ateneo
Dettagli:sezione B.4.1, pag. 12
File:B4_1_DOC08_Relazione_NdV_2025.pdf

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.2.1 L'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie dell'Ateneo è garantita attraverso un insieme strutturato di servizi di manutenzione, strumenti di monitoraggio e misure di accessibilità, che operano in modo integrato e continuativo a supporto delle attività didattiche e istituzionali, in coerenza con gli indirizzi strategici di Ateneo in materia di transizione digitale.

A tal riguardo, nella piattaforma UP sono censiti tutti gli spazi con le attrezzature a disposizione, così come sul sito è presente [l'elenco di tutti gli spazi con le relative postazioni e dotazioni](#).

L'attivazione della piattaforma di Help Desk ARIE, disciplinata dalla Circolare prot. n. 13340 del 17 febbraio 2025 [B4_2_DOC01], ha consentito di rendere sistematico il presidio sul funzionamento delle dotazioni tecnologiche. Tutte le segnalazioni relative a malfunzionamenti hardware, software e apparati audiovisivi confluiscono in un unico canale tracciato, che consente la presa in carico degli interventi, la verifica dei tempi di risposta e la documentazione delle attività svolte. Tale modalità operativa contribuisce in modo diretto alla verifica dell'adeguatezza delle tecnologie, consentendo di individuare tempestivamente criticità ricorrenti o situazioni di degrado prestazionale.

L'adeguatezza delle dotazioni informatiche è ulteriormente assicurata dal servizio triennale di manutenzione informatica hardware e software per l'Amministrazione centrale e per le aule didattiche, attivato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 198 del 24 luglio 2025 [B4_2_DOC02]. Il servizio copre l'intero ciclo di vita delle apparecchiature, includendo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, supporto tecnico e attività di verifica funzionale, garantendo la continuità operativa delle postazioni e dei sistemi a supporto della didattica.

Analogamente, il servizio triennale di manutenzione delle apparecchiature audio-video per le aule e le sale convegni, attivato con DDG n. 41 del 17 gennaio 2025 [B4_2_DOC02], assicura il corretto funzionamento degli impianti multimediali utilizzati per la didattica frontale, per eventi istituzionali e per attività seminariali. La presenza di un contratto dedicato consente di mantenere standard di funzionamento omogenei e di intervenire rapidamente in caso di guasti, riducendo l'impatto sulle attività programmate.

Per quanto concerne le infrastrutture di rete, l'Ateneo ha attivato uno specifico servizio di manutenzione degli apparati di centro stella di Ateneo e di sede, nonché degli apparati di gestione della rete Wi-Fi (WLAN manager) [B4_2_DOC03]. Tale servizio garantisce il presidio degli elementi critici dell'infrastruttura di rete e contribuisce a mantenere un livello di copertura Wi-Fi delle aule e dei laboratori multimediali pressoché totale [vedi indicatore B.4.2.A nel cruscotto ANVUR]. La stabilità e l'affidabilità della connettività rappresentano un presupposto essenziale per l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e dei servizi digitali.

Completa il quadro il servizio triennale di assistenza e manutenzione della centrale telefonica VOIP di Ateneo, che assicura l'adeguatezza delle tecnologie di comunicazione interna e il supporto alle attività amministrative e di servizio, integrandosi con gli altri sistemi informativi di Ateneo [B4_2_DOC04].

Dal punto di vista organizzativo, tutte le aule didattiche e i laboratori multimediali, limitatamente agli aspetti informatici e audio-video, sono sottoposti al controllo dell'amministrazione centrale e, in particolare, dell'Ufficio Procedure e Sistemi Integrati, che effettua un monitoraggio costante mediante software di gestione remota e sopralluoghi periodici. Tale assetto consente di verificare in modo continuativo il corretto funzionamento degli apparati tecnologici e di programmare interventi correttivi o migliorativi sulla base di evidenze oggettive.

L'insieme di tali servizi e modalità operative trova oggi una cornice unitaria nel Piano Triennale di Transizione Digitale 2026-2028, approvato dal Consiglio di amministrazione il 17 dicembre 2025 [B4_2_DOC05], che esplicita gli indirizzi di Ateneo in materia di governo delle infrastrutture digitali, continuità dei servizi tecnologici e sostenibilità degli investimenti. Il Piano consente di ricondurre le azioni già in essere entro un quadro strategico organico, rafforzando la coerenza tra adeguatezza delle dotazioni, programmazione degli interventi e monitoraggio nel medio periodo.

Infine, l'adeguatezza delle tecnologie è valutata anche in relazione ai profili di accessibilità e inclusione. In tal senso, il Piano di Accessibilità fisica e digitale all'amministrazione universitaria 2025-2027, allegato al PIAO [B4_2_DOC06_Piano_accessibilità], costituisce il riferimento programmatico per l'adeguamento progressivo delle piattaforme digitali e delle dotazioni tecnologiche, con particolare attenzione alle esigenze di studenti con disabilità e DSA.

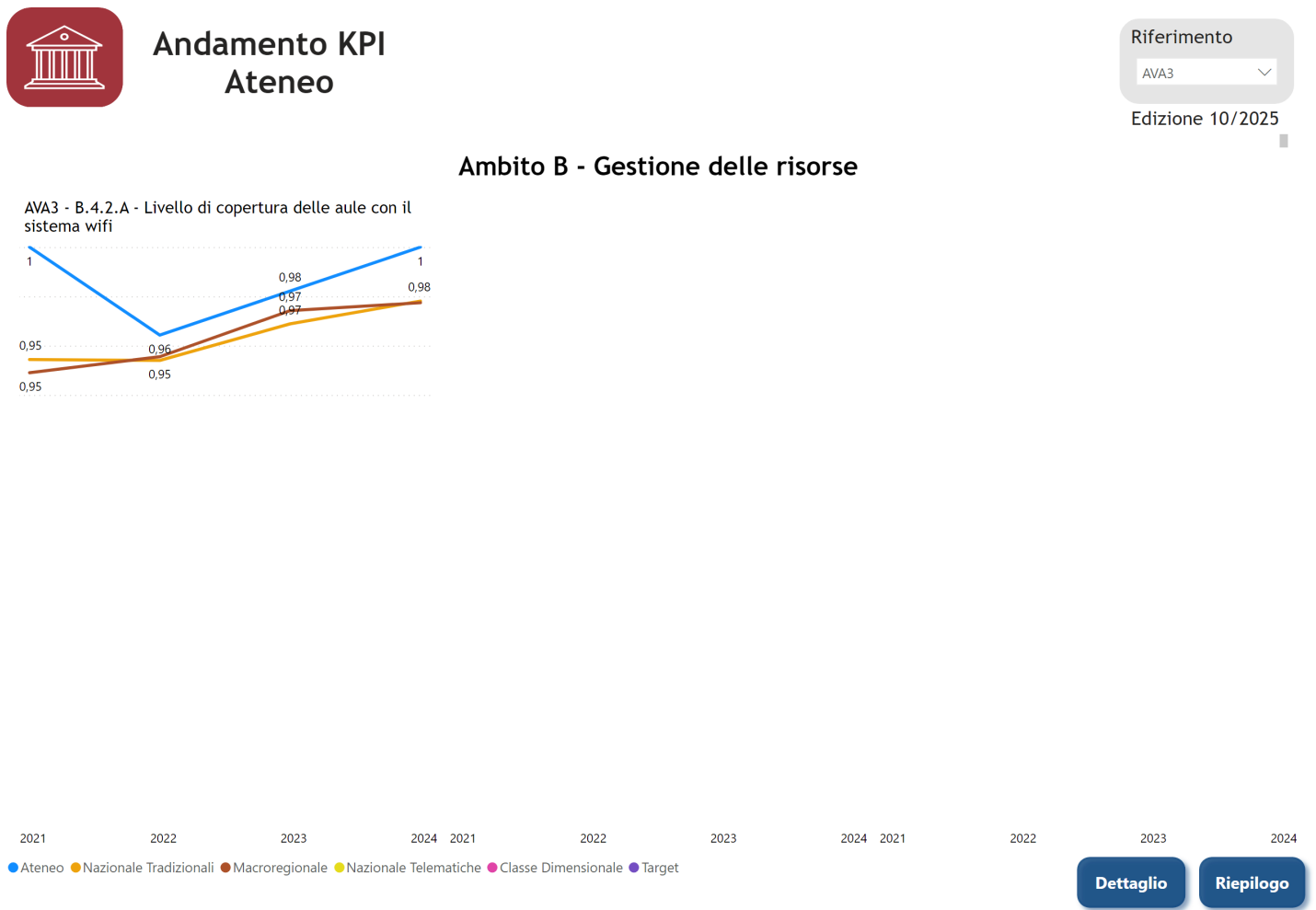
A tal fine si segnalano i report di accessibilità del sito web e la programmazione dell'allestimento per il SOD di due aule con attrezzatura per non udenti attraverso loop induttivo per trasmettere audio direttamente agli apparecchi acustici dotati di telecoil.

Nel complesso, sulla base dei servizi attivi, degli strumenti di monitoraggio e dei documenti programmatici adottati, l'Ateneo è in grado di documentare un livello di adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie coerente con le esigenze della didattica e delle attività istituzionali, nonché con le osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione.

Dal punto di vista dell'accesso alle infrastrutture digitali, l'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale unica, basata su credenziali istituzionali integrate con sistemi di Single Sign-On e SPID/CIE, che consente l'accesso sicuro e uniforme ai principali applicativi e servizi in uso. Questo assetto garantisce continuità di fruizione e semplicità di accesso, anche in caso di utilizzo di strumenti a supporto della didattica a distanza [B4_2_DOC07].

Particolare attenzione è riservata ai profili di accessibilità e inclusione. Le piattaforme utilizzate e i servizi di supporto tengono conto delle esigenze degli studenti con disabilità, DSA e BES, in coerenza con i principi della Universal Design for Learning e con quanto previsto dal Piano di Accessibilità fisica e digitale dell'amministrazione universitaria. Le strutture e i servizi di supporto risultano pertanto adeguati anche nell'ipotesi di ricorso a modalità didattiche non in presenza.

Infine, con riferimento alle strutture bibliotecarie e di supporto alla ricerca, il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) è stato oggetto di investimenti mirati per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche: nel 2022 è stato acquisito uno scanner planetario per la digitalizzazione di manoscritti antichi, mentre nel 2025 è stato acquistato uno scanner per microfilm E-Image Data, ampliando le possibilità di conservazione, accesso e valorizzazione del patrimonio documentale, con ricadute significative anche in termini di terza missione [B4_2_DOC08_decretiSiba].



Punti di Forza:

- L'Ateneo verifica sistematicamente il grado di adeguatezza e di fruibilità delle attrezzature e delle tecnologie, come parte integrante di un sistema di gestione integrato, centralizzato, misurabile, con una forte attenzione all'accessibilità e in sintonia con il Piano Triennale della Transizione Digitale.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo partecipa dall'a.a. 2023/24 al Progetto Good Practice e alle relative indagini sull'efficacia percepita. Tuttavia, non risulta essere stato ancora attivato un sistema strutturato di rilevazione e follow-up del livello di soddisfazione degli utenti su attrezzature e tecnologie, funzionale all'individuazione di azioni mirate di miglioramento, alla loro presa in carico, al monitoraggio del loro grado di attuazione e alla condivisione con gli Organi di Governo dei relativi flussi informativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Tutte le aule risultano coperte dal wifi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B4_2_DOC01
Descrizione:Circolare prot. n. 13340 del 17 febbraio 2025 – attivazione ticketing
Dettagli:pagg. 1-2
File:B4_2_DOC01.pdf

- **Titolo:**B4_2_DOC02
Descrizione:Atti di attivazione contratti manutenzione Hardware e Software – Impianti Audio/video
Dettagli:pagg. 4-78
File:B4_2_DOC02.pdf

- **Titolo:**B4_2_DOC03
Descrizione:Manutenzione apparati centro stella e WiFi
Dettagli:pagg 1-3
File:B4_2_DOC03.pdf

- **Titolo:**B4_2_DOC04
Descrizione:Manutenzione centrali VOIP
Dettagli:pagg 1-3
File:B4_2_DOC04.pdf

- **Titolo:**B4_DOC05
Descrizione:Piano Triennale di Transizione Digitale 2026–2028
Dettagli:pagg. 4-111
File:B4_2_DOC05.pdf

- **Titolo:**B4_DOC06_Piano_Accessibilità
Descrizione:All. 1 del PIAO 2025-2027: Piano di Accessibilità fisica e digitale all'amministrazione
Dettagli:pag. 1 e ss.
File:B4_2_DOC06_Piano_accesibilita.pdf

- **Titolo:**B4_2_DOC07
Descrizione:Adozione accesso SpiD e CIE con fondi PNRR
Dettagli:pagg. 1-11
File:B4_2_DOC07.pdf

- **Titolo:**B4_2_DOC08_decretiSiba
Descrizione:Decreti di acquisto di attrezzature specializzate per il SiBA
Dettagli:pagg. 1-4
File:B4_2_DOC08_decretiSiba.pdf

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

NON APPLICABILE

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non applicabile

Fascia di valutazione: Non applicabile

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

B.5.1.1 La gestione delle informazioni e della conoscenza dell'Ateneo si è sviluppata nel tempo attraverso un insieme di strumenti, procedure e pratiche operative che consentono di presidiare i principali processi di acquisizione, produzione, archiviazione, utilizzo e valorizzazione dei dati e delle conoscenze rilevanti ai fini istituzionali.

Come evidenziato nella più recente [Relazione del Nucleo di Valutazione](#) (pp.12-13) l'Ateneo dispone di un patrimonio informativo articolato, che supporta la pianificazione strategica, la gestione operativa, i processi di Assicurazione della Qualità e il monitoraggio delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il Nucleo rileva tuttavia come tale patrimonio sia il risultato di un'evoluzione progressiva e in parte stratificata, con margini di miglioramento soprattutto sul versante della sistematizzazione e dell'accessibilità delle informazioni.

Sul piano organizzativo, la gestione delle informazioni è affidata a più strutture dell'Amministrazione centrale, ciascuna competente per i rispettivi ambiti (didattica, ricerca, personale, contabilità, assicurazione della qualità), secondo un modello coerente con la dimensione e la complessità dell'Ateneo. Tale assetto garantisce l'affidabilità e la sicurezza dei dati, ma richiede un costante coordinamento per assicurare coerenza, aggiornamento e riuso delle informazioni a fini decisionali.

Un ruolo centrale nella gestione e valorizzazione della conoscenza prodotta dall'Ateneo è svolto dalla piattaforma [IRIS di CINECA](#), adottata come sistema integrato per la gestione delle informazioni sulla ricerca. In particolare, il Repository istituzionale dei prodotti della ricerca (IR/OA) consente l'archiviazione, la validazione, la conservazione e la disseminazione delle pubblicazioni scientifiche, in coerenza con i requisiti nazionali e internazionali in materia di Open Access e con gli standard di interoperabilità. Il sistema assicura la tracciabilità delle informazioni, la qualità dei metadati e l'esposizione pubblica controllata dei contenuti, costituendo un punto di riferimento stabile per la valorizzazione della produzione scientifica di Ateneo [B5_DOC01_IRIS].

A tale infrastruttura si affianca l'attivazione dei moduli IRIS Resource Management (RM) e IRIS Attività e Progetti, che consentono il censimento e la gestione strutturata delle risorse della ricerca, delle attività progettuali e delle iniziative di public engagement. Questi strumenti permettono di collegare persone, progetti, prodotti e strutture, favorendo una lettura integrata delle informazioni e supportando sia le esigenze di monitoraggio interno sia gli adempimenti richiesti a livello nazionale. L'attivazione di tali moduli è stata esplicitamente finalizzata a rafforzare la capacità dell'Ateneo di governare e rappresentare il proprio patrimonio conoscitivo in modo coerente e verificabile. Come già evidenziato al punto B.2.1.1, al quale si rimanda, in un'ottica di miglioramento del lavoro di pianificazione e controllo, nel 2025 è stata approvata la realizzazione di DataMart tematici e Cruscotti direzionali.

Per i dati in outsourcing presso l'ente consorziato CINECA, attraverso "l'accordo per l'utilizzo delle soluzioni Cineca e dei servizi connessi – U-GOV 2023/2027" CdA 1 del 25.01.2023, sul tema protezione valgono tutte le informative CINECA presenti a questa [pagina](#). Invece, per quel che riguarda le policy che si è dato l'Ateneo, si rimanda alle informazioni presenti sul [sito](#) unitamente al Regolamento in materia di protezione dei dati personali in attuazione del regolamento ue 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio e del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 196 codice in materia di protezione dei dati personali

B.5.1.2 Sebbene l'Ateneo non disponga ancora di linee guida cui riferirsi qualora ricerche o attività condotte ricadano negli ambiti di tutela e protezione che vadano oltre quelli autoriali, l'azione difensiva è preventivamente esercitata con il coinvolgimento dell'ufficio legale e l'introduzione di appositi articoli nei contratti e nelle convenzioni sottoposte a sottoscrizione. Inoltre, tra gli strumenti messi in campo, oltre a una maggiore attività di sensibilizzazione sul tema attraverso seminari e informative [B5_DOC02_regolamento], la possibilità per ciascun dipartimento di disporre di un'unità di personale amministrativo cui poter riconoscere una specifica responsabilità in materia di «ricerca e terza missione» [B5_DOC03_organigramma_dipartimenti]. Tale unità è tenuta a relazionarsi e a collaborare con il competente ufficio dell'amministrazione centrale anche nell'ottica di sviluppare una visione unitaria e complementare su tutte le tematiche e le problematiche di tale ambito.

B.5.1.3 Per quanto riguarda la terza missione e il trasferimento della conoscenza, l'Ateneo si è dotato di una Commissione per il coordinamento e il monitoraggio della Terza Missione, istituita con apposito regolamento [B5_DOC04_regolamento_commissioneTM], con il compito di favorire la valorizzazione delle conoscenze prodotte e di monitorarne l'impatto sul territorio e sulla società. Le attività di public engagement e di formazione continua sono censite e documentate anche attraverso gli strumenti IRIS, garantendo coerenza tra governance, monitoraggio e rendicontazione. Tutte le iniziative di public engagement, suddivise per dipartimento, sono presentate su [Unifind](#); ogni dipartimento pubblica le iniziative nella propria [sezione](#).

Sul versante della comunicazione e della condivisione interna delle informazioni, l'Ateneo utilizza strumenti collaborativi basati su soluzioni Microsoft (SharePoint, OneDrive), che consentono la gestione documentale e il lavoro condiviso tra strutture.

In questa prospettiva, l'approvazione del Piano Triennale di Transizione Digitale 2026–2028 rappresenta un passaggio rilevante anche per l'indicatore B.5.1, in quanto introduce una cornice strategica esplicita per il rafforzamento della governance dei dati, la razionalizzazione degli strumenti informativi e il miglioramento dell'accessibilità e dell'interoperabilità delle informazioni. Il Piano costituisce il riferimento entro il quale l'Ateneo intende progressivamente superare le attuali frammentazioni, valorizzando in modo più sistematico il patrimonio informativo e conoscitivo già disponibile.

Nel complesso, pur in assenza di un unico documento programmatico dedicato, l'Orientale è in grado di documentare l'esistenza di strumenti, processi e presidi consolidati per la gestione delle informazioni e della conoscenza, riconoscendo al contempo i margini di miglioramento segnalati dal Nucleo di Valutazione e già intercettati nella programmazione strategica recente.

Punti di Forza:

- L'Ateneo sta progressivamente consolidando un ecosistema digitale orientato all'integrazione e alla valorizzazione del patrimonio informativo d'Ateneo. L'amministrazione ha intrapreso un percorso di razionalizzazione dei flussi attraverso l'adozione di piattaforme CINECA come ESSE3 (integrata con MYUNOR), il sistema IRIS per la gestione e il monitoraggio dei prodotti della ricerca e i moduli correlati per il monitoraggio dei progetti e del public engagement. Nel corso del 2025 l'Ateneo ha ampliato l'informatizzazione con DataMart tematici e Cruscotti direzionali che riflette la volontà di evolvere verso modelli di analisi avanzata a supporto della pianificazione e dell'Assicurazione della Qualità. La gestione dei dati è conforme agli standard di sicurezza e privacy ed è regolamentata sia dagli accordi di *outsourcing* con CINECA (U-GOV 2023/2027) sia da regolamenti d'Ateneo.
- La piena accessibilità alla letteratura scientifica prodotta dai ricercatori di Ateneo è garantita dall'adozione del sistema IRIS. Pur non disponendo di un regolamento sui brevetti (dato il particolare orientamento delle ricerche), l'Università ha una casa editrice interna UniorPress, che pubblica lavori in open-access, regolamentati dal 2016, sotto licenza Creative Commons e partecipa alla convenzione interuniversitaria SHARE (Scholarly Heritage and Access to Research) che potenzia la visibilità e l'impatto dei prodotti della ricerca su scala regionale, nazionale e internazionale. Inoltre, l'Ateneo protegge il trasferimento tecnologico e la proprietà intellettuale mediante il Regolamento sugli Spin-off e l'impiego di una unità di personale amministrativo specializzato e dedicato nei Dipartimenti con competenze specifiche in materia di ricerca e terza missione.
- Il sito istituzionale è accessibile, ben organizzato, differenzia i percorsi per studenti, futuri iscritti e pubblico esterno. Il portale si apre con le notizie e gli eventi in primo piano per promuovere e disseminare le iniziative di Ateneo. L'istituzione di una Commissione dedicata alla Terza Missione, supportata da un regolamento specifico e da rappresentanti dipartimentali, garantisce un coordinamento efficace e un monitoraggio costante delle attività di Public Engagement e formazione continua, le quali vengono sistematicamente censite attraverso la piattaforma IRIS e rese fruibili alla collettività tramite il portale Unifind. Questo impegno verso la trasparenza e la divulgazione dei "Saperi dell'Orientale" è ulteriormente potenziato dal primo Piano di Comunicazione 2024-2026, che introduce una strategia multicanale finalizzata all'ammodernamento delle infrastrutture e all'ottimizzazione dell'identità visiva digitale d'Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza

I sistemi informativi risultano pienamente integrati

L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**B5_DOC01_IRIS

Descrizione:Delibera CdA e decreto direttoriale che attestano attivazione modulo CINECA IRIS attività e progetti

Dettagli:pag. 1 e ss

File:B5_DOC01_IRIS.pdf

- **Titolo:**B5_DOC02_regolamento

Descrizione:Regolamento dell'Università di Napoli "L'Orientale" in materia di accesso aperto (open access) alla letteratura scientifica

Dettagli:pag. 1 e ss.

File:B5_DOC02_regolamento.pdf

- **Titolo:**B5_DOC03_organigramma_dipartimenti

Descrizione:Organigramma dei dipartimenti di Ateneo

Dettagli:pag. 1

File:B5_DOC03_organigramma_dipartimenti.pdf

- **Titolo:**B5_DOC04_regolamento_commissioneTM

Descrizione:Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Commissione per la Terza Missione

Dettagli:pagg. 1-2

File:B5_DOC04_regolamento_commissioneTM.pdf

C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.1.1 L'Ateneo, attraverso il PQA, dando séguito all'art.3 dello Statuto [C1_DOC05], ha inquadrato i processi di riesame di CdS, Dottorati e Dipartimenti in procedure improntate alla logica del ciclo di miglioramento continuo – basato sulla successione di momenti di pianificazione, esecuzione, verifica e miglioramento. Il sistema di Ateneo assicura inoltre che le pianificazioni e i processi di valutazione e autovalutazione messi in atto ai diversi livelli siano armonizzati tra loro, così che gli obiettivi individuati dalle sottostrutture siano coerenti e sinergici con la pianificazione di Ateneo.

Il sistema complessivo di AQ è descritto nel documento C1_DOC01. Questo testo di sintesi, che tiene conto delle innovazioni di AVA3, descrive i ruoli e le responsabilità degli attori (pp_7-19), e i flussi documentali dell'AQ (20-22), evidenziando (23sgg.) come le diverse procedure vadano inquadrare nelle quattro fasi del ciclo di miglioramento.

L'azione del PQA, disciplinata dal regolamento di riferimento [C1_DOC06], si esplica principalmente attraverso:

- La pubblicazione di linee guida e di modelli di documento (cf. [pagina-internet-PQA](#), "Linee guida e indirizzo");
- L'elaborazione di relazioni di monitoraggio sui documenti prodotti dalle strutture (cf. [pagina-internet-PQA](#), "Monitoraggio");
- Lo svolgimento di incontri di informazione/audizione e di formazione con i diversi attori coinvolti nei processi di AQ (cf. [pagina-internet-PQA](#), "Formazione e Informazione" e "Incontri e Audizioni");
- La promozione e il monitoraggio delle attività di raccolta e utilizzo dei dati necessari all'AQ (cf. [pagina-internet-PQA](#), "Rilevazioni").

Per i CdS il riesame avviene attraverso i seguenti documenti:

- SMA CdS;
- RRC CdS.

I RRC sono sollecitati dal PQA, secondo le casistiche e i termini individuati dalle linee guida ANVUR (08-08-24). Nel gennaio 2022 il PQA, sentito il NdV, ha avviato una tornata di riesame dei CdS insieme con una ridefinizione dei comitati di indirizzo, allora definiti a livello dipartimentale [C1_DOC13_p_2 del pdf.; monitoraggio in C1_DOC08].

La riforma degli ordinamenti didattici esemplifica l'integrazione tra pianificazione di Ateneo e AQ delle strutture. Su impulso del Senato [cf. C1_DOC15], che ha fornito una serie di indicazioni chiave (tra cui maggiore differenziazione dei CdS e passaggio al sistema di Cfu 6-9-12), i CdS, dopo una interlocuzione con il Rettore e il PQA (cf. l'incontro 19-11-24 sui requisiti AVA3 connessi con la riforma: C1_DOC12_p_48), hanno ristrutturato la propria offerta seguendo le Linee guida del PQA [C1_DOC12_p_51, verbale 23-01-25]. Il PQA ha supportato, inoltre, il processo con i suoi pareri [C1_DOC12-pp_45-47 allegato_18-11-24; pp_51-52 verbale 23-01-25]. Le modifiche sono state infine approvate dal Senato il 28-01-25 (cf. [punto 4c](#)).

In vista della visita CEV 2026, il PQA ha avviato il riesame dei CdS selezionati [C1_DOC12_p_98], che ha fornito un primo riscontro dello stato dell'arte all'inizio dell'attuazione della riforma di ordinamento. Il riesame dei restanti CdS, che avrà luogo a un anno dalla riorganizzazione, potrà restituire una visione d'insieme sul primo periodo di funzionamento della nuova offerta.

Prima del 2023, l'inclusione dei Dottorati nell'AQ era realizzata principalmente attraverso il monitoraggio dei piani strategici nelle

Schede SDRTM. Nel 2023 è stato progettato dal PQA un processo di autovalutazione dei Dottorati coerente con AVA3 e con le linee guida ANVUR (21-09-23), e basato sui documenti seguenti, per i quali il PQA restituisce relazioni di monitoraggio:

- Relazioni Annuali dei Dottorati;
- RRC dei Dottorati.

Nel settembre 2023, il PQA ha chiesto ai Dottorati di attivare per la prima volta un processo di riesame ciclico. I rapporti RRC sono stati commentati dal PQA in un proprio documento [C1_DOC09]. Le LG per l'AQ dei Dottorati [C1_DOC02_parte_12_p_6] prevedono che il Riesame Ciclico dei Dottorati abbia cadenza triennale.

Per i Dipartimenti il processo di autovalutazione è incentrato sui documenti seguenti, per i quali il PQA restituisce relazioni contenenti pareri e suggerimenti:

- Piano strategico dipartimentale triennale (anche denominato Piano triennale di sviluppo);
- Scheda Dipartimentale Ricerca e Terza Missione (SDRTM);
- Monitoraggio annuale del piano strategico dipartimentale (incluso nella SDRTM);
- Monitoraggio finale del piano strategico dipartimentale (incluso nella SDRTM 2021 per il 2019-2021 ed elaborato come documento autonomo per il 2022-2024).

A partire dal triennio 2024-2026, il PQA ha chiesto di affiancare alla pianificazione della ricerca e della terza missione una parallela pianificazione dipartimentale della didattica [C1_DOC02_parte_14]. Inoltre, nel 2024, il PQA e i Dipartimenti hanno deciso di riallineare la scansione temporale dei piani dipartimentali con quella del PSA, anticipando l'inizio del successivo ciclo (2024-2026 anziché 2025-2027) o – nel caso del DiSUS – redigendo eccezionalmente un piano biennale (2025-2026). Il PQA monitora i piani dipartimentali verificando, tra l'altro, la loro coerenza con il PSA, la congruenza tra obiettivi e analisi SWOT, la fattibilità delle azioni programmate [cf. C1_DOC10_pp_10-16].

I dipartimenti riesaminano le proprie attività di ricerca e terza missione annualmente nelle Schede SDRTM, che contengono un monitoraggio in itinere dei Piani Strategici sul quale il PQA elabora una relazione [cf. C1_DOC10_pp_17-28].

Dal 2025, CdS, Dottorati e Dipartimenti, redigono una Scheda sulla presa in carico delle segnalazioni pervenute nell'anno precedente attraverso i diversi flussi documentali dell'AQ [C1_DOC16, cf. C1_DOC12_pp_67-69].

Il PQA contribuisce all'AQ dei CdS monitorando le attività della CPDS attraverso una relazione [cf. C1_DOC11_pp_1-4]. Elabora inoltre le relazioni annuali sulle rilevazioni delle opinioni di docenti e studenti (con particolare attenzione al grado di copertura) e sulle indagini AlmaLaurea sui laureati (ivi, 5-69), così come sulle rilevazioni delle opinioni degli addottorandi (ivi_70-86). Nel 2025 il PQA ha elaborato, infine, una prima relazione sulle rilevazioni sul livello di soddisfazione circa servizi raccolte attraverso GoodPractice (ivi_87-92).

Il PQA riferisce sullo stato dell'AQ agli OOAA nelle audizioni [C1_DOC12_pp_8-13] e traccia un quadro dell'AQ di Ateneo nelle Relazioni Annuali [C1_DOC03_pp_15sgg.]. Nel dicembre 2025 l'Ateneo ha approvato delle «Linee guida di Ateneo» [C1_DOC04] che dispongono, dal 2026, l'elaborazione annuale di un documento complessivo di riesame del sistema di AQ e di Governo da sottoporre a Senato e CdA perché lo discutano e approvino.

Riguardo alla strumentazione, l'applicativo IRIS-UNORA consente agli attori dell'AQ (Commissioni Ricerca e TM, Dipartimenti) l'accesso ai dati per l'autovalutazione della Ricerca e della TM. Inoltre, nel luglio 2025 [C1_DOC14] l'Ateneo ha acquisito un pacchetto di applicativi Cineca – raccoglitori specializzati di dati e “cruscotti” – finalizzati a migliorare accessibilità e integrazione dei dati istituzionali, potenziando così le capacità di analisi nell'autovalutazione. Gli attori dell'AQ sono supportati per le elaborazioni statistiche dal Referente statistico di Ateneo, dall'Ufficio Datawarehouse e Monitoraggio Statistico e dall'Ufficio UVVR. Il PQA assicura che gli attori dell'AQ abbiano accesso al cruscotto riservato ANVUR. L'Ateneo mette inoltre a disposizione degli afferenti uno spazio digitale istituzionale (Onedrive-Sharepoint) funzionale alla redazione collaborativa e alla condivisione dei documenti dell'AQ.

C.1.2 Il sistema AQ di Ateneo garantisce che personale docente e tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi siano coinvolti nei processi di AQ e abbiano accesso ai dati e alle informazioni con il necessario livello di dettaglio. Il documento C1_DOC01 (accessibile dalla [pagina-web-AQ](#)) illustra agli attori coinvolti come la logica del ciclo di miglioramento debba concretizzarsi, nelle sue diverse fasi, in procedure formalizzate e controllabili.

Un ruolo importante per la diffusione di dati e informazioni è svolto dal sito di Ateneo, ridisegnato nel 2023 e progressivamente razionalizzato anche per facilitare la consultazione dei documenti di AQ. L'archivio documentale (piattaforma Sharepoint) ospita ora la documentazione pubblica in cartelle open-access linkate direttamente nelle pagine del sito. I documenti prodotti dal PQA sono accessibili dalla [pagina del PQA](#), dove è pubblicato, inoltre, uno scadenziario che elenca attività relative all'AQ e rispettive scadenze.

La [pagina di Ateneo](#) sull'AQ riporta i link ai documenti di pianificazione di Ateneo (PSA, PIAO, PRO3, SVMP). UNIOR ha allestito inoltre pagine AQ di Ateneo su [Ricerca](#) e [Terza Missione](#) e sull'AQ dei Dipartimenti, organizzate in sottosezioni su Didattica (CdS/Dottorati), Ricerca e TM. Le pagine dell'AQ sono realizzate [cf. C1_DOC12_pp_16-17] in modo da esplicitare visivamente la connessione tra i momenti del ciclo di miglioramento e le singole fasi procedurali/documentali (cf. [pagina-web-DSLLC](#)).

Il PQA assicura che i risultati delle rilevazioni delle opinioni siano accessibili e leggibili pubblicando sulla propria pagina i propri monitoraggi delle opinioni, corredati di elaborazioni statistiche, e organizzando incontri con gli studenti per la restituzione degli esiti delle rilevazioni (cf. C1.4). Inoltre, i dati sulle opinioni degli studenti sono accessibili attraverso la piattaforma SisValDidat (livello di dettaglio e modalità di accesso ai dati sono definiti nelle apposite Linee guida [C1_DOC02_parte_11_pp_9sg.]).

Il coinvolgimento degli studenti/dottorandi è assicurato, oltre che dai lavori della CPDS, dall'adozione di un principio di rappresentanza diffusa per il quale i rappresentanti degli studenti/dottorandi sono presenti a tutti i livelli (cf. A5). In particolare, i gruppi AQ dei Dipartimenti (cf. E1.3) e dei CdS includono sempre un rappresentante degli studenti. Unità di PTA sono presenti in CdA, nei Consigli e nelle Giunte dei Dipartimenti [cf. C1_DOC05_artt_23_comma_1_47_comma_2_48_comma_1], e nella composizione dei Gruppi AQ di DAAM e DSSL (cf. E1.3).

C.1.3 Il PQA ha elaborato diversi documenti di supporto alle attività di AQ delle strutture dell'Ateneo [C1_DOC02]:

- Linee guida (LG) generali:

- 1) LG per l'AQ della didattica;
- 2) LG per l'AQ della ricerca (contenenti il modello per le SDRTM);
- 3) LG per l'AQ della Terza Missione;

- LG per l'AQ dei CdS:

- 4) Indicazioni per la SMA dei CdS;
- 5) Indicazioni per la SUA-CdS;
- 6) Indicazioni per il RRC;
- 7) LG per la matrice di Tuning;
- 8) LG per l'attivazione e la modifica dei CdS;
- 9) Tutorial e LG per i Syllabi;
- 10) LG per le indagini sulle opinioni di studenti e docenti;

- LG per l'AQ dei Dottorati:

- 11) LG per l'AQ dei Dottorati (contenente i modelli per le relazioni annuali e i RRC);
- 12) LG per le indagini sulle opinioni dei dottorandi;

- LG per la pianificazione strategica dei Dipartimenti:

- 13) LG (contenente un modello) per la redazione dei piani dipartimentali 2024-2026;
- 14) Modello per il monitoraggio dei piani dipartimentali 2022-2024;

- LG per la CPDS:

- 15) Indicazioni per la compilazione della relazione della CPDS;

- ulteriori documenti:

- 16) Indicazioni per la redazione della relazione della commissione internazionalizzazione;
- 17) Modello per la mappatura delle attività dei delegati.

Questi documenti, accessibili dalla pagina del PQA, vengono aggiornati sulla base dei documenti ANVUR e dei suggerimenti forniti dagli attori coinvolti.

Oltre a fornire documenti di monitoraggio sulle relazioni delle strutture, il PQA interagisce con i diversi attori dell'AQ rispondendo a richieste di chiarimento e organizzando incontri e attività di formazione (cf. infra C1.4).

L'efficacia dell'attività del PQA nel supporto alle strutture, così come nella formazione (cf. infra) è valutata dal NdV nella relazione annuale [C1_DOC07_p_16,18 del pdf]. Il PQA, inoltre, rende conto di queste attività a Senato e CdA nelle audizioni (cf. C1.1 e C3.1).

C.1.4 Il Presidio di Qualità diffonde, attraverso incontri e attività di formazione, la consapevolezza del funzionamento dei processi di AQ e della loro rilevanza.

Si segnalano nell'ultimo biennio gli incontri:

- con i coordinatori dei Dottorati per l'affinamento del ciclo dell'AQ (08-10-24; C1_DOC12_pp_39-40);
- con Rettore e CdS sulle modifiche degli ordinamenti didattici (19-11-24; ivi, 48);
- con i gruppi AQ dei Dipartimenti sull'elaborazione dei piani 2024-2026 (23-01-25; [link](#) al verbale);
- per la messa a punto del sistema di AQ delle attività della Commissione internazionalizzazione (14-04-25, C1_DOC12_pp_61-63) e dei Centri di servizio (21-07-25, ivi, 78-79);
- con la delegata di Ateneo alla ricerca (24-03-25, ivi, 59-60) per la messa a punto del monitoraggio degli indicatori quantitativi;
- con i referenti di CdS, Dipartimenti e Dottorati per la redazione del documento di autovalutazione (24-10-25; ivi, 96).

Circa la formazione si segnalano:

- l'incontro (21-03-25) con gli studenti, nel quale è stata svolta attività di formazione sull'AQ e sono stati restituiti gli esiti delle rilevazioni delle opinioni (ivi, 59);
- i webinar per la formazione dei docenti tenutisi nel 2024 e nel 2025 (ivi, 30, 54).

Si vedano anche le sezioni «Attività di formazione e informazione» e «Incontri» in C1_DOC03 [pp_12-13, 36] e la sezione «incontri/audizioni» della pagina PQA.



Dettaglio

Riepilogo

Punti di Forza:

- Dall'analisi dell'autovalutazione e della documentazione e dalle evidenze acquisite nel corso della visita emerge che il Presidio della Qualità ha recentemente rafforzato il proprio ruolo, adottando un ampio ventaglio di Linee Guida, Modelli di Documenti e Strumenti di analisi potenzialmente idonei a supportare il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti. Con riferimento ai Dottorati di Ricerca il Presidio della Qualità, attraverso l'adozione di apposite Linee guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati, ha pianificato un processo di autovalutazione e riesame che nel primo esercizio è stato attuato in forma sperimentale e "semplificata". Con riferimento ai Dipartimenti il Presidio di Qualità ha pianificato un processo di autovalutazione incentrato sui documenti seguenti: Piano strategico dipartimentale; Scheda Dipartimentale Ricerca e Terza Missione; Monitoraggio annuale del piano strategico dipartimentale (incluso nella SDRTM); Monitoraggio finale del piano strategico dipartimentale.
- L'applicativo IRIS-UNORA consente agli attori dell'Assicurazione della Qualità (Commissioni Ricerca e TM, Dipartimenti) l'accesso ai dati per l'autovalutazione della Ricerca e della TM.
- Dall'analisi dell'autovalutazione e della documentazione emerge che il Presidio della Qualità ha recentemente pianificato, attraverso numerose e specifiche Linee Guida, i processi di Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Aree di miglioramento:

- Il processo di riesame periodico delle attività dei CdS, dei CdD e dei Dipartimenti, recentemente pianificato, non risulta pienamente consolidato. Stante il recente avvio del processo non emerge infatti una chiara evidenza di come i risultati del monitoraggio vengano sistematicamente analizzati a supporto del miglioramento dei processi e dei risultati relativi alle attività dei CdS, dei CdD e dei Dipartimenti. Alcune fasi dei processi risultano incomplete o non completamente documentate, con disomogeneità che limitano la possibilità di ricostruire sistematicamente il ciclo PDCA.
- I colloqui svolti durante la visita hanno evidenziato che la partecipazione attiva di docenti e personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità e alle indagini interne risulta disomogenea. I documenti segnalano una partecipazione limitata ai questionari e ad alcune attività valutative. In particolare emerge una limitata partecipazione dei docenti alla rilevazione dell'opinione sulla didattica. L'implementazione della discussione collegiale degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e la diffusione dei risultati potrebbe favorire il miglioramento della percezione sull'impatto delle opinioni raccolte nel processo di miglioramento continuo.
- I colloqui svolti nel corso della visita hanno evidenziato che l'appropriazione della cultura della qualità come riferimento condiviso e operativo da parte dell'intera comunità accademica non è omogenea e che i processi di Assicurazione della Qualità non risultano uniformemente implementati in tutti gli ambiti. Dall'autovalutazione emerge che il Presidio della Qualità ha nell'ultimo biennio svolto alcuni incontri con taluni attori dei processi di Assicurazione della Qualità (in particolare sulla compilazione dei Sillabi e della matrice di Tuning). Risulta tuttavia ancora imitata la formazione, almeno di base, di tutto il personale di Ateneo, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, per aumentare la sensibilità verso l'Assicurazione Qualità e migliorare così la diffusione della cultura della qualità. Non vi sono evidenze di un monitoraggio dell'effettivo coinvolgimento di tutte le componenti nelle iniziative formative e di disseminazione della cultura della qualità. In particolare, sono emerse lacune nella programmazione, sistematicità e monitoraggio dell'attività di formazione e informazione in materia di Assicurazione della Qualità destinata alla componente studentesca - in particolare in seno alla CPDS - che complessivamente presenta margini di miglioramento in termini di efficacia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare un'adeguata attività di formazione sull'Assicurazione della Qualità per tutto il personale di Ateneo, docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, per aumentare la sensibilità verso l'Assicurazione Qualità e migliorare così la diffusione della cultura della qualità.
- Si raccomanda di implementare la discussione collegiale degli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e la diffusione dei risultati.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame

Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** C1_DOC01 Sistema di Assicurazione della Qualità

Descrizione: Testo di sintesi sul sistema di AQ di ateneo, che tiene conto delle innovazioni di AVA3; il documento descrive i ruoli e le responsabilità degli attori (pp.7-19), e i flussi documentali dell'AQ (pp.20-24); nell'ultima sezione (pp.25sgg.) evidenzia come le diverse procedure vadano inquadrare nelle quattro fasi del ciclo di miglioramento continuo (approvato dal PQA il 28 febbraio

2024; aggiornato il 16 luglio 2024; e il 15 dicembre 2025).

Dettagli: Intero documento.

File: C1_DOC01_Sistema_AQ.pdf

- **Titolo:** C1_DOC03 Relazione annuale PQA 2024 e calendario incontri

Descrizione: Documento contenente la relazione annuale del PQA relativa all'anno 2024 e il breve documento "Calendario incontri del PQA 2024" (p. 36 del pdf).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per C1.1 si vedano le pp. 15sgg. sul quadro dell'AQ. Per C1.4 si vedano in particolare pp. 12-13 su incontri e audizioni.

File: C1_DOC03_Relazione_annuale_PQA_2024.pdf

- **Titolo:** C1_DOC04 Linee guida per il Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione: Linee guida di Ateneo che dispongono, dal 2026, l'elaborazione annuale di un documento complessivo di riesame del sistema di AQ e di Governo da sottoporre a Senato e CdA perché lo discutano e approvino (documento approvato con DR. 1340 del 29 dicembre 2025).

Dettagli: Intero documento.

File: C1_DOC04_Linee_guida_riesame_Ateneo.pdf

- **Titolo:** C1_DOC05 Statuto

Descrizione: Statuto dell'Università di Napoli «L'Orientale», emanato con Decreto Rettorale n.960 del 23/12/2016 e pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n.13 del 17 gennaio 2017.

Dettagli: Per C1.1 vedi in particolare art. 3. Per C1.2 vedi in particolare artt. 23 comma 1, 47 comma 2, 48 comma 1 su rappresentanza e coinvolgimento PTA.

File: C1_DOC05_Statuto.pdf

- **Titolo:** C1_DOC06 Regolamento di funzionamento del PQA

Descrizione: Regolamento per la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento del Presidio di Qualità di Ateneo. Documento emanato con D.R. n. 442 del 04/06/2015 – prot. n. 10894 (affisso all'Albo prot. n. 11013 Rep. n. 151 del 05/06/2015) e successivamente modificato con D.R. 719/2022, con D.R. 537/2023 e con D.R. 1421/2024.

Dettagli: Intero documento.

File: C1_DOC06_Regolamento_PQA.pdf

- **Titolo:** C1_DOC08 Monitoraggio PQA dei Rapporti di Riesame Ciclico CdS anno 2022

Descrizione: Relazione del PQA sui Rapporti di Riesame Ciclico dei CdS dell'anno 2022 (documento approvato il 7 febbraio 2023).

Dettagli: Intero documento.

File: C1_DOC08_Monitoraggio_PQA_RRC_CdS_2022.pdf

- **Titolo:** C1_DOC09 Monitoraggio PQA dei documenti di riesame dei Dottorati

Descrizione: Monitoraggio del RRC dei Dottorati (approvato il 20 giugno 2024).

Dettagli: Intero documento.

File: C1_DOC09_Monitoraggio_PQA_RRC_Dottorati_2024.pdf

- **Titolo:** C1_DOC10 Monitoraggi PQA dei documenti di AQ dei Dipartimenti

Descrizione: Collezione comprendente i seguenti documenti: 01: Relazione annuale sulle Schede Dipartimentali Ricerca e Terza Missione (SDRTM) 2021 e sulla scheda di autovalutazione (piano dipartimentale 2019-2021) (approvato il 7 febbraio 2023) (pp. 1-9 del pdf); 02: Monitoraggio dei Piani strategici dipartimentali 2022-2024 (approvato il 19 maggio 25) (pp. 10-16 del pdf); 03: Relazione annuale sulle Schede Dipartimentale Ricerca e Terza Missione (SDRTM) 2025 (dati 2024) (approvato il 17 ottobre 25) (pp. 17-28 del pdf).

Dettagli: Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo.

File: C1_DOC10_Monitoraggi_PQA_AQ_Dipartimenti.pdf

- **Titolo:**

Descrizione:Collezione comprendente i seguenti documenti: 01: Monitoraggio sulla Relazione Annuale della CPDS anno 2024 (approvato il 18 febbraio 25) (pp. 1-4 del pdf); 02: Relazione di monitoraggio del PQA su: a) Indagine 2023 /24 sulle opinioni di popolazione studentesca e corpo docente riguardo alle attività didattiche; b) Indagini AlmaLaurea 2024 relative al profilo e all'inserimento occupazionale delle laureate e dei laureati (approvato il 14 aprile 2025) (pp. 5-69 del pdf); 03: Relazione di monitoraggio sull'indagine 2024/25 relativa alle opinioni di dottorande e dottorandi di Ateneo (approvato il 15 dicembre 2025) (pp. 70-86 del pdf); 04: Relazione sui risultati dell'edizione 2023/24 dell'indagine di customer satisfaction condotta nel quadro del progetto Good Practice (approvato il 26 giugno 2025) (pp. 87-92 del pdf).

Dettagli:Interi documenti (numeri di pagina rilevanti indicati nel testo).

File:C1_DOC11_Monitoraggi_PQA_CPDS_opinioni.pdf

- **Titolo:**C1_DOC02 Linee Guida e Documenti del PQA a supporto dell'AQ

Descrizione:Collezione comprendente i seguenti documenti: 01: Linee guida per l'AQ della didattica (17-11-25) (pp. 1-39 del pdf); 02: Linee guida per l'AQ della ricerca (e modello per la redazione della scheda SDRTM) (15-12-25) (pp. 40-58 del pdf); 03: Linee guida per l'AQ della terza missione (15-12-25) (pp. 59-75 del pdf); 04: Indicazioni per la compilazione della SMA del Cds – 2025 (pp. 76-80 del pdf); 05: Indicazioni per la compilazione della SUA-CdS 2025-2026 (pp. 81-100 del pdf); 06: Indicazioni per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico CdS 2025 (pp. 101-139 del pdf); 07: Linee Guida di Ateneo per la compilazione della Matrice di Tuning dei CdS (28-02-24) (pp. 140-148 del pdf); 08: Linee guida per la progettazione di CdS di nuova attivazione e per la modifica dell'ordinamento dei CdS già accreditati (aggiornamento 12-12-23) (pp. 149-179 del pdf); 09: Indicazioni del PQA sulla composizione dei Comitati di indirizzo (aggiornamento 8 gennaio 2025) (pp. 180-199 del pdf); 10: Tutorial e linee guida per la compilazione del syllabus 2025 (pp. 200-208 del pdf); 11: Linee guida per la rilevazione delle opinioni sulla didattica dei Corsi di Studio espresse da componente studentesca e corpo docente (18/11/24) (pp. 209-223 del pdf); 12: Linee guida per l'AQ dei Dottorati (aggiornamento 18/11/2024) (pp. 224-244 del pdf); 13: Linee guida per l'indagine sulle opinioni dei dottorandi (11-12-2024) (pp. 245-255 del pdf); 14: Linee guida per la redazione del Piano dipartimentale 2024-2026 (11-12-2024) (pp. 256-263 del pdf); 15: Modello per il Monitoraggio del piano strategico dipartimentale 2022-2024 (Documento di sintesi) (pp. 264-267 del pdf); 16: Indicazioni per la compilazione della relazione della CPDS (pp. 268-279 del pdf); 17: Indicazioni per la redazione della relazione della commissione internazionalizzazione (19-05-25) (pp. 280-283 del pdf); 18: Modello per la mappatura delle attività dei delegati (17-10-25) (pp. 284-287 del pdf).

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per C1.1 vd. in particolare parte 12 p. 6 sul riesame dei Dottorati; parte 14 sull'inclusione della didattica nei PSD. Per C1.2 vd. parte 11 p. 9sg. per pubblicità e livelli di accesso ai dati delle indagini sulle opinioni.

File:C1_DOC02_Linee_Guida_AQ.pdf

- **Titolo:**C1_DOC07 Relazione annuale 2025 (dati 2024)

Descrizione:Relazione del NdV relativa al 2024 (documento datato 27 ottobre 2025).

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Vd. in particolare, per C1.3, p. 16,18 sulla valutazione dell'efficacia dell'operato del PQA.

File:C1_DOC07_Relazione_NdV_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**C1_DOC12 Verbali delle riunioni del PQA 2024-2025

Descrizione:Documento che riunisce in un unico pdf i verbali delle riunioni del PQA del 2024-2025. Il documento contiene anche, alle pp. 8-13, i verbali delle audizioni della Presidente del PQA presso il Senato (30 gennaio 2024) e presso il CdA (31 gennaio 2024).

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per C1.1 vd.: pp. 45-47, 48, 51-52 sulle modifiche agli ordinamenti dei CdS; p. 98 sul riesame CdS 2025 (C1.1); pp. 67-69 sulla compilazione della Scheda di presa in carico delle segnalazioni; pp. 8-13 sulle audizioni 2024 della Presidente del PQA presso Senato e CdA. Per C1.2 vd. pp. 16-17 per gli incontri relativi al

miglioramento del sito internet. Per C1.4 vd., sugli incontri del PQA, pp. 14-15 (Consiglio degli Studenti); 39-40 (Dottorati), 48 (CdS), 59 (Studenti), 59-60 (Delegata alla ricerca), 61-63 (Commissione internazionalizzazione), 78-79 (Centri di Servizio); 96 (CdS, Dottorati e Dipartimenti); vedi pp. 30, 54 per incontri/webinar di formazione personale docente.

File:C1_DOC12_Verbal_PQA_2024-2025.pdf

- **Titolo:**C1_DOC13 Verbal delle riunioni del PQA 2022

Descrizione:Documento che riunisce in un unico pdf i verbal delle riunioni del PQA del 2022.

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Vedi p. 2 per l'avvio del riesame ciclico CdS 2022 (C1.1).

File:C1_DOC13_Verbal_PQA_2022.pdf

- **Titolo:**C1_DOC14 Delibera CdA n. 201 del 24 luglio 25

Descrizione:Documento in cui si motiva e si delibera l'acquisto di servizi DataMart e di Cruscotti dati di Cineca.

Dettagli:Intero documento.

File:C1_DOC14_Delibera_CdA_201_24-07-25.pdf

- **Titolo:**C1_DOC15 Verbale del Senato Accademico del 25 luglio 2022, punto 1a) "Revisione offerta didattica: aggiornamenti"

Descrizione:Documento del Senato che riporta gli obiettivi generali della riforma degli ordinamenti didattici dei CdS promossa dall'Ateneo.

Dettagli:Intero documento.

File:C1_DOC15_Estratto_SA_25_luglio_2022_1a.pdf

- **Titolo:**C1_DOC16 Presa in carico segnalazioni e azioni di miglioramento. Monitoraggio del PQA

Descrizione:Documento in cui il PQA relaziona sulle schede di prese in carico segnalazioni e azioni di miglioramento prodotte da CdS, Dottorati e Dipartimenti, riferite ai dati 2024 (contiene in allegato le schede) (documento approvato il giorno 8 gennaio 2026).

Dettagli:Intero documento.

File:C1_DOC16_Presa_in_carico_segnalazioni.pdf

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità (PQA, Gruppi AQ di CdS, Dottorati e Dipartimenti) monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ dell'Orientale, analizzando dati quantitativi (tassi di superamento degli esami, regolarità delle carriere, completamento dei Dottorati, partecipazione alle attività di TM) e valutazioni qualitative (Riesami Ciclici dei CdS, SMA, relazioni CPDS e relazioni annuali dei Dottorati). Durante il monitoraggio vengono rilevate eventuali criticità e proposte azioni di miglioramento concrete: revisione dei calendari degli esami, servizi di tutorato e orientamento o adeguamento dei percorsi formativi. L'efficacia di tali interventi viene verificata nel tempo attraverso follow-up periodici, consentendo alle strutture di AQ di intervenire in modo mirato e documentato per migliorare continuamente qualità e sostenibilità dell'offerta formativa e dei processi gestionali.

Le informazioni raccolte confluiscono in documenti di sintesi o vengono discusse in momenti di confronto strutturati tra le componenti dell'Ateneo (Relazione annuale PQA - 2024) [C2_1_DOC01, pp_12-13].

Il funzionamento del Sistema di AQ, basato sull'interazione tra PQA e NdV, si concretizza nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive: il PQA coordina e supporta le strutture nella definizione, attuazione e verifica delle azioni correttive, raccogliendo indicatori ed evidenze documentali, mentre il NdV valuta in modo indipendente se tali interventi abbiano prodotto i risultati attesi, contribuendo così al miglioramento continuo del sistema (Sistema AQ di Ateneo) [C2_1_DOC02, pp_11-12]. In concreto, il PQA garantisce l'applicazione delle procedure di AQ, rileva eventuali problemi e propone azioni di miglioramento plausibili e realizzabili; ad esempio, per quanto riguarda la regolamentazione delle prove di verifica, la CPDS ha promosso un questionario relativo all'esperienza degli esami nel nostro Ateneo [C2_1_DOC03, pp_9-10]; (Monitoraggio Relazione annuale CPDS 2024) [C2_1_DOC04, p_3]. Il questionario è stato inteso, da un lato, come base per avviare una discussione sul miglioramento e sull'innovazione relativa alle modalità di accertamento, per esempio in merito alle prove intermedie, dall'altro come un mezzo per meglio far conoscere la CPDS all'interno dell'Ateneo, con l'intento di aumentare la partecipazione delle studentesse e degli studenti nei processi di AQ [C2_1_DOC03, pp_8-9].

Per quanto riguarda i CdS, ciascun corso, nella propria autovalutazione, commenta i dati degli ultimi tre anni su carriere, internazionalizzazione, soddisfazione degli studenti, occupabilità e docenti. Le schede SUA-CdS e le SMA sono analizzate dal PQA, che invia ai coordinatori dei CdS eventuali osservazioni in caso di criticità (C2_1_SUPP01, in particolare per le SUA p_30, Verbale 20-06-24, p_58, verbale 24-03-25; per le SMA p_2, verbale 25-02-24).

Nel 2024, il PQA ha supportato con i suoi pareri la ristrutturazione dell'offerta formativa (C1_SUPP01 pp_45-47, Allegato 18-11-24; Verbale 23-01-25 pp_51-52). Nella Relazione annuale NdV- 2025. [C2_1_DOC05, pp_5-6] si rileva che nel 2023 tutti i CdS hanno condotto un riesame effettivo e approfondito, basato sul confronto con gli attori coinvolti e sull'analisi dei dati triennali. Tale processo ha posto le basi per la riorganizzazione dell'offerta formativa, realizzata attraverso la revisione ordinamentale avviata dal 2023-24 e completata nel 2025-26, a seguito di un primo ciclo di riesame nel 2022.

I tre corsi di Dottorato attivi sono dotati di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e TM, nonché di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, in conformità alle LG rilevazione opinioni dottorande/dottorandi [C2_1_DOC06] del PQA per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi. L'Orientale è stato tra i primi atenei in Italia ad avviare nel 2022, in via sperimentale, una rilevazione delle opinioni dei dottorandi di ricerca con accessi del 98% complessivo (Relazione monitoraggio indagine opinioni studenti 2024-25 [C2_1_DOC07, p_5]). Dal 2023 la rilevazione è proseguita in via ufficiale attraverso la piattaforma SISValDidat [C2_1_SUPP01, p_10; v. C1.1]. I Dottorati hanno solo di recente avviato le procedure di costituzione dei comitati di portatori di interesse.

I tre Dipartimenti, nuclei centrali per l'organizzazione e lo svolgimento della didattica, della ricerca e della TM-PE, nei quali si concentrano tutte le attività di ricerca dell'Ateneo, comprese quelle dei Dottorati e dei Centri di elaborazione culturale, operano in autonomia sulla base della propria programmazione strategica. Il monitoraggio della TM-PE e della valorizzazione dei risultati della ricerca è assicurato attraverso la SDRTM. In tale quadro, il Monitoraggio Schede SDRTM è effettuato dal PQA (cf. E). Il Sistema di AQ per la TM dell'Ateneo segue un approccio strutturato e coordinato dalla Delegata del Rettore alla TM-PE, che promuove e supervisiona le iniziative di TM. La Relazione Commissione Terza Missione integra le informazioni dei singoli Dipartimenti, documenta le attività dell'Orientale nella Scheda annuale SUA-TM [C2_1_DOC08, p_3] evidenziando la presenza consolidata sul territorio, la necessità di maggiore coinvolgimento dei portatori di interesse, l'importanza della relazione "progettazione-formazione-informazione" e la necessità di trasformare il monitoraggio del PE in un sistema propulsivo per generare assessment conoscitivi, valutativi e premiali, utili alla pianificazione strategica.

Il monitoraggio della TM valuta la coerenza delle attività con la strategia di Ateneo e la programmazione dipartimentale (v. Scheda annuale SUA-TM) [C2_1_DOC08, p_7]. I Dipartimenti, attraverso i delegati per TM, raccolgono e analizzano le evidenze, riferendo periodicamente al Direttore, al Gruppo AQ e al Consiglio di Dipartimento. L'attività si basa su dati quantitativi e qualitativi,

considerandone la tipologia, il numero, il grado di partecipazione di docenti, ricercatori, studenti e stakeholder esterni, nonché le ricadute sociali, culturali ed economiche sul territorio. Le iniziative di PE (Notte europea dei ricercatori, Festival delle lingue, ecc.), trasferimento tecnologico (Infiniti Mondì Napoli Innovation City; "Accogliere, condividere, includere: una proposta per il sistema museale dell'Orientale"; Spin Off DAHLIA, Developing Advanced Human Language Intelligent Assistant), e impatto sociale (Ufficio scolastico regionale, soprintendenze, multinazionali, medie e grandi imprese nazionali, Unioncamere Campania, enti del terzo settore, Unione industriali, fondazioni (Scheda annuale SUA-TM [C2_1_DOC08, p_54]) rappresentano gli obiettivi istituzionali, pianificate e integrate nei documenti di programmazione e riesame.

La rilevazione relativa all'anno 2024 evidenzia progressi nella consapevolezza, nella comunicazione e nel coinvolgimento dei portatori di interesse, con miglioramenti negli indicatori di Governance e Leadership. Le evidenze sul monitoraggio della TM confluiscono nei processi di riesame del sistema di AQ e del Sistema di Governo dell'Ateneo, contribuendo a orientare le decisioni strategiche e a sostenere il miglioramento continuo (Scheda annuale SUA-TM) [C2_1_DOC08, p_36].

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio svolte dalle strutture di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal PQA al NdV e al Sistema di Governo dell'Ateneo (Relazione annuale NdV- 2025) [C2_2_DOC01, p_47]. Il NdV esprime un proprio parere sulla capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema strutturato di autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti, fondato su attività di monitoraggio e di riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della TM (Relazione annuale NdV- 2025.) [C2_2_DOC01, p_15].

Parallelamente, il Sistema di Governo (Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione) integra i risultati del monitoraggio nel processo di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, al fine di riflettere sull'efficacia delle strategie, individuare eventuali interventi correttivi e orientare la pianificazione futura. Le informazioni trasmesse si basano su documenti strutturati e tracciabili, tra cui le relazioni di monitoraggio del PQA, le SMA, i RRC dei CdS e dei Dottorati, le relazioni delle CPDS e le relazioni annuali del NdV. Le informazioni raccolte sul funzionamento del Sistema di qualità (punti di forza e punti da migliorare) vengono inviate ai destinatari fondamentali, ciascuno con un ruolo preciso. Da una parte, arrivano al PQA, affinché possa utilizzare le evidenze concrete per riesaminare e migliorare le strategie generali di governo e i meccanismi stessi di garanzia della qualità. Dall'altra, vanno al NdV, perché possa svolgere il suo compito di analisi critica e di verifica, intendendo le attività di monitoraggio come processo strutturato e continuativo (Sistema AQ Ateneo) [C2_2_DOC02 pp_9-10, 10-11].

Sulla base del Monitoraggio PSA 2021-2023 svolto dal PQA, finalizzato al miglioramento della programmazione strategica e degli esiti del monitoraggio relativi al raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico triennale 2024-2026, sono state individuate alcune aree di miglioramento del Sistema di AQ a livello dell'amministrazione centrale dell'Ateneo, richiamate anche nella Relazione annuale NdV- 2025 [C2_2_DOC01, p_16].

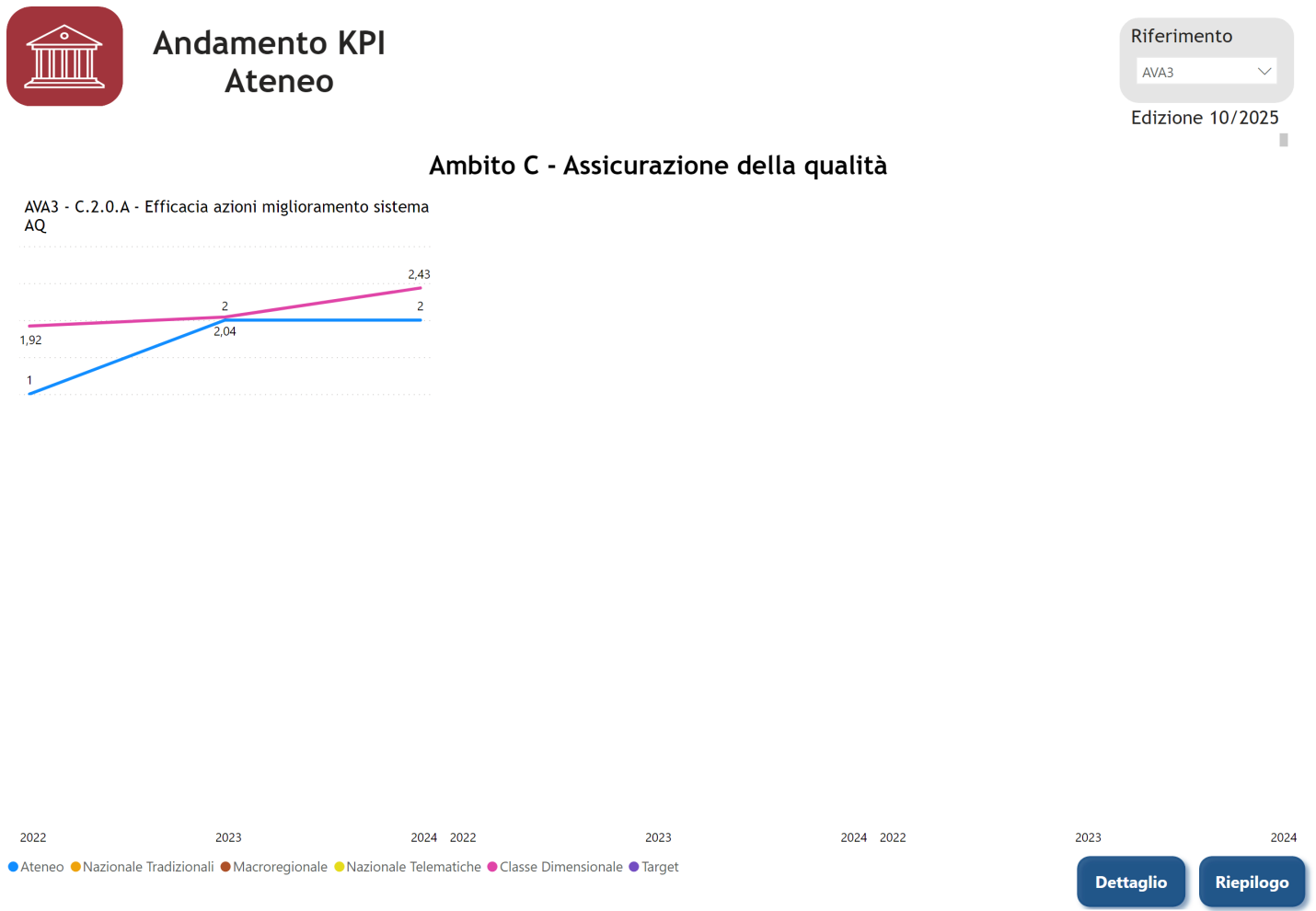
Nella Relazione annuale NdV- 2025 [C2_2_DOC01, pp_11-15; v. anche C1.4, pp_4-5] si rileva un costante dialogo del PQA con gli Organi Centrali (Rettore, Direttore Generale, Prorettori, Commissioni Ricerca e TM) sui processi di AQ. Nel corso del 2024 e del 2025 il PQA ha organizzato incontri con organi coinvolti nel processo di AQ di Ateneo: Organi di Governo, Presidente del consiglio delle studentesse e degli studenti; Commissione Comunicazione e Ufficio Comunicazione, Public Engagement; Coordinatori e Gruppi AQ dei Dottorati; neoeletti coordinatori dei CdS.

Per il monitoraggio dell'AQ dell'Ateneo, in particolare, emerge la necessità di una maggiore attenzione alla raccolta dei dati, attraverso una chiara definizione degli uffici responsabili e delle tempistiche; di una maggiore trasparenza ed efficienza del processo di monitoraggio, esplicitando per ciascun indicatore le strutture dell'Ateneo incaricate della rilevazione; nonché di una maggiore chiarezza nelle modalità di archiviazione e di comunicazione e trasmissione delle informazioni, sia tra gli uffici sia verso gli stakeholder esterni (Relazione annuale NdV 2025) [C2_2_DOC01, p_16].

Per quanto riguarda i CdS, il PQA monitora la redazione della SUA-CdS e dei documenti di riesame, segue le attività della CPDS e fornisce pareri su modifiche agli ordinamenti didattici e nuove istituzioni. Nel 2023, il Monitoraggio Rapporti Riesame Ciclico CdS [C2_2_DOC03 pp_5-6] ha evidenziato l'adozione di un processo di riesame autentico e approfondito, basato sul confronto con studenti, docenti, personale TA e interlocutori esterni, e sull'analisi dei dati dell'ultimo triennio. Tale processo ha portato a riflessioni su obiettivi formativi, offerta didattica e servizi di supporto agli studenti, ponendo le basi per la riorganizzazione dell'offerta deliberata dagli Organi collegiali (Relazione CPDS 2024) [C2_2_DOC04 p_16]. La Relazione annuale PQA 2024 [C2_1_DOC01] dà conto del monitoraggio svolto, del supporto al miglioramento dipartimentale e delle analisi trasmesse al NdV e agli Organi di governo. Dal Monitoraggio della Relazione annuale CPDS 2024 [C2_2_DOC04 pp_3-4] emergono alcune criticità ricorrenti (esami di lingua, carico didattico, organizzazione degli orari, spazi, internazionalizzazione, job placement e attrattività professionalizzante dei CdS triennali), a cui i CdS hanno risposto con azioni mirate su orientamento in ingresso, tutorato alla pari, internazionalizzazione dei corsi magistrali e revisione degli ordinamenti didattici. Si tratta di evidenze del monitoraggio dell'AQ dei CdS condotto tramite le CPDS e il PQA, che documentano le principali criticità emerse e le azioni di miglioramento attivate dai CdS nell'ambito del ciclo di AQ.

Per i Dottorati, il PQA ha predisposto le LG Dottorati di Ricerca revisione 2024 [C2_2_DOC05] e ne ha monitorato l'attuazione attraverso la Relazione annuale sui Dottorati, analizzando la struttura dell'offerta formativa, attività svolte, coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e momenti di confronto scientifico (v. Monitoraggio Relazione Annuale Dottorati 2025 (dati 2024) [C2_2_DOC06, p_5]. Nel 2024 è stato avviato per la prima volta il processo di riesame, con esiti già significativi in questa fase sperimentale (v. anche C1.1, p_3). Il PQA ha inoltre segnalato alcune criticità (ritardi nelle borse, rafforzamento dell'internazionalizzazione e della co-tutela), condivise con il NdV, che ha sottolineato la necessità di un follow-up annuale da parte dei Gruppi AQ per verificarne l'efficacia (Relazione annuale NdV 2025, [C2_2_DOC03, p_16]). I risultati del monitoraggio confluiscono nella Relazione annuale del PQA formalmente trasmessa al NdV e agli Organi di Governo, che ne utilizzano le evidenze per le attività di valutazione e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ. Per l'anno in corso il PQA ha concentrato il monitoraggio dei Dottorati nelle proprie relazioni

sulla Relazione annuale e sul Riesame ciclico, prevedendo per le prossime schede l'integrazione della Relazione annuale del NdV e dei risultati dell'indagine sulle opinioni di dottorande e dottorandi. Dall'analisi emergono la necessità di rafforzare l'autovalutazione, rendere più sistematico il monitoraggio delle azioni di miglioramento, incrementare il coinvolgimento dei Collegi Dottorali e migliorare il presidio della documentazione di AQ pubblicata nei siti dipartimentali, anche in vista dell'accreditamento periodico (Monitoraggio del PQA 15-12-25).



Punti di Forza:

- Dal 2025, CdS, Dottorati e Dipartimenti redigono una Scheda sulla presa in carico delle segnalazioni pervenute nell'anno precedente. Il Presidio della Qualità, in data 8 gennaio 2026, ha prodotto un documento di monitoraggio.
- Con d.r. n.1340 del 29 dicembre 2025 sono state adottate le Linee guida per il Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo che dispongono, dal 2026, l'elaborazione annuale di un documento complessivo di riesame del sistema di AQ e di Governo da sottoporre a Senato e CdA perché lo discutano e approvino.

Aree di miglioramento:

- I colloqui svolti nel corso della visita hanno confermato che i processi di riesame risultano ancora in fase di consolidamento, con riferimento, in particolare, all'utilizzo dei risultati degli esiti monitoraggio ai fini del miglioramento. Sebbene il Presidio della Qualità abbia avviato il monitoraggio della presa in carico, da parte dei CdS, CdD e Dipartimenti, delle segnalazioni e delle relative azioni di miglioramento, non emergono infatti specifiche evidenze di un processo strutturato finalizzato alla presa in

carico degli esiti del monitoraggio ai fini del miglioramento. La valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili della Assicurazione della Qualità risulta ancora non pienamente sistematica e omogenea in tutti gli ambiti. La documentazione evidenzia la non piena sistematicità del *follow-up* delle azioni intraprese e la qualità dei dati a supporto della valutazione. La maggiore valorizzazione del ruolo della CPDS favorirebbe una piena strutturazione dei processi valutativi.

- I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che le interazioni tra Presidio di Qualità di Ateneo e Organi di Governo risultano poco formalizzate. Stante la recente pianificazione dei processi di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, gli stessi non risultano ancora adeguatamente formalizzati e sistematizzati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda all'Ateneo di consolidare i processi di monitoraggio, rendendo evidente l'utilizzo degli esiti del monitoraggio ai fini del miglioramento.
- Si raccomanda all'Ateneo di valutare in modo sistematico l'efficacia delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto dalle strutture responsabili dell'Assicurazione di Qualità.
- Si raccomanda all'Ateneo di strutturare in modo formale e sistematico le interazioni tra Presidio della Qualità ed Organi di Governo ai fini del riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Controdeduzioni:

Premessa

L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", esaminata la Scheda di valutazione di Sede relativa alla visita istituzionale del 23-27 marzo 2026, prende atto delle osservazioni formulate con riferimento al Punto di Attenzione C.2 e rileva che le osservazioni della Commissione attengono a una fase di consolidamento applicativo di un sistema che, come riconosciuto tra i Punti di Forza, risulta pienamente formalizzato e operativo grazie al D.R. n. 1340/2025.

Le presenti controdeduzioni non intendono negare i margini di miglioramento indicati dalla Commissione, bensì evidenziare che la motivazione della fascia CEV "Parzialmente soddisfacente" non appare pienamente coerente né con le evidenze riconosciute nel medesimo punto C.2, né con valutazioni espresse in altre parti della stessa Scheda. Si richiede di rivedere la valutazione del PdA C2, dando atto che il processo non risulta solo pianificato ma ampiamente documentato e operativo nei suoi flussi deliberativi (SA e CdA), come emerge dal coordinamento sistematico delle schede di presa in carico già acquisite agli atti.

1. Sintesi della questione oggetto di controdeduzione

Nel giudizio relativo a C.2 la Commissione riconosce, tra i punti di forza, l'introduzione dal 2025 delle schede annuali sulla presa in carico delle segnalazioni da parte di Corsi di Studio, Dottorati e Dipartimenti, la produzione da parte del Presidio della Qualità di un documento di monitoraggio in data 8 gennaio 2026 e l'adozione, con d.r. n. 1340 del 29 dicembre 2025, delle Linee guida per il Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Nelle aree di miglioramento, tuttavia, la stessa Commissione afferma che non emergerebbero specifiche evidenze di un processo strutturato finalizzato alla presa in carico degli esiti del monitoraggio, che le interazioni tra Presidio della Qualità e Organi di Governo risulterebbero poco formalizzate e che i processi di riesame non sarebbero ancora adeguatamente formalizzati e sistematizzati. Sulla base di tali rilievi, la fascia CEV è stata definita "Parzialmente soddisfacente".

Riferimento interno: Scheda di valutazione, Punto C.2, pp. 78-79/125.

2. Osservazioni e controdeduzioni

Punto 2.1

Si prende atto del riconoscimento, tra i "Punti di forza", di un assetto istituzionale formalmente definito (D.R. 1340/2025). Tale cornice non costituisce un mero adempimento burocratico, ma il presupposto operativo per la valutazione sistematica dell'efficacia delle azioni. La sistematicità del follow-up a livello centrale è comprovata dalla Delibera CdA n. 246/2023 [A3_DOC11], che documenta formalmente la presa in carico degli esiti del monitoraggio intermedio, con conseguente revisione degli obiettivi in corso d'opera per

adeguarli a fattori imprevisi. La chiusura del ciclo è ulteriormente attestata dalla Relazione sulla performance 2023 **[A3_DOC10]**, che rendiconta i risultati rispetto ai target fissati.

Le Linee guida adottate con decreto rettorale individuano il prodotto del processo, la periodicità e gli organi chiamati a discuterlo e approvarlo **[A3_DOC05, C1_DOC04, p. 1, 7]**.

Più correttamente, il processo può essere descritto come formalizzato di recente e ancora da consolidare sul piano applicativo, soprattutto con riferimento alla chiusura del ciclo, alla misurazione degli effetti e alla produzione di una serie storica di follow-up.

La formalizzazione non riguarda solo la Sede (D.R. 1340/2025), ma l'obbligo per tutte le strutture di produrre le "Schede sulla presa in carico". La CEV nell'Ambito **E.2 (p. 116)** della Scheda di Sede, riconosce come Punto di Forza l'istituzione di un "un sistema strutturato che obbliga i Dipartimenti a documentare formalmente la gestione delle segnalazioni provenienti da tutti gli attori dell'AQ (NdV, CPDS, Delegati rettorali e PQA) e le conseguenti azioni di miglioramento".

Riferimenti interni: C.2, p. 79/125; d.r. n. 1340 del 29 dicembre 2025 e Linee guida ivi richiamate.

Punto 2.2

L'affermazione secondo cui non emergerebbero evidenze specifiche di un processo strutturato di presa in carico degli esiti del monitoraggio appare formulata in termini categorici. Nel medesimo punto C.2, la ricostruzione documentale riferisce che i risultati delle attività di monitoraggio sono sistematicamente trasmessi dal PQA al Nucleo di Valutazione e al Sistema di Governo e che quest'ultimo li integra nel riesame, al fine di individuare interventi correttivi e orientare la pianificazione futura. Si richiamano, inoltre, documenti definiti "strutturati e tracciabili".

Ancora più rilevante è quanto affermato dalla Commissione nel giudizio su A.3: dall'analisi documentale emerge un "utilizzo strutturato dei risultati del monitoraggio nei processi", comprovato dalle azioni correttive riportate nelle Relazioni sulla performance **[A3_DOC04 e A3_DOC10, p. 11]**, dalle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e dalla presa in carico degli esiti di Good Practice e dei monitoraggi del PQA da parte degli Organi di Governo **[A3_DOC11]**. La criticità individuata in A.3 riguarda la non sempre piena esplicitazione della tracciabilità tra rilievi e azioni implementate, non l'assenza dell'utilizzo degli esiti.

Ne consegue che il rilievo formulato in C.2 dovrebbe essere circoscritto alla necessità di rendere più uniforme, dimostrabile e misurabile il collegamento tra esito del monitoraggio, decisione assunta, azione realizzata e verifica dell'efficacia.

Riferimenti interni: C.2.2, p. 78/125; A.3, p. 17/125.

Punto 2.3

Il giudizio di C.2, secondo cui le interazioni tra Presidio della Qualità di Ateneo e Organi di Governo sarebbero poco formalizzate, non risulta pienamente allineato con il giudizio espresso in A.2. In tale punto la Commissione dà atto dell'esistenza di canali formali di coordinamento e afferma espressamente che "il sistema di interazione tra PQA, NdV e organi accademici è strutturato", pur rilevando una disomogeneità nella misurazione dell'efficacia e dell'impatto delle azioni di miglioramento.

La Scheda richiama altresì la prassi di incontri e audizioni presso Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione **[E1_DOC10 Audizioni PQA Senato CdA gennaio 2024]**, la circolazione dei documenti di AQ, la discussione delle relazioni e dei monitoraggi negli organi centrali e periferici e la disciplina dei flussi documentali **[A2_DOC14: Verbale PQA 28 febbraio 2024; C1_DOC12 Verbale PQA 25 gennaio 2024]**.

In C.3, inoltre, la Commissione considera pienamente soddisfacenti la trasmissione sistematica dei risultati, il dialogo sulle politiche della qualità e il raccordo tra Nucleo di Valutazione, PQA e Organi di Governo.

Tali evidenze documentano un flusso informativo bidirezionale e funzionale: alla trasmissione sistematica dei monitoraggi da parte del Presidio segue l'effettiva presa in carico deliberativa degli Organi di Governo, che si traduce in atti formali di revisione della programmazione (es. Delibera CdA n. 246/2023 **[A3_DOC11]**) e nell'attivazione di nuovi strumenti gestionali in risposta alle criticità rilevate (es. Piattaforma Ticketing ARIE **[B4_2_DOC01]**).

Riferimenti interni: A.2, pp. 10-11/125; C.3, pp. 83-84/125.

Punto 2.4

L'architettura della Qualità di Ateneo è oggi un sistema di governance reattiva e basata sui fatti: i monitoraggi hanno smesso di essere un semplice adempimento burocratico per diventare strumenti che guidano decisioni concrete. La documentazione attesta che il sistema non è solo pianificato, ma è capace di rispondere ai dati con azioni correttive misurabili e verificabili. Tale maturità operativa è comprovata dalla capacità delle strutture di utilizzare i dati per distinguere scientificamente tra azioni efficaci ed inefficaci, trasformando i risultati del monitoraggio in interventi correttivi tracciabili e riforme strutturali. La chiusura del ciclo della qualità e la sistematicità del follow-up trovano riscontro oggettivo nelle seguenti evidenze tratte dai diversi livelli dell'organizzazione.

Nel punto E.2 la Commissione riconosce, tra i punti di forza, la formalizzazione della presa in carico delle azioni di miglioramento e l'istituzione, dal 2025, di un sistema strutturato che obbliga i Dipartimenti a documentare la gestione delle segnalazioni **[E2_DOC16]**

e le conseguenti azioni, integrate nei Piani Strategici di Dipartimento e sottoposte a un monitoraggio comprendente la valutazione della fattibilità e dell'efficacia **[B5_DOC01, IRIS]**. E.2 riceve la fascia CEV "Soddisfacente".

Nella scheda del Corso di studio Lingue e Letterature Europee e Americane (LM-37), l'efficacia del monitoraggio è comprovata dalla risoluzione della criticità relativa alla "preiscrizione extra", attuata nel 2025 in soli pochi mesi, grazie al dialogo costante con la rappresentanza. Tale episodio è stato esplicitamente citato dalla stessa CEV come punto di forza del Corso, definendolo un sistema che "ascolta e agisce" la rappresentanza studentesca **[D. CdS. 2.2.4 p. 15]**. Questo esempio dimostra come il sistema tra segnalazione, analisi e intervento risolutivo sia già una prassi consolidata.

Nella scheda di valutazione del Corso di studio di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali (L-36), la "chiusura del ciclo" nell'AQ della didattica emerge dagli indicatori SMA, in particolare sui ritardi di carriera (iC16) per l'attivazione di tutorati alla pari mirati per le discipline cosiddette "scoglio", come Economia e Diritto, inserito tra i punti di forza della CEV **[D. CdS.2.1.1 p. 22]**. L'incremento della percentuale di laureati in corso dal 39,3% al 51,1% è un dato che certifica non solo l'efficacia del monitoraggio ma supera anche la media geografica di riferimento **[D.CDS.4.2.1, p. 54]**.

Nella scheda di valutazione del CdS Lingue e Culture Orientali e Africane (L-11) per quanto concerne la gestione dei ritardi, la CEV segnala come "Buona Prassi" l'istituzione di una commissione ad hoc che monitora i fuori corso ed elabora recuperi mirati, condividendone gli esiti nel Consiglio di CdS **[D.CDS.2, p. 20]**.

A livello dipartimentale, la prova della chiusura del ciclo AQ è rappresentata nella scheda del DAAM dal "Monitoraggio del piano strategico dipartimentale 2022-2024" approvato il 7 gennaio 2026 **[Verbale del 7/1/2026]**. Nello specifico, il documento analizza i risultati dei target a fine triennio, distinguendo tra azioni efficaci, inefficaci o non attuate, fornendo così la prova della "chiusura del ciclo" dell'AQ per il triennio precedente **[EDIP1_DOC06_Monitoraggio PSD DAAM 2022-2024, p. 9, 10, 11]**. Tale continuità, tra verifica dei risultati precedenti e nuova pianificazione, fa emergere un processo strutturato di miglioramento. Il documento del 8/01/2026 certifica la fine di un ciclo triennale, non l'inizio di una procedura, secondo cui il processo di monitoraggio risulterebbe "appena avviato" e privo di dati certi, come risulta dall'affermazione contenuta nelle aree di miglioramento della CEV **[E. DIP. 1. Aree di miglioramento, p. 4, 5]**, intendendo la data di approvazione della sintesi finale con l'inizio del processo. Inoltre, la mancanza di dati su *nuovi* corsi (guide turistiche, archeologia) non inficia l'esistenza di un sistema di monitoraggio che ha già prodotto dati certi sull'intero triennio precedente **[E. DIP. 1. Aree di miglioramento, p. 4]**,

Nella scheda del Dottorato Asia, Africa e Mediterraneo (AAM), il ciclo di Deming risulta operativo attraverso un monitoraggio che integra le opinioni dei dottorandi nei processi decisionali. Il dialogo sistematico tra Collegio e studenti ha permesso di rilevare squilibri organizzativi, portando a un bilanciamento del carico di lavoro e a un potenziamento degli incentivi per la mobilità internazionale, azioni già pienamente attuate prima della visita **[EDIP1_DOC06_Monitoraggio PSD DAAM 2022-2024, approvato il 07/01/2026]**. La validità di tale processo è certificata dalla fascia "Pienamente soddisfacente" assegnata dall'ANVUR per l'uso strutturato dei dati di monitoraggio nel riesame. Pertanto, il monitoraggio a livello di Dottorato non può essere definito "assente" o "poco formalizzato" a livello di Sede nel punto C.2.

La sistematicità del follow-up è garantita da un'infrastruttura normativa e digitale che rende i casi citati (DAAM, CdS L-36, LM-52) non episodici, ma esiti necessari del sistema. Dal 2025, l'introduzione obbligatoria delle "Schede di presa in carico" **[C1_DOC16 - 8 gennaio 2026]** assicura un monitoraggio omogeneo per tutte le strutture dell'Ateneo. A livello di Sede, la routine di follow-up è comprovata dalla Delibera CdA n. 246/2023, che documenta la revisione degli obiettivi strategici a seguito dei monitoraggi intermedi. Tale processo è supportato dalla qualità dei dati garantita dalle piattaforme IRIS-UNORA e SisValDidat, che impongono flussi informativi uniformi e tracciabili, e dal sistema di ticketing ARIE (Circolare 17/02/2025), che assicura il presidio sistematico sui servizi di supporto.

Riferimenti interni: C.3, pp. 83-84/125; E.2, pp. 116-117/125.

Punto 2.5

Le Linee guida sul riesame sono state adottate il 29 dicembre 2025 e prevedono l'avvio, dal 2026, di un documento annuale complessivo. Il primo documento di monitoraggio sulla presa in carico è datato 8 gennaio 2026, mentre la visita si è svolta nel marzo 2026 **[C1_DOC16]**. Il periodo intercorso non consentiva, per sua natura, la conclusione di più cicli annuali, né la formazione di una serie storica sufficiente per dimostrare in modo pienamente consolidato l'efficacia delle azioni.

Si fa anche presente che i documenti alla base del Riesame del SdG e dell'AQ, elencati nelle LG, sono documenti già prodotti dall'Ateneo **[A3_DOC05, pp. 3, 5]**, per cui il valore aggiunto del sistema di riesame recentemente introdotto è quello di coordinare documentazione già esistente NON di produrre nuova documentazione.

Il PQA ha, inoltre, effettuato il monitoraggio del PSA triennale **[A3_DOC07]** e dei risultati dell'indagine Good Practice **[A3_DOC12]**. Entrambi i monitoraggi sono stati presi in carico dagli Organi di Governo che ha individuato azioni correttive. A titolo di esempio citiamo che il Piano Strategico 2024-26 **[A3_DOC06_PS2024_2026]**, è stato redatto tenendo conto anche delle osservazioni del Presidio di Qualità sul precedente triennio espresse nel Monitoraggio del Piano strategico di Ateneo 2021_2023 **[A3_DOC07_Monitoraggio_PSA_2021_2023]**.

Altri documenti, già citati nella Scheda di Sede originale, rafforzano la tesi che il sistema di governo abbia una ben strutturata routine di monitoraggio. Citiamo a titolo di esempio:

1. Verbale Audizione Governance (19 luglio 2023) [C3_DOC12]: dedicato alla messa a punto complessiva del Sistema di AQ.

2. Monitoraggio PQA dei Riesami Ciclici (7 febbraio 2023) [C1_DOC08]: analisi dei rapporti di riesame dei CdS.

3. Relazione sulla performance 2023 [A3_DOC10] e relativa Delibera CdA n. 246 (27/09/2023) [A3_DOC11]: prova della "presa in carico" e revisione degli obiettivi in corso d'opera.

4. Relazione Annuale NdV 2024 su dati 2023 [C3_DOC02]: analisi sistematica delle opinioni degli studenti e docenti.

D'altro canto, la stessa CEV nella valutazione di A.3 riconosce come punto di forza che: "Dall'insieme dei documenti emerge un sistema che integra il ciclo della performance (soprattutto dall'ultimo PIAO 2025-27) con la pianificazione strategica e utilizza una pluralità di strumenti e indicatori, inclusi quelli ministeriali e ANVUR. Le Relazioni sulla performance, l'adesione a Good Practice e il futuro sviluppo di DataMart e cruscotti direzionali documentano la capacità dell'Ateneo di raccogliere e analizzare dati quantitativi e qualitativi a supporto della governance e della rendicontazione" (v. Documento di Sede, p. 17).

Si osserva che l'adozione delle Linee Guida (D.R. 1340/2025) e la produzione del documento di sintesi dell'8 gennaio 2026 non costituiscono l'avvio del processo, bensì la **formalizzazione e il coordinamento di una routine di monitoraggio già stabilizzata e ricorrente**. La sistematicità del sistema AQ di Ateneo è comprovata dalla seguente **serie storica di attività e documenti** prodotti nel corso del biennio 2023-2024, che attestano cicli di monitoraggio e presa in carico già conclusi prima della visita istituzionale.

Forniamo qui di seguito alcuni esempi:

Monitoraggio PQA dei Riesami Ciclici dei CdS (7 febbraio 2023) [C1_DOC08]: Prova che il monitoraggio dei processi didattici era già a regime tre anni prima della visita.

Monitoraggio del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2021-2023 [A3_DOC07]: Dimostra l'analisi critica di un intero ciclo triennale concluso prima del nuovo piano 2024-2026.

Relazione sulla performance 2023 [A3_DOC10] e Delibera CdA n. 246/2023 [A3_DOC11]: Documentano la presa in carico degli scostamenti dai target già nel settembre 2023, con conseguente revisione degli obiettivi.

Riferimento interno: C.2, p. 79/125.

Punto 2.6

Per il medesimo punto C.2 la Scheda riporta una fascia CEV "Parzialmente soddisfacente", una fascia degli indicatori ANVUR "Soddisfacente" e una fascia finale "Soddisfacente". Il commento agli indicatori afferma inoltre che il Nucleo di Valutazione valuta efficaci le azioni di miglioramento del sistema AQ.

Riferimento interno: C.2, p. 79/125.

Punto 2.7

Rispetto all'area di miglioramento individuata dalla CEV relativamente ad una maggiore valorizzazione del ruolo della CPDS (formulata anche in A.2, C.1, C.3), l'Ateneo - pur riconoscendo la necessità di rendere più uniforme, sistematico e tracciabile il follow-up e la misurazione degli effetti delle azioni adottate a seguito delle sue proposte e di migliorare la formazione della componente studentesca della CPDS, osserva quanto segue:

L'affermazione secondo cui il ruolo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti non risulterebbe pienamente valorizzato nei processi valutativi non appare pienamente coerente con le evidenze riportate nella stessa Scheda di valutazione. Nel documento la CEV riconosce infatti come particolarmente attiva la partecipazione degli studenti alla CPDS (A.5, p.29) e attribuisce alla Commissione funzioni concrete di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità e delle condizioni della didattica. Le relazioni annuali della CPDS raccolgono analisi, valutazioni, suggerimenti e proposte rivolte ai Corsi di studio, agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità; esse sono inoltre utilizzate dal NdV nella valutazione del Sistema di AQ, confluiscono nei Rapporti di Riesame Ciclico e sono espressamente qualificate come fonte strutturata di osservazioni e proposte di miglioramento [D.2.1, pp. 94, 97 (punti di forza); E.2.1, pp. 115, 116 e p. 116 punti di forza]. Il ruolo della CPDS è integrato nell'architettura dei processi valutativi quale raccordo essenziale nel ciclo PDCA. Ai sensi del D.R. n. 1340/2025, la Relazione Annuale della Commissione costituisce un input informativo vincolante per il riesame del Sistema di Governo, orientando la programmazione strategica complessiva e non solo la gestione dei servizi. L'adozione obbligatoria delle "Schede sulla presa in carico delle segnalazioni" **[C1_DOC16 - 8 gennaio 2026]** istituzionalizza il follow-up dei rilievi formulati dalla CPDS, trasformandolo in una routine amministrativa monitorata dal Presidio a livello di Dipartimento e Corso di Studio. L'esercizio di tali funzioni proattive, inclusa la promozione di questionari autonomi (2024), ha fornito la base analitica per interventi strutturali, quali le riforme degli ordinamenti didattici dei CdS L-36 e LM-52. Infine, la Scheda riconosce l'esistenza di un sistema formalizzato attraverso il quale CdS e Dipartimenti documentano la presa in carico delle segnalazioni provenienti, tra gli altri, dalla CPDS, sotto il monitoraggio del PQA **[A2_DOC13_monitoraggio_presa_in_carico_azioni_di_miglioramento]**.

Alla luce di tali elementi, le eventuali aree di miglioramento sembrano riguardare non la valorizzazione o l'attività della CPDS in quanto tale, ma la possibilità di rendere ancora più uniforme e documentabile il follow-up e la misurazione degli effetti delle azioni adottate a seguito delle sue proposte.

Si evidenzia, inoltre, che negli ultimi anni l'Ateneo ha avviato un progressivo rafforzamento delle funzioni della Commissione, particolarmente significativo a partire dal 2023.

La CPDS ha recepito le indicazioni del Presidio della Qualità relative alla raccolta, al monitoraggio e alla trasmissione dei dati alle strutture dell'AQ, ampliando le occasioni di confronto con la componente studentesca. Sono state organizzate assemblee periodiche aperte agli studenti, come attestato dai verbali delle Sottocommissioni DLLC del 17 novembre 2023, 6 novembre 2024 e 20 novembre 2025; DSUS del 14 novembre 2023, 25 novembre 2024, 18 e 24 novembre 2025; DAAM del 13 novembre 2023, 14 novembre 2024 e 24 ottobre 2025 [v. [Commissione paritetica docenti-studenti | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#) - **A5_DOC12_Relazione_CPDS_2025 - C2.1_DOC03_Relazione annuale CPDS 2024**].

Particolare rilievo assume inoltre l'assemblea pubblica della CPDS del 21 maggio 2025, alla quale hanno partecipato coordinatrici e coordinatori dei Corsi di Studio, delegate e delegati alla didattica e rappresentanti del PQA, per discutere le principali criticità relative alla didattica **[Verbale CPDS del 21/05/2025 - v. A5_DOC12_Relazione_CPDS_2025, p. 3]**.

A partire dal 2024, la Commissione ha promosso questionari autonomi sulle opinioni degli studenti, complementari alle rilevazioni istituzionali, come documentato nel verbale di monitoraggio del 28 novembre 2024. Due ulteriori questionari sono stati elaborati e diffusi direttamente dalla componente studentesca della CPDS, con un primo monitoraggio nel verbale del 22 novembre 2024 **[A5_DOC16_verbale_CPDS_22_11_2024]**.

È stato inoltre intensificato il confronto con i Corsi di Studio e con i Gruppi AQ, sia nella diffusione dei questionari sia nella discussione delle criticità segnalate dagli studenti. Le osservazioni della CPDS sono state progressivamente recepite sia dai CdS [v. Scheda CdS Lingue e culture orientali e africane, D.CDS.4.1.1, p. 39; scheda CdS Lingue e letterature europee e americane, D.CDS.4.1.3, p. 36; scheda CdS Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, D.CDS.4.1.3, pp. 50-51; Scheda CdS Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, D.CDS.4.1.3, pp. 48-49], sia dai Dipartimenti **[E.2.1, p. 115; E.2.3, p. 116]**.

La CPDS ha partecipato anche alle iniziative di formazione sulla qualità e sull'innovazione della didattica organizzate dal PQA e dal Teaching and Learning Center il 18 marzo, 15 aprile e 13 maggio 2025. Il Coordinatore della Commissione ha inoltre preso parte a una riunione operativa preparatoria finalizzata alla definizione di strategie condivise sulla verifica in itinere e sulle metodologie didattiche innovative **[A5_DOC12_Relazione_CPDS_2025, pp. 5, 9]**.

La partecipazione della componente studentesca è cresciuta progressivamente dal 2024. Attualmente risultano presenti rappresentanti per ciascun Dipartimento e per tutti i Corsi di Studio, ad eccezione del CdS **MAAR**, per il quale è in corso la procedura di elezione suppletiva.

Il ruolo della CPDS è organicamente inserito nell'architettura dei processi valutativi quale raccordo essenziale del ciclo PDCA. Ai sensi del D.R. n. 1340/2025, la Relazione Annuale della Commissione costituisce un input informativo vincolante per il riesame del Sistema di Governo, assicurando anche che l'apporto della componente studentesca orienti la programmazione strategica e non solo la gestione dei servizi.

La sistematicità del processo è garantita dall'adozione obbligatoria delle "Schede sulla presa in carico" **[C1_DOC16]**, che istituzionalizzano il follow-up, trasformandolo in una routine amministrativa monitorata dal Presidio a livello di Dipartimento e CdS. L'efficacia di tale funzione proattiva è documentata dai questionari autonomi (2024) ideati dalla componente studentesca: i dati raccolti hanno fornito la base analitica per riforme strutturali degli ordinamenti (es. L-36 e LM-52), confermando un modello in cui la CPDS agisce come attore centrale e regolatorio della valutazione della qualità.

Riferimento interno: C.2, p. 79/125 e passim

3. Conclusioni e richiesta di riesame

Alla luce delle evidenze sopra richiamate, l'Ateneo ritiene che le criticità individuate dalla Commissione siano riconducibili prevalentemente alla necessità di consolidare, rendere più omogeneo e documentare meglio un sistema già formalizzato e operativo. La formulazione secondo cui non emergerebbero evidenze di un processo strutturato e le interazioni con gli Organi di Governo sarebbero poco formalizzate non appare pienamente coerente con i punti di forza di C.2 e con i giudizi espressi in A.2, A.3, C.3 ed E.2.

Pertanto, l'Ateneo chiede:

1. Il riesame della fascia CEV attribuita al Punto C.2.

2. Il superamento del rilievo sulla qualità dei dati relativamente alla capacità del sistema di intercettare e risolvere anomalie tecniche, come documentato nel caso dell'indicatore B.1.3 (Personale TAB). Il monitoraggio ha permesso di individuare un errore di codifica in UGOV (errata associazione ai codici DC074/DC051 anziché DC052/DC057) e di procedere alla correzione tempestiva, garantendo la produzione di dati certificati in PROPER già da febbraio 2026, con un valore del 59,48% per l'anno 2025. Questo esempio conferma che l'Assicurazione della Qualità di Sede presidia attivamente l'affidabilità dei flussi informativi, attivando interventi correttivi non appena emergono disallineamenti tecnici.

3. La riformulazione del rilievo sulla CPDS, riconoscendo il suo ruolo strutturale come fornitore di input informativi vincolanti per il riesame del Sistema di Governo e la chiusura sistematica del ciclo di miglioramento su base studentesca tramite le "Schede di presa

in carico" [C1_DOC16].

L'Ateneo conferma la piena disponibilità a dare seguito alle raccomandazioni formulate e a rafforzare ulteriormente i meccanismi di monitoraggio e riesame, nella prospettiva del miglioramento continuo del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La CEV ha esaminato con attenzione le osservazioni formulate dall'Ateneo e ritiene che - con riferimento specifico agli aspetti contemplati nel presente Punto di Attenzione - le stesse confermano che, alla luce della documentazione resa disponibile e delle evidenze acquisite nel corso della visita, pur essendo documentata la recente pianificazione - nel 2025 - dei processi di riesame, gli stessi non risultano ancora pienamente consolidati, con riferimento in particolare all'utilizzo dei risultati degli esiti del monitoraggio ai fini del miglioramento, come peraltro riconosciuto anche dall'Ateneo.

In particolare, pur dandosi atto che il Presidio della Qualità di Ateneo ha nel 2026 avviato un'attività di monitoraggio, la CEV ribadisce che il sistema necessita di un consolidamento per garantirne solidità, continuità e piena efficacia. L'esigenza di una maggiore trasparenza ed efficienza del processo di monitoraggio è stata peraltro rilevata anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale.

Si ribadisce altresì che stante la recente adozione (dicembre 2025) delle *Linee Guida per il Riesame del Sistema di Governo dell'Ateneo e il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità*, i Riesami del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità sono stati condotti in modo informale e poco strutturato e non hanno sempre consentito di identificare criticità all'interno di alcune strutture come ad esempio la CPDS.

Con riferimento a queste ultime la CEV ribadisce le criticità già evidenziate nel corso della visita in loco (durante i colloqui con i CdS e gli incontri con il Presidio della Qualità di Ateneo e con il Nucleo di Valutazione) relative in particolare a composizione e formazione della componente studentesca. Si rileva altresì che nel documento "*Sistema di AQ di Ateneo*", aggiornato a dicembre 2025, nel ciclo relativo alla Qualità della didattica, le CPDS non risultano menzionate.

Per tali ragioni la CEV, pur apprezzando l'impegno dell'Ateneo a rafforzare i meccanismi di monitoraggio e riesame, ritiene di confermare la Fascia di Valutazione espressa, le Aree di Miglioramento individuate e le conseguenti Raccomandazioni.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il NdV valuta efficaci le azioni di miglioramento del sistema AQ.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**C2.1_DOC01 Relazione Annuale PQA 2024
Descrizione:Il PQA ha organizzato incontri con altri Organi istituzionali nel corso del 2024 di Ateneo coinvolti nel processo di AQ di Ateneo.
Dettagli:Rapporti con gli altri Organi istituzionali: incontri, pp.12-13
File:C2.1_DOC01_Relazione annuale PQA - 2024. .pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC02 Sistema AQ di Ateneo
Descrizione:Il Documento riporta gli attori del Sistema di Qualità di Ateneo
Dettagli:pp.11-12
File:C2.1_DOC02_Sistema AQ di Ateneo. .pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC03 Relazione CPdS 2023
Descrizione:Ideazione e stesura di un questionario relativo alle problematiche della platea studentesca in relazione allo svolgimento degli esami.
Dettagli:Attività svolte dalla CPDS nel 2024. pp. 9-10
File:C2.1_DOC03_Relazione annuale CPDS 2024 .pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC05 Relazione annuale del NdV 2025
Descrizione:Processo di riorganizzazione dell'offerta formativa deliberato dagli Organi collegiali
Dettagli:p.16.

File:C2.1_DOC05_Relazione annuale NdV- 2025. .pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC06 LG rilevazione opinioni dottorande/dottorandi

Descrizione:Linee guida per la rilevazione opinioni dottorande/dottorandi

Dettagli:intero documento

File:C2.1_DOC06_LG rilevazione opinioni dottorande_dottorandi.pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC07 Relazione monitoraggio indagine opinioni studenti 2014-25

Descrizione:Rilevazione delle opinioni dei dottorandi di ricerca con accessi del 98% complessivo

Dettagli:2. Monitoraggio della raccolta dati, p.5.

File:C2.1_DOC07_Relazione monitoraggio indagine 2024-25 opinioni dottorande_dottorandi.pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC08 SUA TM PE 2024 e Programmazione 2025

Descrizione:Il Documento sintetizza i risultati del monitoraggio delle attività di TM dell'anno solare 2024 e presenta inoltre un'analisi di Monitoraggio del PE con la proposta di alcune azioni di miglioramento.

Dettagli:Intero documento

File:C2.1_DOC08_Scheda Unica Annuale SUA-TM 2024.pdf

- **Titolo:**C2.2_DOC01 Relazione Annuale NdV 2025

Descrizione:Rilevazione della predisposizione e somministrazione dei questionari e di elaborazione dei risultati al PQA.

Dettagli:2.Modalità di rilevazione 2.1 Organizzazione della rilevazione p.47

File:C2.2_DOC01_Relazione annuale NdV- 2025. .pdf

- **Titolo:**Titolo: C2.2_DOC02 Sistema di AQ di Ateneo

Descrizione:Il Documento, riferendosi allo Statuto dell'Orientale, descrive le responsabilità per la promozione dell'AQ di Ateneo a livello centrale

Dettagli:PQA pp.9-10; NdV 10-11

File:C2.2_DOC02_Sistema AQ Ateneo.pdf

- **Titolo:**C2.2_DOC03 Monitoraggio Rapporti Riesame Ciclico CdS

Descrizione:Suggerimenti del PQA per il processo di revisione dell'offerta didattica

Dettagli:pp.5-6

File:C2.2_DOC03_Monitoraggio Rapporti Riesame Ciclico CDS .pdf

- **Titolo:**C2.2_DOC04_Monitoraggio Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Criticità ricorrenti nei CdS dell'Ateneo

Dettagli:pp.3-4

File:C2.2_DOC04_Monitoraggio Relazione annuale CPDS 2024 .pdf

- **Titolo:**C2.2_DOC06 Monitoraggio Relazione Annuale Dottorati 2026Breve descrizione:

Descrizione:Analisi della struttura dell'offerta formativa, attività svolte, coinvolgimento di docenti ed esperti esterni e momenti di confronto scientifico.

Dettagli:p. 5.

File:C2.2_DOC06_Relazione_Monitoraggio_Dott_annuale 2024_.pdf

- **Titolo:**C2.1_DOC04 Monitoraggio sulla Relazione Annuale CPDS

Descrizione:Criticità ricorrenti (esami di lingua, carico didattico, organizzazione degli orari, spazi, internazionalizzazione, job placement e attrattività professionalizzante dei CdS triennali),

Dettagli:p.3

File:C2.1_DOC04_Monitoraggio Relazione annuale CPds 2024 .pdf

- **Titolo:**DOC05 LG Dottorati di Ricerca revisione 2024

Descrizione:Linee Guida per il monitoraggio dei Dottorati dell'Ateneo

Dettagli:intero documento

File:C2.2_DOC05_LG Dottorati di Ricerca revisione 2024 .pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**C2.1_SUPP01 Verbali delle riunioni del PQA 2024-2025

Descrizione:Documento che riunisce in un unico pdf i verbali delle riunioni del PQA del 2024-2025

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo

File:C2.1_SUPP01_Verbali_PQA.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**Controdeduzioni PdA C.2

Descrizione:Oggetto: Controdeduzioni al giudizio espresso sul Punto di Attenzione C.2 - Parzialmente Soddisfacente

Dettagli:Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

File:Controdeduzione C2.pdf

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.3.1 Il NdV, le cui attività e composizione sono disciplinate dal rispettivo Regolamento di funzionamento ([link](#)), controlla la pianificazione strategica e operativa di Ateneo e valuta il sistema con cui l'Ateneo misura le prestazioni e le attività istituzionali e gestionali. Queste attività di analisi e controllo sono rendicontate nel loro complesso dal NdV nelle Relazioni Annuali (cf. in particolare, la Relazione 2025 [C3_DOC01_pp_18-20] e la Relazione 2024 [C3_DOC02_pp_20-21]) e sono documentate principalmente dai seguenti documenti:

- Documenti di Validazione delle relazioni annuali sulla performance;
- Pareri sul SMVP;
- Documento di valutazione complessiva sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance;
- Report delle audizioni con le strutture amministrative.

Inoltre, il NdV svolge, in sinergia con le sue attività ordinarie, la funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Riguardo alla pianificazione strategica, il NdV formula la sua valutazione nella Relazione Annuale. In particolare, nella Relazione Annuale 2025 [C3_DOC01_p_4], il NdV, esaminata la pianificazione strategica 2024-2026, ha ritenuto che l'Ateneo, coerentemente con i requisiti AVA3, "abbia definito in maniera chiara, articolata e pubblica la propria visione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali".

In qualità di OIV, il NdV valida le relazioni annuali sulla performance redigendo un Documento di Validazione che contiene pareri e raccomandazioni in ottica di AQ [cf. C3_DOC03].

Il NdV esprime inoltre pareri sugli aggiornamenti e sulle modifiche di anno in anno elaborati dall'Ateneo circa il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance. In questo quadro, il NdV negli ultimi anni ha vigilato affinché il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance venisse adeguato alle modifiche intervenute nella struttura organizzativa di Ateneo [cf. C3_DOC02_p_20]. Nell'ottica dell'AQ, l'organo ha fornito inoltre pareri miranti ad assicurare che la performance istituzionale fosse intesa come risultato complessivamente conseguito dall'organizzazione rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo [cf. C3_DOC09_p_2].

Come rilevato dal NdV nel proprio parere [C3_DOC04], l'aggiornamento 2026 del SMVP ha recepito le indicazioni del NdV sull'opportunità di trattare come livelli interconnessi ma distinti la pianificazione strategica, la performance istituzionale e la performance organizzativa, e sull'opportunità di associare gli obiettivi a target misurabili [cf. rispettivamente le indicazioni in C3_DOC05_p_2 e in C3_DOC03_p_2 del pdf].

Il NdV, nella sua veste di OIV, redige infine annualmente un documento di valutazione complessiva sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance. Questo documento è incluso nelle Relazioni annuali [cf. C3_DOC01_pp_70-78=111-119 del pdf; C3_DOC02_pp_128-138] e [pubblicato in forma di estratto](#) nel portale [Amministrazione Trasparente](#).

Nel supportare la gestione del ciclo della performance, il NdV svolge audizioni con i rappresentanti delle strutture amministrative coinvolte, a séguito delle quali pubblica un Report contenente commenti, suggerimenti e raccomandazioni. In particolare, in vista della redazione della Validazione della relazione sulla performance 2024, il NdV ha incontrato il 18/07/2025 i responsabili dell'Ufficio Performance, Formazione, Anticorruzione [cf. C3_DOC10]. Il ciclo di gestione della performance è stato anche tra i temi affrontati nell'audizione del Direttore Generale tenutasi lo stesso giorno [cf. C3_DOC11]. Per ulteriori dettagli sul contributo del NdV al processo di AQ della Valutazione della Performance si rimanda ai verbali citati in [C3_DOC01_p_18-20].

Il NdV (ai sensi della legge 537-1993_art_5) redige relazioni annuali sul bilancio, dove verifica la corretta gestione delle risorse e il buon andamento dell'azione amministrativa; nella relazione 2024 ha apprezzato la solidità del bilancio, il costo per il sostegno agli studenti e l'aumento delle entrate per la ricerca [cf. C3_DOC14_p_17].

In quanto OIV di Ateneo, il NdV produce ogni anno un documento che attesta l'assolvimento da parte dell'Ateneo, alla data del 31/5, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legislazione vigente [C3_DOC13].

C.3.2 Il NdV valuta il sistema di AQ dell'Ateneo e il suo funzionamento, esaminando regolarmente il modo con cui il PQA la CPDS e il complesso degli attori coinvolti nell'AQ controllano l'andamento delle strutture didattiche e dei Dipartimenti. La valutazione di sistema

dell'AQ condotta dal NdV viene esposta ogni anno nella Relazione Annuale, che contiene suggerimenti e raccomandazioni sia diffusamente nel testo sia in una sezione riepilogativa finale [C3_DOC01_pp_123-125 del pdf; C3_DOC02_pp_142-146].

La Relazione Annuale viene trasmessa, come supporto alle diverse procedure di riesame, a Organi di Governo, Delegati del Rettore, PQA, CPDS, CdS, Dottorati e Dipartimenti, e pubblicata attraverso la pagina del sito internet dedicata al NdV.

La valutazione complessiva si basa sostanzialmente su tre processi:

- l'analisi della documentazione prodotta dai processi di AQ interni con il supporto del PQA;
- le audizioni;
- il monitoraggio e (ove pertinente) il calcolo di indicatori quantitativi previsti da AVA3.

Documenti regolarmente utilizzati dal NdV nel processo di analisi documentale sono:

- le relazioni annuali del PQA e della CPDS;
- le SUA-CdS, le SMA di Ateneo, i RRC (tranne che per i quattro CdS selezionati per la visita CEV 2026, gli ultimi RRC dei CdS sono del 2022);
- i piani strategici pluriennali dei Dipartimenti e i documenti di monitoraggio degli obiettivi pluriennali prodotti dai Dipartimenti (di norma come sezioni delle schede SDRTM);
- le Relazioni annuali della Delegata del Rettore per la ricerca e le SUA-TM di Ateneo curata dalla Delegata del Rettore alla TM.

Il NdV analizza inoltre le indagini sulle opinioni di studenti, laureati, laureandi e docenti, sulle quali redige una relazione entro il 30-04 di ciascun anno (secondo la legge 370-1999 art. 1 e le procedure indicate dall'ANVUR). La relazione, resa disponibile agli attori dell'AQ e pubblicata sul sito di Ateneo, è anche inclusa nella Relazione Annuale [C3_DOC01_pp_46-64; C3_DOC02_pp_59-81].

Il NdV utilizza regolarmente lo strumento dell'audizione come supporto ai processi di AQ, svolgendo incontri con PQA, CdS, Dottorati, Dipartimenti e altri interlocutori (strutture amministrative, commissioni di Ateneo, livelli apicali della Governance di Ateneo). A seguito di ciascuna audizione il NdV invia ai soggetti interessati un Report che sintetizza i contenuti dell'incontro e fornisce suggerimenti e raccomandazioni. I Report sono pubblicati nell'area riservata della pagina web del Nucleo, sezione "Audizioni". Le risultanze delle audizioni sono inoltre sintetizzate in una specifica sezione delle Relazioni Annuali [C3_DOC01_pp_40-45; C3_DOC02_pp_44-58].

Le audizioni del NdV sono tipicamente mirate a supportare la gestione di specifiche criticità individuate sulla base dell'analisi documentale, o il superamento di fasi nodali quali i momenti di revisione del sistema di AQ in funzione di indicazioni ANVUR o la preparazione alla visita CEV.

In quest'ottica, ad esempio, nel primo semestre del 2024 il NdV ha svolto audizioni con tutti e tre i Dottorati focalizzate sulla gestione delle difficoltà incontrate nell'adeguamento dei Corsi di Dottorato al sistema AVA3 [C3_DOC02_pp_51-55], mentre nel settembre 2025 una lunga audizione del PQA ha riguardato il Sistema complessivo di AQ in vista della visita CEV 2026 [C3_DOC01_p_45].

Negli anni dal 2021 al 2024 il NdV ha effettuato audizioni a totale copertura dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti, oltre ad alcune audizioni della Governance come quella del 19 luglio 2023, che ha avuto come tema la messa a punto complessiva del Sistema di AQ di Ateneo anche in vista della visita CEV [C3_DOC12]. Nel 2025 maggiore attenzione è stata dedicata alle strutture amministrative, in particolare, appena è stato completato l'organico dirigenziale, con l'audizione dei dirigenti delle quattro aree nelle quali è stata recentemente riorganizzata l'Amministrazione dell'Ateneo, del Direttore generale e dell'ufficio FPA. Nel secondo semestre 2025, oltre alla già citata audizione con il PQA, il NdV ha ritenuto opportuno, nel mese di dicembre, effettuare un'audizione con il Centro Multidisciplinare di Ateneo per la Formazione dei docenti, in relazione all'attivazione dal 2023-24 in Ateneo dei Percorsi abilitanti di Formazione iniziale degli insegnanti (il Report è in corso di pubblicazione). Tra le audizioni programmate per la prima parte del 2026 vi è quella al neoistituito Centro di servizio "Pleiadi". In tal modo il NdV, anche sulla base delle nuove Linee Guida, cerca, nell'ambito del ciclo di miglioramento continuo, di integrare le sue attività con l'attenzione alle nuove iniziative attivate dall'Ateneo.

Il NdV ha approvato nel settembre 2025 un documento di Linee guida sullo svolgimento delle audizioni [C3_DOC07] che prevede aspetti importanti per la messa a sistema dello strumento dell'audizione in termini di modalità operative, tracciabilità e utilizzabilità degli esiti nel quadro dell'AQ. Si segnalano la redazione di un Piano delle audizioni (cf. p. 3), al momento aggiornato al primo trimestre 2026, l'inclusione di indicazioni sui documenti di autovalutazione che dovranno essere preparati per tempo dagli organismi a cui è rivolta l'audizione (pp. 1-6), la richiesta (ibid.) di un documento di follow-up da produrre nell'anno successivo allo svolgimento dell'audizione a valle di una interlocuzione attiva del NdV con le strutture interessate (prima della pubblicazione, il Report del NdV viene sottoposto ai soggetti interessati).

Per quanto riguarda gli indicatori, la Relazione Annuale contiene una sezione dedicata agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione la cui elaborazione o validazione è a cura del NdV secondo il modello AVA3 [C3_DOC01_p_121-122 del pdf; C3_DOC02_p_139-141]. Inoltre, il NdV commenta il set minimo di indicatori dei CdS definito nelle Linee Guida Anvur per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione AVA3 e gli indicatori sulla didattica desumibili dalla rilevazione Anvur del mese di ottobre. In particolare, di questi indicatori si tiene conto nelle valutazioni periodiche dei CdS incluse nelle Relazioni Annuali [C3_DOC01_pp_126-130 del pdf; C3_DOC02_p_147-157], che enucleano punti di forza e punti di debolezza a supporto dei processi di riesame.

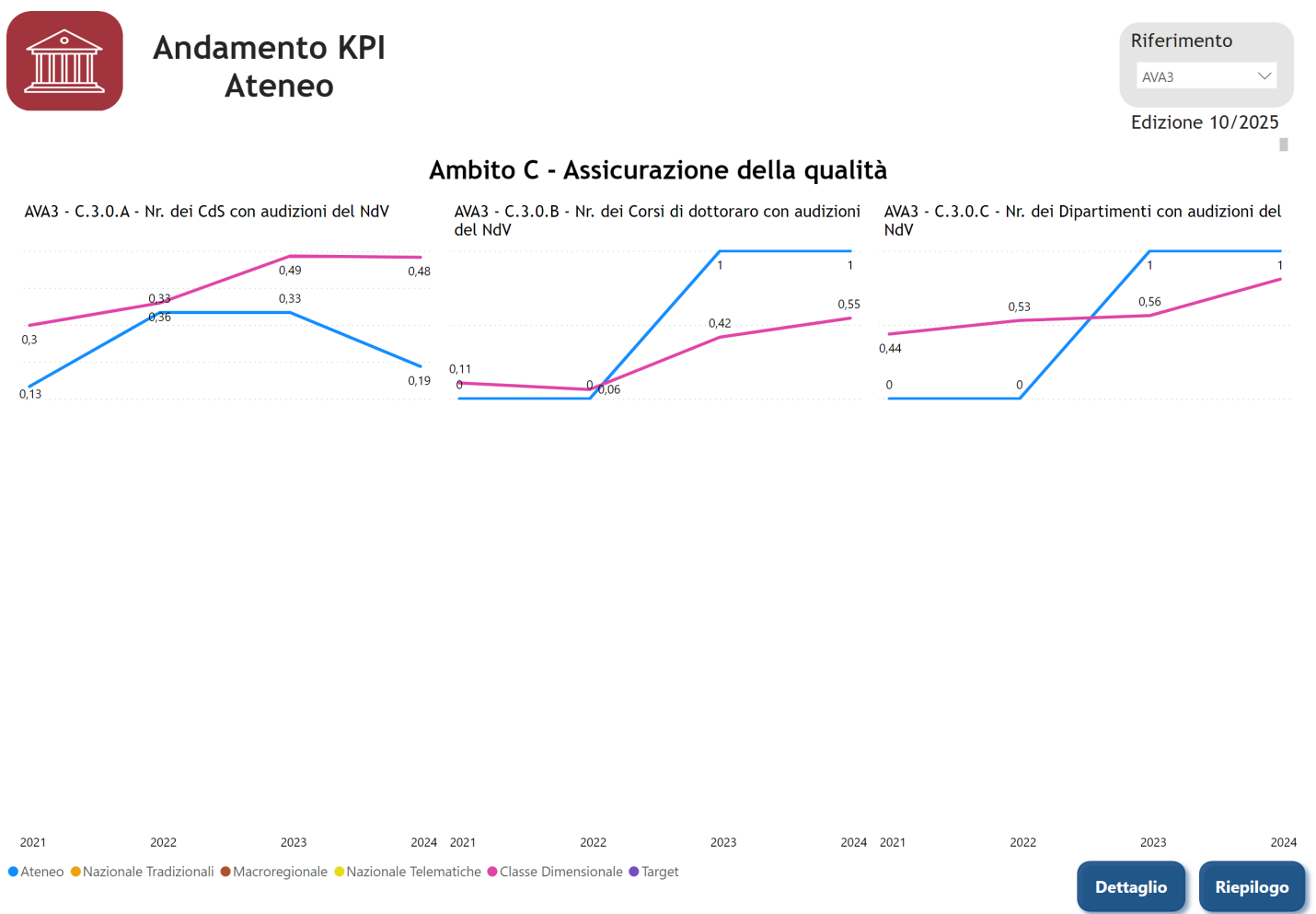
Il NdV valuta in chiave di AQ la creazione di nuovi CdS. In particolare, in occasione della creazione del corso magistrale "Saperi umanistici e tecnologie digitali", il NdV, oltre ad aver redatto la propria relazione [C3_DOC15], ha rilevato che "il PQA ha accompagnato il processo AQ per l'istituzione del nuovo CdS" [C3_DOC02_p_24]. Come previsto dal D.M. 987/2016, il NdV redige infine le proprie Relazioni tecniche sull'Offerta formativa.

C.3.3 In conformità con quanto previsto dal sistema di AQ di Ateneo, le Relazioni prodotte dal NdV vengono trasmesse agli Organi di Governo, al PQA, alla CPDS e agli altri organismi interessati (CdS, PDA, Dottorati di ricerca, Dipartimenti, Delegati del Rettore) per supportare il riesame [cf. anche C3_DOC01_p_19]. Il documento sul Sistema di AQ di Ateneo, inoltre, offre un quadro di dettaglio sulla documentazione prodotta dal NdV [cf. tabelle in C3_DOC08_pp_21-24] e destinata ai diversi attori dell'AQ. La relazione annuale 2025 è stata illustrata nei suoi contenuti principali dal coordinatore del NdV al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione nelle sedute di dicembre 2025.

All'interno dell'Ateneo, il PQA monitora la presa in carico delle segnalazioni effettuate dal NdV da parte di CdS, Dottorati e Dipartimenti, che sono chiamati a redigere un documento di presa in carico delle segnalazioni e azioni di miglioramento in cui si fa riferimento, fra le altre cose, alle raccomandazioni del NdV [C3_DOC06]. Questa forma di monitoraggio è stata introdotta nel 2025 proprio in risposta a una sollecitazione contenuta nella Relazione Annuale 2024 del NdV [C3_DOC02_pp_143_155].

Inoltre, le nuove Linee Guida delle audizioni prevedono la redazione di documenti di Follow up da parte dei soggetti interessati al fine di monitorare se e come i diversi organi tengano conto delle raccomandazioni del NdV nell'attuazione di azioni migliorative e nella ripianificazione [C3_DOC07_pp_1-6].

La [pagina del sito di Ateneo dedicata al NdV](#) è stata infine riorganizzata al fine di rendere facilmente accessibile da parte dei vari soggetti coinvolti nell'AQ e dei portatori di interesse esterni il complesso della documentazione prodotta dal NdV. Sono accessibili in particolare le Relazioni Annuali, le Relazioni sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti e le altre Relazioni curate dal Nucleo, ossia la relazione sul Bilancio, le Relazioni di valutazione sulle proposte di accreditamento dei Dottorati di Ricerca ciclo per ciclo, le Relazioni tecniche sull'Offerta formativa, le Relazioni di valutazione sui Master Universitari svoltisi nell'Ateneo redatte in ottemperanza al Regolamento di Ateneo in materia di corsi di alta formazione professionalizzante, le Relazioni di valutazione delle attività a favore di studenti diversamente abili.



Punti di Forza:

- Dall'analisi della autovalutazione e della documentazione allegata emerge che il NdV, oltre a valutare la pianificazione strategica e operativa, analizza il sistema di gestione delle prestazioni messo in atto dall'Ateneo, fornendo indicazioni e stimolando il rispetto delle tempistiche ed miglioramento dell'efficacia del ciclo delle *performance*. I colloqui svolti nel corso della visita hanno confermato il ruolo attivo e crescente nella valutazione della pianificazione strategica e del ciclo della *performance*.
- Il NdV ha recentemente pianificato il processo di audizione dei Dipartimenti, dei CdS, dei CdD, nonché della *Governance* e delle strutture amministrative. Le Linee Guida prevedono: la predisposizione di un Piano delle Audizioni; le modalità di svolgimento delle audizioni e di restituzione degli esiti alla struttura audita; la procedura di *follow up* nell'anno successivo allo svolgimento delle audizioni. Alle audizioni è sempre invitato a partecipare il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo e/o una rappresentanza del PQA. I colloqui svolti nel corso della visita hanno evidenziato che la strutturazione del processo di audizione favorisce la condivisione delle criticità, contribuendo al miglioramento complessivo.
- Le audizioni del NdV presso il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione testimoniano un dialogo sulle politiche di qualità, sulle criticità e sulle priorità strategiche. L'interazione tra Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione e la trasmissione sistematica, agli Organi di Governo ed al Presidio della Qualità, dei risultati delle attività di valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità favoriscono la diffusione delle politiche di Assicurazione della Qualità.

Aree di miglioramento:

- I colloqui svolti nel corso della visita in loco hanno confermato che il ruolo della CPDS non risulta pienamente valorizzato nei processi valutativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti degli indicatori, che indicano un costante lavoro del NdV nelle attività di audizione di CdS, PhD e Dipartimenti.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**C3_DOC02 Relazione annuale NdV 2024 (dati 2023)
Descrizione:Relazione del NdV relativa al 2023 (documento datato 7 ottobre 2024).
Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per C3.1 vd. pp. 20-21 sulla valutazione delle prestazioni delle attività istituzionali e gestionali anche in relazione all'adeguamento del SMVP; vedi pp. 128-138 sulla valutazione complessiva del sistema di gestione del ciclo della performance. Per C3.2 vd. pp. 142-146 per le raccomandazioni generali sul sistema di AQ; pp. 59-81 per l'esame delle opinioni degli studenti; pp. 44-58 per gli esiti delle audizioni; pp. 139-141 sugli indicatori quantitativi; pp. 147-157 sulle valutazioni dei CdS. Per C3.3 vd. pp. 143-155 sulle raccomandazioni del NdV circa le prese in carico delle segnalazioni e le azioni di miglioramento.
File:C3_DOC02_Relazione_annuale_NdV_2024.pdf
- **Titolo:**C3_DOC03 Documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2024
Descrizione:Documento redatto dal NdV, nella sua funzione di OIV, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lett. c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dall'articolo 11, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, (documento datato 23 settembre 2025).
Dettagli:In particolare p. 2.
File:C3_DOC03_Validazione_2024.pdf
- **Titolo:**C3_DOC04 Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Parere del Nucleo di Valutazione/OIV 2026

Descrizione: Documento redatto dal NdV, nella sua funzione di OIV, che esprime parere vincolante sul SMVP (documento datato 12 dicembre 2025).

Dettagli: Intero documento.

File: C3_DOC04_Parere_2026.pdf

- **Titolo:** Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Parere del Nucleo di Valutazione/OIV 2025

Descrizione: Documento redatto dal NdV, nella sua funzione di OIV, che esprime parere vincolante sul SMVP (documento datato 10 gennaio 2025).

Dettagli: In particolare p. 2.

File: C3_DOC05_Parere_2025.pdf

- **Titolo:** C3_DOC06 Schede di presa in carico segnalazioni e azioni di miglioramento. Monitoraggio del PQA

Descrizione: Documento in cui il PQA relaziona sulle schede di prese in carico segnalazioni e azioni di miglioramento riferite ai dati 2024 prodotte da CdS, Dottorati e Dipartimenti (contiene le schede in allegato) (documento approvato il giorno 8 gennaio 2026).

Dettagli: Intero documento.

File: C3_DOC06_Presa_in_carico_segnalazioni.pdf

- **Titolo:** C3_DOC07 Linee guida sullo svolgimento delle audizioni del Nucleo di Valutazione

Descrizione: Documento di Linee Guida del NdV rivolto ai destinatari delle audizioni, finalizzate all'ottimizzazione dello strumento dell'audizione in termini di modalità operative, tracciabilità e utilizzabilità degli esiti nel quadro dell'AQ (documento datato 23 settembre 2025).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per C3.3 in particolare pp. 1-6 circa il follow-up delle audizioni.

File: C3_DOC07_Linee_guida_audizioni_NdV.pdf

- **Titolo:** C3_DOC08 Sistema di Assicurazione della Qualità

Descrizione: Testo di sintesi sul sistema di AQ di Ateneo, che tiene conto di AVA3; il documento descrive i ruoli e le responsabilità degli attori (pp.7-19), e i flussi documentali dell'AQ (pp.20-24); nell'ultima sezione (pp.25sgg.) evidenzia come le diverse procedure vadano inquadrare nelle quattro fasi del ciclo di miglioramento continuo (approvato dal PQA il 28 febbraio 2024; aggiornato il 16 luglio 2024; e il 15 dicembre 2025).

Dettagli: Intero documento. Per C3.3 in particolare pp. 21-24 circa i flussi documentali che coinvolgono il NdV.

File: C3_DOC08_Sistema_AQ.pdf

- **Titolo:** C3_DOC01 Relazione annuale NdV 2025 (dati 2024)

Descrizione: Relazione del NdV relativa al 2024 (documento datato 27 ottobre 2025).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per C1 vd. pp. 18-20 sulla valutazione delle prestazioni istituzionali e gestionali, p. 4 sulla valutazione della pianificazione strategica; vedi pp. 70-78=111-119 del pdf sulla valutazione complessiva del sistema di gestione del ciclo della performance. Per C3.2 vd. pp. 123-125 del pdf per le raccomandazioni generali sul sistema di AQ: pp. 46-64=47-65 del pdf per l'esame delle opinioni degli studenti; pp. 40-45=41-46 del pdf per gli esiti delle audizioni; pp. 121-122 del pdf sugli indicatori quantitativi; pp. 126-130 sulle valutazioni dei CdS. Per C3.3 vd. p. 19 circa gli attori che devono tener conto delle relazioni del NdV.

File: C3_DOC01_Relazione_annuale_NdV_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** C3_DOC09 Verbale della seduta del 29 gennaio 2024 del NdV

Descrizione: Verbale della seduta del 29 gennaio 2024 del NdV; si cita in C.3.1 a esemplificazione di come il NdV intervenga sul SMVP nell'ottica dell'AQ.

Dettagli: In particolare p. 2.

File: C3_DOC09_Verbale_NdV_29-01-24.pdf

- **Titolo:** C3_DOC10 Report Audizione Ufficio Performance, Formazione, Anticorruzione (18 luglio 25)

Descrizione:Report di audizione del NdV. Si cita a esemplificazione degli incontri svolti dal NdV nella sua funzione di supporto alla gestione del ciclo della performance.

Dettagli:Intero documento.

File:C3_DOC10_Report_audizione_ufficio_performance.pdf

- **Titolo:**Report Audizione al Direttore Generale (18 luglio 25)

Descrizione:Report di audizione del NdV. Si cita a esemplificazione degli incontri svolti dal NdV nella sua funzione di supporto alla gestione del ciclo della performance.

Dettagli:Intero documento.

File:C3_DOC11_Report_audizione_direttore_generale.pdf

- **Titolo:**C3_DOC12 Report Audizione Governance (19 luglio 23)

Descrizione:Report di audizione del NdV. Si cita a esemplificazione degli incontri svolti dal NdV nella sua funzione di supporto alla strutturazione del sistema di AQ di Ateneo.

Dettagli:Intero documento.

File:C3_DOC12_Report_audizione_governance.pdf

- **Titolo:**C3_DOC13 Attestazione obblighi di pubblicazione

Descrizione:Attestazione obblighi di pubblicazione emessa dal NdV nella sua funzione di OIV (art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013) (documento datato 15 luglio 2025).

Dettagli:Intero documento.

File:C3_DOC13_Attestazione_obblighi_pubblicazione.pdf

- **Titolo:**C3_DOC14 Relazione annuale sul bilancio 2024

Descrizione:Relazione annuale sul bilancio 2024 redatta dal NdV.

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo

File:C3_DOC14_Relazione_bilancio_NdV_2024.pdf

- **Titolo:**C3_DOC15 Relazione del NdV sull'attivazione del CdS Saperi umanistici e tecnologie digitali LM-43

Descrizione:Parere del NdV espresso in conformità con quanto definito dall'art. 8 comma 4 del d.lgs. 19/2012, dall'art. 7 e dagli allegati A e C del DM n. 1154/2021, e con le Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025 approvate dall'ANVUR con delibera del Consiglio direttivo n. 222 del 21 settembre 2023.

Dettagli:Intero documento.

File:C3_DOC15_Relazione_NdV_attivazione_LM_43.pdf

D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.1.1 [L'Orientale](#) possiede una consolidata tradizione negli studi linguistici, culturali e sociali con riferimento all'Europa, all'Asia, all'Africa e alle Americhe e si caratterizza per un approccio interdisciplinare e interculturale coerente con la propria missione e con gli indirizzi dei PSA. L'offerta formativa riflette tale identità ed è orientata a una prospettiva comparata e globale, con una marcata vocazione internazionale e attenzione all'innovazione metodologica e didattica.

L'[offerta formativa](#) dell'Ateneo, omogenea sotto il profilo disciplinare e fortemente caratterizzata sul piano linguistico e interculturale, si articola su più livelli e consente di rispondere in modo coerente ai diversi target di studenti, dalla formazione iniziale alla formazione post-lauream. Essa comprende 16 CdS (6 CdL e 10 CdLM), 3 Dottorati e 4 Master (2 di I e 2 di II livello), cui si affianca un insieme articolato di ulteriori [opportunità formative](#) e di aggiornamento rivolte a laureati e a soggetti con interessi specifici, in un'ottica di apprendimento permanente e di apertura dell'Ateneo al territorio. La coerenza tra CdL e CdLM è assicurata dal coordinamento nei Collegi di Area didattica (ove presenti) o a livello dipartimentale, mentre il raccordo con i Dottorati è garantito dalla partecipazione dei Coordinatori dei Dottorati ai Comitati di indirizzo dei CdLM, favorendo la continuità tra i diversi livelli della formazione e l'adattamento dell'offerta alle trasformazioni del contesto nazionale e internazionale dell'istruzione superiore.

La governance dell'offerta formativa è assicurata da un sistema di responsabilità diffusa che coinvolge Dipartimenti, Polo didattico di Ateneo e Organi di governo, in coerenza con il Sistema di AQ [D1_DOC01_SistemaAQ] e con le Linee Guida del PQA [D1_DOC02_LG_AQ_Didattica], garantendo una visione integrata dei processi di progettazione, attivazione, modifica e monitoraggio dei CdS. Lo sviluppo dell'offerta formativa è governato in stretto raccordo con l'evoluzione del contesto culturale, sociale e geopolitico di riferimento (cfr. A.1) e si colloca in continuità con gli indirizzi strategici definiti nel PSA 2021-2023 (p. 31) [D1_DOC03_PSA2021-23] e nel PSA 2024-2026 (p. 23) [D1_DOC04_PSA2024-26] che individuano tra le priorità il rafforzamento dell'internazionalizzazione, l'attrattività dei percorsi formativi, l'innovazione didattica e l'integrazione tra didattica, ricerca e TM.

In tale quadro, l'Ateneo ha avviato una revisione complessiva dell'offerta formativa, finalizzata al consolidamento dei CdS esistenti, all'ampliamento dei percorsi in lingua inglese, al rafforzamento delle collaborazioni internazionali (anche tramite doppi titoli) e all'attrazione di docenti e studiosi dall'estero (Visiting Professor e Visiting Researcher). Le scelte sono state supportate dai contributi dei Comitati di indirizzo, dalla consultazione delle parti interessate e dalle analisi condotte nei processi di AQ; il NdV, nella Relazione 2025 (p. 22) [D1_DOC04_Relazione_NdV2025] rileva che, nell'ambito della revisione dei CdS, tali consultazioni sono state considerate nella redazione dei documenti di progettazione.

Lo sviluppo disciplinare dell'Ateneo è governato in coerenza con la propria identità e missione, con attenzione alle contaminazioni interdisciplinari e alle nuove esigenze formative emergenti; l'offerta formativa riflette pertanto un equilibrio tra il consolidamento delle

aree di tradizionale eccellenza e la capacità di rispondere a nuovi fabbisogni formativi, come documentato dall'attivazione del CdLM in [Saperi umanistici e tecnologie digitali](#) (LMDH, a.a. 2024/25).

Sul versante dell'innovazione didattica, l'Ateneo ha istituito il [Teaching Learning Center](#) (TLC), che, in continuità con le strategie di TM, supporta il miglioramento dei risultati di apprendimento e del benessere di studenti e docenti attraverso strategie didattiche innovative ed evidence-based, azioni di formazione interna, affiancamento ai docenti e valorizzazione delle buone pratiche.

La sostenibilità dell'offerta, sotto il profilo economico-finanziario e in relazione alla dotazione di risorse di docenza e strutturali, è valutata nell'ambito della pianificazione strategica e della programmazione annuale (delibera CdA n. 129 del 28/05/2025 [D1_DOC15_Delibera_CdA_129_2025]).

Le informazioni sull'offerta formativa e la documentazione delle consultazioni delle PI sono rese disponibili sul sito di Ateneo, nelle Schede SUA-CdS e nelle sezioni AQ di CdS e Dottorati.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i seguenti regolamenti:

- [Regolamento Didattico di Ateneo](#) [D1_DOC05_Regolamento_Didattico_di_Ateneo], che definisce i principi generali dell'ordinamento didattico e i criteri di funzionamento dei CdS;
- [Regolamenti dei CdS](#) di primo e secondo livello;
- [Regolamento in materia di Dottorati di ricerca](#) [D1_DOC06_Regolamento_Dottorati], che disciplina l'istituzione e la gestione dei percorsi di Dottorato;
- [Regolamento in materia di corsi di alta formazione professionalizzante](#) [D1_DOC07_Regolamento_corsi_alta_formazione], che reca anche la disciplina generale dei Master e delle attività di Lifelong learning.

Questi regolamenti, insieme agli altri [regolamenti relativi alla didattica](#), sono pubblicati sul sito.

L'[offerta formativa](#) dell'Ateneo viene pubblicata e aggiornata annualmente sul sito, che costituisce il principale strumento di comunicazione verso i soggetti interessati (potenziali futuri studenti, studenti iscritti e portatori di interesse). Essa è articolata in diverse sezioni ([CdL](#), [CdLM](#), [Dottorati](#), [Master](#), [Alta formazione e corsi specialistici](#), come i [Percorsi Abilitanti per Insegnanti](#)), di cui è in corso la [traduzione](#) in inglese.

D.1.3 Caratterizzato da una tradizionale vocazione internazionale, l'Ateneo ha conseguito nel 2023 il primo posto regionale nella classifica [Censis](#), posizionandosi tra i primi in Italia per performance di internazionalizzazione. Nell'ambito della didattica, esso promuove, in coerenza con il PSA 2024-2026 [D1_DOC04_PSA2024-26] e con il PSA 2021-2023 [D1_DOC03_PSA2021-23], numerose iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, orientando l'allocatione di risorse verso il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e delle opportunità di mobilità, con l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica, promuovere l'innovazione metodologica, accrescere l'attrattività complessiva dei percorsi di studio e consolidare il posizionamento dell'Ateneo all'interno di reti accademiche e scientifiche internazionali (cfr. [Programmazione Triennale 2024-2026](#) (PRO3) [D1_DOC08_PRO3]).

L'Orientale sostiene lo sviluppo e il consolidamento di curricula e insegnamenti impartiti in lingua inglese, l'incremento del numero di insegnamenti erogati in lingua straniera anche all'interno di CdS non integralmente in lingua inglese e anche attraverso l'erogazione di corsi di rafforzamento della lingua inglese rivolti al personale docente (cfr. B.1.1.4). Questa scelta risponde all'esigenza di rafforzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa di I e II livello e di favorire l'attrazione, l'inclusione e l'integrazione di studenti internazionali, in coerenza con gli obiettivi dei PSA.

In linea con il PSA 2024-2026 (obiettivo F, indicatore F1.2) [D1_DOC04_PSA2024-26] e con la PRO3 [D1_DOC08_PRO3], l'Ateneo incoraggia l'attivazione e il potenziamento di CdS internazionali, in particolare con programmi di Double Degree, considerati strumento strategico per l'integrazione dei curricula, la mobilità strutturata degli studenti e il rafforzamento delle reti accademiche. In tale ambito, sono state adottate specifiche [Linee Guida](#) [D1_DOC09_LG_Double_degree] e sul sito è disponibile l'elenco dei [Double Degree attivi](#). Inoltre, sono offerti curricula in inglese nei CdS in [Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa](#) (curriculum [Humanities of Contemporary Africa and Asia](#)), [Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa](#) (curriculum [Asia](#)) e [Letterature e Culture Comparate](#) (curriculum [Comparative Literature: English, Italian, Chinese](#)).

Per la formazione di terzo livello, l'Ateneo promuove l'internazionalizzazione dei Dottorati attraverso collaborazioni strutturate con istituzioni estere, formalizzate da convenzioni che prevedono tesi in [cotutela](#), Dottorati internazionali con titoli congiunti o doppi e il conseguimento del titolo di Doctor Europaeus ([Regolamento Dottorati](#), artt. 23-26 [D1_DOC06_Regolamento_Dottorati]), favorendo l'inserimento dei dottorandi in reti scientifiche internazionali e il posizionamento dei percorsi a livello globale.

L'Ateneo promuove la mobilità internazionale di studenti, docenti e PTA attraverso la stipula e il monitoraggio di accordi interistituzionali, in particolare nell'ambito di Erasmus+ e di altre iniziative europee e globali. L'offerta comprende programmi

[Erasmus+](#) per studenti, docenti e PTA (326 accordi attivi), [Erasmus+ Blended Intensive Programmes](#) (BIP), che combinano mobilità di breve durata con modalità didattiche innovative di apprendimento a distanza, e mobilità verso Paesi extraeuropei ([Azione KA171](#)) che ampliano il raggio geografico e culturale delle esperienze offerte. Sono inoltre valorizzate iniziative di mobilità breve e intensiva, quali [Summer School internazionali](#) che consentono agli studenti di svolgere esperienze formative all'estero di durata limitata ma ad alto impatto, finalizzate al perfezionamento linguistico e allo sviluppo di competenze interculturali (es. State University of [Zanzibar](#); Scuola di lingua araba [Ahlan World](#)).

Le attività di mobilità e cooperazione si fondano su un ampio sistema di [accordi e partnership internazionali](#) e sulla partecipazione a progetti di cooperazione accademica finanziati a livello europeo e nazionale, che rafforzano il posizionamento internazionale dell'Ateneo e le relazioni con partner extraeuropei (es. Progetto [LEGO](#) – Italy East Asia Cooperation from Local Expertise to a Global Outlook).

L'Ateneo assicura il riconoscimento dei periodi di studio e di traineeship svolti all'estero attraverso uno specifico [Regolamento](#) [D1_DOC10_Regolamento_riconoscimento_mobilità], che garantisce trasparenza delle procedure, omogeneità dei criteri e piena valorizzazione delle esperienze internazionali nella carriera degli studenti.

L'attrazione di studenti e studiosi internazionali è sostenuta da partnership di eccellenza (es. accordo con la [Yenching Academy](#) – Peking University per la partecipazione al Master Degree Programme in China Studies) e da programmi di [Visiting Professor e Visiting Researcher](#), regolati da apposito Regolamento [D1_DOC11_Regolamento_Visiting] e oggetto di reportistica fornita al NdV.

Presso l'Ateneo sono inoltre attivi il Jean Monnet Module [Sea of Laws](#), finalizzato a fornire a studenti e professionisti strumenti giuridici per la gestione dei conflitti sulle risorse marine, e una [cattedra UNESCO](#) (*Gender, Climate Change, Sustainable Development in the MENA Region and Africa*, 2025IT3162, UNITWIN/UNESCO).

La strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo è governata – nell'ambito delle linee definite dal PSA e dal mandato rettorale – dal Prorettore all'Internazionalizzazione, che opera in raccordo con il Rettore, con gli Organi di governo e con le strutture accademiche ([Commissione internazionalizzazione](#), da lui coordinata, e [Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale](#), coordinata dalla [Delegata](#) del Rettore all'Erasmus+), e amministrative competenti ([Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionali](#), [Ufficio Programmi e progetti di ricerca nazionali e internazionali](#), [Ufficio valutazione e valorizzazione della ricerca](#)). Il lavoro congiunto tra commissioni e strutture amministrative garantisce l'attuazione coerente delle azioni previste e un monitoraggio dei risultati delle iniziative, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo. Se in passato questo monitoraggio è stato effettuato in maniera piuttosto disorganica, a causa principalmente della pluralità di strutture amministrative coinvolte nei processi, dal 2025 il Prorettore all'internazionalizzazione procede alla redazione di una [Relazione annuale sull'internazionalizzazione](#) [D1_DOC12_Relazione_internazionalizzazione], sulla base di LG/indicazioni fornite dal PQA. La Relazione, che rappresenta il primo documento in cui viene fornito un quadro complessivo e organico delle molteplici attività di internazionalizzazione messe in atto dall'Ateneo, è stata oggetto di [monitoraggio](#) da parte del PQA [D1_DOC13_PQA_Monitoraggio_internazionalizzazione].

Gli indicatori dell'ambito D sono monitorati nell'Analisi preliminare del PQA (pp.25-39) [D1_DOC14_Analisi preliminare_PQA_indicatori_ANVUR].



Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

AVA3 - D.1.0.A - % CdS attivi in regola con i requisiti di docenza

100% 100% 100% 99,39%

98,1% 98,29% 97,78%

97,50%

AVA3 - D.1.0.B - Nr. di insegnamenti in lingua straniera (PRO3)

0,13 0,14 0,15 0,16 0,17

0,09 0,1 0,11 0,14 0,13

0,07 0,08 0,08 0,08 0,09

2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha una visione articolata dell'offerta formativa e delle sue potenzialità distinguendosi nel panorama italiano per una secolare tradizione negli studi linguistici, culturali e sociali relativi alle aree di Europa, Asia, Africa e Americhe ed è pienamente integrato nei Piani Strategici di Ateneo. Si allinea agli European Standards and Guidelines (ESG) per l'Assicurazione della Qualità nell'EHEA. L'efficacia della governance è garantita da un sistema di responsabilità condivisa che vede la partecipazione attiva di Dipartimenti, Polo didattico e Organi di governo. La sostenibilità e la qualità della didattica sono supportate da una gestione centralizzata della programmazione, che ha permesso di raggiungere una stabilità del 100% per quanto concerne il possesso dei requisiti di docenza previsti dalla normativa. In merito all'innovazione, l'Ateneo ha saputo coniugare la tutela delle proprie specificità tradizionali con l'attivazione di percorsi d'avanguardia, come dimostra l'istituzione della laurea magistrale in Digital Humanities. La spiccata vocazione internazionale è confermata da indicatori superiori alle medie regionali e nazionali, in particolare per quanto riguarda la quota di CFU conseguiti all'estero e l'offerta di insegnamenti erogati in lingua straniera. L'offerta formativa tiene conto delle esigenze dei portatori di interesse, le cui consultazioni sono rese pubbliche e accessibili attraverso il sito istituzionale.
- L'Ateneo definisce annualmente la propria programmazione didattica secondo il Regolamento Didattico di Ateneo che tra l'altro norma la promozione e la pubblicità delle attività didattiche. Sul portale web istituzionale vengono così chiaramente pubblicati i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, del Regolamento sui Dottorati di Ricerca e di quello relativo ai corsi di alta formazione professionalizzante. Tale pubblicazione garantisce una diffusione trasparente delle informazioni a utenti e portatori d'interesse.
- L'Ateneo promuove e favorisce l'internazionalizzazione dell'offerta formativa con curricula e corsi in lingua inglese e con lauree

con doppio titolo. La dimensione internazionale è ulteriormente consolidata da una rete di collaborazioni di prestigio, che include istituzioni quali l'INALCO di Parigi, la Peking University e la Kobe University, da accordi interistituzionali, con oltre 320 convenzioni Erasmus+ attive, e dall'attivazione di modelli didattici innovativi come i *Blended Intensive Programmes* e le *Summer School* internazionali. Tale strategia si estende alla formazione di terzo livello, dove l'incentivazione di tesi in cotutela e il conseguimento del titolo di *Doctor Europaeus* favoriscono l'inserimento dei dottorandi in circuiti scientifici internazionali.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'Ateneo promuova efficacemente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa sono presenti margini di miglioramento nelle procedure operative tra i diversi dipartimenti e uffici dell'amministrazione centrale nella gestione della mobilità ancora non pienamente standardizzate e digitalizzate. Tale frammentarietà, unita a una pianificazione che in alcuni ambiti si limita prevalentemente all'incoraggiamento della mobilità studentesca in uscita, frena il potenziamento di strategie più ampie quali l'attrazione dei *degree seekers* e il coinvolgimento di *visiting professor*.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda all'Ateneo di procedere alla standardizzazione e digitalizzazione delle procedure di mobilità internazionale per garantire uniformità e trasparenza tra le strutture dipartimentali.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di una buona sostenibilità di docenza, ma si andamenti e confronti negativi per quanto riguarda l'indicatore D10B.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D1_DOC01_SistemaAQ
Descrizione:Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo
Dettagli: intero documento
File:D1_DOC01_SistemaAQ.pdf

- **Titolo:**D1_DOC02_LG_AQ_Didattica
Descrizione:Linee Guida del PQA per l'AQ della Didattica
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC02_LG_AQ_Didattica.pdf

- **Titolo:**D1_DOC03_PSA2021-23
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2021-2023
Dettagli:Obiettivo 5.2 - Formare per il futuro, p.31
File:D1_DOC03_PSA2021-23.pdf

- **Titolo:**D1_DOC04_PSA2024-26
Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-2026
Dettagli:Obiettivo strategico B: Innovare e valorizzare la didattica, pp.23-24; Obiettivo F – Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale de L'Orientale, pp.31-32
File:D1_DOC04_PSA2024-26.pdf

- **Titolo:**D1_DOC05_Regolamento_Didattico_di_Ateneo
Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo - parte prima - riformato secondo il D.M. 22.10.2004, n. 270 e la L. n. 240 del 30-12-2010
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC05_Regolamento_Didattico_di_Ateneo.pdf

- **Titolo:**D1_DOC06_Regolamento_Dottorati
Descrizione:Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca ai sensi della legge 240/2010 art. 19, modificato con D.R. n.426 del 10/05/2023
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC06_Regolamento_Dottorati.pdf

- **Titolo:**D1_DOC07_Regolamento_corsi_alta_formazione
Descrizione:Regolamento in materia di corsi di alta formazione professionalizzante, recante anche la disciplina generale dei Master e delle attività di Lifelong learning
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC07_Regolamento_corsi_alta_formazione.pdf

- **Titolo:**D1_DOC08_PRO3
Descrizione:Programmazione Triennale 2024-2026 (PRO3)
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC08_PRO3.pdf

- **Titolo:**D1_DOC09_LG_Double_degree
Descrizione:Linee Guida di Ateneo che definiscono principi, criteri, procedure e modalità di monitoraggio dei programmi di doppio/multiplo titolo
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC09_LG_Double_degree.pdf

- **Titolo:**D1_DOC10_Regolamento_riconoscimento_mobilità
Descrizione:Regolamento per il riconoscimento dei periodi di studio e di traineeship svolti all'estero
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC10_Regolamento_riconoscimento_mobilità.pdf

- **Titolo:**D1_DOC11_Regolamento_Visiting
Descrizione:Regolamento Visiting Professor e Visiting Researcher
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC11_Regolamento_Visiting.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D1_DOC12_Relazione_NdV2025
Descrizione:Relazione del Nucleo di Valutazione 2025
Dettagli:PdA D.2 Progettazione e aggiornamento dei CDS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente, p.22
File:D1_DOC12_Relazione_NdV2025.pdf

- **Titolo:**D1_DOC13_Relazione_internazionalizzazione
Descrizione:Relazione annuale sull'internazionalizzazione 2025
Dettagli:intero documento
File:D1_DOC13_Relazione_internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**D1_DOC14_Monitoraggio_PQA_internazionalizzazione
Descrizione:Monitoraggio del PQA della Relazione annuale sull'internazionalizzazione 2025
Dettagli:intero documento

File:D1_DOC14_Monitoraggio_PQA_internazionalizzazione.pdf

- **Titolo:**D1_DOC15_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR

Descrizione:Analisi preliminare del PQA degli indicatori ANVUR

Dettagli:Ambito D, pp.25-39

File:D1_DOC15_Analisi_preliminare_indicatori_ANVUR.pdf

- **Titolo:**D1_DOC16_Delibera_CdA_129_2025

Descrizione:Delibera del CdA n. 129 del 28/05/2025 sulla Programmazione didattica a.a.2025/2026

Dettagli: intero documento

File:D1_DOC16_Delibera_CdA_129_2025.pdf

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.2.1 L'Ateneo prevede modalità strutturate di consultazione delle Parti Interessate interne ed esterne nelle fasi di progettazione, aggiornamento e monitoraggio dell'offerta formativa dei CdS, al fine di garantire la coerenza tra obiettivi formativi, profili professionali in uscita e risultati di apprendimento attesi e i fabbisogni del contesto di riferimento (SUA-CdS, quadri A1). Il PQA ha predisposto specifiche [Indicazioni](#) sulla composizione e la consultazione dei Comitati di indirizzo [D2_DOC01_Indicazioni_PQA_Comitati_di_indirizzo], che costituiscono lo strumento principale di confronto a livello di Dipartimento e CdS, insieme alle consultazioni in itinere e alla raccolta sistematica di feedback tramite questionari e incontri periodici.

Gli esiti delle consultazioni confluiscono nei processi di AQ dei CdS e sono documentati nelle pagine di Monitoraggio dell'AQ CdS, comprensive dei documenti di interlocuzione con le PI e del collegamento alla [Relazione annuale della CPDS](#) [D2_DOC14_Relazione_CPDS2025], quale fonte strutturata di osservazioni e proposte di miglioramento ([Monitoraggio PQA dei RRC 2022](#), p.4 [D2_DOC09_Monitoraggio_PQA_RRC2022]; [Relazione NdV 2025](#), p.22 [D2_DOC10_Relazione_NdV2025]).

Per i Dottorati, in coerenza con il modello AVA3 e con le [Linee Guida](#) del PQA per l'AQ nei Dottorati [D2_DOC02_LG_AQ_Dottorati], la progettazione e l'aggiornamento dei percorsi prevedono un dialogo continuo con le PI riunite nel Comitato consultivo (Monitoraggio PQA RRC Dottorati 2024, pp.5-6 [D2_DOC11_Monitoraggio_PQA_RRC_Dottorati]). Il sistema di consultazione si integra con i processi di valutazione e miglioramento continuo del [Sistema di AQ di Ateneo](#) anche attraverso i feedback di MUR, ANVUR e NdV, nonché gli esiti del monitoraggio annuale e delle audizioni di CdS e Dottorati (Report audizioni [NdV](#) e [PQA](#)).

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Dottorati, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrato sullo studente. Tale impostazione è volta a valorizzare il ruolo attivo di studenti e dottorandi nei processi formativi, favorendone la motivazione, lo sviluppo del pensiero critico, l'autonomia organizzativa e la capacità di apprendimento permanente.

L'Ateneo arricchisce l'offerta formativa rivolta a studenti e dottorandi con attività a contenuto laboratoriale e progettuale, orientate all'apprendimento attivo e all'applicazione delle conoscenze, come l'[Apple Foundation Program](#), attivo dal 2016 in virtù di un accordo di cooperazione con Apple Distribution International, finalizzato allo sviluppo di competenze nella ideazione, progettazione e realizzazione di applicazioni e servizi digitali innovativi.

L'adozione di metodologie didattiche partecipative e orientate allo studente trova attuazione nelle pratiche didattiche sviluppate nei CdS, che fanno ricorso a modalità quali Flipped Classroom, Cooperative Learning, Problem-Based Learning e didattica laboratoriale, finalizzate a rafforzare il coinvolgimento attivo degli studenti e l'integrazione tra conoscenze teoriche e competenze applicative.

Un ruolo centrale nel consolidamento e nella diffusione di tali pratiche è svolto dal [TLC](#), che supporta il personale docente attraverso

attività strutturate di formazione, consulenza metodologica e approfondimento tematico, favorendo la progettazione di esperienze di apprendimento partecipative, inclusive e accessibili, anche mediante l'uso delle piattaforme digitali di Ateneo (cfr. D.2.4).

L'approccio incentrato sullo studente è esteso anche ai Dottorati che, in coerenza con AVA3 e con le [LG per l'AQ nei Dottorati](#) [D2_DOC02_LG_AQ_Dottorati], prevedono modalità formative interattive e personalizzate, valorizzando il coinvolgimento attivo dei dottorandi nelle attività di ricerca, nei seminari e nei [momenti di confronto scientifico](#), favorendo lo sviluppo dell'autonomia, della capacità critica e dell'integrazione progressiva nella comunità accademica.

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale, revisione e aggiornamento dei CdS, sia valorizzato il legame tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi, in coerenza con il quadro normativo e con il Sistema di AQ di Ateneo. A tal fine, i processi sono condotti secondo le [Linee guida](#) del PQA per la progettazione dei CdS [D2_DOC03_LG_Progettazione_CdS], che definiscono fasi formalizzate e progressive di valutazione della coerenza scientifica, didattica e della sostenibilità delle proposte: fase istruttoria; predisposizione del documento di progettazione; verifica del PQA; approvazione del Dipartimento di afferenza; acquisizione dei pareri di CPDS, PDA e NdV; deliberazione degli Organi di Governo; parere del CUR; inserimento in banca dati SUA-CdS (es. LMDH [D2_DOC15_SUA-CdS_LMDH]).

Il Documento di progettazione del CdS costituisce lo strumento centrale per garantire tale legame, richiedendo l'esplicitazione della pertinenza delle competenze scientifiche del corpo docente, anche in relazione alle attività di ricerca nei rispettivi SSD, rispetto agli obiettivi didattici e ai contenuti degli insegnamenti. La verifica della coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, attività formative, metodologie didattiche e modalità di verifica è supportata dall'utilizzo della matrice di Tuning, allegata al Documento di progettazione e richiamata nella SUA-CdS (quadro D5) (cfr. D.CDS in visita), nonché dalla produzione dei CV dei docenti in formato standard (cfr. pagine docenti Unifind). Ove necessario, la sostenibilità scientifica è garantita anche tramite contratti di insegnamento, disciplinati da apposito [Regolamento](#) [D2_DOC04_Regolamento_contratti].

Il legame tra competenze scientifiche e obiettivi formativi è ulteriormente monitorato nel tempo attraverso gli strumenti di AQ (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico, Relazione annuale della CPDS), che consentono di verificare la coerenza con l'evoluzione delle linee di ricerca e di individuare eventuali esigenze di aggiornamento degli ordinamenti.

Per i Dottorati di Ricerca, la progettazione e la revisione seguono una metodologia analoga, adattata alle specificità della formazione di terzo livello, assicurando la stretta correlazione tra obiettivi formativi, competenze scientifiche del Collegio dei Docenti e linee di ricerca dipartimentali (es. Documento di accreditamento DAAM, p.1, "Descrizione del Progetto" [D2_DOC16_Accreditamento_DAAM_e_deliberaSA]).

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci pedagogici e delle tecnologie, promuovendo modelli di insegnamento e apprendimento innovativi, inclusivi e coerenti con le esigenze della popolazione studentesca, anche con riferimento all'interazione docente-studente, alla didattica digitale e ai bisogni di specifiche categorie di studenti.

In tale quadro, l'Ateneo si avvale del [TLC](#) quale struttura di supporto all'aggiornamento continuo delle metodologie didattiche. Il TLC opera principalmente come hub di accompagnamento e consulenza per il personale docente, favorendo l'adozione di pratiche didattiche coerenti con l'evoluzione degli approcci pedagogici e con l'utilizzo delle tecnologie digitali. In particolare, le [azioni](#) del TLC sono orientate a sostenere i docenti nella progettazione di esperienze di apprendimento partecipative, inclusive e accessibili, anche attraverso [attività](#) di formazione, affiancamento metodologico e condivisione di buone pratiche, con ricadute dirette sull'interazione docente-studente e sulla qualità complessiva della didattica.

Le iniziative di innovazione didattica sono ulteriormente supportate dal [Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari](#) (CSADD), che favorisce la riflessione metodologica e l'aggiornamento delle pratiche di insegnamento in relazione alle specificità disciplinari, contribuendo alla diffusione di approcci didattici partecipativi e orientati allo studente attraverso [iniziative](#) e incontri formativi in collaborazione col [PQA](#).

Con riferimento alla didattica digitale, nel 2023 è stato erogato un corso di formazione sull'utilizzo della piattaforma Moodle, articolato in seminari e workshop rivolti ai docenti di lingue e ai CEL e volti alla creazione di materiali didattici digitali, allo sviluppo di esercizi interattivi e alla progettazione di test inclusivi, con attenzione all'accessibilità e alla diversificazione delle modalità di verifica dell'apprendimento ([SUA-TM 2023](#), p.23 [D2_DOC12_SUA_TM2023]). In tale ambito, il TLC affianca l'uso delle tecnologie digitali attraverso [seminari e webinar](#) di aggiornamento metodologico, programmati per la prima parte del 2026, dedicati all'ottimizzazione delle piattaforme digitali di Ateneo, all'impiego dell'IA nella didattica, al ruolo delle tecnologie nel PE e nella TM, nonché al rapporto tra ricerca e didattica, con particolare attenzione ai metodi di insegnamento, al carico degli studenti e al riconoscimento dei CFU.

Particolare attenzione è dedicata alle esigenze di studenti con disabilità, DSA e BES. In attuazione dell'Obiettivo Strategico E.3 del [PSA 2024-2026](#), il [Piano unitario annuale 2025](#) [D2_DOC05_Piano_unitario_orientamento_tutorato_2025] ha previsto l'azione C.8, concretizzatasi in una giornata formativa su [DSA e Università](#) (17/12/2025). L'iniziativa, promossa dalla Consulta alla Disabilità e DSA in collaborazione con TLC e con lo [Sportello Disabilità e DSA](#) (SOD), ha coinvolto docenti e PTA dell'Ateneo ed è stata finalizzata a rafforzare le competenze nella progettazione e nell'erogazione di attività didattiche inclusive per studenti con disabilità, DSA o fragilità negli apprendimenti, attraverso l'adozione di strategie, risorse e strumenti didattici adeguati, a supporto del successo formativo.

L'impegno dell'Ateneo sui temi dell'inclusione e dell'accessibilità della didattica si esprime anche attraverso iniziative di carattere scientifico e formativo rivolte al personale docente ([convegno](#) internazionale sulla didattica inclusiva delle lingue; [seminario](#) di studio e formazione). Queste attività vengono monitorate nella [Relazione](#) annuale della Delegata alla disabilità [D2_DOC13_Relazione_delegata_disabilità2024].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Dottorati e dai Dipartimenti, in coerenza con il Sistema di AQ di Ateneo e con le politiche di miglioramento continuo.

Il monitoraggio dell'offerta dei CdS è affidato ai Gruppi di AQ dei CdS, che compilano annualmente la SUA-CdS e la SMA, seguendo le [Indicazioni per la SUA-CdS](#) [D2_DOC07_Indicazioni_SUA-CdS2025] e le [Indicazioni per la SMA](#) [D2_DOC08_Indicazioni_SMA2025] predisposte dal PQA. Le evidenze raccolte confluiscono nei processi di Riesame ciclico, che costituiscono momenti strutturati di riflessione collegiale sull'efficacia del progetto formativo e sulla coerenza degli obiettivi dichiarati, nonché sull'eventuale necessità di aggiornare ordinamenti e contenuti didattici. Le [Relazioni annuali della CPDS](#) [D2_DOC14_Relazione_CPDS2025] forniscono ulteriori elementi di analisi e indicazioni per il miglioramento.

Recentemente l'Ateneo ha proceduto, come documentato nella [Relazione](#) 2025 del NdV (p. 22) [D2_DOC03_Relazione_NdV2025], a una revisione organica dell'offerta formativa di I e II livello, attuata attraverso un processo progressivo e articolato, preceduto da un riesame ciclico complessivo di tutti i CdS svolto nel 2022, accompagnato dalla redazione dei documenti di progettazione e dalle consultazioni con le PI. Il percorso, avviato dall'a.a. 2023/24 e proseguito negli a.a. 2024/25 e 2025/26, ha visto il coinvolgimento attivo dei Dipartimenti nella definizione e nell'attuazione dei nuovi ordinamenti, in coerenza con l'evoluzione delle classi di laurea e dei SSD.

Nell'a.a. 2023/24 sono entrati in vigore i nuovi ordinamenti dei CdS in Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (L-1) e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (LM-2), quest'ultimo ulteriormente rafforzato dall'attivazione, dal 2025/26, di un curriculum in lingua inglese. Nell'a.a. 2024/25 è stato istituito il CdS Saperi umanistici e tecnologie digitali (LM-43), interateneo con l'Università Parthenope. Nell'a.a. 2025/26 sono stati avviati i nuovi ordinamenti di tutti gli altri CdS, in coerenza con le nuove disposizioni normative e recependo le innovazioni emerse nel corso del processo di revisione. L'aggiornamento ha interessato in modo coordinato l'intera offerta formativa di I e II livello, includendo anche l'introduzione o il consolidamento di curricula in lingua inglese, con attenzione alla progressione dei percorsi e al raccordo con i Dottorati (Delibera SA n.6 del 28/01/2025 [D2_DOC16_accreditamento_DAAM_e_deliberaSA]).

Per i Dottorati, il monitoraggio e l'aggiornamento sono formalizzati attraverso specifiche [Linee Guida](#) [D2_DOC02_LG_AQ_Dottorati], che prevedono l'utilizzo di strumenti dedicati, tra cui l'analisi degli indicatori ANVUR, delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, la consultazione delle PI e il Riesame ciclico, al fine di verificare la qualità dei percorsi e la coerenza con gli obiettivi formativi e scientifici, in stretto raccordo con i Dipartimenti di afferenza.

Il PQA e il NdV svolgono una funzione di supervisione e verifica dei processi di monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa, attraverso l'analisi delle SUA-CdS, delle SMA e dei RRC, nonché mediante audizioni dei CdS e dei Dottorati, assicurando la coerenza tra obiettivi formativi, competenze scientifiche dei docenti e dei Collegi dottorali ed evoluzione delle linee di ricerca (cfr. PQA – sezione Monitoraggio; NdV – sezioni Audizioni e Relazioni). In tale ambito, il PQA ha avviato un [monitoraggio](#) annuale della presa in carico dei documenti di AQ da parte di CdS, Dipartimenti e Dottorati, attraverso la raccolta sistematica delle informazioni sul recepimento delle segnalazioni contenute nei documenti di AQ e sulle eventuali azioni di miglioramento intraprese [D2_DOC06_Monitoraggio_presa_in_carico].

Gli indicatori dell'ambito D sono monitorati nell'Analisi preliminare del PQA (cfr. D.1).



Andamento KPI Ateneo

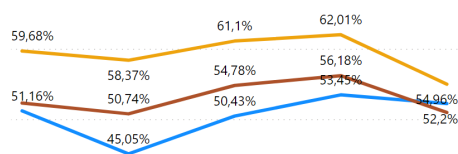
Riferimento

AVA3

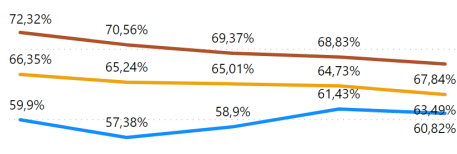
Edizione 10/2025

Ambito D - Qualità della didattica e dei servizi agli studenti

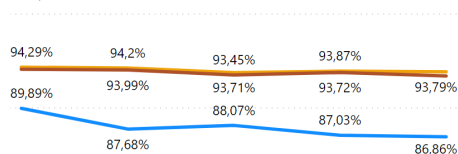
AVA3 - D.2.0.A - % CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire



AVA3 - D.2.0.B - % ore docenza erogata dai Docenti di a tempo indet.



AVA3 - D.2.0.C - % Docenti di ruolo indicati come di riferimento in SSD di base e caratt. nei Cds (L, LMCU, LM)



2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024 2020 2021 2022 2023 2024

● Ateneo ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche ● Classe Dimensionale ● Target

Dettaglio

Riepilogo

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha adottato modalità strutturate di coinvolgimento delle Parti Interessate, sia interne che esterne, nelle fasi di progettazione, aggiornamento e monitoraggio dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e dei Dottorati. L'adozione di specifiche Linee Guida predisposte dal Presidio della Qualità per la costituzione dei Comitati di Indirizzo (corsi di studi) e del Comitato consultivo (dottorati) garantisce un quadro metodologico uniforme, che favorisce la coerenza tra i profili professionali in uscita e i fabbisogni del mercato del lavoro. Gli esiti derivanti dalle consultazioni con le Parti interessate interne ed esterne confluiscono nei processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e dei Dottorati e sono debitamente documentate nei monitoraggi degli organismi di governo (Monitoraggio del Presidio di Qualità, Rapporti di Riesame; Relazione Nucleo di Valutazione).
- L'Ateneo ha strutturato un ambiente favorevole all'apprendimento attivo e all'innovazione didattica per studenti e docenti. Per gli studenti ha adottato pratiche come il *flipped classroom*, il *cooperative learning* e il *problem-based learning*, ha stretto collaborazioni con il mondo del lavoro come quella con l'Apple Foundation Program (attivo dal 2016) che integra teoria e pratica nello sviluppo di competenze digitali innovative. Per i docenti ha istituito il Teaching Learning Center per la formazione strutturata e la consulenza metodologica ai docenti. A livello dei singoli Corsi di Studio, la centralità dello studente è ulteriormente declinata mediante un'offerta formativa flessibile e interdisciplinare, che bilancia rigore metodologico e competenze trasversali, supportata da servizi di orientamento strutturati e tutorati didattici alla pari volti a favorire il successo formativo e l'indipendenza di giudizio.
- L'Ateneo dimostra di aver implementato un approccio sistematico e formalizzato per garantire l'allineamento tra le competenze scientifiche del corpo docente e la progettazione dei percorsi formativi. Il Documento di Progettazione del Corso di Studio,

integrato dalla "matrice di Tuning" e dall'analisi dei curricula scientifici dei docenti, assicura che gli insegnamenti siano affidati a personale con profili di ricerca coerenti con i Settori Scientifico-Disciplinari di riferimento. Tale coerenza è confermata dall'elevata qualificazione del corpo docente, spesso dotata di una specializzazione unica nel panorama nazionale ed europeo, che si riflette positivamente sulla qualità della didattica e sul grado di soddisfazione espresso dagli studenti. Anche per i Dottorati è garantito uno stretto legame tra gli obiettivi formativi, le linee di ricerca dipartimentali e le competenze scientifico disciplinari del Collegio dei Docenti. L'Ateneo ha formalizzato un processo di valutazione a più livelli (istruttoria, PQA, Dipartimento, CPDS, NdV, CUR) che garantisce un controllo preventivo sulla qualità e sulla coerenza dei corsi prima della loro attivazione.

- L'Ateneo dimostra attenzione verso l'innovazione pedagogica e tecnologica, consolidando un ecosistema didattico orientato all'inclusione delle persone con disabilità e all'aggiornamento costante delle metodologie di insegnamento, come confermato anche dalle visite a distanza ai corsi di studio. Ha attivato un Teaching Learning Center (TLC) e un Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (CSADD), i quali operano in sinergia per la formazione continua del personale docente, favorendo la transizione verso modelli di apprendimento partecipativi e studentocentrici. L'Ateneo è impegnato nella transizione digitale anche attraverso programmi formativi sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale e, grazie alla collaborazione tra la Consulta alla Disabilità, uno Sportello dedicato e il TLC, garantisce una risposta strutturata alle esigenze di studenti con disabilità, DSA e BES.
- L'Ateneo ha pianificato un monitoraggio e un aggiornamento periodico dell'offerta formativa per assicurarsi che essa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate e sia adeguata alle evoluzioni normative. Il sistema di Assicurazione della Qualità si fonda su una struttura collegiale e partecipativa, in cui i Gruppi di AQ dei singoli corsi, i Dipartimenti e i Collegi dei Dottorati operano in sinergia con il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione. Nell'anno accademico 2025/26 l'Ateneo ha rivisto l'intera offerta formativa di I e II livello. Tale processo di riforma, guidato dai risultati dei Riesami Ciclici e dal confronto con le Parti Interessate, ha permesso una razionalizzazione dei percorsi didattici e l'introduzione di curricula innovativi, anche in lingua inglese o in modalità interateneo, rafforzando l'identità internazionale e la specializzazione disciplinare dell'istituzione.
- A livello dei singoli Corsi di Studio, emerge una spiccata capacità di analisi degli indicatori di performance e degli esiti occupazionali, che si traduce in azioni correttive puntuali, come l'ottimizzazione dei carichi didattici e il potenziamento dei servizi di tutorato. Anche per quanto concerne i Dottorati di Ricerca, l'Ateneo ha formalizzato processi di monitoraggio basati sugli indicatori e sull'ascolto attivo dei dottorandi, garantendo una stretta correlazione tra gli obiettivi formativi di terzo livello e le linee di ricerca dipartimentali più innovative.

Aree di miglioramento:

- Nonostante l'adozione di modalità strutturate di coinvolgimento delle Parti Interessate, sia interne che esterne, emergono dalla documentazione e dalle interviste a distanza dei Corsi di Studio e dei Dottorati alcune criticità relative alla piena operatività e alla rappresentatività dei Comitati di Indirizzo in specifici contesti formativi. In diverse realtà, la composizione dei portatori di interesse non appare sempre adeguatamente documentata o coerente con l'ampia gamma di obiettivi formativi e di sbocchi occupazionali dichiarati, limitando la possibilità di valutare l'effettiva incisività delle consultazioni. In taluni casi, si è riscontrata una diffidenza tra la vocazione internazionale di molti percorsi di studio e di dottorato (L11, LM37 e LM52, dottorato Asia, Africa e Mediterraneo) e la non adeguata presenza di interlocutori internazionali sistematici nei Comitati di indirizzo.
- Dalla documentazione non emerge quale sia l'effettivo miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti con l'adozione di pratiche didattiche innovative e come le modalità di verifica in presenza di didattica attiva e quale sia la frequenza e partecipazione dei docenti alla formazione offerta dal Teaching Learning Center.
- Sebbene l'Ateneo abbia completato la riprogettazione dell'offerta formativa, persistono alcune criticità nella formalizzazione e nel monitoraggio delle azioni migliorative programmate. In diversi Corsi di Studio, la definizione di tali azioni non risulta sempre omogenea o formulata secondo criteri di misurabilità, rendendo difficoltoso il tracciamento dei progressi e l'identificazione di problemi ricorrenti. Inoltre, la documentazione relativa alle consultazioni con i portatori d'interesse risulta talvolta

eccessivamente sintetica, limitando la possibilità di ricostruire l'efficacia del dialogo e l'impatto reale delle osservazioni esterne sull'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda all'Ateneo di procedere a un consolidamento strutturale delle modalità di coinvolgimento delle Parti Interessate, superando le eterogeneità riscontrate nelle diverse realtà dipartimentali. È necessario che i Corsi di Studio e i Dottorati di Ricerca assicurino una composizione dei Comitati di Indirizzo che sia non solo formalmente documentata, ma anche sostanzialmente rappresentativa della pluralità degli sbocchi occupazionali e della vocazione internazionale dei percorsi formativi.
- Si raccomanda all'Ateneo un monitoraggio strutturato sui risultati di apprendimento degli studenti con l'adozione di pratiche didattiche innovative e un monitoraggio strutturato sulla frequenza e partecipazione dei docenti alla formazione offerta dal Teaching Learning Center.
- Si raccomanda all'Ateneo un monitoraggio strutturato delle azioni migliorative programmate e di formulare le azioni correttive individuate a seguito della riprogettazione dell'offerta formativa secondo criteri di misurabilità e operatività, indicando esplicitamente tempistiche, attori responsabili e indicatori.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti tendenzialmente stabili, ma di confronti con i valori di benchmarking migliorabili.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D2_DOC01_Indicazioni_PQA_Comitati_di_indirizzo
Descrizione:Indicazioni del PQA sulla composizione e consultazione dei Comitati di indirizzo
Dettagli:intero documento
File:D2_DOC01_Indicazioni_PQA_Comitati_di_indirizzo.pdf
- **Titolo:**D2_DOC02_LG_AQ_Dottorati
Descrizione:Linee Guida del PQA per l'AQ nei Dottorati
Dettagli: intero documento
File:D2_DOC02_LG_AQ_Dottorati.pdf
- **Titolo:**D2_DOC03_LG_Progettazione_CdS
Descrizione:Linee guida per la progettazione dei CdS di nuova attivazione e per la modifica dell'ordinamento dei CdS già accreditati
Dettagli:intero documento
File:D2_DOC03_LG_Progettazione_CdS.pdf
- **Titolo:**D2_DOC04_Regolamento_contratti
Descrizione:Regolamento criteri, modalità e procedure per la stipula di contratti di insegnamento ex art 23 legge 240/2010, emanato con DR n.447 del 17/05/2023
Dettagli:intero documento
File:D2_DOC04_Regolamento_contratti.pdf
- **Titolo:**D2_DOC05_Piano_unitario_orientamento_tutorato_2025
Descrizione:Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato 2025

Dettagli:Azione C.8 - Corso di formazione per docenti su didattica inclusiva per studentesse e studenti con disabilità e DSA, p.41

File:D2_DOC05_Piano_unitario_orientamento_tutorato_2025.pdf

- **Titolo:**D2_DOC06_Monitoraggio_presa_in_carico

Descrizione:Monitoraggio del PQA della presa in carico delle segnalazioni AQ da parte di CdS, Dipartimenti e Dottorati e azioni di miglioramento

Dettagli:intero documento

File:D2_DOC06_Monitoraggio_presa_in_carico.pdf

- **Titolo:**D2_DOC07_Indicazioni_SUA-CdS2025

Descrizione:Indicazioni PQA per la compilazione della SUA-CdS 2025/26

Dettagli:intero documento

File:D2_DOC07_Indicazioni_SUA-CdS2025.pdf

- **Titolo:**D2_DOC08_Indicazioni_SMA2025

Descrizione:Indicazioni PQA per la compilazione della SMA 2025/26

Dettagli:intero documento

File:D2_DOC08_Indicazioni_SMA2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D2_DOC09_Monitoraggio_PQA_RRC2022

Descrizione:Monitoraggio PQA dei Rapporti di Riesame Ciclico CdS 2022

Dettagli:Par. 2. I Rapporti di riesame ciclico dei CdS, p. 4

File:D2_DOC09_Monitoraggio_PQA_RRC2022.pdf

- **Titolo:**D2_DOC10_Relazione_NdV2025

Descrizione:Relazione del Nucleo di Valutazione 2025

Dettagli:PdA D.2 Progettazione e aggiornamento dei CDS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente, p.22

File:D2_DOC10_Relazione_NdV2025.pdf

- **Titolo:**D2_DOC11_Monitoraggio_PQA_RRC_Dottorati

Descrizione:Monitoraggio PQA dei RRC dei Dottorati 2024

Dettagli:Par. 4. I rapporti di riesame ciclico dei corsi di dottorato e 5. Commenti del PQA al processo di riesame ciclico, pp.5-6

File:D2_DOC11_Monitoraggio_PQA_RRC_Dottorati.pdf

- **Titolo:**D2_DOC12_SUA_TM2023

Descrizione:Scheda SUA-TM 2023

Dettagli:Sezione I.7 Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta, p.23

File:D2_DOC12_SUA_TM2023.pdf

- **Titolo:**D2_DOC13_Relazione_delegata_disabilità2024

Descrizione:Relazione annuale della Delegata alla disabilità 2024

Dettagli:intero documento

File:D2_DOC13_Relazione_delegata_disabilità2024.pdf

- **Titolo:**D2_DOC14_Relazione_CPDS2025

Descrizione:Relazione annuale della CPDS 2025

Dettagli:intero documento

File:D2_DOC14_Relazione_CPDS2025.pdf

- **Titolo:**D2_DOC15_SUA-CdS_LMDH

Descrizione:Collezione di documenti: a) SUA-CdS del CdLM in Saperi umanistici e tecnologie digitali (LMDH); b) Relazione tecnica del NdV su LMDH

Dettagli: Il processo di progettazione e attivazione della LMDH è documentato nella SUA-CdS, Sezione Amministrazione, in particolare nei quadri relativi alle Date delle delibere di riferimento, alla Relazione del Nucleo di Valutazione per l'accreditamento (con relativo allegato) e alla Sintesi del parere del Comitato regionale di coordinamento (pp.41–43; 62–64).

File: D2_DOC15_SUA-CdS_LMDH.pdf

- **Titolo:** D2_DOC16_Accreditamento_DAAM_e_deliberaSA

Descrizione: Collezione di documenti: a) Documento di accreditamento DAAM; b) Delibera SA n.6 del 28/01/2025 sulle modifiche agli Ordinamenti didattici Corsi di Studio anno 2025-2026

Dettagli: a) Documento di accreditamento Dottorato DAAM, p.1 "Descrizione del Progetto"; b) Delibera SA n.6 del 28/01/2025, intero documento

File: D2_DOC16_Accreditamento_DAAM_e_deliberaSA.pdf

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D.3.1 In coerenza con il PSA 2024–2026 (Obiettivo B.1) [D3_DOC01_PSA2024-26], l'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso finalizzate a supportare una scelta consapevole del percorso universitario, tenendo conto delle aspirazioni, delle motivazioni e delle esigenze dei potenziali studenti. Le azioni sono definite e coordinate attraverso il [Piano unitario annuale delle attività di Orientamento e Tutorato](#) [D3_DOC02_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025], disponibile nella sezione dedicata del sito.

Nel 2025 l'Ateneo ha realizzato numerose iniziative di orientamento in ingresso (in presenza, a distanza e in inglese), rivolte sia a studenti italiani sia internazionali. In particolare, sono stati organizzati 13 eventi e manifestazioni, per un totale di 28 giornate di orientamento, oltre a 29 incontri presso istituti scolastici del territorio regionale e nazionale, tra cui l'[Open Week](#) dei CdS, l'Educational Tour Campania, la partecipazione a fiere e saloni dell'orientamento (OrientaLife, OrientaSud, Univexpò, University Village), l'[Open Day delle LM](#), il [Welcome Day](#) e la [Giornata inaugurale dei Corsi](#), nonché eventi di orientamento a carattere internazionale, come il Salone dello studio in Italia a Tokyo.

In coerenza con le strategie di internazionalizzazione, l'Ateneo ha promosso iniziative di orientamento in lingua inglese, tra cui un [Virtual Open Day](#) e un video [Why study at L'Orientale](#), disponibile sul [canale YouTube](#) di Ateneo.

L'Ateneo partecipa al programma [U-SCEM](#) – Università: scegli con metodo, finanziato dal PNRR – Missione 4 per le annualità 2022/2023-2025/2026, finalizzato a favorire il passaggio scuola-università attraverso attività laboratoriali e partecipative volte allo sviluppo di competenze e al supporto di una scelta universitaria consapevole e coerente con interessi, aspirazioni e attitudini degli studenti delle scuole secondarie di II grado.

Le attività vengono monitorate nella [relazione](#) annuale della delegata all'Orientamento e tutorato [D3_DOC03_Relazione_delegata_orientamento_tutorato2024].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica in modo chiaro e trasparente le modalità di ammissione, iscrizione e gestione delle carriere degli studenti, in coerenza con il proprio Sistema di AQ e con la normativa vigente.

Per i CdS, le procedure di ammissione e di verifica della preparazione iniziale sono disciplinate nei [Regolamenti dei CdS](#), che definiscono requisiti di accesso, utilizzo dei test TOLC e modalità di assolvimento degli eventuali OFA.

Le modalità di ammissione e iscrizione degli studenti con titolo estero sono regolate da specifiche [Linee Guida](#) [D3_DOC0_LG_iscrizione_studenti_titolo_estero], che illustrano in modo dettagliato i requisiti, la documentazione richiesta e le fasi del procedimento.

Le informazioni relative a immatricolazione, iscrizione agli anni successivi, gestione delle carriere, scadenze amministrative, tasse e contributi, alle procedure dedicate agli studenti internazionali sono raccolte e aggiornate nella [Guida dello Studente](#) [D3_DOC04_Guida_studente], pubblicata sul sito.

A tutela dell'inclusione e del benessere della popolazione studentesca, l'Ateneo ha adottato un [Regolamento per l'attivazione e la gestione della Carriera Alias](#), [D3_DOC05_Regolamento_carriera_Alias], le cui modalità applicative sono illustrate nella Guida dello Studente (cap.26) [D3_DOC04_Guida_studente].

Le [modalità di accesso ai corsi](#) e le principali informazioni sulle procedure di ammissione sono sintetizzate in una pagina web facilmente consultabile.

Per i Dottorati, le modalità di ammissione e iscrizione sono disciplinate dal [Regolamento in materia di dottorati di ricerca](#) [D3_DOC06_Regolamento_Dottorati] e le informazioni su bandi, requisiti di accesso e procedure di selezione sono pubblicate nella [sezione](#) dedicata del sito.

D.3.3 In coerenza con la propria connotazione internazionale e con le linee strategiche definite dal PSA (Obiettivo F) [D3_DOC01_PSA2024-26], l'Ateneo adotta strategie mirate per il reclutamento di studenti stranieri, con particolare attenzione a CdLM, Master e Dottorati, per rafforzare l'attrattività internazionale dell'offerta formativa e la dimensione multiculturale dell'ambiente accademico.

L'Ateneo ha attivato un servizio strutturato di promozione internazionale dell'offerta formativa, riferito a un insieme selezionato di CdS a forte vocazione internazionale, anche con curricula in lingua inglese, e al Master Universitario di II livello in Didattica dell'Italiano L2 (delibera CdA n.13 del 29/01/2025 [D3_DOC16_Delibere_CdA]). Il servizio è stato affidato a una società specializzata che collabora con un'ampia rete internazionale di piattaforme e istituzioni, contribuendo ad accrescere la visibilità e l'attrattività dell'Ateneo e a intercettare studenti qualificati a livello internazionale.

L'Ateneo prevede inoltre misure di sostegno e inclusione rivolte a specifiche categorie di studenti stranieri. In particolare, per studenti provenienti da Paesi in conflitto, con riferimento ai territori palestinesi, che si immatricolano nell'a.a. 2025/26 a un CdLM, sono state stanziare risorse per l'assegnazione di due borse di studio e per l'erogazione di servizi di accoglienza dedicati ([UNICORE](#)).

Per i Dottorati, il reclutamento internazionale è sostenuto dalla diffusione dei [bandi](#) in lingua inglese, dalla promozione tramite reti accademiche internazionali (Euraxess) e dalla valorizzazione delle competenze dei Collegi dei Docenti e delle [collaborazioni](#) con istituzioni estere, rafforzando l'internazionalizzazione dei percorsi di terzo livello.

D.3.4 L'Ateneo garantisce una gestione delle carriere attenta alle esigenze di specifiche categorie di studenti, in particolare studenti con [disabilità](#), [DSA](#) e BES, in coerenza con i principi di inclusione, pari opportunità e successo formativo.

A livello organizzativo, è attivo da tempo uno [Sportello Disabilità e DSA](#) (SOD), incardinato nell'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività. Il SOD assicura [supporto](#) personalizzato lungo l'intero percorso accademico, [orientamento](#) amministrativo e [didattico](#), accompagnamento nella vita universitaria, produzione e diffusione di [materiali](#) informativi accessibili, webinar, tutorial e contenuti digitali. L'Ufficio promuove inoltre la piena accessibilità dei servizi universitari attraverso [collaborazioni](#) strutturate con enti e associazioni di settore.

Per il supporto allo studio, l'Ateneo emana periodicamente [bandi](#) per assegni di [tutorato didattico specializzato](#) alla pari, destinati a studenti iscritti ai CdS magistrali e, a seguito dell'adozione del nuovo [Regolamento](#) sul tutorato [D3_DOC07_Regolamento_servizi_orientamento_tutorato], erogato in modalità one-to-one e basato su una preventiva rilevazione dei fabbisogni degli studenti con disabilità e DSA, è finalizzato al supporto allo studio e alla preparazione agli esami ed è attuato nell'ambito delle azioni C.2 e C.2.2 dei [Piani annuali di orientamento e tutorato](#) 2024 e 2025 [D3_DOC08_Piano_unitario_orientamento_tutorato2024] [D3_DOC09_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025].

Dal 2013 opera la [Consulta per la Disabilità e DSA](#), con funzioni di coordinamento, monitoraggio e proposta delle iniziative volte all'integrazione e all'accessibilità.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione strumentazione informatica e tecnologie assistive dedicate e promuove [progetti](#) specifici, quali il progetto "Donatori di Voce" (Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato 2025 – azione C10 [D3_DOC02_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025]), finalizzato alla produzione di materiali di studio multilingui, accessibili in formato audio per studenti con disabilità visiva e DSA.

Nel 2025 l'Ateneo ha ottenuto risorse aggiuntive dal MUR per interventi in favore di studenti con disabilità e DSA, destinate a servizi di tutorato, ausili per lo studio e interventi infrastrutturali (delibera CdA n.183 del 24/07/2025 [D3_DOC16_Delibere_CdA]).

Ulteriori misure a sostegno di categorie fragili includono agevolazioni nei bandi di mobilità internazionale (incremento del punteggio per studenti con disabilità >66%) e [interventi economici](#) e di orientamento dedicati agli studenti fuori sede in condizione di svantaggio, anche attraverso lo [sportello SPOT](#).

Le [Relazioni annuali della Delegata alla disabilità e DSA](#) [D3_DOC12_Relazione_delegata_disabilità2024] documentano in modo sistematico le attività svolte e i risultati conseguiti.

D.3.5 In coerenza con le politiche di Ateneo e con quanto previsto dai Regolamenti dei CdS, L'Orientale promuove un articolato sistema di attività di sostegno agli studenti, finalizzato sia al recupero di eventuali debolezze nella preparazione iniziale sia alla tutela del benessere psicologico lungo l'intero percorso formativo.

Con riferimento alla preparazione iniziale, i [Regolamenti dei CdS](#) disciplinano le modalità di verifica delle conoscenze in ingresso attraverso il test TOLC e prevedono l'attribuzione di OFA agli studenti che non raggiungono il punteggio minimo richiesto. Le informazioni sulle [modalità di verifica](#) e sugli [OFA](#) sono pubblicate sul sito. Per il recupero delle carenze riscontrate, CdS e Dipartimenti organizzano dei [corsi](#), da svolgersi nel primo anno, al fine di favorire una progressione regolare delle carriere e ridurre il rischio di abbandono.

L'Ateneo promuove il benessere psico-esistenziale degli studenti attraverso un [servizi di counseling e ascolto](#). In particolare, è attivo il [Servizio di supporto psicologico ADISURC](#), rivolto a tutti gli studenti degli atenei campani (Delibera CdA n.186 del 24/07/2025 [D3_DOC16_Delibere_CdA]), finalizzato alla prevenzione del disagio e al rafforzamento delle risorse personali. Inoltre, l'Ateneo partecipa al progetto interuniversitario [PROBEN](#), che prevede attività di counseling individuale, orientamento motivazionale e seminari sul benessere psicologico.

Nell'ambito delle politiche di Ateneo in materia di inclusione e pari opportunità, opera il [CUG](#) (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e il contrasto alle discriminazioni), che promuove iniziative di tutela del benessere, di parità di genere e di contrasto alle discriminazioni, rivolte anche agli studenti. È inoltre attivo uno [Sportello di ascolto](#), gestito dalla Consiglieria di fiducia, figura indipendente a supporto della comunità accademica per la promozione di un ambiente di studio inclusivo e rispettoso.

Le attività di orientamento vengono monitorate nella [relazione](#) annuale della delegata all'Orientamento e tutorato [D3_DOC03_Relazione_delegata_orientamento_tutorato2024] mentre le azioni promosse dal CUG vengono pianificate nel [Piano triennale di azioni positive](#) (PAP) e monitorate in una [relazione](#) annuale [D3_DOC13_PAP_e_Relazione_attività_CUG2024].

D.3.6 L'Orientale assicura un'offerta strutturata e continuativa di orientamento e tutorato per studenti in ingresso, in itinere e in uscita, in coerenza con la strategia di Ateneo e con il PSA 2024-2026 [D3_DOC01_PSA2024-26]. Per l'ingresso e il percorso formativo è attivo un sistema di tutorato disciplinato dal [Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato](#), [D3_DOC11_Regolamento_attivazione_servizi_orientamento_tutorato], che comprende tutorato orientativo e di accoglienza, tutorato didattico, tutorato didattico specializzato e tutorato per studenti internazionali, attuato tramite [bandi](#) annuali per assegni di tutorato pubblicati sul sito; il tutorato per studenti internazionali rientra nell'Obiettivo strategico F.2.1 del PSA 2024-2026 [D3_DOC01_PSA2024-26] ed è previsto nei Piani unitari annuali di Orientamento e Tutorato [D3_DOC02_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025]. Le attività sono coordinate e monitorate dalla [Delegata](#) alle attività di Orientamento e Tutorato, che dal 2024 redige una [relazione](#) annuale [D3_DOC03_Relazione_delegata_orientamento_tutorato2024]; in precedenza il monitoraggio era curato dall'ufficio competente.

Per l'orientamento in uscita, l'Ateneo ha rafforzato i servizi di [Career Service e Job Placement](#): nell'ambito dei [Piani annuali](#) 2024 [D3_DOC08_Piano_unitario_orientamento_tutorato2024] e 2025 [D3_DOC02_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025] è attivo uno Sportello di orientamento al lavoro che offre servizi informativi e percorsi consulenziali di II livello, anche tramite colloqui individuali. L'Ateneo promuove inoltre [tirocini extracurriculari](#), [bandi](#) e call per opportunità professionali e aderisce al Consorzio AlmaLaurea dal 2009. Le attività di placement e i rapporti con il mondo del lavoro sono coordinate dalla [Delegata](#) di Ateneo per Tirocinio, Job Placement e Alumni e monitorate con una [relazione](#) annuale [D3_DOC12_Relazione_delegata_tirocinio_placement_alumni2024] pubblicata sul sito.

D.3.7 L'Ateneo promuove il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alumni in coerenza con la propria missione formativa e con le strategie di TM, nel quadro definito dal [Regolamento in materia di corsi di alta formazione professionalizzante](#) (Titolo III) [D3_DOC10_Regolamento_corsi_alta_formazione].

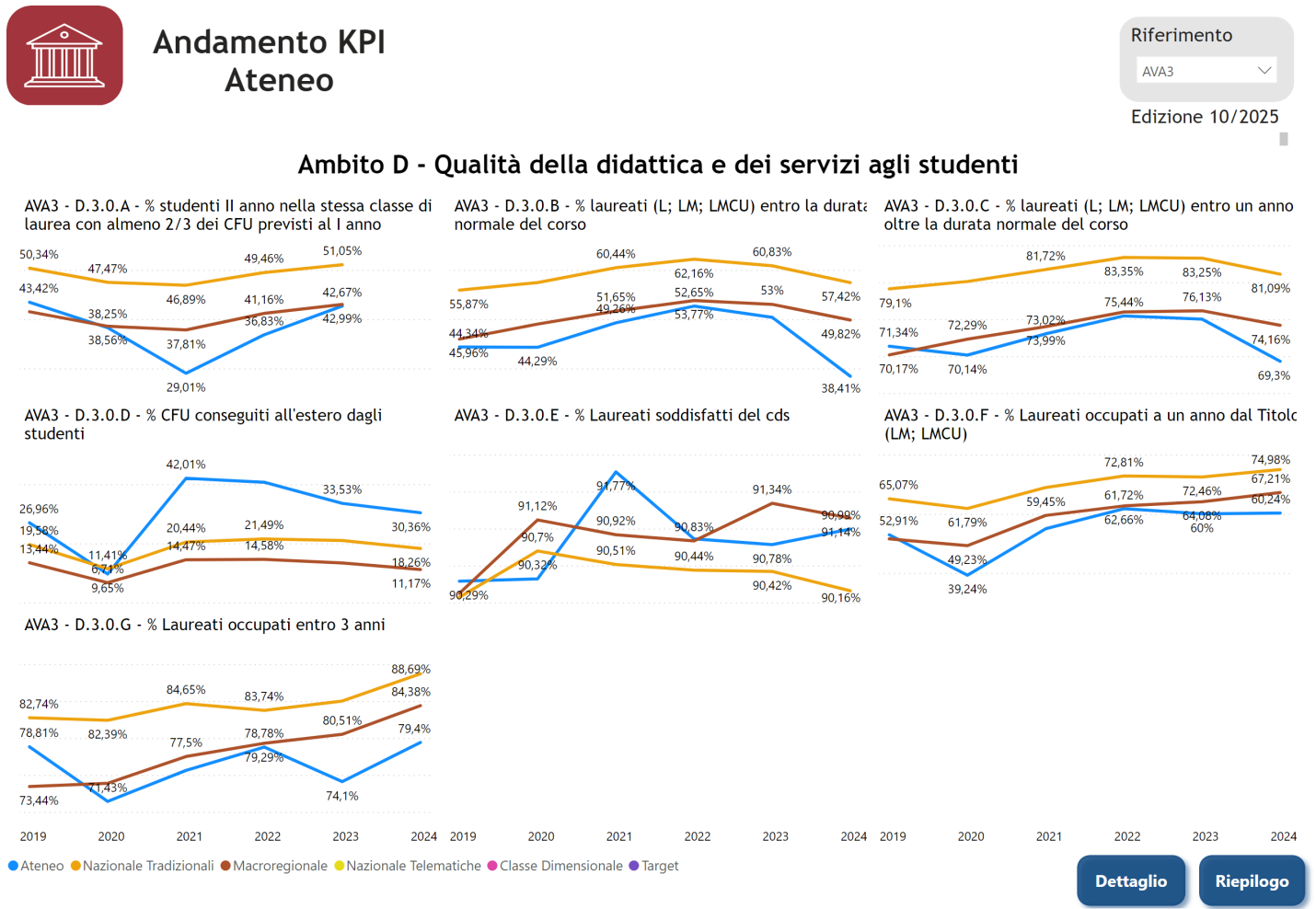
Le attività di Life Long Learning sono monitorate nell'ambito del sistema di AQ della TM, come documentato nelle [Schede SUA-TM](#) 2021-2024 [D3_DOC14_SUA-TM2024], e sono coordinate da un [Delegato](#) al Lifelong Learning, e-learning e multimedialità, designato dal Rettore.

L'Ateneo riconosce gli Alumni come stakeholder strategici e, a tal fine, ha istituito nel 2021 il Network [Alumni](#) dell'Orientale, finalizzato al mantenimento di relazioni attive con i laureati e alla promozione di opportunità di aggiornamento e networking. Le attività del Network sono coordinate dalla [Delegata](#) di Ateneo per Tirocinio, Job Placement e Alumni e monitorate nella [SUA-TM 2024](#) (p.18) [D3_DOC14_SUA-TM2024].

D.3.8 L'Ateneo rilascia automaticamente ai laureati di I e II livello il Diploma Supplement secondo il format ministeriale, anche in lingua inglese (Guida dello Studente 2025-2026, p. 16) [D3_DOC04_Guida_studente].

Per i Dottorati il Diploma Supplement non è attualmente rilasciato.

Gli indicatori dell'ambito D sono monitorati nell'Analisi preliminare del PQA (cfr. D.1).



- L'Ateneo garantisce trasparenza e chiarezza nelle procedure di ammissione, iscrizione e gestione delle carriere. La regolamentazione dell'accesso ai Corsi di Studio è affidata a specifici Regolamenti che definiscono puntualmente i requisiti di ammissione. Per le lauree triennali, l'Ateneo ha adottato l'impiego dei test TOLC e le modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tutte le informazioni amministrative, incluse scadenze, tasse e procedure di ammissione per gli studenti internazionali, sono sistematicamente raccolte e aggiornate nella Guida dello Studente e rese accessibili tramite pagine web di facile consultazione. Le interviste hanno confermato che l'adozione dei test standardizzati TOLC del CISIA ha permesso di superare le criticità gestionali dei precedenti sistemi differenziati di accertamento delle competenze d'ingresso, consentendo di collegare efficacemente le carenze rilevate in ingresso a interventi di recupero mirati e strutturati. L'Ateneo manifesta, inoltre, un forte orientamento all'inclusione e al benessere studentesco, implementando piani per l'equità di genere e servizi di supporto concreto, come i bagni genderless e la nomina di referenti "alias" per gestire le esigenze degli studenti in transizione. Infine, l'efficacia della gestione delle carriere è supportata dall'uso di piattaforme informatizzate come ESSE3 e sistemi di ticketing per il monitoraggio delle segnalazioni.
- L'Ateneo ha una vocazione internazionale consolidata e unica nel campo dello studio delle lingue, delle culture e delle società dell'Europa, dell'Asia, dell'Africa e delle Americhe, e ha adottato strategie mirate al reclutamento di studenti stranieri, in piena coerenza con l'Obiettivo F del Piano Strategico d'Ateneo. Questa visione si traduce nel potenziamento dell'attrattività dei corsi di laurea magistrale, dei master e dei dottorati di ricerca, favorendo la creazione di un ambiente accademico fortemente multiculturale. È presente un servizio di promozione internazionale strutturato, in collaborazione con reti istituzionali internazionali, finalizzato a valorizzare i curricula erogati in lingua inglese, i percorsi di eccellenza e di specializzazione come il Master in Didattica dell'Italiano L2. Inoltre, l'Ateneo ha elaborato politiche di inclusione sociale e supporto economico, come dimostrato dall'attribuzione di borse di studio e servizi di accoglienza dedicati a studenti provenienti da zone di conflitto, realizzati anche in collaborazione con il sistema UNICORE. Durante le verifiche in sede, l'adeguatezza dei servizi di accoglienza e integrazione è stata confermata dall'esperienza positiva degli studenti in mobilità, i quali beneficiano di un supporto efficace da parte degli uffici competenti e di un contatto diretto con i docenti referenti per la gestione delle procedure amministrative e didattiche.
- L'Ateneo, per la gestione delle carriere, si conforma a principi di inclusione, pari opportunità e successo formativo. Garantisce un'attenzione specifica agli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES). L'Ateneo dispone di uno Sportello Disabilità e DSA (SOD), che assicura un supporto personalizzato agli studenti in difficoltà, che si estende dall'orientamento amministrativo e didattico all'accompagnamento costante durante l'intero percorso universitario. Per gli studenti in difficoltà sono previsti servizi di tutorato didattico specializzato in modalità one-to-one, finalizzati a individuare le esigenze particolari e a favorire il superamento degli esami di profitto. In Ateneo sono presenti anche una Consulta per la Disabilità e DSA, attiva dal 2013, che svolge funzioni di coordinamento e monitoraggio, e servizi di tecnologie assistive, come il progetto "Donatori di Voce" per la produzione di materiali audio accessibili. La sinergia tra i Corsi di Studio e le strutture centrali garantisce un raccordo operativo efficace, facilitando la mediazione con il corpo docente per l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi, e assicurando un monitoraggio sistematico documentato nelle relazioni annuali della Delegata alla disabilità.
- L'Ateneo integra efficacemente il recupero delle carenze formative iniziali con la tutela del benessere psicologico e l'inclusione. Ha recentemente adottato il test Tolc per verificare la preparazione in ingresso degli studenti e quindi assegnare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), istituendo specifici corsi di recupero per contrastare l'abbandono precoce. Parallelamente, offre servizi di counseling e ascolto, quali il supporto psicologico ADISURC e il progetto interuniversitario PROBEN, per prevenire il disagio lungo l'intero percorso formativo. Tale sinergia è ulteriormente consolidata dall'operato di organismi di garanzia come il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e la Consigliera di fiducia, i quali assicurano un ambiente di studio inclusivo e rispettoso delle pari opportunità.
- L'Ateneo prevede un'offerta di tutorati in ingresso, in itinere e in uscita, strutturata, continuativa e pienamente integrata con gli obiettivi del Piano Strategico 2024-2026 (obiettivo F.2.1). Le attività di tutorato sono formalizzate nel Regolamento per

l'attivazione dei servizi di orientamento e tutorato, e la copertura dei servizi avviene tramite bandi annuali per assegni di tutorato. Recentemente, l'Ateneo ha rafforzato i servizi di Career Service e Job Placement. È attivo uno Sportello di orientamento al lavoro che offre servizi informativi e percorsi di consulenza. L'efficacia dei tutorati è monitorata dalla Delegata alle attività di Orientamento e Tutorato, che a partire dal 2024 ha avviato una sistematica attività di rendicontazione annuale.

- L'Ateneo si impegna in modo strutturato nella promozione della formazione continua e nel coinvolgimento degli Alumni, integrando queste attività in un quadro regolamentare e strategico che rispecchia la propria missione istituzionale. L'Ateneo ha una Delegata per Tirocini, Job Placement e Alumni e nel 2021 è stato istituito il Network Alumni dell'Orientale.
- L'Ateneo, come formalizzato nella Guida dello Studente rilascia automaticamente il Diploma Supplement per tutti i laureati di primo e secondo livello anche in lingua inglese.

Aree di miglioramento:

- Sebbene l'introduzione della piattaforma di ticketing abbia aumentato la tracciabilità delle richieste degli studenti, persistono criticità legate alla gestione di istanze non previste dalla piattaforma stessa, le quali possono influenzare negativamente la percezione di efficacia da parte dell'utenza. Attualmente, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle richieste è solo parzialmente automatizzato, con il rischio che le pratiche vengano chiuse senza che lo studente riceva aggiornamenti continui o puntuali.
- Pur avendo avviato il monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e valutando, come dichiarato durante la visita, l'introduzione di tutor dedicati al fine di ottimizzare il supporto agli studenti, l'attuale analisi dei dati richiede un approfondimento ulteriore per valutare con precisione l'efficacia dei corsi di recupero e il loro reale impatto sulle carriere accademiche.
- Rilascio automatico del Diploma Supplement anche in lingua inglese per i dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Al fine di ottimizzare il servizio informatizzato di gestione delle richieste, si raccomanda di implementare soluzioni tecnologiche che consentano agli studenti di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento delle proprie istanze sulla piattaforma di ticketing, garantendo una comunicazione trasparente e costante fino alla risoluzione del problema. Parallelamente, è necessario standardizzare le risposte fornite, estendendo tale pratica anche alla lingua inglese, per assicurare un supporto uniforme e inclusivo agli studenti internazionali.
- Si raccomanda di mettere a sistema il monitoraggio avviato degli OFA potenziando gli strumenti di valutazione, sia quantitativi sia qualitativi, degli interventi formativi adottati, al fine di consolidare la correlazione positiva tra la partecipazione alle attività di supporto e la riduzione dei tassi di abbandono nel primo anno di corso.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti talvolta negativi, soprattutto per quanto riguarda la regolarità e il successo della carriera.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D3_DOC01_PSA2024-26

Descrizione:Piano Strategico di Ateneo 2024-26

Dettagli:Obiettivo B.1 – Potenziare l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, in presenza e a distanza, p.24; Obiettivo F –

Senza frontiere: consolidare la dimensione internazionale de L'Orientale, pp.31-32

File:D3_DOC01_PSA2024-26.pdf

- **Titolo:**D3_DOC02_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025

Descrizione:Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato 2025

Dettagli:intero documento; in particolare Azione C10 - Progetto "Donatori di Voce", pp.43-44

File:D3_DOC02_Piano_unitario_orientamento_tutorato2025.pdf

- **Titolo:**D3_DOC03_LG_iscrizione_studenti_titolo_estero

Descrizione:Linee Guida per la gestione delle domande di iscrizione di studenti con titolo estero

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC03_LG_iscrizione_studenti_titolo_estero.pdf

- **Titolo:**D3_DOC04_Guida_studente

Descrizione:Collezione di due documenti: 1) Guida dello studente; 2) Nuovo sistema di contribuzione studentesca

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC04_Guida_studente.pdf

- **Titolo:**D3_DOC05_Regolamento_carriera_Alias

Descrizione:Regolamento per l'attivazione e la gestione della carriera alias

Dettagli: intero documento

File:D3_DOC05_Regolamento_carriera_Alias.pdf

- **Titolo:**D3_DOC06_Regolamento_Dottorati

Descrizione:Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca ai sensi della legge 240/2010 art. 19, modificato con D.R. n.426 del 10/05/2023

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC06_Regolamento_Dottorati.pdf

- **Titolo:**D3_DOC07_Regolamento_servizi_orientamento_tutorato

Descrizione:Regolamento dei servizi di ateneo per l'orientamento e il tutorato

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC07_Regolamento_servizi_orientamento_tutorato.pdf

- **Titolo:**D3_DOC08_Piano_unitario_orientamento_tutorato2024

Descrizione:Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato 2024

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC08_Piano_unitario_orientamento_tutorato2024.pdf

- **Titolo:**D3_DOC09_Regolamento_attivazione_servizi_orientamento_tutorato

Descrizione:Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC09_Regolamento_attivazione_servizi_orientamento_tutorato.pdf

- **Titolo:**D3_DOC10_Regolamento_corsi_alta_formazione

Descrizione:Regolamento in materia di corsi di alta formazione professionalizzante, recante anche la disciplina generale dei Master e delle attività di Lifelong learning

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC10_Regolamento_corsi_alta_formazione.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D3_DOC11_Relazione_delegata_orientamento_tutorato2024

Descrizione:Relazione annuale della delegata all'Orientamento e tutorato 2024

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC11_Relazione_delegata_orientamento_tutorato2024.pdf

- **Titolo:**D3_DOC12_Relazione_delegata_disabilità2024

Descrizione:Relazione annuale della Delegata alla disabilità 2024

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC12_Relazione_delegata_disabilità2024.pdf

- **Titolo:**D3_DOC13_PAP_e_Relazione_attività_CUG2024

Descrizione:Collezione di documenti: a) Piano delle Azioni Positive (PAP) 2024-26; b) Relazione del CUG sulle attività 2024

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC13_PAP_e_Relazione_attività_CUG2024.pdf

- **Titolo:**D3_DOC14_Relazione_delegata_tirocinio_placement_alumni2024

Descrizione:Relazione annuale della delegata per Tirocinio, Job Placement e Alumni 2024

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC14_Relazione_delegata_tirocinio_placement_alumni2024.pdf

- **Titolo:**D3_DOC15_SUA-TM2024

Descrizione:SUA-TM 2024

Dettagli:Sezione Alumni L'Orientale, dove è riportata la scheda analitica del network Alumni dell'Università L'Orientale, istituito nel 2021, p.18

File:D3_DOC15_SUA-TM2024.pdf

- **Titolo:**D3_DOC16_Delibere_CdA

Descrizione:Collezione di delibere del CdA:1) delibera CdA n.13 del 29/01/2025 su Promozione internazionale dei CdS; 2) delibera CdA n.183 del 24/07/2025 su Assegnazione risorse aggiuntive disabilità/DSA esercizio finanziario 2022; 3) delibera CdA n.186 del 24/07/2025 su Servizio di Assistenza e consulenza psicologica anno 2025/2026

Dettagli:intero documento

File:D3_DOC16_Delibere_CdA.pdf

E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.1.1 La visione complessiva in materia di ricerca e della sua valorizzazione in termini di terza missione/impatto sociale è declinata principalmente nei PSA che costituiscono la principale cornice di riferimento per la programmazione dei Piani strategici dipartimentali. I Dipartimenti rappresentano l'attore centrale nella realizzazione degli obiettivi di ricerca dell'Ateneo, ciascuno autonomamente in base alle proprie specificità [cf. E1_DOC01_p_4].

L'elaborazione del PSA 2021-2023 [E1_DOC02_parte_1], che comincia dai primi mesi del nuovo mandato rettorale a cavaliere tra 2020 e 2021 con una consultazione capillare di tutte le strutture, detta le linee strategiche per il sessennio a venire. Su impulso del Rettore, la costruzione partecipata del PSA 2021-2023 è accompagnata dal passaggio alla contabilità analitico-patrimoniale, da un nuovo sistema di attribuzione dei fondi di ricerca, basato su bandi competitivi interni, e da un finanziamento straordinario per le attività di ricerca (cf. delibera CdA del 22-12-20) di circa € 1.382.000, che nel 2021 permette di lanciare il primo bando competitivo per Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA), oltre a coprire tre bandi per progetti di ricerca dipartimentali (PRD). *Le Linee Guida per i PRA 2021* [E1_DOC06_pp_1-4; cf. E3 sulle revisioni successive] furono definite dalla Commissione Ricerca di Ateneo, allargata per l'occasione ai direttori di dipartimento, e costituiscono un modello condiviso per la revisione della regolamentazione dipartimentale sui fondi di ricerca [E1_DOC06_pp_5sgg].

Entro questo quadro rinnovato, i Dipartimenti sono stati chiamati a redigere il loro secondo ciclo di pianificazione 2022-2024 a chiusura del ciclo 2019-2021, secondo il nuovo modello delle *Linee Guida* del PQA [E1_DOC04_pp_40-46; cf. E1.2].

A partire da questa spinta innovativa i Dipartimenti hanno nel tempo raggiunto un buon livello di pianificazione delle proprie linee strategiche negli ambiti della ricerca, della didattica e della terza missione in coerenza con gli indirizzi di ateneo (il PSA, il PT ministeriale, il budget e il PIAO). Questa capacità strategica si estrinseca principalmente in cicli triennali attraverso l'elaborazione di una serie di obiettivi di dipartimento (in relazione agli indicatori di Ateneo e agli indicatori AVA3) in funzione dei quali si definisce un programma complessivo di azioni da introdurre e monitorare.

Così, tutti i PSD 2022-2024 riprendono i due obiettivi strategici della ricerca PSA 2021-2023, ma scegliendo e/o rimodulando indicatori secondo asset specifici: per es., all'interno dell'obiettivo di Ateneo "Migliorare la Qualità della Ricerca", il DAAM è l'unico che punta su I.03 (vincolare il 50% di assegni di ricerca a progetti di Ateneo e bandi competitivi) [E1_DOC03_p_12_del_pdf]; inoltre seleziona un obiettivo specifico sui finanziamenti da bandi competitivi, in particolare europei [cf. E1_DOC03_indicatori_1.5d/e_p_12_del_pdf]; il DiSUS (che presenta altre Aree, da 11 a 14, oltre all'area 10 che prevale invece nettamente negli altri due Dipartimenti) punta sui prodotti in riviste indicizzate a supporto della competitività internazionale [ivi_p_69_del_pdf]; il DLLC mantiene costante il focus sulle riviste dipartimentali di fascia A [ivi_p_40] (anche nel PSD 2024-26: p_125). Nei PSD 2024-2026, il DAAM sceglie un ulteriore indicatore su bandi competitivi internazionali (Ric3.4 numero di progetti ERC/Marie Skłodowska-Curie finanziati nel triennio: ivi_p_96); il DLLC aggiunge come ulteriore obiettivo di TM la creazione di uno spin-off (ivi_p_130).

I PSD prevedono un'articolazione in tre parti, resa sempre più agile per una maggiore leggibilità e comparabilità dei dati, (cf. *Linee guida per la redazione del PSD 2024-2026*, E1_DOC04_pp_47-54). La prima sezione è una presentazione del Dipartimento in tre

punti: Missione-visione; Struttura e risorse, Gestione-distribuzione delle risorse. La seconda parte del PSD è dedicata all'analisi di contesto (SWOT) relativa a Didattica, Ricerca e Terza missione, anche in relazione agli indicatori del PSA e alla disponibilità delle risorse. Dall'analisi di contesto discende la pianificazione definita nella terza sezione, che prevede una descrizione introduttiva e una tabella in cui le prime colonne sono dedicate all'individuazione degli obiettivi e delle azioni del PSA che si ritengono pertinenti e quindi declinabili in termini di obiettivi di dipartimento, mentre le restanti colonne contengono indicatori con baseline, target di fine triennio, e azioni di Dipartimento. I PSD tengono in conto anche i Dottorati incardinati nelle rispettive strutture.

La Governance di Ateneo ha una visione complessiva dei Piani Strategici dei Dipartimenti e si assicura della coerenza tra la pianificazione dipartimentale e gli indirizzi strategici generali attraverso le azioni di accompagnamento e monitoraggio da parte del PQA, il cui Presidente è audito negli OOC (cf. audizioni PQA nel Senato e nel CdA del 30-01-24 e 31-01-24 [E1_DOC10], su programma di azioni del PQA alla luce di AVA3 e l'opportunità di allineare i nuovi PSD al triennio del PSA 2024-2026, rafforzando raccolta e monitoraggio dati statistici), e attraverso le relazioni annuali delle Delegate rettorali alla ricerca e alla TM che prevedono un passaggio negli organi collegiali.

La SUA TM-IS (Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale, vale a dire la Relazione annuale della delegata di Ateneo), approvata in CdA nei primi mesi dell'anno (generalmente febbraio), contiene una ricognizione analitica delle attività svolte nell'anno precedente che serve da base per la ripianificazione delle azioni per l'anno in corso: cf. delibera CdA del 28-02-23 con focus su VQR e attivazione della piattaforma Cineca IRIS-TM [E1_DOC09_parte_6_p_234]; nel CdA del 26-02-25 la SUA TM-IS 2025 sul 2024 è stata approvata con audizione della delegata [E1_DOC09_parte_2_pp_49sgg].

Per la Ricerca, una prima relazione intermedia di sintesi sui risultati dell'anno precedente è legata all'approvazione del bilancio di esercizio (ai sensi della L.1/2009); mentre la Relazione annuale sulla Ricerca, integrata dalla ricognizione delle Schede SDRTM (che contengono il monitoraggio annuale dei PSD elaborato dai Dipartimenti), è sottoposta all'attenzione degli OOC generalmente a settembre od ottobre, prima dell'approvazione del nuovo bilancio. Per es. nella delibera del CdA del 25-09-24 [E1_DOC09_parte_3_pp_108sgg] contestualmente alla presa d'atto dei risultati illustrati nella Relazione annuale 2023 è stato anche approvato un documento di riesame ('Criticità e correttivi') [E1_DOC09_parte_3_pp_143-145] che propone, tra le altre azioni, l'attivazione del modulo IRIS-AP per disporre di una banca dati generale sui progetti di ricerca, analoga a quella, precedentemente attivata, della TM.

Le due delegate rettorali sono supportate dalle rispettive Commissioni di Ateneo che prevedono i delegati dipartimentali e svolgono funzione di coordinamento e monitoraggio delle attività dipartimentali entro il quadro programmatico dell'Ateneo. (cf. "Linee guida per l'AQ della Ricerca e LG per l'AQ della Terza Missione" a cura del PQA [E1_DOC01]).

Anche le audizioni delle due delegate negli organi di governo e gli incontri delle delegate con PQA e NdV rinsaldano il monitoraggio complessivo delle pianificazioni dipartimentali.

E.1.2 Il sistema di AQ dell'Ateneo assicura che il processo di pianificazione dipartimentale relativo alla ricerca e alla terza missione sia coerente con le politiche e le pianificazioni dell'Ateneo. In occasione degli ultimi due cicli triennali, l'Ateneo, attraverso il PQA, ha fornito linee guida che chiedono ai Dipartimenti di coordinare i propri obiettivi con quelli del PSA vigente (cf. E1_DOC04_pp_40-41 per il 2022-2024 e pp_47-48 per il 2024-2026; si veda anche la struttura delle tabelle alle pp_43-44 e 52-54 delle linee guida [E1_DOC04] e nei documenti in E1_DOC03) in una logica di integrazione sistemica conforme con AVA3.

Tanto nei piani 2022-2024 quanto in quelli 2024-2026, i dipartimenti hanno accolto e declinato le linee di indirizzo generali e gli obiettivi quadro del Piano Strategico di Ateneo in obiettivi coerenti con la propria missione specifica e le proprie potenzialità [E1_DOC03]. Prima del 2024, i Piani dei dipartimenti seguivano cicli triennali sfalsati di un anno rispetto a quelli dei PSA. Nel 2024, per incrementare la coordinazione tra pianificazione dipartimentale e di Ateneo, i Dipartimenti hanno deciso, in accordo col PQA, di allineare la scansione temporale della propria pianificazione con quella del PSA, avviando pertanto un piano con inizio anticipato (2024-2026 anziché 2025-2027) o, nel caso del DiSUS, elaborando un piano biennale (2025-2026) per marcare la discontinuità dal precedente. Inoltre, il PSA 2024-2026 è stato ultimato dopo l'estate del 2024 per ottemperare alle indicazioni fornite dal DM 773 del 10-06-24 per la redazione della Programmazione Triennale (PT) a cui i PSA sono strettamente legati.

Per pervenire all'individuazione di obiettivi plausibili e commisurati con le condizioni di partenza, le pianificazioni dipartimentali, in conformità con le indicazioni del PQA, procedono a partire dall'elaborazione di un'analisi SWOT [cf. E1_DOC03_pp_8-9_36-39_65-66_84-87_114-121_144-147] che analizza le condizioni di contesto e le potenzialità della compagine dipartimentale valutate anche alla luce delle azioni di reclutamento effettuate ed effettuabili.

I piani prevedono, inoltre, sistematicamente il calcolo della base di partenza di ciascun indicatore [cf. tabelle in E1_DOC03_pp_9-13_39-43_69-72_18-26_94-102_124-135_148-158 del pdf] e, più in generale, tengono conto dei risultati del ciclo precedente. A chiusura del ciclo 2019-2021, il PQA ha predisposto uno specifico modello per la SDRTM dati 2021 comprendente una sezione per il monitoraggio dei piani 2019-2021. Questa sezione di riesame [cf. E1_DOC05_pp_74-109(DAAM)_171-183(DSLC)_248-261(DiSUS)] ha costituito la base per la redazione dei piani 2022-2024. Per il piano 2024-2026, in particolare nel caso di DAAM e DSLC, la base di partenza ha coinciso con una ricognizione in itinere del piano precedente, poiché il 2024 ha rappresentato un anno di sovrapposizione tra i due cicli (cf. sopra; i risultati complessivi del ciclo 2022-2024 sono stati successivamente riesaminati in un documento sintetico, E1_DOC05_pp_263sgg.).

In occasione dell'elaborazione dei piani 2022-2024, i Dipartimenti, su indicazione del PQA [E1_DOC04_p_42], hanno condotto un'analisi della propria performance nella VQR-2015-2019 [E1_DOC03_pp_7,33-36,57-63]. Inoltre, i Dipartimenti monitorano specificamente le pubblicazioni in rivista di fascia A e le monografie anche in quanto tipologie associate a specifici valori soglia dei

regolamenti ASN: cf. E1_DOC03, p_10 ind.1.1b/c (PSD-DAAM-2022-24); p_69 A.1.1/2 (PSD-DiSUS-2022-2024); p_95-96, ind_Ric.1_1/2_2 (PSD-DAAM-2024-26).

Il PSA 2024-26 comprende, nell'appendice finale, schede anagrafiche dettagliate sugli indicatori; questo modello è stato esteso dal PQA alla programmazione dipartimentale attraverso l'elaborazione di un nuovo schema di documento [E1_DOC04_parte_2_p_51] che richiede di esplicitare per ogni singolo indicatore: a. la formula di calcolo; b. la fonte del dato (quali siano gli uffici, gli organi, o anche i singoli ricercatori che lo hanno fornito); c. almeno una scadenza per la raccolta del dato, per la sua elaborazione e per la sua pubblicazione.

E.1.3 I regolamenti dei dipartimenti, dando séguito all'articolo 3 dello statuto [E1_DOC07], prevedono la costituzione di gruppi AQ [E1_DOC08_pp_5,10,15] che hanno l'incarico di monitorare e verificare annualmente il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Dipartimento, mettendo in luce punti di forza ed aree di miglioramento e formulando proposte di intervento in coerenza con le Linee Guida ANVUR e con il PSA. I gruppi AQ curano la stesura dei documenti di AQ – piani triennali e schede SDRTM – che vengono discussi, emendati e approvati dai Consigli di Dipartimento. In tutti i Dipartimenti dell'Ateneo i gruppi AQ includono il Direttore, i delegati alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, e il referente all'archivio IRIS-UNORA. Per garantire l'efficienza del sistema di AQ i Dipartimenti si sono inoltre avvalsi della facoltà di assegnare specifiche deleghe al monitoraggio e di includere nel gruppo AQ (vedi regolamenti di DAAM e DSLCC) il Responsabile dell'Ufficio URUF-Attività Dipartimentali. Il coinvolgimento degli studenti è assicurato dalle audizioni della CPDS da parte dei gruppi AQ dei dipartimenti (cf. art_14 comma_3 dei regolamenti DAAM e DSLCC) e dalla presenza di un rappresentante degli studenti in ciascun gruppo AQ dipartimentale. Il raccordo tra l'AQ dei Dipartimenti e quella dei Dottorati è assicurato dal fatto che i gruppi AQ dipartimentali includono il coordinatore del Dottorato afferente al dipartimento. Inoltre, i Dottorati costituiscono al loro interno dei gruppi AQ come previsto dall'art. 4 comma 4 del Regolamento in materia di Dottorati [E1_DOC08, p_21].

Nel settembre 2022 (a séguito della delibera CdA 70-2022), l'Ateneo ha riorganizzato l'amministrazione dei dipartimenti. Il nuovo assetto (ulteriormente rifinito nel 2025), che contempla un'unità ufficio articolata in tre unità servizi (contabilità e programmazione, ricerca e terza missione, didattica e servizi agli studenti), ha incrementato la capacità di supporto all'AQ dipartimentale da parte degli uffici.

Punti di Forza:

- La cornice strategica di Ateneo chiara e strutturata consente di ricomporre in una visione complessiva le strategie dipartimentali di ricerca e terza missione. Il Piano Strategico di Ateneo, integrato dalle Linee guida AQ Ricerca e TM e dai Piani Strategici Dipartimentali, fornisce un quadro di riferimento unitario entro il quale i Dipartimenti definiscono i propri obiettivi in coerenza con le politiche di Ateneo, salvaguardando al contempo le specificità disciplinari e i rispettivi progetti culturali.
- La complessiva plausibilità e coerenza degli obiettivi dipartimentali sono sostenute dai cicli di pianificazione precedenti e informati dai principali esiti valutativi nazionali e interni (VQR, indicatori di produttività scientifica, ASN, monitoraggi di Ateneo). La presenza di strumenti di indirizzo e sostegno, quali i bandi competitivi interni, contribuisce a rafforzare il legame tra obiettivi strategici, risorse disponibili e risultati attesi, rendendo le strategie dipartimentali credibili e sostenibili nel tempo.
- Esistono un'organizzazione e un sistema di monitoraggio formalizzati, fondati su ruoli chiaramente definiti (PQA, NdV, delegati e commissioni dipartimentali) e su strumenti condivisi di programmazione, monitoraggio e riesame. Tale assetto permette all'Ateneo di accertare in modo strutturato la funzionalità dei sistemi dipartimentali e di disporre di flussi informativi coerenti per il governo della ricerca e della terza missione.

Aree di miglioramento:

- Si riscontra una disomogeneità nella capacità dei Dipartimenti di esplicitare in modo sistematico il nesso tra obiettivi strategici, risultati conseguiti e indicatori di riferimento, sul versante della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono oggetto di una relazione annuale

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono utilizzati per la revisione della pianificazione strategica di Ateneo

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E1_DOC01 Linee guida AQ relative a Ricerca e Terza Missione

Descrizione:Documento comprendente: 01: Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca (15-12-25) (pp. 1-19); 02: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione (15-12-25) (pp. 20-36).

Dettagli:Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Per E1.1 vd. p. 4 sul ruolo dei Dipartimenti; 4, 22 sulle Commissioni rettorali.

File:E1_DOC01_Linee_guida_AQ_Ricerca_TM.pdf

- **Titolo:**E1_DOC02 PSA 2021-2023 e 2024-2026

Descrizione:Collezione di documenti contenente: 01: Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 (pp. 1-42); 02: Piano Strategico di Ateneo 2023-2024 (pp. 43-124); 03: Delibera del CdA 100/2021 che approva il PSA 2021-2023 (pp. 125-126); 04: Delibera del CdA 262/2024 che approva il PSA 2024-2026 (pp. 127-129).

Dettagli:Interi documenti.

File:E1_DOC02_PSA_2021-2023_e_2024-2026.pdf

- **Titolo:**E1_DOC03 Piani Strategici Dipartimentali 2022-2024 e 2024-2026

Descrizione:Collezione di documenti contenente: 01a: DAMM Piano triennale di sviluppo della Ricerca e della Terza Missione. Triennio 2022-2024 (approvato il 17 ottobre 2022) (pp. 1-19 del pdf); 01b: DAMM Piano triennale di sviluppo della didattica 2022-2024. Triennio 2022-2024 (approvato il 17 ottobre 2022) (pp. 20-27 del pdf); 02: DSLC Piano strategico Ricerca e Terza Missione 2022-2024 (pp. 28-54); 03: DiSUS Piano triennale di sviluppo della Ricerca e TM. Triennio 2022-2024 (pp. 55-77); 04: DAMM Piano strategico dipartimentale 2024-2026 (approvato il 5 marzo 2025) (pp. 77-105 del pdf); 05: DSLC Piano strategico dipartimentale 2024-2026 (approvato il 6 marzo 2025) (pp. 106-135 del pdf); 06: DiSUS Piano strategico dipartimentale 2025-2026 (approvato il 5 marzo 2025) (pp. 136-158 del pdf); 07: DAAM Verbale del CdDIP del 5 marzo 2025 (in cui si approva il Piano strategico dipartimentale 2024-2026) (pp. 159-230 del pdf); 08: DSLC Verbale del CdDIP del 6 marzo 2025 (in cui si approva il Piano strategico dipartimentale 2024-2026) (pp. 231-261 del pdf); 09: DiSUS Verbale del CdDIP del 5 marzo 2025 (in cui si approva il Piano strategico dipartimentale 2025-2026) (pp. 262-276 del pdf).

Dettagli:Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E1.1 si citano in particolare le pp. 12, 40, 69, 96, 125, 130 per esemplificare gli obiettivi dipartimentali. In E1.2 pp. 8-9, 36-39, 65-66, 84-87, 114-121, 144-147 per le analisi SWOT; pp 9-13, 39-43, 69-72, 18-26, 94-102, 124-135, 148-158 per il calcolo delle basi di partenza degli indicatori; p.10, 69, 95-96 per il monitoraggio delle pubblicazioni su rivista in fascia A e delle monografie connesso con le soglie ASN.

File:E1_DOC03_PSD_2022-2024_2024-2026.pdf

- **Titolo:**E1_DOC04 Linee guida del PQA per la pianificazione dipartimentale

Descrizione:Collezione comprendente: 01: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca, versione del 2022, contenente a sua volta le Linee guida per l'elaborazione del Piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR) e TM (triennio 2022-2024) (pp.40-46 del pdf); 02: Linee guida per la redazione del Piano Strategico dipartimentale 2024-2026 (documento approvato l'11 dicembre 2024) (pp.47-54 del pdf).

Dettagli:Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E1.2 si citano le pp. 40-41 e 47-48 del pdf per la connessione tra obiettivi PSA e obiettivi PSD; pp. 43-44 e 52-54 del pdf per la struttura delle tabelle; p. 42 per la richiesta di analizzare gli esiti della VQR; p. 51 per la richiesta di dettagliare gli indicatori.

File:E1_DOC04_Linee_guida_PSD.pdf

- **Titolo:**E1_DOC05 Monitoraggi di fine triennio dei Dipartimenti

Descrizione:Documento contenente: 01: DAAM Scheda Dipartimentale SDRTM 2022 (dati 2021) e Monitoraggio piano triennale (pp. 1-109 del pdf); 02: DSLC Scheda Dipartimentale SDRTM 2022 (dati 2021) e Monitoraggio piano triennale (pp. 110-183

del pdf); 03: DiSUS Scheda Dipartimentale SDRTM 2022 (dati 2021) e Monitoraggio piano triennale (pp. 184-262 del pdf); 04: DAAM Monitoraggio del piano strategico dipartimentale 2022-2024. Documento di sintesi (pp. 263-274 del pdf); 05: DSLLC Monitoraggio del piano strategico dipartimentale 2022-2024. Documento di sintesi (pp. 275-294 del pdf); 06: DiSUS Monitoraggio del piano strategico dipartimentale 2022-2024. Documento di sintesi (pp. 295-316 del pdf).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E1.2 si citano le pp. 74-109, 171-183, 248-261 per i monitoraggi del triennio 2019-2021 e le pp. 263sgg. per i monitoraggi del triennio 2022-2024.

File: E1_DOC05_Monitoraggi_fine_triennio.pdf

- **Titolo:** E1_DOC06 Documentazione relativa ai bandi competitivi interni

Descrizione: Collezione di documenti che illustra l'avvio della modalità di finanziamento della ricerca attraverso bandi competitivi interni nel 2021. Comprende: 01: Linee guida per la programmazione dei Progetti di Ricerca di Ateneo 2021 (approvate dal CdA nella seduta del 30 giugno 2021) (pp.1-4 del pdf) - Si noti che le linee guida per i PRA sono state successivamente modificate; cf. E3.1); 02: DAAM-Regolamento per l'attribuzione dei fondi di ricerca (approvato il 15-6-2021) (pp.5-12 del pdf). 03: DSLLC-Regolamento per l'attribuzione dei fondi di ricerca (pp.13-18 del pdf); 04: Bando finanziamento progetti di ricerca di Ateneo (16-07-2021) (pp. 19-22 del pdf). I regolamenti per l'attribuzione di fondi di DAAM e DSLLC, che disciplinano i bandi competitivi per progetti dipartimentali, mostrano come la regolamentazione dipartimentale si sia conformata all'indirizzo dell'Ateneo. Le Linee guida PRA 2021 e il Bando PRA 2021 documentano l'avvio della prima tornata di PRA.

Dettagli: Interi documenti. Si citano in E1.1.

File: E1_DOC06_Documentazione_bandi_competitivi_interni.pdf

- **Titolo:** E1_DOC_07 Statuto dell'Università degli Studi di Napoli «L'Orientale»

Descrizione: Lo Statuto dell'Ateneo, che ne definisce principi, organizzazione e funzionamento nel rispetto dell'autonomia universitaria, ed è approvato dagli organi di governo e sottoposto a controllo ministeriale. Emanato con D.R. n. 960 del 23/12/2016 e pubblicato sulla G.U. – Serie Generale – n. 13 del 17 gennaio 2017.

Dettagli: Parti rilevanti indicate nel testo. In particolare in E1.3 si cita l'art. 3.

File: E1_DOC07_Statuto.pdf

- **Titolo:** E1_DOC_08 Regolamenti relativi a Dipartimenti e Dottorati

Descrizione: Collezione comprendente i seguenti documenti: 01: Regolamento di funzionamento del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (DR 153/2024) (pp.1-5 del pdf); 02: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DR 360/2024) (pp.6-11 del pdf); 03: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DR 607/2024) (pp.12-16 del pdf); 04: Regolamento in materia di dottorati di ricerca (DR 426/2023) (pp. 17-39).

Dettagli: Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E1.3 si citano le pp. 5, 10, 15, 21 del pdf con riferimento ai gruppi AQ.

File: E1_DOC08_Regolamenti_Dipartimenti_Dottorati.pdf

- **Titolo:** E1_DOC09 Relazioni delle delegate di Ateneo per la Ricerca e per la Terza Missione

Descrizione: Collezione contenente: 01: Relazione annuale 2025 dati 2024 della Delegata alla Ricerca e delibera 243/2025 del CdA con cui la si approva (pp. 1-48); 02: Scheda SUA 2025 dati 2024 della Delegata alla Terza Missione e delibera 40/2025 del CdA con cui la si approva (pp. 49-106); 03: Relazione annuale 2024 dati 2023 della Delegata alla Ricerca e delibera 240/2024 del CdA con cui la si approva (pp. 107-146); 04: Scheda SUA 2024 dati 2023 della Delegata alla Terza Missione e delibera 45/2024 del CdA con cui la si approva (pp. 147-194); 05: Relazione annuale 2023 dati 2022 della Delegata alla Ricerca e delibera 285/2023 del CdA con cui la si approva (pp. 195-232); 06: Scheda SUA 2023 dati 2022 della Delegata alla Terza Missione e delibera 40/2023 del CdA con cui la si approva (pp. 233-275).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E1.1 si citano in particolare parte 6 p. 234 del pdf con riferimento alla piattaforma Cineca Iris-TM; parte 2 con riferimento alla SUA-TM di Ateneo 2024; parte 3 pp. 108sgg. del pdf con riferimento alla Relazione sulla ricerca 2023 e pp. 143-145 con riferimento alla connessa attivazione del modulo IRIS-AP.

File: E1_DOC09_Relazioni_Ricerca_TM_dati_2024_2023_2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E1_DOC10 Audizioni PQA presso Senato e CdA del gennaio 2024

Descrizione:Collezione comprendente i seguenti documenti: 01: Senato Accademico, Adunanza 30 gennaio 2024 Od.G 1a) (audizione della Presidente del PQA) (pp. 1-3); 02: CdA, Adunanza 31 gennaio 2024 Od.G 1a) (audizione della Presidente del PQA) (pp. 4-6).

Dettagli:Intero documento.

File:E1_DOC10_Audizioni_PQA_Senato_CdA_gennaio_2024.pdf

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.2.1 L'Ateneo ha costituito il proprio Sistema di Assicurazione della Qualità [E2_DOC01_pp_29-32] in modo da accertarsi che i Dipartimenti monitorino periodicamente le proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale. Il documento che analizza i risultati del monitoraggio annuale della ricerca e della TM dei Dipartimenti è costituito dalle sezioni di monitoraggio annuale delle schede dipartimentali SDRTM.

Il riesame effettuato dai Dipartimenti è basato su obiettivi, indicatori e azioni stabiliti nei documenti dipartimentali di pianificazione triennale: esso si impenna sul calcolo degli indicatori quantitativi (e sulla consultazione degli indicatori quantitativi a supporto della valutazione ANVUR), sul loro confronto con i valori obiettivo fissati nei piani strategici, e sulla valutazione dell'efficacia delle azioni programmate. La realizzazione dei processi di riesame è curata dai Gruppi AQ, in conformità con i Regolamenti dipartimentali [E2_DOC02_pp_5,10,15].

A partire dal 2024-2026, l'Ateneo, attraverso il PQA, ha chiesto di includere nella pianificazione dipartimentale una sezione dedicata alla didattica [E2_DOC03, pp_37-38 del pdf], istituzionalizzando a livello di Ateneo una pratica adottata dal DAAM dal ciclo 2019-2021. Lo stato di avanzamento della pianificazione didattica è monitorato in parallelo con il riesame delle attività di ricerca e TM: si vedano ad es. i monitoraggi 2024 di DAAM e DSLC [E2_DOC06_pp_39-41,91-93 del pdf]; cf. anche il nuovo modello SDRTM [E2_DOC03_p_19 del pdf].

Inoltre, al fine di garantire una piena controllabilità e interpretabilità dei dati numerici rilevati nei monitoraggi, in occasione della programmazione 2024-2026, il PQA ha chiesto ai Dipartimenti [E2_DOC03_p_41 del pdf] di esplicitare con precisione formule di calcolo degli indicatori e tempi di rilevazione dei dati, sul modello dei documenti ANVUR, già adottato dal PSA 2024-2026 ([link](#), cf. pp_42-77).

È inoltre in via di completamento l'allestimento dati di alcuni applicativi Cineca (cf. A3.1; C1.1) che supporteranno anche i Dipartimenti nel controllo dei dati quantitativi su ricerca e TM.

Il PQA monitora i documenti di pianificazione dipartimentale verificando, tra l'altro, la loro coerenza con il PSA, la congruenza tra obiettivi e analisi SWOT, la fattibilità delle azioni programmate. In merito ai PSD-2024-2026 il PQA ha rilevato che i dipartimenti "hanno delineato chiaramente i propri obiettivi, che appaiono realistici e sufficientemente 'sfidanti', e li hanno correttamente agganciati agli obiettivi del PSA" [cf. E2_DOC09_pp_7].

Il riesame periodico interno ai Dipartimenti si articola in una scansione annuale e una scansione triennale (alla fine del ciclo di pianificazione). Annualmente – entro fine maggio e secondo la scadenza prevista nello scadenziario che il PQA comunica agli organi e pubblica sul sito internet – ogni Dipartimento elabora, in seno al proprio gruppo AQ, una scheda SDRTM. Questo documento, che assolve alle funzioni della SUA-RD/TM dipartimentale, contiene sezioni specificamente dedicate al monitoraggio della ricerca e della TM/IS secondo obiettivi, indicatori e azioni definiti nel Piano Strategico di Dipartimento. Le schede SDRTM sono discusse, emendate e approvate dai Consigli di Dipartimento.

Alla fine del triennio di pianificazione i Dipartimenti producono un documento di sintesi contenente un monitoraggio di fine ciclo, le cui risultanze costituiscono di regola la base per la pianificazione successiva (per il caso particolare determinatosi all'avvio dell'ultimo ciclo si veda sopra in E.1.2). Il PQA supporta i Dipartimenti elaborando e aggiornando le Linee Guida per l'AQ della ricerca [E2_DOC03, pp_1-19], le Linee Guida per l'AQ della terza missione [E2_DOC03_pp_20-36] e i modelli per la redazione delle SDRTM [cf. E2_DOC03_pp_9-19] e dei monitoraggi di fine ciclo. Per il triennio 2019-2021 il monitoraggio conclusivo è stato incluso come sezione finale delle schede SDRTM-2022 (dati 2021) [modello in E2_DOC05_pp_37-39]. Per il triennio 2022-2024 esso è stato invece redatto come documento autonomo [cf. E2_DOC03_pp_45-48] (vedi anche E1).

I documenti di monitoraggio sono esaminati dal PQA, che restituisce relazioni di riesame: cf. E2_DOC07_pp_3-9 per il riesame del monitoraggio finale dei piani 2019-2021; E2_DOC08 per il monitoraggio delle schede SDRTM-2025 (si osserva che per il riallineamento temporale, cf. sopra, i piani 2024-2026 sono stati elaborati a partire dal monitoraggio in itinere del triennio 2022-2024). In particolare, nel monitoraggio delle SDRTM, il PQA ha ritenuto che "nel complesso le raccomandazioni e i suggerimenti contenuti nel Monitoraggio Annuale sulle Schede [...] 2024 predisposto dal PQA sono stati recepiti" [E2_DOC08_p_1], pur rilevando alcuni margini di miglioramento, tra cui quello relativo all'utilizzo delle valutazioni di gradimento e di impatto per le iniziative di TM (ivi, p_11). I dipartimenti elaborano, infine, una scheda annuale in cui rendicontano la presa in carico delle segnalazioni ricevute dai diversi attori dell'AQ (cf. E.2.3).

I Dipartimenti ricevono dal NdV e dalla CPDS segnalazioni su aspetti da migliorare. In particolare, il NdV, come previsto dal relativo [Regolamento](#), incontra i rappresentanti dei gruppi AQ dei Dipartimenti in base alla valutazione di situazioni di criticità o aspetti da chiarire emersi dalle analisi documentali (cf. [Linee Guida svolgimento audizioni NDV](#) p. 3, documento allegato in C3) e restituisce per ciascuna audizione un Report di valutazione che viene consegnato al Dipartimento. Riporta inoltre gli esiti delle audizioni nelle proprie relazioni annuali [cf. E2_DOC10_pp_40-44]. La relazione annuale del NdV contiene, infine, una sezione dedicata all'AQ dipartimentale [cf. E2_DOC10_pp_31-39]. L'Ateneo, attraverso il PQA, monitora le prese in carico delle segnalazioni che NdV e CPDS inviano alle strutture (cf. sopra ed E2.3).

Ulteriori attori che agiscono anche a supporto del riesame dell'AQ dei dipartimenti sono le Delegate rettorali alla Ricerca e alla Terza Missione nelle loro schede/relazioni annuali [cf. E2_DOC11]. In particolare, la Relazione Annuale per la Ricerca include (pp_29-43) una sezione dedicata al livello dipartimentale con commenti e rilievi anche relativi ai documenti di riesame prodotti dai Dipartimenti. Le schede/relazioni delle Delegate alla Ricerca e alla Terza Missione sono discusse da Senato e CdA [cf. E2_DOC11_pp_1,49], che esercitano un controllo di livello apicale sul processo di autovalutazione.

Dal 2026, secondo quanto previsto dalle nuove Linee Guida per il riesame del sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo [E2_DOC13], i monitoraggi dei riesami dipartimentali da parte del PQA saranno ricompresi ogni anno in un "Rapporto di riesame - Sistema di Assicurazione della Qualità" da sottoporre per approvazione agli organi di governo.

E.2.2 Il sistema AQ di Ateneo garantisce una visione complessiva e aggiornata della programmazione, delle attività e dei risultati dei Dottorati di ricerca. Dato il suo carattere di istituzione a cavaliere tra ricerca e didattica, il Dottorato rientra nei processi di AQ sia come parte integrante della programmazione Dipartimentale sia in quanto struttura didattica dotata di un ciclo di autovalutazione e valutazione autonomo. I piani Dipartimentali, in armonia con il PSA, comprendono obiettivi specifici legati alla valorizzazione e all'internazionalizzazione del Dottorato di ricerca (cf. in particolare, nei Piani 2024-2026, gli obiettivi DAAM Ric_4.5 in E2_DOC14, p_21; gli obiettivi DSSLIC A5 e F1 in E2_DOC14, p_50 del pdf; gli obiettivi DiSUS Ric_9.11 E2_DOC14_pp_76-77 del pdf), come già accaduto nei precedenti cicli di programmazione triennale.

Come riportato in C1.1, nel 2023 è stato progettato dall'Ateneo un processo di autovalutazione dei Dottorati coerente con il modello AVA3 e con le linee guida approvate da Anvur il 21-09-23, e basato, in particolare, sui documenti seguenti:

- Relazioni Annuali dei Dottorati;
- RRC dei Dottorati.

Inoltre, come i Dipartimenti e i CdS, i Dottorati compilano una scheda sulla presa in carico delle segnalazioni e sulle azioni di miglioramento [cf. E2_DOC16_pp_4-5,100-108].

L'attività di riesame dei dottorati è supportata dal PQA innanzitutto attraverso la redazione delle Linee Guida per l'AQ dei Dottorati [E2_DOC04_pp_1-21], che contengono indicazioni e modelli per la redazione dei documenti di progettazione iniziale dei corsi di dottorato, di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca, e di riesame (Relazioni annuali e RRC).

Dall'avvio del nuovo sistema di AQ, i Dottorati hanno condotto, su impulso del PQA, un primo riesame ciclico le cui operazioni si sono svolte tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024. In quella occasione il PQA ha permesso ai Corsi di svolgere un esame semplificato, che ha coinvolto solo docenti, dottorandi e dottori, in considerazione delle tempistiche richieste dalla costituzione dei comitati di indirizzo e formazione dottorale. Come indicato nelle Linee Guida per l'AQ dei Dottorati [E2_DOC_04_p_6], il riesame ciclico dei Dottorati ha cadenza triennale.

Tanto le Relazioni Annuali [cf. E2_DOC12_pp_8-14, 28-36 del pdf] quanto i RRC dei Dottorati [cf. E2_DOC12_pp_1-7 del pdf] sono esaminati dal PQA in documenti di monitoraggio. Nel complesso, gli ultimi monitoraggi rilevano l'esistenza di una pratica consolidata di autovalutazione [E2_DOC12_pp_14, 31 del pdf].

Nell'autunno 2021 i Dottorati, supportati dal PQA, hanno avviato la progettazione di indagini annuali sulle opinioni di addottorandi e dottori di ricerca istituzionalizzando a livello di Ateneo un'analoga iniziativa del Dottorato DLLC. Le rilevazioni utilizzano (come per i CdS) la piattaforma SisValDidat e sono condotte secondo le Linee Guida del PQA [E2_DOC04_pp_22-32]. I risultati vengono commentati in un rapporto del PQA pubblicato in rete [E2_DOC12_pp_15-27, 35-54].

Il PQA supporta infine l'AQ dei Dottorati attraverso incontri con i gruppi AQ e i coordinatori [cf. E2_DOC15_pp_63, 96 del pdf].

Il NdV, come previsto dal Regolamento sui Dottorati [E2_DOC02_p_20-21; art_4], svolge annualmente la valutazione e il controllo dei requisiti ai sensi di legge (DM 226-2021 art_4) per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di Dottorato, e redige a riguardo relazioni annuali [cf. E2_DOC10_pp_135-137] comprendenti raccomandazioni e commenti nell'ottica dell'AQ. Il NdV inoltre svolge audizioni dei Dottorati e, sulla base delle risultanze, redige Report contenenti raccomandazioni e commenti. In particolare, in considerazione delle difficoltà iniziali dei Dottorati nell'adeguarsi ad AVA3, il NdV ha svolto audizioni con tutti e tre i Dottorati dell'Ateneo tanto nel 2023 quanto nel 2024 [cf. E2_DOC10_pp_40,181].

Le attività dei Dottorati e le loro relazioni annuali sono monitorate nella Relazione Annuale della Delegata rettorale alla ricerca, soprattutto in merito al raggiungimento degli obiettivi del PSA [cf. E2_DOC11_pp_3-4, 31-33 del pdf]. Nella relazione 2025, in particolare, è stata rilevata la necessità di una messa a punto della raccolta dei dati utili al calcolo degli indicatori, anche attraverso un maggiore coordinamento tra uffici di Dipartimento e di Ateneo [cf. E2_DOC11_p_32].

Nelle audizioni agli Organi Collegiali la presidente del PQA riferisce infine anche sullo stato dell'AQ dei dottorati [E2_DOC15_pp_9-10, 11-12].

E.2.3 A partire dal 2025 (dati del 2024), i Dipartimenti redigono una scheda in cui documentano la presa in carico delle segnalazioni pervenute da altri attori dell'AQ di Ateneo e le corrispondenti azioni di miglioramento effettuate o programmate (queste azioni vanno quindi ad aggiungersi a quelle programmate nei PSD e alle azioni di miglioramento eventualmente individuate nei monitoraggi in itinere dei PSD). In particolare, gli attori AQ e i documenti pertinenti (in parte relativi alla didattica – cf. E2.1 sull'integrazione della pianificazione dipartimentale della didattica nei PSD) sono:

- NdV: relazione annuale;
- CPDS: relazione annuale;
- Delegata rettorale alla Ricerca: relazione annuale;
- Delegata rettorale alla Terza missione: relazione annuale;
- PQA: relazione annuale sulle schede SDRTM; relazione annuale sulle indagini sulle opinioni di popolazione studentesca e corpo docente riguardo alle attività didattiche e sulle Indagini AlmaLaurea relative al profilo e all'inserimento occupazionale delle laureate e dei laureati; relazioni sui RRC di CdS e Dottorati.

Il PQA redige un proprio documento di valutazione finalizzato soprattutto a segnalare eventuali omissioni nella presa in carico delle segnalazioni e a evidenziare eventuali criticità circa l'effettiva realizzabilità delle azioni programmate [E2_DOC16_pp_1-6].

Con riferimento al riesame autovalutativo, nella redazione dei monitoraggi dei piani triennali a fine ciclo, in conformità con quanto previsto dal modello [cf. E2_DOC03_p_47], i dipartimenti riesaminano sistematicamente le azioni programmate commentando, ove sia il caso, le azioni non realizzate e le azioni inefficaci.

Nel sistema complessivo di Ateneo, altri Attori incaricati di segnalare criticità circa la fattibilità e l'efficacia prevedibile delle azioni programmate dai Dipartimenti o circa la loro eventuale mancata realizzazione sono il NdV (nelle relazioni annuali – cf. E2_DOC10_pp_27-31 – e nei Report delle Audizioni) e i Delegati Rettoriali alla Ricerca (nella Relazione Annuale – cf. ancora E2_DOC11_pp_29-43) e alla Terza Missione (nella SUA-TM di Ateneo).



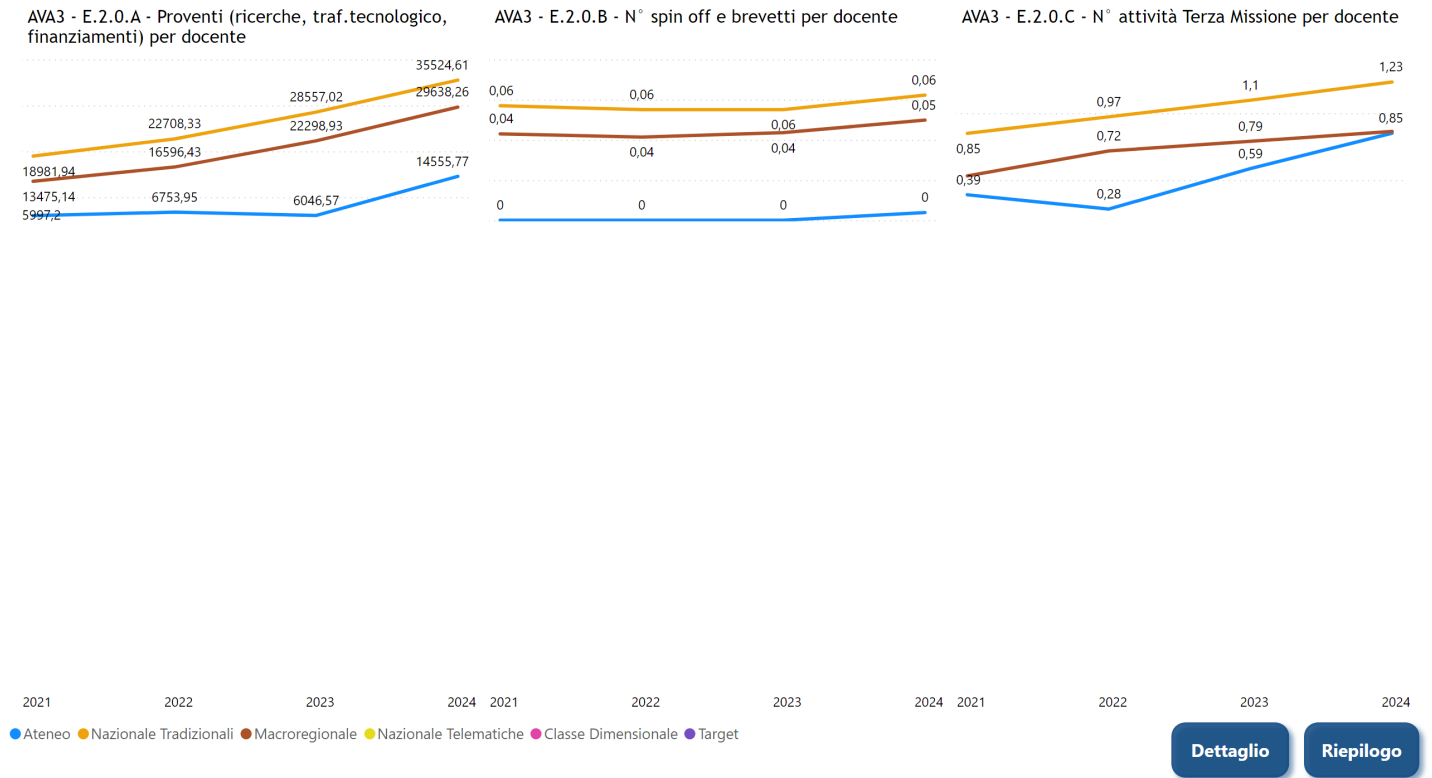
Andamento KPI
Ateneo

Riferimento

AVA3

Edizione 10/2025

Ambito E - Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale



Punti di Forza:

- L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti per il riesame della loro pianificazione analizzino i risultati dei monitoraggi delle tre missioni, didattica, ricerca e terza missione individuandone eventuali cause attraverso la Scheda di Report delle Attività e delle Risorse predisposta dal sistema di Assicurazione della Qualità.
- Integrazione dei risultati dei Corsi di Dipartimento nel sistema di Qualità di Ateneo. L'Ateneo ha integrato i Dottorati di Ricerca nel proprio sistema di AQ, trattandoli sia come componente della programmazione dipartimentale sia come strutture dotate di un ciclo autonomo di autovalutazione conforme al modello AVA3. Dal 2021 sono state attivate indagini sistematiche sulle opinioni di dottorandi e dottori tramite la piattaforma SisValDidat, i cui risultati alimentano i Rapporti di Riesame Ciclico. Il monitoraggio è ulteriormente garantito dalle audizioni del Nucleo di Valutazione, finalizzate alla verifica dei requisiti di accreditamento ex DM 226/2021
- Formalizzazione della presa in carico delle azioni di miglioramento e approccio integrato. L'Ateneo ha istituito, a partire dall'a.a. 2025, un sistema strutturato che obbliga i Dipartimenti a documentare formalmente la gestione delle segnalazioni provenienti da tutti gli attori dell'AQ (NdV, CPDS, Delegati rettorali e PQA) e le conseguenti azioni di miglioramento. Questo meccanismo garantisce che le azioni di miglioramento non siano isolate, ma integrate sistematicamente nei Piani Strategici di Dipartimento (PSD) e soggette a un monitoraggio che include anche la valutazione della loro fattibilità ed efficacia.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il sistema di monitoraggio sia formalmente strutturato la documentazione evidenzia (in particolare nel monitoraggio 2024) la necessità di migliorare l'utilizzo delle valutazioni di impatto e di gradimento per le iniziative di Terza Missione.
- Sebbene l'Ateneo abbia integrato i Dottorati di Ricerca nel proprio sistema di AQ, la Relazione Annuale della Delegata alla Ricerca evidenzia la necessità di migliorare il coordinamento tecnico e la raccolta dei dati tra gli uffici dipartimentali e gli uffici centrali.
- Il sistema di recente istituzione deve ancora perfezionare il processo di commento sistematico e giustificazione per le iniziative non attuate, assicurando che i Dipartimenti non si limitino alla pianificazione, ma forniscano analisi critiche approfondite durante il riesame a conclusione del ciclo triennale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in parte positivi, ma di confronti negativi con i valori di benchmarking.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:** E2_DOC01 Sistema di Assicurazione della Qualità

Descrizione: Testo di sintesi sul sistema di AQ di ateneo, che tiene conto di AVA3; il documento descrive i ruoli e le responsabilità degli attori (pp. 7-19), e i flussi documentali dell'AQ (pp. 20-24); nell'ultima sezione (pp. 25sgg.) evidenzia come le diverse procedure vadano inquadrare nelle quattro fasi del ciclo di miglioramento continuo (approvato dal PQA il 28 febbraio 2024; aggiornato il 16 luglio 2024; e il 15 dicembre 2025).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E2.1 si citano in particolare le pp. 29-32.

File: E2_DOC01_Sistema_AQ.pdf

- **Titolo:**

Descrizione: Collezione comprendente i seguenti documenti: 01: Regolamento di funzionamento del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo (DR 153/2024) (pp.1-5 del pdf); 02: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DR 360/2024) (pp.6-11 del pdf); 03: Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

(DR 607/2024) (pp.12-16 del pdf); 04: Regolamento in materia di dottorati di ricerca (DR 426/2023) (pp. 17-39).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E2.1 si citano le pp. 5, 10, 15 del pdf con riferimento ai gruppi AQ. In E2.2 si citano pp. 20-21 del pdf, art. 4 del regolamento in materia di Dottorati.

File: E2_DOC02_Regolamenti_Dipartimenti_Dottorati.pdf

- **Titolo:** E2_DOC03 Linee Guida relative a Ricerca, Terza Missione e Dipartimenti

Descrizione: Documento comprendente: 01: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca (15-12-25) (pp. 1-19); 02: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione (15-12-25) (pp. 20-36); 03: Linee guida per la redazione del Piano Strategico dipartimentale 2024-2026 (approvato dal PQA nella riunione del giorno 11-12-24) (pp. 37-44); 04: Modello per il Monitoraggio del piano strategico dipartimentale 2022-2024 (Documento di sintesi) (pp. 45-48).

Dettagli: Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E2.1 si citano: p. 19 del pdf sulla richiesta di includere il monitoraggio dipartimentale della didattica in parallelo con quello della ricerca e della terza missione; p. 41 del pdf sulla richiesta di dettagliare gli indicatori nel PSD 2024-2026; i documenti in generale a illustrazione del supporto fornito dal PQA; pp. 45-48 del pdf (parte 4 del pdf) per il modello del monitoraggio conclusivo 2022-2024. In E2.3 si cita p. 47 del pdf per il riesame delle azioni.

File: E2_DOC03_Linee_guida_Ricerca_TM_Dipartimenti.pdf

- **Titolo:** E2_DOC04 Linee Guida per i Dottorati

Descrizione: Documento contenente: 01: Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Dottorati (approvato il 18 novembre 24) (pp. 1-21); 02: Linee Guida per la rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi di Ateneo (approvato il 13 ottobre 2025) (pp. 22-32).

Dettagli: Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E2.2 si fa riferimento alle LG (parte 1 del pdf), e in particolare a p. 6 per la cadenza del riesame, e alle LG per le rilevazioni delle opinioni (parte 2 del pdf).

File: E2_DOC04_Linee_guida_Dottorati.pdf

- **Titolo:** E2_DOC05 Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca - versione con allegati 2022.

Descrizione: Il documento si allega per i riferimenti agli allegati seguenti: Allegato 2. Format Scheda Dipartimentale (SDRTM) e Monitoraggio piano triennale, anno 2021 (pp. 20-39 del pdf); Allegato 3. Linee guida per l'elaborazione del Piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR) e TM (triennio 2022-2024) (pp. 40-46 del pdf).

Dettagli: Parti rilevanti indicate nel testo. In E2.1 si cita il modello del monitoraggio triennale 2019-2021 a pp. 37-39 del pdf.

File: E2_DOC05_Linee_guida_ricerca_con_allegati_2022.pdf

- **Titolo:** E2_DOC06 Schede Dipartimentali Ricerca e Terza Missione (SDRTM) 2025 (dati 2024)

Descrizione: Collezione di documenti comprendente: 01: DAAM Scheda Dipartimentale Ricerca e Terza Missione 2025 (dati 2024) (pp.1-58); 02: DSSLCC Scheda Dipartimentale Ricerca e Terza Missione 2025 (dati 2024) (pp.59-129); 03: DiSUS Scheda Dipartimentale Ricerca e Terza Missione 2025 (dati 2024) (pp.130-193).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E2.1 si citano le pp. 39-41, 91-93 del pdf a esemplificazione di monitoraggi dipartimentali della didattica paralleli a quelli della ricerca e della terza missione.

File: E2_DOC06_Schede_SDRTM_2025.pdf

- **Titolo:** E2_DOC07 Relazione annuale sulle Schede Dipartimentali Ricerca e Terza Missione (SDRTM) 2022 dati 2021 e sulla scheda di autovalutazione (piano dipartimentale 2019-2021)

Descrizione: Documento contenente la relazione del PQA sui monitoraggi conclusivi dei dipartimenti per la pianificazione strategica 2019-2021 (approvato il 7 febbraio 2023).

Dettagli: Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E2.1 si citano le pp. 3-9.

File: E2_DOC07_Relazione_PQA_SDRTM_2022_dati_2021.pdf

- **Titolo:** E2_DOC08 Relazione annuale sulle Schede Dipartimentali Ricerca e Terza Missione (SDRTM) 2025 dati 2024

Descrizione: Relazione del PQA sulle schede SDRTM 2025 (approvato il 17 ottobre 2025).

Dettagli: Intero documento (numeri di pagina rilevanti indicati nel testo). In particolare in E2.1 si citano le pp. 8, 11.

File:E2_DOC08_Relazione_PQA_SDRTM_2025_dati_2024.pdf

- **Titolo:**E2_DOC09 Monitoraggio dei Piani strategici dipartimentali 2024-2026

Descrizione:Relazione del PQA sui Piani strategici relativi all'ultima pianificazione dipartimentale (DAAM 2024-2026; DSLLC 2024-2026; DiSUS 2025-2026) (approvato il 19 maggio 2025).

Dettagli:Intero documento (numeri di pagina rilevanti indicati nel testo). In E2.1 si cita p. 7.

File:E2_DOC09_Monitoraggio_PSD_2024-2026.pdf

- **Titolo:**E2_DOC11 Relazioni delle delegate di Ateneo per la Ricerca e per la Terza Missione 2024 2023 2022

Descrizione:Collezione contenente: 01: Relazione annuale 2025 dati 2024 della Delegata alla Ricerca e delibera 243/2025 del CdA con cui la si approva (pp. 1-48); 02: Scheda SUA 2025 dati 2024 della Delegata alla Terza Missione e delibera 40/2025 del CdA con cui la si approva (pp. 49-106); 03: Relazione annuale 2024 dati 2023 della Delegata alla Ricerca e delibera 240/2024 del CdA con cui la si approva (pp. 107-146); 04: Scheda SUA 2024 dati 2023 della Delegata alla Terza Missione e delibera 45/2024 del CdA con cui la si approva (pp. 147-194); 05: Relazione annuale 2023 dati 2022 della Delegata alla Ricerca e delibera 285/2023 del CdA con cui la si approva (pp. 195-232); 06: Scheda SUA 2023 dati 2022 della Delegata alla Terza Missione e delibera 40/2023 del CdA con cui la si approva (pp. 233-275).

Dettagli:Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E2.2 si citano le pp. 3-4 e 31-33 del pdf in merito alla Relazione sulla ricerca 2025 dati 2024 e al calcolo degli indicatori. In E2.3 si citano le pp. 29-43 del pdf.

File:E2_DOC11_Relazioni_Ricerca_TM_dati_2024_2023_2022.pdf

- **Titolo:**E2_DOC12 Monitoraggi del PQA relativi ai dottorati

Descrizione:Collezione contenente: 01: Monitoraggio dei rapporti di riesame ciclico dei Corsi di Dottorato di Ateneo (20 giugno 24) (pp.1-7); 02: Monitoraggio delle relazioni annuali 2024 dei Corsi di Dottorato attivi in Ateneo (24 marzo 25) (pp.8-14); 03: Relazione di monitoraggio sull'indagine 2023/24 relativa alle opinioni di dottorande e dottorandi di Ateneo (18 novembre 24) (pp.15-27); 04: Monitoraggio delle relazioni annuali 2025 dei Corsi di Dottorato attivi in Ateneo (8 gennaio 26) (pp.27-36); 05: Relazione di monitoraggio sull'indagine 2024/25 relativa alle opinioni di dottorande e dottorandi di Ateneo (15 dicembre 25) (pp.37-54).

Dettagli:Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. Vedi in particolare E2.2.

File:E2_DOC12_Monitoraggi_PQA_Dottorati.pdf

- **Titolo:**E2_DOC13 Linee guida per il Riesame del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione:Linee guida di Ateneo che dispongono, dal 2026, l'elaborazione annuale di un documento complessivo di riesame del sistema di AQ e di Governo da sottoporre a Senato e CdA perché lo discutano e approvino. (documento approvato con DR. 1340 del 29 dicembre 2025).

Dettagli:Si veda in particolare la parte relativa al Sistema di AQ (pp. 2-4 e 6).

File:E2_DOC13_Linee_guida_riesame_Ateneo.pdf

- **Titolo:**E2_DOC14 Piani strategici dipartimentali 2024-2026

Descrizione:Collezione di documenti comprendente: 01: Piano strategico dipartimentale 2024-2026 DAAM (pp. 1-29); 02: Piano strategico dipartimentale 2024-2026 DSLLC (pp. 30-59); 03: Piano strategico dipartimentale 2025-2026 DiSUS (pp. 60-85).

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E2.2 si citano le pp. 21, 50 e 76-77 del pdf con riferimento a obiettivi riguardanti i Dottorati.

File:E2_DOC14_PSD_2024-2026.pdf

- **Titolo:**E2_DOC10 Collezione di documenti del NdV

Descrizione:Collezione contenente: 01: Relazione annuale 2025 del Nucleo di Valutazione (pp. 1-134 del pdf); 02: Relazione di valutazione sulle proposte di accreditamento dei Dottorati di Ricerca XLI ciclo - a. a. 2025/26 (pp. 135-137 del pdf); 03: Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione (pp. 138-297 del pdf).

Dettagli:Parti o numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In particolare in E2.1 si citano le pp. 40-44 sulle audizioni e 31-39 sull'AQ dipartimentale. In E2.2 si citano pp. 135-137 (parte 2 del pdf) e pp. 40 e 181 in relazione alle audizioni dei Dottorati. In

E2.3 si citano le pp. 27-31 del pdf.

File:E2_DOC10_Documenti_NdV.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E2_DOC15 Verbali delle riunioni del PQA 2024-2025

Descrizione:Documento che riunisce in un unico pdf i verbali delle riunioni del PQA del 2024-2025.

Dettagli:Numeri di pagina rilevanti indicati nel testo. In E2.2 si citano in particolare le pp. 9-10, 11-12 relative alle audizioni della Presidente del PQA presso Senato e CdA del gennaio 2024 con riferimento all'AQ dei dottorati e a pp. 63, 96 in relazione agli incontri del PQA con i Dottorati.

File:E2_DOC15_Verbali_PQA_2024-2025.pdf

- **Titolo:**E2_DOC16 Presa in carico delle segnalazioni AQ e azioni di miglioramento

Descrizione:Documento in cui il PQA relaziona sulle schede di prese in carico segnalazioni e azioni di miglioramento riferite ai dati 2024. Sono allegate le schede elaborate dalle strutture (documento approvato il giorno 8 gennaio 2026).

Dettagli:Intero documento. In particolare in E2.2 si fa riferimento alle pp. 4-5, 100-108 in relazione ai Dottorati. In E2.3 si fa riferimento all'intero documento e alla sua struttura.

File:E2_DOC16_Presa_in_carico_segnalazioni.pdf

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E3.1_Le risorse dell'Ateneo si articolano in diverse tipologie, in base alla loro natura e destinazione contabile:

- Le principali fonti di finanziamento comprendono: il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), i proventi dell'Ateneo (contribuzione studentesca e attività in conto terzi), i contributi dell'UE, della Regione e di altri enti pubblici e privati [E3.1_DOC01, pp_109-110 del pdf]. L'Ateneo assegna le risorse ai tre Dipartimenti tramite il Fondo per le Attività Dipartimentali (FAD), comprensivo di risorse di funzionamento e di ricerca, definite con delibera del CdA, sulla base delle proposte di budget presentate dai Dipartimenti, nelle quali sono indicate le priorità di spesa coerenti con gli obiettivi del PSD. Le risorse includono quelle destinate al personale, suddiviso tra personale docente-ricercatore e personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. La spesa è classificata per missioni e programmi, in particolare nelle aree ricerca e istruzione universitaria [E3.1_DOC01 pp_83-91 del pdf]. La loro entità complessiva è definita dal CdA in sede di approvazione del bilancio preventivo, sulla base delle proposte di budget delle strutture, delle assegnazioni degli anni precedenti, della programmazione effettuata e della sostenibilità complessiva [E3.1_DOC01]. Nell'ambito delle risorse di funzionamento ordinario, una quota è gestita in forma centralizzata per garantire efficacia ed economicità, ed è allocata nei budget dedicati agli acquisti librari, alle pubblicazioni e all'acquisizione centralizzata di attrezzature informatiche ed elettromeccaniche [E3.1_DOC01_p_89 del pdf]. I criteri di assegnazione delle risorse ai Dipartimenti hanno tenuto conto, oltre che della numerosità delle strutture, dei risultati VQR [E3.1_DOC01_p_5_e_11 del pdf].

-L'Ateneo assegna fondi alla ricerca provenienti da risorse ministeriali e nazionali (PNR-ex DM 737/2021, "Dipartimenti di eccellenza") e dalla capacità attrattiva dei Dipartimenti. Secondo lo Statuto [E3.1_DOC03_art_3_c_3], la distribuzione segue come criterio preferenziale la valutazione in linea con ricerca, didattica, TM e gestione interna, normata dal Regolamento di Ateneo.

L'Ateneo verifica la coerenza con i criteri generali di assegnazione dei fondi, assicurandosi che modalità interne di distribuzione rispettino obiettivi strategici e priorità stabilite a livello centrale. Il DAAM, ad esempio, ha sviluppato procedure consolidate per la distribuzione interna dei fondi per pubblicazioni e manifestazioni scientifiche, disciplinate dal Regolamento [E3.1_DOC04]. Ogni semestre gli afferenti presentano proposte di spesa per il semestre successivo; la Giunta le valuta, comunica l'esito al Consiglio di Dipartimento e ne garantisce la trasparenza, pubblicandolo sul sito ufficiale. Un sistema analogo è stato introdotto nel 2025 per finanziare eventi di TM [E3.1_DOC05, c_b, p_7], di importo inferiore rispetto ai finanziamenti dell'Amministrazione Centrale [E3.1_DOC02, p_7]. In questo contesto, con il D.D.G_rep_251_31/05/2024 è stato predisposto il bilancio di genere e riclassificati i conti; nel bilancio 2025 sono mantenuti i criteri di assegnazione, permettendo l'applicazione delle politiche di equità e inclusione [E3.1_DOC01, p_167 del pdf].

-Per i Dottorati, ciascun dottorando riceve un budget minimo per la ricerca (10% della borsa) e un fondo pro-capite per le attività dottorali, con o senza borsa [E3.1_DOC06, art_17, c_4]. Tali risorse sono assegnate ai Dipartimenti all'inizio dell'esercizio, secondo criteri oggettivi basati sul numero di dottorandi e sulle afferenze, con delibera CdA nel bilancio. Le risorse destinate ai Dottorati assegnate ai Dipartimenti [E3.1_DOC01 pp_120-121 del pdf] sono programmate dai Coordinatori e utilizzate per missioni di ricerca all'estero e spese di studiosi ospiti (Relazione 2025 Dottorato DAAM). A queste si affiancano finanziamenti da convenzioni e programmi internazionali (PNRR/ERC), bando Erasmus+/Traineeship e maggiorazioni della borsa per periodi di ricerca all'estero autorizzati dal Collegio Docenti. Le attività di alta formazione, Master e corsi di perfezionamento, possono beneficiare di contributi finanziari dal Dipartimento di Eccellenza. Pur persistendo criticità negli spazi di lavoro [E3.1_DOC07, pp_2-3], l'Ateneo ha avviato interventi migliorativi: estensione orari biblioteche e recupero di nuovi spazi [E3.1_DOC02, p_29].

-A partire dal 2021, l'Ateneo ha introdotto i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) per favorire iniziative di ricerca strutturate e aggreganti, finalizzate a rafforzare la partecipazione a bandi competitivi nazionali ed europei. Modalità di partecipazione e criteri di valutazione sono definiti nelle Linee Guida. Un'ulteriore tipologia, più specifica, di PRA è rappresentata dal Bando Giovani Ricercatori, limitato al 2022; alcuni elementi qualificanti di questa tipologia di bando sono stati integrati nelle successive LG dei PRA, aggiornate nel 2023, poi nel 2025, sulla base dei monitoraggi dei PRA 2021 e dei Progetti Giovani Ricercatori [E3.1_DOC08, p_6].

-Il Fondo di Ateneo di Premialità (FAP) sono quote non sempre dovute o erogate in modo automatico; l'attribuzione è subordinata a vincoli normativi, finanziari e rendicontazione. Il Regolamento FAP (titolo_II_art_3_c_1) stabilisce che i compensi aggiuntivi per

professori/ricercatori sono attribuiti secondo gli impegni ulteriori rispetto agli obbligatori e i risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, coerentemente al PSA [E3.1_DOC02, p_23].

-Per quanto attiene alle risorse destinate alla TM, esse sono assegnate in modo trasversale attraverso bandi di Ateneo per il PE, mentre i finanziamenti derivanti da PRIN, PRIN-PNRR e da altri progetti concorrono a sostenere missioni di ricerca, pubblicazioni e iniziative di disseminazione. I risultati del monitoraggio delle attività TM (2024) evidenziano progressi nella consapevolezza, comunicazione e coinvolgimento degli stakeholders, a conferma dell'efficacia delle strategie di gestione dei fondi [E3.1_DOC09, p_36].

In tale contesto, i criteri di assegnazione dei fondi dipartimentali e le LG sono soggetti a riesame periodico: l'Ateneo verifica concretamente che i criteri centrali siano applicati coerentemente nei Dipartimenti, attraverso il controllo dei regolamenti, il monitoraggio dei PSD e la valutazione degli indicatori di performance, assicurando trasparenza e rendicontazione. Tale verifica è rafforzata dal monitoraggio del PQA e del NdV, che formulano raccomandazioni e adeguamenti, garantendo un ciclo continuo di programmazione, attuazione e controllo.

E3.2_UNIOR ha strutturato un quadro di regole e procedure che stabilisce principi e vincoli a livello di Ateneo e richiede atti deliberativi motivati, quando le risorse sono attribuite o utilizzate a livello dipartimentale o di progetto, così da rendere leggibili finalità, destinatari e modalità di erogazione. L'impianto è costituito dal Regolamento del Fondo di Ateneo per la premialità (FAP), che disciplina finalità, composizione e utilizzo del Fondo, distinguendo quote e destinatari (docenti/ricercatori; PTA; incentivazione/progetti) e collegando l'erogazione a incarichi/risultati e a verifiche istruttorie [E3.2_DOC01_artt_2-8, pp_1-4].

A questo si affianca il Regolamento per conto terzi e finanziamenti esterni che definisce criteri e condizioni per la determinazione dei corrispettivi e, per i finanziamenti esterni, la logica della ritenuta su spese generali/overhead (incluse percentuali e tetti), con ricadute dirette sulle risorse disponibili per la premialità [E3.2_DOC01_artt_8, 11-12, pp_4-7].

Le LG 2025 sulle risorse derivanti da spese generali e dal rimborso del costo del personale strutturato chiariscono modalità operative e riparti, precisando le esclusioni [E3.2_DOC03_artt_1, 3-4, pp_1-2]. Circa le risorse che alimentano tali meccanismi, un punto qualificante è il collegamento ai progetti finanziati da programmi nazionali ed europei. Il FAP include, tra le fonti, quote collegate alle ore/uomo rendicontate su progetti finanziati con fondi europei [E3.2_DOC01_art2, pp_1-2]. Il Regolamento sui finanziamenti esterni disciplina la ritenuta su spese generali non rendicontate e ne fissa i limiti [E3.2_DOC01_artt.11-12, pp.6-7]. Le LG 2025 rendono operativa questa impostazione: la quota di spese generali risultante dal calcolo è ripartita (50% Ateneo/50% responsabile scientifico su richiesta) e sul rimborso del personale strutturato si prevede un riparto che include una quota specifica per incentivazione del Personale docente e una quota per attività di ricerca dipartimentali, entro un perimetro autorizzatorio (E3.2_DOC02_artt_3-4, p_2). A supporto della dimensione "competitiva", l'Ateneo utilizza strumenti di stimolo alla progettualità: le LG per i progetti PRA 2025 (E3.2_DOC03) esplicitano l'obiettivo di rafforzare la ricerca anche "in vista della partecipazione a programmi competitivi nazionali ed europei", e richiamano le LG di progetti ERC e PRIN [E3.2_DOC03_parr_1.2 e 3.1d]. In questo quadro, la premialità è intesa come leva redistributiva e strategica: mira a riconoscere il contributo di PD e PTA alla costruzione e gestione efficace di progettualità competitive (PRIN, ERC e analoghi bandi nazionali/europei), rafforzando trasparenza e responsabilità nell'uso delle risorse generate dai progetti [E3.2_DOC01, Reg_FAP, artt. 6-7; E3.2_DOC01_parte conto-terzi].

Il FAP prevede: una quota destinata al PTA finalizzata a incentivare "la generalità" del personale in relazione all'acquisizione di finanziamenti esterni, con riparto basato sulla valutazione della performance e secondo criteri definiti in sede di contrattazione integrativa [E3.2_DOC01_Reg_FAP_art_6]; una quota di incentivazione diretta per il personale coinvolto in progetti di ricerca/innovazione/internazionalizzazione, in cui l'individuazione dei beneficiari è proposta dal responsabile del progetto e dai soggetti apicali competenti e approvata dal CdA con delibera che dettaglia progetto, attività incentivata, ammontare, modalità e tempistiche di pagamento e copertura [E3.2_DOC01_Reg_FAP_art_7].

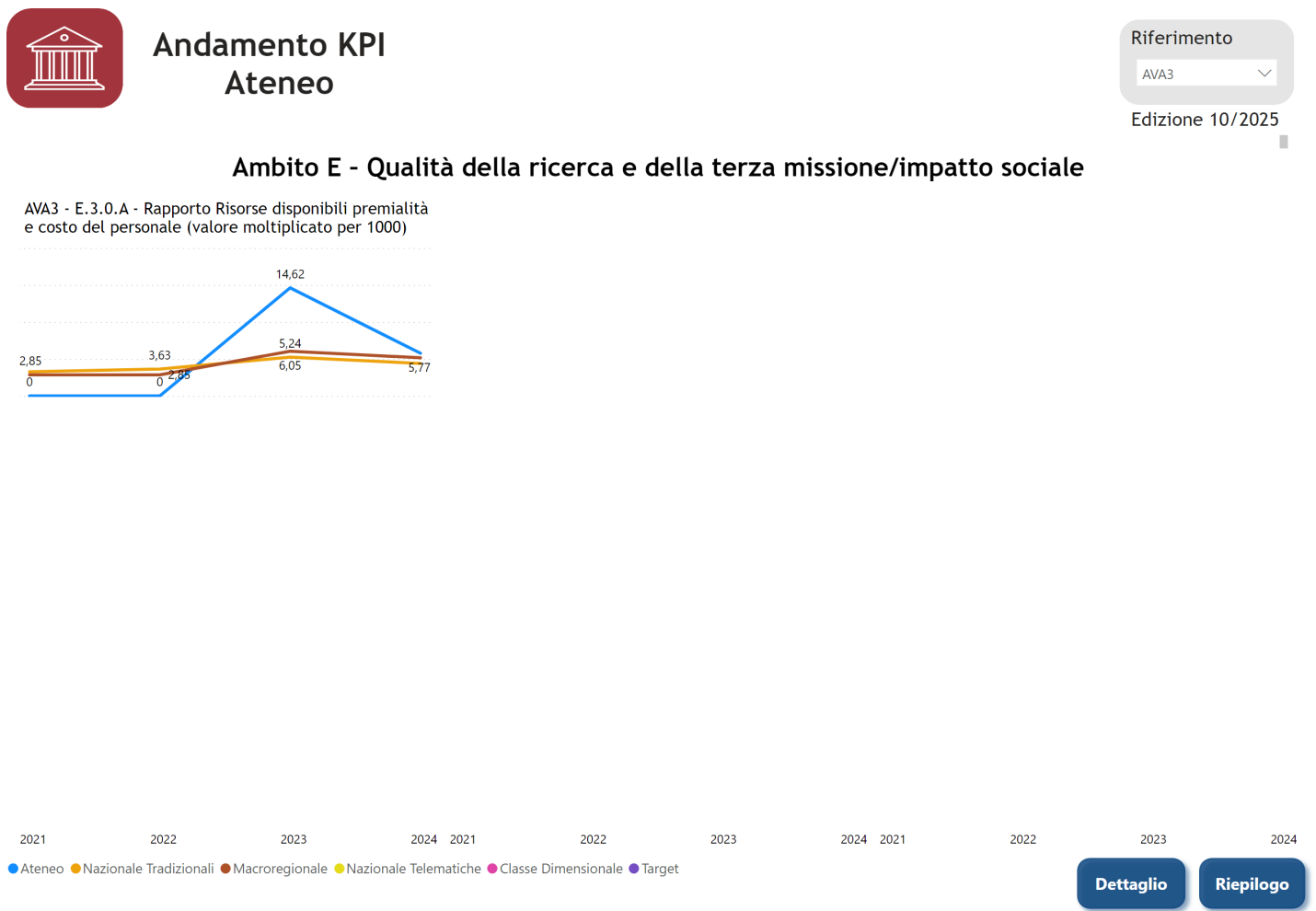
La VQR incide sulla premialità/incentivazione dei docenti principalmente come requisito per l'accesso a risorse interne di ricerca: nelle LG per la programmazione dei PRA ([link-a-documento-online](#)) e nei regolamenti dipartimentali per l'attribuzione dei fondi di ricerca, ai richiedenti è richiesta (quando dovuta) la partecipazione all'ultima VQR e, per il PRA, la disponibilità di pubblicazioni ammissibili alla VQR, collegando l'erogazione di fondi "premiali" alla piena partecipazione all'esercizio nazionale di valutazione. A titolo esemplificativo, il Dipartimento DSLC adotta un regolamento per l'attribuzione dei fondi per la ricerca che dichiara finalità di trasparenza e incentiva la qualità della ricerca tramite criteri selettivi; richiede prerequisiti e indicatori legati a sistemi/valutazioni nazionali e di Ateneo (compilazione IRIS, partecipazione VQR, attestazione di positiva valutazione ex-art_6, c_7, L_240/2010), prevedendo anche monitoraggio in itinere ed ex-post [E3.2_SUPP02].

Per quanto riguarda specificamente l'accertamento delle modalità di ripartizione di incentivi e premialità, esso è documentato e presidiato soprattutto tramite i dispositivi regolamentari e procedurali di Ateneo (atti autorizzativi, istruttorie, delibere e verifiche connesse ai fondi e alle risorse), che rendono verificabili criteri, coperture e destinatari. Il monitoraggio degli obiettivi avviene a livello centrale, mediante tre documenti: la Relazione annuale sulla Performance, che costituisce documento fondante, nell'ottica dell'arco temporale di programmazione strategica definito dal PIAO, anche per il successivo riesame; la relazione annuale sulla Performance del Direttore Generale; le relazioni della Performance relative alle Aree in cui è organizzata l'amministrazione centrale ([link-a-documento-online](#)).

Questa catena documentale consente alla governance e agli organi di AQ di verificare allineamento strategico, modalità operative e (dove pertinenti) criteri adottati per l'allocazione di risorse. A livello dipartimentale, la presenza di regolamenti pubblicati che esplicitano criteri e procedure costituisce un riscontro concreto [E3.2_SUPP02; E3.1_DOC04].

Circa l'attività decentrata dei Dipartimenti, l'Ateneo "presidia" la trasparenza soprattutto attraverso: regole generali, vincoli di delibera e obblighi di evidenza motivazionale. Un esempio significativo è la previsione, nel Regolamento FAP, che per compensi premiali legati a Progetti di Eccellenza la coerenza, il rispetto dei principi e la congruità relativa vengano esplicitati nella delibera dipartimentale di liquidazione [E3.2_DOC01 Reg FAP art_9.2]. Le LG 2025 condizionano l'utilizzo di alcune quote a deliberazioni degli organi collegiali e a delibera autorizzatoria del CdA [E3.2_DOC02, art_3; clausola finale-p_2]. La chiarezza dei criteri di incentivo è rafforzata dal raccordo con il ciclo della performance: lo SMVP 2024–2026 (anno 2025) [E3.2_DOC05] richiama il collegamento tra strategia/PIAO, obiettivi e sistema premiante e attribuisce al NdV funzioni di monitoraggio e garanzia dei processi [E3.2_DOC05, sez. 3; [Relazione NDV 2025 pp_70-78](#)]. Coerentemente, il Regolamento del NdV assicura accesso alle informazioni e condizioni organizzative per lo svolgimento delle verifiche [E3.2_SUPP01_artt_6–7]. Il PIAO 2025–2027 inquadra l'integrazione tra obiettivi di performance individuale e organizzativa e la logica di documento unico di programmazione [E3.2_DOC04, pp_3–4].

Nel complesso, i punti di forza risiedono in un quadro regolatorio formalizzato e in procedure che richiedono atti motivati e autorizzazioni, mentre un'area di sviluppo è la possibilità di rendere ancora più omogenea e facilmente accessibile, a livello di Ateneo, la ricognizione dei criteri dipartimentali adottati per eventuali incentivi ulteriori, soprattutto al Personale Docente e per l'impiego delle quote dipartimentali, così da rafforzare ulteriormente trasparenza e confrontabilità.



Punti di Forza:

- L'Ateneo ha adottato esplicite Linee Guida per Progetti di Ricerca di Ateneo 2025 che esplicitano l'obiettivo di rafforzare la ricerca anche "in vista della partecipazione a programmi competitivi nazionali ed europei".
- Attraverso il "Regolamento sul Fondo di Ateneo di Premialità" e il "Regolamento per conto terzi e finanziamenti esterni" l'Ateneo ha definito un quadro regolatorio con ricadute dirette anche sulle risorse disponibili per la premialità. I colloqui svolti nel corso della visita hanno evidenziato che, per far fronte ad alcune criticità applicative, l'Ateneo intende adottare un nuovo Regolamento

sulle premialità per procedere ad un maggiore riequilibrio e ad una revisione delle tempistiche.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi documentale e dai colloqui svolti nel corso della visita emerge che, pur in presenza di una specifica procedura per l'attribuzione di risorse ai dottorandi, non vi sono specifiche evidenze della definizione con chiarezza e trasparenza di criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse economiche dipartimentali a sostegno della ricerca dottorale, né di indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di un miglioramento nella gestione delle risorse disponibili per la premialità, pur in presenza di una discontinuità nel passato.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E3_1_DOC02 Piano strategico di Ateneo 2024-26
Descrizione:Definisce gli obiettivi strategici e operativi (didattica, ricerca, internazionalizzazione) a cui devono essere coerentemente agganciate le risorse.
Dettagli:intero documento
File:E3.1_DOC02_Piano Strategico Ateneo Triennale2024-26 .pdf
- **Titolo:**E3_1_DOC03 Statuto dell'Orientale
Descrizione:Lo Statuto dell'Ateneo sancisce esplicitamente che la valutazione è il criterio preferenziale per la distribuzione delle risorse.
Dettagli:art.3, c.3
File:E3.1_DOC03 Statuto L'Orientale.pdf
- **Titolo:**E3_1_DOC04 Regolamento del DAAM per l'attribuzione di risorse per manifestazioni scientifiche
Descrizione:Documento che norma l'attribuzione di risorse per finanziare manifestazioni scientifiche e pubblicazioni.
Dettagli:intero documento
File:E3.1_DOC04_Regolamento DAAM_attribuzione finanzia_manif scient.pdf
- **Titolo:**E3_1_DOC05 Piano Strategico DAAM 2024-2026
Descrizione:È in fase di definizione un meccanismo dedicato al finanziamento di iniziative di Terza Missione di importo contenuto, strutturato in modo analogo a quello già adottato per l'assegnazione delle risorse destinate alle manifestazioni scientifiche.
Dettagli:1.3. Gestione e distribuzione delle risorse c_b, p_7
File:E3.1_DOC05_Piano STrategico DAAM_2025.pdf
- **Titolo:**E3_1_DOC06 Regolamento di Ateneo in materia di dottorato (Art. 17)
Descrizione:Le risorse per i dottorandi sono regolate dal Regolamento di Ateneo sul dottorato. Secondo l'Art. 17, comma 6, ogni dottorando riceve, a partire dal secondo anno e indipendentemente dalla borsa o dalla fonte di finanziamento, un budget per la ricerca pari almeno al 10% della borsa. Inoltre, è previsto un fondo per le attività dottorali di € 500 per ogni dottorando, sia che abbiano una borsa o meno
Dettagli:art. 17 comma 4.
File:E3.1_DOC06_Regolamento materia Dottorati.pdf
- **Titolo:**E3_1_DOC07 Monitoraggio 2024/25 opinioni dottorande e dottorandi di Ateneo

Descrizione:Criticità nella disponibilità di spazi di lavoro dedicati alle dottorande e dottorandi

Dettagli:pp_2-3.

File:E3.1_DOC07_Monitoraggio_Ateneo_2024-25_opinioni_dottorande_dottorandi.pdf

• **Titolo:**E3_1_DOC8 Scheda Ricerca Ateneo 2025-(dati2024)

Descrizione:È in fase di definizione un meccanismo dedicato al finanziamento di iniziative di Terza Missione di importo contenuto, strutturato in modo analogo a quello già adottato per l'assegnazione delle risorse destinate alle manifestazioni scientifiche.

Dettagli:p_6, 30.

File:E3.1_DOC8_Scheda Ateneo Ricerca 2025.pdf

• **Titolo:**E3_1_DOC09 Scheda-SUA-TM-Programmazione-2025

Descrizione:I PRA intendono finanziare progetti pluriennali al fine di promuovere la ricerca di Ateneo.

Dettagli:p_36

File:E3.1_DOC09_SUA_TM_2024.pdf

• **Titolo:**Titolo: E3_2_DOC01 Regolamenti-FAP/Conto-Terzi

Descrizione:Il Documento in pdf (unito) contiene:-Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità del personale (D.R. n. 7, 11/01/2022), artt. 2, 6–9-Regolamento di Ateneo per conto terzi e finanziamenti esterni (mod. D.R. n. 8, 11/01/2022), artt. 8, 11–12

Dettagli:

File:E3.2_DOC01_Regolamenti FAP_Conto terzi-unito.pdf

• **Titolo:**E3_2_DOC02 Linee Guida gestione risorse finanziarie spese generali e rimborso costo personale strutturato progetti ricerca

Descrizione:Il Documento disciplina criteri, procedure e modalità di utilizzo dei fondi assegnati ai progetti di ricerca di Ateneo.

Dettagli:artt_8, 11–12, pp_4–7

File:E3.2_DOC02_Linee Guida risorse progetti ricerca con affissione all'Albo.pdf

• **Titolo:**E3_2_DOC03 Linee guida PRA 2025

Descrizione:Il Documento stabilisce obiettivi, requisiti, modalità di partecipazione e criteri di valutazione dei progetti finanziabili.

Dettagli:artt_1, 3–4, pp_1–2

File:E3.2_DOC03_Linee guida PRA 2025.pdf

• **Titolo:**E3_2_DOC04 – Piano Integrato di Attività ed organizzazione (PIAO)

Descrizione:Strumento di programmazione strategica che integra obiettivi, performance, gestione delle risorse e politiche di trasparenza dell'Ateneo.

Dettagli:capp. 1–3 e 11.1 (pp. 2–4; 23

File:E3.2_DOC04_Piano-integrato-attività-organizzazione-PIAO.pdf

• **Titolo:**E3_2_DOC_05 Sistema di misurazione e valutazione della performance 2024-2026

Descrizione:Il documento definisce metodologie, indicatori e processi per la valutazione della performance

Dettagli:

File:E3.2_DOC05_SMVP 2024-2026 - anno 2025.pdf

• **Titolo:**E3.1_DOC01_Bilancio_previsione_autorizzatorio_2023_2024_2025

Descrizione:Collezione comprendente: Bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio 2023 (pp. 1-74 del pdf); Bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio 2024 (pp. 75-165 del pdf) con relativa delibera di approvazione del CdA (376 del 20 dicembre 2023); Bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio 2025 (pp. 166-268). I dati tabellari con la riclassificazione di tutti i conti COAN sono consultabili nelle sezioni finali dei documenti.

Dettagli:I documenti si citano con particolare riferimento ai criteri di assegnazione di risorse ai dipartimenti (illustrati nelle rispettive relazioni di accompagnamento; pp. 5 del pdf e 95-96 del pdf) e ad altri criteri di impiego delle risorse (numeri di pagina

indicati nel testo).

File:E3.1_DOC01_Bilancio_previsione_autorizzatorio_2023_2024_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E3_2_SUPP01 Regolamento di funzionamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Descrizione:Definisce composizione, competenze, modalità operative e funzioni del NdV nell'ambito dei processi di valutazione e qualità.

Dettagli:

File:E3.2_SUPP01_Regolamento funzionamento Nucleo di Valutazione.pdf

- **Titolo:**E3_1_SUPP02 Regolamento per l'attribuzione di finanziamenti dipartimentali per pubblicazioni e manifestazioni scientifiche

Descrizione:Il Regolamento è relativo all'attribuzione di finanziamenti dipartimentali per pubblicazioni e manifestazioni scientifiche, approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 8 febbraio 2021.

Dettagli:intero documento

File:E3.2_SUPP02_Regolamento attribuzione finanziamenti_DSLLC.pdf

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente